CAFFÈ SCRIVANO di Brusco B.
BISTAGNO - Reg. Cartesio km 30
Tel. 0144 79727 - www.bruscob.it
"Se pensi al caffè pensa a me"

9 772499 486009 81007

L'ANCORA

SETTIMANALE D'INFORMAZIONE | ANNO 116 | N. 37 | € 1,50

DOMENICA 7 OTTOBRE 2018
P.I.: 4/10/2018

Giornale Identità Piemonte

Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abb. postale
D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 1,
MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale
DCOIO0047 Omologato
Posteitaliane

CASTELNUOVO B.DA

Ponte ostruito invaso da vegetazione "nessuno dica che non sapeva"

A pagina 25

PONZONE

Commemorazione al sacrario partigiano di Piancastagna

A pagina 30

CORTEMILIA

Terminata la raccolta delle nocciole qualità buona ma in calo del 20%

A pagina 31

Il 51° Acqui Storia a Melis, Panizza, Gentile e A.De Clermont-Tonnerre

Gina Lollobrigida Testimone del tempo con Antonio Brunetti e Marco De Paolis

Acqui Terme. Gina Lollobrigida sarà la punta di diamante della serata di gala dedicata all'Acqui Storia. Lei, straordinaria interprete di numerose pellicole sia in Italia che ad Hollywood, salirà sul palco dell'Ariston per ricevere il premio Testimone del tempo, insieme ad Antonio Brunetti, unica doppia Medaglia d'Oro vivente per Atti di Valore contro il terrorismo e al procuratore generale presso la Corte Militare d'Appello di Roma Marco De Paolis. Sul palco, naturalmente, ci saranno anche gli scrittori vincitori della 51ª edizione del Premio che sono: Guido Melis, Cesare Panizza, Emilio Gentile e Adelaide De Clermont-Tonnerre.

Emilio Gentile con il volume "25 luglio 1943", Editori Laterza, ha vinto per la sezione-storico-divulgativa, Adélaïde De Clermont-Tonnerre, con "L'ultimo di noi", Sperling & Kupfer ha vinto i 6500 euro in palio per la sezione del Romanzo Storico, mentre Guido Melis con il volume "La macchina imperfetta. Immagine e realtà dello Stato fascista", Il Mulino e Cesare Panizza con il volume "Nicola Chiaromonte. Una biografia", Donzelli Editore, hanno vinto il Premio nella sezione storico-scientifica.

La cerimonia prevede, oltre alla presenza dei vincitori delle tre sezioni librarie, le personalità insignite dei premi speciali "La Storia in TV" ed il Premio alla Carriera. Il Premio "La Storia in TV" verrà consegnato al giornalista RAI Michele Ruggiero per i suoi servizi realizzati sulla Grande Guerra. Il Premio speciale "Alla Carriera", istituito nel 2009, verrà conferito a Francesco Margiotta Broglio, professore ordinario di Storia e sistemi dei rapporti tra Stato e Chiesa alla Facoltà di Scienze Politiche "Alfieri" dell'Università di Firenze. Sarà inoltre dedicato un momento della cerimonia ad un reduce dell'isola di Cefalonia, che sarà accompagnato da un rappresentante dell'Associazione Nazionale Divisione Acqui, per ricordare il terribile eccidio consumato dai tedeschi nei confronti dei soldati italiani e greci. Anche quest'anno a presentare la serata di gala, in programma il 20 ottobre alle 17, all'Ariston, sarà Roberto Giacobbo, giornalista, conduttore ed autore televisivo di programmi di successo quale "Voyager - Ai confini della conoscenza". Questa edizione intende coinvolgere gli studenti degli Istituti superiori del territorio organizzando un incontro dedicato interamente a loro con la regia e la conduzione di Roberto Giacobbo il quale, prendendo spunto dai lavori realizzati dagli studenti per il progetto Laboratori di Lettura 2018, approfondirà alcuni temi storici proponendo un singolare momento formativo. **Gi.Gal.**

Continua a pagina 2

Domenica 7 ottobre sul tema Storytelling

Giornata Europea della Cultura Ebraica

Acqui Terme. Domenica 7 ottobre sarà celebrata in Acqui in anteprima la Giornata Europea della Cultura Ebraica che quest'anno ricorre il 14 ottobre; molte e originali le iniziative dei circa trenta paesi europei e delle 87 città italiane che hanno come capofila Genova. Come nei diciotto anni precedenti, si potranno dunque visitare e scoprire musei, quartieri, sinagoghe, ghetti, cimiteri che costituiscono l'imponente e polimorfo racconto del vissuto ebraico nei millenni e partecipare ad eventi e spettacoli di arte, musica, teatro, enogastronomia.

Il tema ispiratore della Giornata 2018 è *Storytelling* o narrazione: componente tipizzante e radicata nella tradizione e nelle diverse forme di vita ebraica, fin dall'origine presente nella Torah che è appunto l'imponente racconto fondativo dell'identità e della storia del popolo ebraico e, insieme, l'immenso patrimonio culturale aperto a tutti. E poiché il racconto biblico - incardinato su parole con collocazione, valore, significato e peso specifico - è narrazione intenzionale finalizzata a creare conoscenza, memoria, riferimenti culturali e valoriali per rinforzare i legami identitari delle generazioni nei millenni, il tema della Giornata richiama per antitesi l'ipertrofia verbale e interroga sul degrado attuale nella comunicazione. L'iniziativa acquese, che si avvale del Patrocinio dell'UCEI, del Comune, dell'Assessorato alla Cultura e al Turismo e dell'Associazione Amici Musei Acquesi, si svolgerà nel pomeriggio domenicale in sedi diverse e con articolazione particolare, che prevede la visita guidata a Beni ebraici sconosciuti o restaurati e si conclude con la presentazione ufficiale al pubblico del saggio *Alla fiera di Tantah. Il sionista che amava l'islam: Raffaele Ottolenghi(1860-1917)* dello storico Marco Francesco Dolermo.

Luisa Rapetti

Continua a pagina 2

Discarica Sezzadio

La Riccoboni annuncia l'avvio dei lavori

Sezzadio. Improvvisamente, ed in modo del tutto inaspettato, si sblocca la situazione legata alla contestatissima discarica di Cascina Borio a Sezzadio.

Nella mattinata di mercoledì, la ditta Riccoboni spa ha inviato alla Provincia di Alessandria e al Comune di Sezzadio una PEC in cui si comunica l'intenzione di iniziare immediatamente i lavori di costruzione dell'impianto.

La decisione si basa sull'Autorizzazione rilasciata a suo tempo, in data 18 febbraio 2016 dalla Provincia (allora presieduta da Rita Rossa) in cui si autorizzava la costruzione all'atto della presentazione del progetto di tangenziale. Il progetto, a sua volta, era stato bloccato dagli eventi alluvionali di fine 2016, che avevano visto la parziale esondazione di un tratto del tracciato, e da un atto del Comune di Sezzadio.

M.Pr.

Continua a pagina 2

Una convenzione "mal scritta": vicenda che durava da tanti anni

Il consiglio comunale mette una pezza al "pasticcio" dell'area ex Borma

Acqui Terme. Un'ora inusuale, le ore 20,00, quella della convocazione del consiglio comunale di venerdì 28 settembre, per mettere una pezza a quel "pasticcio", come è stato definito da più parti, della convenzione per l'area della ex Borma. Assenti, per altro giustificati, Bertero, Lelli e Zunino, della minoranza, Ghione (giungerà circa a metà seduta), Servato e Cordasco della maggioranza, anch'essi giustificati. Tra gli assessori assente la sola Oselin. Inizia il sindaco Lucchini che sottolinea da subito il grande lavoro svolto in 15 mesi dalla sua amministrazione per risolvere "un pasticcio che durava da anni". "Abbiamo trovato una soluzione ad una convenzione mal scritta… da una pozzanghera abbiamo tirato fuori acqua potabile… qualcun altro forse ci tirava fuori champagne, noi ci siamo accontentati".

Il primo cittadino tiene a ringraziare tutti quelli che si sono adoperati per giungere ad una

soluzione della vicenda, dai consiglieri agli uffici comunali, comprendendo nei ringraziamenti anche Giacomo Orione per il suo apporto nel trovare una soluzione legittima al pasticcio. "Fa specie - chiude il sindaco - che un gruppo considerato di inesperti, un gruppo di infermieri, di casalinghe, di musicisti ha deciso di affidare a persone titolate a farlo il compito di dare soluzione a questi problema, in pratica una convenzione mal scritta". Quindi è l'assessore Sasso a spiegare quanto è stato fatto per "garantire sicurezza al Comune", in quanto mancavano nella convenzione garanzie, che sono state ora inserite.

M.P.

Continua a pagina 2

Lascia Forza Italia

Danilo Rapetti (ri)entra nella Lega

Acqui Terme. Danilo Rapetti lascia Forza Italia e (ri)entra nella Lega. La notizia è ufficiale da lunedì 1 ottobre (data in cui l'ex sindaco e vice coordinatore vicario regionale di Forza Italia ha sottoscritto la tessera), ma per la verità in città circolavano delle voci in merito già da alcune settimane.

Nondimeno, si tratta di una notizia clamorosa, per lo scenario politico acquese, che vale certamente la pena di approfondire parlando col diretto interessato.

Rapetti definisce la sua decisione «*Un ritorno alle origini, visto che il mio impegno politico è nato proprio in seno alla Lega e all'interno della Lega si è svolta dal 1997 al 2002*».

Tutto vero, ma vero è anche che l'esperienza finì in modo piuttosto traumatico, con una espulsione decisa dal partito nell'aprile 2002.

M.Pr.

Continua a pagina 2

Censimento della popolazione e delle abitazioni

A pagina 7

Francesco della Chiesa attestazioni in vita

A pagina 12

CENTRO MEDICO 75°
odontoiatria e medicina estetica
ODONTOIATRIA INFANTILE
Servizio dedicato ai bambini fino ai 14 anni
tutti i Martedì, Giovedì e Sabato
A cura della dottoressa Marta Longo
PRENOTA LA TUA VISITA
Pomeriggi speciali con giochi e animazione
18 ottobre • 15 novembre • 13 dicembre
dalle 14.00 alle 18.00
Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it - email: info@centromedico75.com
Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

All'interno

- Mercat'Ancora *pagg. 20, 21*
- Visone: Antica fiera Madonna del Rosario *pagg. 22, 23*
- Cassine: altri 45 mila euro per la ex Bocciofila *pag. 24*
- Morsasco: "Arte e musica al castello" con Sacchi e Bakanova *pag. 24*
- Rivalta Bormida: mostre e concerto a Palazzo Lignana *pag. 26*
- Mombaldone: fiera del montone grasso *pag. 27*
- Pontinvrea: continua la "querelle" Camiciottoli-Boldrini *pag. 31*
- Calcio: arriva la prima vittoria per l'Acqui *pag. 32*
- Bistagno: 9ª edizione del "Giro dei due Bricchi" *pag. 39*
- Ovada: nuova raccolta dei rifiuti inizia dal centro storico *pag. 43*
- Mornese: commemorazione dei caduti sul fronte russo *pag. 43*
- Inaugurata sede Asd Campo Ligure il Borgo *pag. 46*
- Masone: comitato pendolari chiede ripristino linee ATP *pag. 46*
- Rossiglione: intitolata piazza a Borsellino e Falcone *pag. 46*
- Cairo: Ferrania Solis in odore di licenziamenti *pag. 47*
- Cairo: al via censimento popolazione e delle abitazioni *pag. 47*
- Canelli: meccanica cresce all'11%, disoccupazione scende al 7% *pag. 50*
- "Canelli produce" a sei commercianti *pag. 50*
- Nizza: insediato il nuovo parroco don Paolino Siri *pag. 52*
- Nizza: interrogazioni su sicurezza Belbo e donazione Oratorio *pag. 52*

LENTI DI ALTA PRECISIONE
ZEISS
Ottica pandolfi
esame della vista - lenti a contatto
Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Gina Lollobrigida Testimone del tempo

L'incontro avrà luogo venerdì 19 ottobre alle ore 10.00 presso il Teatro Ariston di Acqui Terme.

Nel pomeriggio di venerdì 19 ottobre alle ore 17.00 presso la Sala Conferenze Ex Kaimano, via Maggiorino Ferraris, avrà luogo la presentazione del libro "Cefalonia. Il processo, la storia, i documenti" di Marco De Paolis - Viella Editore, mentre nella mattinata del 20 ottobre saranno presenti gli Autori vincitori del Premio Acqui Storia 2018 che, dopo un incontro informale alle ore 9,30 con il pubblico presso lo storico Caffè Leprato, presenteranno i loro volumi alle ore 10,30 presso la Sala Conferenze Ex Kaimano in via Maggiorino Ferraris proponendo un dibattito aperto con la presenza di alcuni giurati del Premio.

DALLA PRIMA

Il consiglio comunale mette una pezza al "pasticcio" dell'area ex Borma

L'assessore Scovazzi inizia ringraziando l'ing. Chiara Vacca e la dott.ssa Paola Cimmino per il loro fattivo apporto, quindi ricorda l'obiettivo che si è raggiunto "portare a casa i soldi che erano stati confermati nella convenzione del 2010, senza penalizzare la società immobiliare". Quindi pagamento totale della cifra residua di 1.236.000 euro con pagamento dilazionato a tranche fino al 31 dicembre 2021.

La parola all'opposizione. Inizia Milietta Garbarino che ripercorre la vicenda del PPE Borma utile per i più giovani e per fare chiarezza. La posizione della sinistra di allora non volle quell'area edificabile, "furono le amministrazioni Bosio prima e Rapetti poi che modificarono la destinazione d'uso", Bosio destinò l'area ad attività produttive, Rapetti deliberò la destinazione anche residenziale. «È il Comune che doveva attivare la causa contro la società Immobiliare Piemontese per il mancato totale versamento di quanto previsto dall'atto unilaterale d'obbligo… poi si poteva in sede di conciliazione addivenire ad un accordo per cessare il contendere". "Si piega l'interesse pubblico a quello privato".

Marco Protopapa inizia il suo intervento facendo rilevare la forte contraddizione tra la posizione dei 5 stelle di una volta e quella dei grillini attuali. "Un'operazione per giustificare un bilancio in difficoltà… ben vengano realizzazioni urbanistiche ma soprattutto residenziali con attenzione turistica, non tanto commerciali". Protopapa rimarca "l'incompetenza e la superficialità di tutte le amministrazioni che hanno trattato questa vicenda" e accusa l'amministrazione Lucchini di aver solo concesso, camuffando il suo operare con la scusa dell'interesse pubblico.

De Lorenzi prende l'avvio dall'intervento dell'ing. Cannito, consigliere 5 stelle, quando aveva detto "questo intervento urbanistico non ci piace, non è il nostro"… cosa è accaduto che ha cambiato le cose? Le esigenze di bilancio… c'è stata l'occasione per tornare indietro e ridiscutere tutto da capo, ma esigenze di bilancio l'hanno impedito… Tutto quello che è stato fatto nella nuova convenzione è stato fatto per salvare un'anticipazione di cassa…".

L'assessore Scovazzi risponde "Noi ci siamo basati su una realtà già avviata, non potevamo tornare indietro… non avevamo l'obbligo di metterci d'accordo, ma cosa avremmo guadagnato andando in causa? Abbiamo scelto le soluzioni migliori per la città".

Intervengono ancora De Lorenzi, Sasso, Scovazzi, Lucchini, ma si ribadiscono i concetti appena già espressi dalle varie parti (Lucchini tiene a precisare che non si è passati da 1.900.000 a 1.200.000 per uno sconto, ma perché 300.000 euro erano stati versati dalla ditta all'inizio e 400.000 sono "evaporati per via di un progetto").

Si va al voto che vede la maggioranza a favore e tre voti contrari dall'opposizione.

Si approva quindi (tutti a favore tranne Protopapa che si astiene) il manuale "L'edilizia rurale e il paesaggio del Gal Borba, linee guida per la conservazione ed il recupero".

Alle 21,30 cala il sipario sulla vicenda Borma, la cui parte finale, quella della chiusura del cantiere per fine lavori, è ancora tutta da scrivere.

DALLA PRIMA

Giornata Europea della Cultura Ebraica

Alle 14.00, per gentile concessione della Direzione delle Ferrovie dello Stato cui appartiene, con ingresso dal cancello in via Chiabrera, sarà visitabile la dimora primonovecentesca dell'acquese Rafael Ottolenghi, viceconsole al Cairo e a New York a fine Ottocento, intellettuale insigne e interprete acuto e intransigente del mondo contemporaneo.

Alle 15.00, nel vicino cimitero ebraico saranno presentate le iscrizioni funerarie di questa famiglia Ottolenghi e dell'avvocato, che posseggono chiara valenza documentale come tessere identitarie di quattro generazioni e come schegge di vicende storiche non solo locali. La visita guidata sarà estesa alla camera mortuaria, totalmente restaurata e trasformata in piccolo museo di arredi funerari, unici in ambiente piemontese, oggi riportati all'originario aspetto da eccellenze artigiane locali in virtù del sostegno del Comune, della Fondazione CRT e di moltissimi visitatori che hanno reso possibile il riordino generale dell'area e gli interventi conservativi necessari per tutelare questo sito che è unico Bene storico-culturale rimasto della plurisecolare presenza ebraica in città.

Alle ore 17 a Palazzo Lignana, sede della Fondazione Rothschild a Rivalta Bormida, sarà presentato il monumentale ed esaustivo report di vita e di pensiero dell'Ottolenghi dal titolo paradigmatico *"Alla fiera di Tantah. Il sionista che amava l'islam: Raffaele Ottolenghi(1860-1917)"*. Dopo il saluto del padrone di casa, dott. Johshua Levy e della coordinatrice della Fondazione dott. Ruth Cerruto e l'essenziale premessa sullo storico Marco Dolermo, sarà la dott.ssa Luciana Ziruolo, direttrice della sezione didattica dell'ISRAL, a discorrere con l'autore delle problematiche storico-culturali affrontate nell'originale saggio.

Le iniziative acquesi dell'Anteprima si concludono con il raffinato buffet dolce-salato ideato e predisposto dalla dott.ssa Giulia Alessio di Alessandria, in arte Miscotto.

DALLA PRIMA

La Riccoboni annuncia l'avvio dei lavori

Atto che aveva ipotizzato che l'opera viabile potesse essere "diversamente localizzabile" (salvo però non specificare dove).

L'azienda ha deciso di impugnare questo atto di fronte al Tar del Piemonte, che nella giornata di martedì 3 ottobre le ha dato ragione.

Poche ore dopo è seguito il deposito del progetto (che non è ancora approvato), che secondo quanto stabilito dall'Autorizzazione di Rita Rossa, permette l'immediata realizzazione dell'impianto, ma non il conferimento dei rifiuti.

Questo passaggio è infatti legato all'approvazione del progetto della tangenziale stessa.

La notizia del passo compiuto dall'azienda ha immediatamente provocato la mobilitazione dei vari comitati "no discarica" della zona che hanno chiamato a raccolta i cittadini per un presidio che dovrebbe iniziare nella mattinata di giovedì 4 ottobre davanti all'ingresso della cava (di fronte all'azienda Allara) e potrebbe andare avanti ad oltranza.

DALLA PRIMA

Danilo Rapetti (ri)entra nella Lega

Decisione presa dopo la scelta di Rapetti di scendere in campo alla guida di una lista civica per le elezioni comunali in programma da lì a pochi mesi. Elezioni che, peraltro, lo stesso Rapetti avrebbe vinto. È vero che i tempi sono cambiati, ma è legittimo chiedersi e chiedere cosa abbia riavvicinato le parti.

La risposta di Rapetti è decisa: «*Non posso negare che da parte mia ci siano due ordini di considerazioni da fare. La prima è che ho trovato la linea politica di Forza Italia troppo incerta. Trovo ci sia poca chiarezza e la recente tendenza verso un blocco centrista mi ha lasciato molto dubbioso, perché questo spazio secondo me non esiste più non tanto in termini elettorali, ma in termini sociali; e poi personalmente farei più il tifo per una FI a guida Toti che non a guida Tajani. Per contro, noto che invece è molto chiara la linea della Lega, che mi sembra ben definita, e da cittadino non posso che notare ed apprezzare la tendenza del partito, ora che è al governo, a mantenere le promesse elettorali, cosa mai successa prima. Fra l'altro, punti come il controllo dell'immigrazione, le nuove politiche fiscali, la riforma della legge Fornero e l'avvio della Flat Tax sono punti qualificanti dell'azione della Lega che sposo appieno. Ma c'è anche, è innegabile, un secondo motivo…*».

Il provvedimento provinciale ha colpito: Gotta, Rapetti, Garbarino, Ristorto, Bertero e Pizzorni

Fuori dalla Lega assessori e consiglieri colpevoli di non appoggiare F.I.

Nulla di nuovo sul fronte della politica

Quattro assessori, Gotta, Rapetti, Garbarino, Ristorto e due consiglieri, Bertero e Pizzorni

Acqui Terme. La settimana politica è stata caratterizzata dall'entrata in campo, per le elezioni del sindaco e dei consiglieri comunali, di una lista civica con

amministrazione delle Terme di Acqui Spa. L'espulsione, annunciata con un comunicato stampa, sarebbe stata accolta con «moderata esultanza»

Rapetti ed agli altri leghisti di non presentarsi alle elezioni contro la lista unica della Casa delle libertà guidata da Carozzi. La risposta al diktat alessandrino

▲ L'apertura de L'Ancora del 21 aprile 2002

A carattere personale, immaginiamo.

«*Sarebbe ipocrita negarlo. Il fatto è che chi milita in un partito è al servizio di un progetto politico, e non viceversa, ma restare sei anni fermo "in panchina", mi costringe a pormi qualche legittimo interrogativo: o il giocatore, cioè il sottoscritto, non vale niente, oppure, per stare in metafora, c'è qualche incomprensione con la squadra*».

Lei si renderà conto che la sua tessera, in ambito locale, non è una tessera qualunque. Con quale spirito e quali obiettivi rientra nella Lega?

«*Entro senza alcuna velleità, da semplice sostenitore come ero all'inizio, quando presi la tessera per la prima volta. La mia vuole essere una scelta di ritorno umile in un ambiente che ritengo fertile e foriero di prospettive, non per me in particolare, ma per il progetto politico in generale.*

Voglio bene alla mia Acqui, al Piemonte, alla nostra Italia, e mi metto a disposizione, con umile voglia di fare, con la mia esperienza di imprenditore privato e di amministratore pubblico. Ringrazio anzi gli amici della Lega di Acqui che mi accolgono e Riccardo Molinari, giovane, capace, competente e attento leader. Credo anche che solo nella Lega persone come lui possano avere spazio a soli 35 anni. Nel mio piccolo anche io feci l'assessore a 24 anni e il sindaco a 31, perché in questo Movimento si è sempre dato spazio a chi ha energie nuove».

E come si pone nei confronti di Forza Italia, dopo il suo addio?

«*Non deve essere un motivo di polemica, anzi io credo e spero in una unità del centrodestra, e spero che ci siano le condizioni per un proficuo cammino da alleati*».

E verso la politica cittadina?

«*Sulle questioni locali non intendo entrare in quanto penso ci siano consiglieri bravi e capaci e personalmente mi sento da loro pienamente rappresentato. Inoltre, devo dire che per esperienza personale sono portato a comprendere anche le difficoltà del sindaco, per cui, per tornare alla metafora di prima, lascio che questa partita la giochino altri*».

Una parola per volta

Solitudine

Forse in nessun periodo storico è stato così facile comunicare e i mezzi a disposizione per farlo sono diventati sempre più numerosi e sempre più potenti.

Eppure, nonostante tutto, oggi, ci sentiamo sempre più soli.

In fondo, molti di noi si sentono privi di una comunità in cui riconoscersi; si sentono incapaci di trovare un qualche orientamento all'interno di una "globalizzazione" sempre più indecifrabile; sentono di non trovare ascolto e, reciprocamente, di non essere più in grado di parlare davvero con nessuno.

Oggi non è, insomma, un'esperienza rara quella "di non sentirsi accolti e amati. La solitudine traduce in concreto l'assenza di legami significativi, che non permette all'uomo di comprendere la sua costitutiva relazionalità, di percepire il senso della convivenza e della condivisione insieme al senso decisivo e profondo dell'altro" (G. Ancona "Sperare. Una scommessa di libertà", Brescia, Queriniana, 2018).

Spesso, la ricerca di legami concreti, stabili e duraturi nel tempo, che pure non manca, viene sopraffatta dalla paura che questi legami, alla fine, limitino la nostra libertà e, in qualche modo, ostacolino la realizzazione di quello che desideriamo.

Nella società di oggi, "sembra diventato impossibile costituire affetti decisivi, rapporti di alto profilo, impegni durevoli. Le relazioni importanti e definitive sono anche sperate ma si spera che accadano da sole e non si cercano, anzi se ne ha paura" (P. Sequeri "L'umano alla prova", Milano, Vita e Pensiero 2002).

In quest'ambito, forse non sarebbe inutile interrogarsi sul motivo dell'enorme successo dei cosiddetti "legami virtuali", favoriti se non addirittura provocati dai cosiddetti "social": essi sembrano costruiti sul fatto che questi legami non impegnano e che si possono abbandonare con la stessa rapidità con cui si sono avviati.

A ben vedere, la condizione di molti di noi sembra essere caratterizzata da una solitudine, priva di legami o comunque incapace di creare contatti che impegnino non solo un affetto passeggero (o comunque facile da sciogliere) ma anche solidarietà, condivisione e, addirittura, amore disinteressato.

In questa situazione, non desta meraviglia il fatto che le nostre attese riguardo al futuro sono di gran lunga diminuite: il soffio delle nostre attese si è fatto sempre più modesto e, soprattutto, sembriamo incapaci di costituire insieme una realtà solidale, un percorso lieto e appagante a molti livelli (familiare, sociale e politico) verso un futuro condiviso e pieno di speranza.

Credo che i cristiani siano chiamati a testimoniare, con la loro vita, la possibilità di un modo diverso di guardare se stessi, gli altri e l'avvenire.

Come? Credo che le risposte vadano cercate nel superamento dell'individualismo narcisista che spesso purtroppo ci caratterizza.

M.B.

GELOSOVIAGGI
Professionisti dal 1966
WELCOMETRAVEL "WE LOVE THE WORLD"
ACQUI TERME - Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI - Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA • Tel. 019 8336337
@ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

VIAGGI DI GRUPPO CON PARTENZE GARANTITE

31/10-04/11: FORESTA NERA/ALSAZIA/SVIZZERA	01-04/11: L'ORO di NAPOLI
31/10-04/11: PARIGI e VERSAILLES	01-04/11 e 29/11-02/12: MONACO e i Castelli di Baviera
31/10-04/11: I CASTELLI della LOIRA	01-04/11 e 06-09/12: VIENNA "EXPRESS"
31/10-04/11: La BARCELLONA di GAUDI'	01-04/11 e 06-09/12: PRAGA "EXPRESS"
31/10-04/11 e 05-09/12: BUDAPEST "SPECIAL"	30/11-02-/12 e 07-12/12: Mercatini di Innsbruck/Merano/Bolzano
31/10-04/11: MARSIGLIA e TERRE di PROVENZA	04-09/12 e 28/12-02/01: Gran Tour della PUGLIA
01-04/11 e 06-09/12: ROMA CITTA' ETERNA	05-09/12: VIENNA e SALISBURGO "SPECIAL"
01-04/11 e 06-09/12: UMBRIA MEDIEVALE	05-09/12 e 29/12-02/01: NAPOLI e la COSTIERA
	07-09/12: Mercatini di Natale a SALISBURGO e Lago di Chiemsee

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE

MOSCA D'INVERNO
"Il festival delle luci e il colore della neve"
2 - 6 gennaio

IL SOGNO "BRASILEIRO"
Cascate Iguazù-Rio de Janeiro-Salvador de Bahia con estensione mare a Morro San Paolo
12 - 21 gennaio o 12 - 27 gennaio

THAILANDIA&LAOS
con navigazione sul fiume Mekong
14 - 26 gennaio

INDIA del SUD
Con estensione facoltativa in Karnataka
4 - 14 febbraio
e/o
4 - 18 febbraio

Le motivazioni del 51° Premio Acqui Storia

MOTIVAZIONI VOLUMI VINCITORI 2018

Guido Melis, *La macchina imperfetta. Immagine e realtà dello Stato fascista*, Il Mulino nella sezione storico scientifica.

Autorevolissimo storico dell'amministrazione pubblica italiana, sulla scorta di vaste ricerche d'archivio e di profonda conoscenza dello Stato, l'Autore ripercorre il disegno mussoliniano di subordinare le istituzioni al "progetto nazionalfascista" e mette in evidenza le resistenze che questo incontrò nella continuità della pubblica amministrazione a tutti i livelli. Conclude che nella fase apicale il rapporto tra monarchia e fascismo si sostanziò in un regime di fatto, ma non di diritto.

L'opera è arricchita di un imponente apparato critico e di un'importante appendice documentaria.

Cesare Panizza, *Nicola Chiaromonte. Una biografia,* Donzelli Editore nella sezione storico scientifica.

Il libro di Panizza ricostruisce il percorso biografico, intellettuale e politico di Nicola Chiaromonte, figura di grande rilievo del Novecento italiano, pensatore antiautoritario impegnato in una strenua lotta contro ogni forma di negazione della libertà individuale. Frutto di anni di ricerca condotta negli archivi tra Italia, Francia e Stati Uniti sulle carte personali di Chiaromonte, il volume contribuisce a far luce in modo rilevante su uno degli intellettuali italiani più apprezzati e conosciuti all'estero, non sempre adeguatamente studiato e considerato dalla storiografia precedente. Un lavoro solido, originale e completo.

Emilio Gentile, *25 luglio 1943,* Editori Laterza nella sezione storico divulgativa.

L'autore, tra i massimi esperti del periodo esaminato, affronta con perizia d'indagine, districandosi tra moltitudini di versioni contrastanti tra loro, la giornata che segna l'uscita di scena di Mussolini e la fine del regime fascista: le due cose, inscindibili ad un primo sguardo, sembrano segnare la vera confusione di dichiarazioni, poi ritrattate e poi nuovamente variate dei protagonisti della seduta del Gran Consiglio.

Era possibile un fascismo senza Mussolini? Il regime avrebbe retto? Il Duce avrebbe accettato un passo indietro (o di "lato", più frequente nel politichese di oggi) rispetto alla guerra in corso? Tutto ruota attorno ad un verbale mai ufficialmente approvato (o steso) dal segretario del Partito e ad una miriade di appunti utilizzati dai protagonisti, nel corso di più decenni, per stilare memorie o cronistorie piegate all'interesse del momento, alla "convenienza" politica o alla lusinga autocelebrativa. Forse la complessa ramificazione del testo, costantemente intrecciato, ne intralcia l'efficacia divulgativa.

Adélaïde De Clermont-Tonnerre, *L'ultimo di noi*, Sperling & Kupfer nella sezione romanzo storico.

L'Autrice, Adélaïde De Clermont-Tonnerre, giornalista e scrittrice parigina, già vincitrice nel 2016 del prestigioso "Grand Prix du roman de l'Académie Française", dà vita nel romanzo ad un intreccio appassionante di mondi e modi di vivere antitetici: dalla Manhattan degli anni '70 effervescente, artistica e libertaria, alla cupa Berlino nazionalsocialista, dove l'unica luce è quella dei bombardamenti. Il contrasto è avvincente.

A unire questi mondi, la storia d'amore impossibile tra i due protagonisti, Werner e Rebecca, dal carattere forte e sfaccettato.

TESTIMONI DEL TEMPO

Gina Lollobrigida. Il volto femminile del cinema italiano e internazionale per eccellenza, protagonista di produzioni hollywoodiane, Gina Lollobrigida ha lavorato accanto ai maggiori registi e attori aggiudicandosi più volte il Premio Donatello, il Golden Globe e il Nastro d'argento come miglior attrice protagonista. Ma la "Lollo", come storicamente soprannominata, vanta una ricca carriera artistica che spazia in ambiti diversificati, affermandosi come fotografa e scultrice.

Dal 1972 Gina Lollobrigida iniziò a dedicarsi alla fotografia (ha fotografato, tra gli altri, Paul Newman, Salvador Dalì, Henry Kissinger, David Cassidy, Audrey Hepburn ed Ella Fitzgerald), pubblicando alcuni libri di reportage (risale al 1973 l'intervista esclusiva a Fidel Castro), e soprattutto alla scultura, con esposizioni nei paesi di tutto il mondo, tra cui Cina, Francia, Spagna, Qatar, Stati Uniti d'America, Russia. Con determinazione e caparbietà ha dimostrato le sue grandi doti artistiche portando l'onore italiano nel mondo. Figura simbolo di donna che riesce ad emergere in una società ancora rigidamente maschilista.

Antonio Brunetti. Il maresciallo dei Carabinieri Antonio Brunetti fu scelto dal Generale Dalla Chiesa per fare parte del famoso "gruppo dei 31 uomini del Generale", la brigata segreta dei "senza volto" voluta da Dalla Chiesa per debellare il terrorismo.

Brunetti era responsabile della zona della Liguria e basso Piemonte, esattamente dove era di stanza il nucleo principale delle Brigate Rosse. Ha partecipato a innumerevoli azioni nonché alla cattura di brigatisti famosi e insieme ai suoi colleghi, moltissimi uccisi in azione, ha debellato al comando dei suoi uomini e sotto l'alto comando del Generale Dalla Chiesa, il terrorismo in Italia.

Il maresciallo Brunetti è stato insignito della Medaglia d'Oro al Valore e di una seconda Medaglia d'Oro, voluta dal Presidente della Repubblica Mattarella, per Atti di Valore contro il terrorismo.

Gli è stata conferita la Croce d'Oro ai benemeriti della Repubblica Italiana, e attualmente è l'unica doppia medaglia d'oro vivente.

Marco De Paolis. Al Procuratore Militare, dott. Marco De Paolis, verrà conferito il 20 ottobre 2018 il riconoscimento come "Testimone del Tempo" perché il dott. De Paolis ha guidato la giustizia militare ad indagare sulle stragi di civili e di militari italiani compiute da reparti dell'esercito tedesco dopo l'8 settembre 1943 in Italia, Grecia, Albania, Francia.

Il dott. De Paolis ha così individuato e percorso una strada molto importante per liberare la nostra società dai peggiori detriti del "secolo delle ideologie", come alcuni politologi hanno definito il '900.

L'aspetto tragico delle ideologie del '900 è stato infatti quello di subordinare il rispetto delle persone alla conformità ideologica.

E ciò ha significato legittimare l'eliminazione fisica delle persone come punizione e come minaccioso avvertimento per gli altri.

Nel suo lavoro il dott. De Paolis ha dimostrato come la giustizia militare possa diventare un baluardo a tutela delle libertà personali, e ciò ha fatto senza alcuna facile demagogia, bensì percorrendo il severo e preciso iter procedurale previsto dai codici della giustizia militare.

Per aver riaffermato nello svolgimento dei suoi compiti istituzionali il primato del diritto e della giustizia nell'inquisire gli autori di crimini di guerra, viene conferito al dott. Marco De Paolis il riconoscimento di "Testimone del Tempo".

PREMIO "LA STORIA IN TV"

Michele Ruggiero. Giornalista professionista, si è laureato all'Università di Torino in Lettere, indirizzo storico, con una tesi di ricerca su "I giornali di fabbrica negli anni Cinquanta". Lavora a Torino presso la sede Rai, Telegiornale del Piemonte, dove, tra i vari filoni giornalistici, si occupa di storia, in particolare di quella contemporanea e della Resistenza. Tra le sue pubblicazioni "Il caso Mauriziano" con Lorenzo Gigli; "Risorgimento e Rai"; "Nei secoli fedele allo stato"; "Pronto qui Prima linea, la lunga stagione degli anni di piombo" (coautore Mario Renosio), un libro che prende in esame la lunga stagione del terrorismo italiano; "Il Terrorismo. Testimonianze nella memoria di chi l'ha vissuto"; "Ricordi, vita e pensiero in Luigi Bettazzi", coautore Luca Rolandi.

A Michele Ruggiero viene consegnato il premio "La Storia in TV" per i servizi realizzati sulla Grande Guerra, trasmessi dal Telegiornale Rai del Piemonte, che prendono il via il 4 novembre del 2014, nel ricordo dello scoppio della Grande Guerra. I servizi proseguono per tutto il 2015 in concomitanza con i 100 anni dall'ingresso dell'Italia in guerra e sono ripresi nel 2018, per il centenario della Vittoria, sempre con cadenza settimanale. È collaboratore de La Voce e Il Tempo (settimanale cattolico della Curia torinese) e scrive con continuità sulle riviste Nuova Società e Torino Storia.

PREMIO ALLA CARRIERA

Francesco Margiotta Broglio. Il prof. Francesco Margiotta Broglio, docente emerito dell'Università di Firenze, è noto al grande pubblico per i suoi meriti scientifici e per la sua collaborazione al "Corriere della sera". Allievo e assistente dal 1960 di A.C.Jemolo alla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Roma La Sapienza, ha insegnato nelle università di Urbino e di Parma.

Dal 1971 è professore ordinario di Storia e sistemi dei rapporti tra Stato e Chiesa alla Facoltà di Scienze politiche "Alfieri" dell'Università di Firenze; precedentemente professore di diritto ecclesiastico all'Università di Urbino e di Parma.

Ha anche insegnato nella Faculté de Droit "Jean Monnet", Université de Paris, all'University College di Londra, all'Institut d'Études Politiques di Parigi, al Nuffield College, Oxford. Nel 1999 ha ricevuto il Dottorato h.c. in diritto dalla Facoltà "Jean Monnet".

La sua curiosità scientifica lo ha portato a dedicarsi ai rapporti dello Stato con la Chiesa, che costituiscono uno degli aspetti chiave della vita italiana.

Ha diretto commissioni governative per la revisione del Concordato e per la stipula delle intese con le confessioni religiose diverse dalla cattolica; attualmente presiede la Commissione consultiva per la libertà religiosa istituita dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Commissione governativa per l'attuazione delle disposizioni dell'Accordo tra Italia e Santa Sede.

Dal 1998 al 2004 ha fatto parte del management board dell'Osservatorio dell'Unione europea sui fenomeni razzisti e xenofobi (Eumc), con sede a Vienna.

Dal 2000 al 2017 ha presieduto la Commissione di Conciliazione e buoni uffici tra Stati dell'Unesco (Parigi).

E commentatore di politica ecclesiastica per vari quotidiani e periodici, tra cui il Corriere della Sera; dirige la collana "Religione e Società" (editore Il Mulino, Bologna). È "ProboViro" della Associazione di cultura e Politica "Il Mulino" di Bologna.

Per la sua profonda conoscenza dei meccanismi politici e giuridici vaticani e italiani viene insignito del Premio alla Carriera 2018.

Recensione ai libri finalisti della 51ª edizione

Aspettando l'Acqui Storia

Paolo Malaguti
Prima dell'Alba
Neri Pozza Editore

Grande Guerra, 1917: ben lungi dalle fulminanti vittorie prospettate nel radioso maggio, il fante della prima guerra mondiale ha progressivamente visto scemare l'entusiasmo iniziale nei rigidi inverni in trincea e nei dodici inutili massacri dell'Isonzo in cui lo ha abbandonato il generalissimo Cadorna. Nel momento in cui le truppe tedesche sfondano il catenaccio di Gorizia e penetrano per chilometri in territorio nostrano, i soldati-contadini, piagati dalla vita di trincea e gonfi di rancore nei confronti dei superiori, procedono con ammutinamenti e diserzioni, gettando le armi e alzando bandiere bianche in un fenomeno di ribellione montante contro un immane bagno di sangue; d'altro canto il fascismo, pochi anni dopo, se ne servirà per sostenere che della disfatta di Caporetto sarebbero responsabili i "disfattisti" cattolici e socialisti, che avrebbero contagiato il morale delle truppe altrimenti eroiche fino al fanatismo, anziché alla reale incapacità del quadro militare, che non credette a un imminente sfondamento del confine nemmeno quando ne venne a conoscenza tramite interrogatorio di alcuni prigionieri.

Nel romanzo storico *"Prima dell'alba"* (Neri Pozza, 2017), Paolo Malaguti ripercorre sapientemente quella pagina macchiata di vergogna che fu la fine della Grande Guerra in Italia organizzando la narrazione in due parti: a capitoli alterni si delineano un romanzo corale, in cui è presentato il tema della guerra visto dal basso, e un giallo, ambientato nell'Italia fascista, in cui si indaga sulla morte del generale Andrea Graziani, luogotenente della milizia fascista morto accidentalmente per una caduta dal treno nel tratto Prato-Firenze. Graziani, già distintosi per azioni lodevoli in occasione dei terremoti di Messina e della Marsica, si guadagnò al fronte l'appellativo di *eroe del Pasubio* e nel 1917 fu nominato da Cadorna "ispettore generale del movimento di sgombero"; noto per la sua intransigenza e convinto che fosse meglio continuare a ricoprire le pietraie con centinaia di migliaia di cadaveri piuttosto che arrendersi, ordinò la fucilazione di decine di soldati italiani disertori o ritenuti tali (si ricorda a tal proposito Alessandro Ruffini, colpevole di averlo salutato militarmente con il sigaro in bocca). Riabilitato completamente da Mussolini, Graziani morì in circostante misteriose e il giudice Cosentino, incaricato delle indagini, su pressione dell'Ovra e del potere centrale, archiviò il caso il giorno stesso come morte accidentale, nonostante si potesse ragionevolmente ritenere che un vecchio piegato dalla guerra e con una valigia ricolma di banconote difficilmente avrebbe avuto la forza o la volontà di lanciarsi da un treno in corsa.

Omicidio o suicidio? Nel romanzo vengono seguite le possibili piste, ipotizzando un intervento del governo oppure della polizia segreta dell'Italia fascista, o ancora una vendetta da parte di testimoni o familiari delle vittime. Utilizzando il lessico di trincea e precisi riferimenti storici, Malaguti, con la fine arte di chi sa scrivere rendendo le immagini di una cinepresa, racconta il dramma di una guerra fatta di lacrime e sangue, in cui i soldati risparmiati dal fuoco nemico sono fucilati dai loro stessi superiori, in cui ci si affoga e ci si impiglia in due barriere all'apparenza così semplici: l'una è un filo d'acqua, l'Isonzo, l'altra un fil di ferro, il reticolato; parallelamente, l'autore prende per mano il lettore, aiutandolo a districarsi nei cunicoli della burocrazia italiana e nella complessità di indagini così delicate, ipotizzando una soluzione plausibile per un omicidio ancora oggi discusso.

Federica Cresto

Roberto Floreani
Umberto Boccioni
Arte-Vita
Mondadori Electa

Ho trovato interessante che quest'anno, nella Sezione Storico Divulgativa, concorra un libro di carattere prettamente artistico, qual è lo scritto di Roberto Floreani sul futurista Umberto Boccioni. Roberto Floreani, pittore veneziano, uno dei nomi più affermati dell'astrattismo italiano e profondo conoscitore della materia che tratta, ha il merito d'aver intrapreso e portato a termine con successo questa impresa su Boccioni, consegnandoci un'opera curata con scrupolo, ricca di spunti e riferimenti storiografici. Ci restituisce, infatti, il ritratto sincero di un'artista dalla personalità complessa, i cui sbalzi d'umore saranno una sua costante, anche se presto la grande maestria tecnica raggiunta nella pittura e associata all'eccezionale chiarezza di pensiero, lo porteranno a mantenere sempre una lucidità sorprendente, pur nei momenti di massima esaltazione o di depressione. Si può affermare, quindi, che sia una celebrazione "in perfetto stile antiromantico futurista" quella dedicata a Boccioni da Roberto Floreani. Le pagine di questo libro si collocano a partire dalla scomparsa prematura dell'artista, avvenuta il 16 agosto del 1916, e si soffermano su episodi molto significativi, quale la distruzione a colpi di martello della sua "ricerca scultorea", causata dallo scultore passatista Piero da Verona, e sulla forza anticipatrice del concetto di Arte-Vita. Boccioni viveva incredibilmente dall'interno l'intuizione di Arte-Vita, che lo ha alimentato fin dal 1906 e catapultato la sua energia nella frenesia futurista, ragione per cui, nel 1910, giungerà ad accettare con trasporto le espressioni di Marinetti. "Cantando questa nostra epoca moderna, così odiata da quasi tutti gli artisti […] ora il gran cuore e la gran mente dell'umanità va verso una virilità che è fatta di precisioni, di esattezza e di positivismo […] il mondo comincia una nuova era e vuole della sostanza, in altre parole l'Arte deve diventare una funzione della vita", così Boccioni sostiene con grande convinzione nei suoi taccuini, che sono una guida straordinaria per seguire l'evoluzione stilistica e interiore dell'artista. Sebbene la Prima Guerra Mondiale abbia privato l'arte moderna di uno degli esponenti più geniali del panorama europeo di quegli anni, la traccia da lui lasciata nel Futurismo è grande, come evidenziano i suoi saggi, articoli e Manifesti teorici. Boccioni, infatti, ha plasmato diversi correnti determinanti per il '900. Ed è questa una lettura inedita e interessante che ne fa l'autore, il quale afferma che l'arte povera si è arricchita della ricerca teorica di Prampolini sul Polimaterismo, già immaginata da Umberto Boccioni ben 32 anni prima. A questo proposito ricordiamo il MAC, (Movimento Arte Concreta) alimentato dal principio della sintesi delle arti di impronta futurista, lo stesso Fontana, nel quale si riflettono molte delle metodologie futuriste nella redazione dei suoi Manifesti tecnici, l'artista multidisciplinare Mario Schifano, che "è un modello naturale di Arte-Vita", Carmelo Bene, che rappresenta con il suo Antiteatro l'anello di congiunzione tra le serate futuriste e il Living Theatre. È, però, il desiderio di Warhol di far coincidere arte e vita, che si rivelerà identico alla intuizione artistica di Boccioni. Il quadro d'insieme è perciò tale da consentire una compiuta ricostruzione degli atteggiamenti, dell'arte e del pensiero di Boccioni. Questo è il motivo per cui la sua personalità, intellettuale e morale, guadagna in complessità e verità dal libro di Floreani.

Monica Bruzzo

Sicurezza informatica

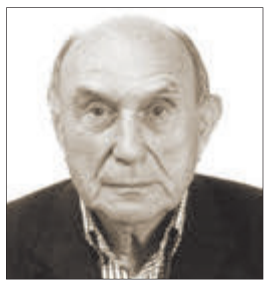
Acqui Terme. Il circolo dei lettori del premio Acqui Storia organizza per venerdì 12 ottobre alle ore 21 presso palazzo Robellini ad Acqui Terme la conferenza "Social media e consapevolezza nella cybersecurity" tenuto dal prof. Ing. Rodolfo Zunino (Professore Associato del DITEN dell'Università degli studi di Genova) e dalla Prof. Avv. Elena Bassoli (Docente a contratto presso il Disfor dell'Università degli studi di Genova) moderati da Lorenzo Ivaldi. Per la conferenza è stato chiesto l'accreditamento come ore di formazione dei docenti in collaborazione con l'Istituto di Istruzione Superiore Rita Levi Montalcini di Acqui Terme.

RINGRAZIAMENTO

Francesco COZZO
(Franco)

La famiglia esprime la sua sincera gratitudine a tutti coloro che, in vario modo, hanno partecipato al dolore per la scomparsa del caro Franco. La s.messa di trigesima sarà celebrata domenica 7 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno.

RINGRAZIAMENTO



Cesare MERLO

La famiglia Merlo ringrazia con commozione e gratitudine i familiari, gli amici ed il personale medico ed infermieristico domiciliare dell'ASL di Acqui Terme e della Casa di Riposo Seghini Strambi-Giulio Segre di Strevi che hanno partecipato, con affetto, al nostro profondo dolore per la perdita del nostro caro. La s.messa di trigesima verrà celebrata sabato 13 ottobre alle ore 18,30, presso il santuario della "Madonna Pellegrina". Grazie a chi si unirà nel ricordo e nella preghiera.

TRIGESIMA

Maria CRESTA
ved. Montagner

I familiari nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziano quanti in qualsiasi modo e forma hanno partecipato al loro dolore. La s.messa di trigesima sarà celebrata sabato 6 ottobre alle ore 18 nella cattedrale di Acqui Terme. Un sentito ringraziamento a quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

TRIGESIMA

Michele Nello SCIUTTO

Ad un mese dalla sua scomparsa, la moglie Nella e la figlia Monica, unitamente ai nipoti tutti, con sincero affetto desiderano ricordarlo nella s.messa che sarà celebrata domenica 7 ottobre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Cavatore. Un grazie di cuore a quanti vorranno unirsi nella preghiera e nel ricordo.

TRIGESIMA

Teresa GHIAZZA
ved. Ghiazza
1925 - 9 agosto 2018

È mancata la cara Gigina. La famiglia, le sorelle Angela ed Adriana, i nipoti e parenti tutti sempre la ricordano. Le s.s.messe di trigesima saranno celebrate a Genova e nella chiesa parrocchiale di Moirano domenica 14 ottobre alle ore 11. Si ringraziano quanti si uniranno alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Valentina LEONCINO
ved. Roggero

"Tu, che tanto ci amasti in vita, veglia su di noi e guidaci perché possiamo sempre percorrere con te la giusta via dell'onestà e della bontà". Nel 18° anniversario dalla scomparsa la figlia, il genero, i nipoti Danilo e Deborah la ricordano con immutato affetto e rimpianto a quanti l'hanno conosciuta e le hanno voluto bene.

ANNIVERSARIO

Elvira TRUCCO
(Serafina)

Nel 2° anniversario dalla scomparsa il nipote Cesare la ricorda con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata venerdì 5 ottobre alle ore 17,30 nella cappella del santuario della "Madonna Pellegrina". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Lorenzina RICCI
ved. Re

"Ti portiamo sempre nel cuore". Nel 5° anniversario dalla scomparsa i figli Valter e Patrizia, la nuora, i nipoti ed i parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 7 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Grazie a chi si unirà nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO

Cecilia CARTOSIO
in Balocco

"Cinque anni fa ci hai lasciati, ma il tuo sorriso, la tua generosità e la tua bontà vivranno per sempre nei nostri cuori". I tuoi cari ti ricordano con una s.messa che sarà celebrata domenica 7 ottobre alle ore 10 nella chiesa di "San Gerolamo" di Roccaverano. Un grazie sentito a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Angela MIGNONE
in Meacci

"Ti ricordiamo com'eri presente nella nostra vita nell'ascolto e nel sorriso". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la famiglia ed i parenti tutti la ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 7 ottobre alle ore 10,30 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Piera DELCORE

"Sono passati dieci anni dalla perdita della cara Piera. Il tempo non ha riempito il vuoto". Potremo ritrovarci nel ricordo e nella preghiera domenica 7 ottobre alle ore 18 in cattedrale ad Acqui Terme.

Famiglia Pirni

ANNIVERSARIO

Alessandro NEGRO
2008 - 2018

"Vedi, in pochi palmi hai misurato i miei giorni e la mia esistenza davanti a te è un nulla. Solo un soffio è ogni uomo che vive come ombra è l'uomo che passa, solo un soffio che si agita. Ora attento in Te, Signore, la mia speranza". (Salmo 30,6,8). *"Ciao gioia infinita".* Con immutato dolore, nel decimo anno dalla sua dipartita, i genitori ed i parenti tutti lo ricordano nelle s.s.messe che verranno celebrate lunedì 8 ottobre alle ore 16,30 nella suggestiva chiesa in collina "Madonna del Rosario" in Ponti e sabato 13 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "San Giovanni Battista" in Bistagno. Grazie a tutti coloro che si uniranno al ricordo e alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Mario GULLINO
1995 - 12 ottobre - 2018

"Sono passati tanti anni dalla tua partenza per il cielo, ma nel mio cuore sei rimasto sempre presente, Carla". La s.messa sarà celebrata venerdì 12 ottobre alle ore 18 in cattedrale.

RICORDO

Valerio MONTI

Rina TRAVERSA

ved. Monti

Antonio MONTI

La famiglia, con immutato affetto, li ricorda nella s.messa che sarà celebrata domenica 7 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un grazie di cuore a quanti si uniranno alla preghiera.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO
Onoranze Funebri
Tel. 0144 321193
Acqui Terme (AL) - Via De Gasperi, 22

CREMAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE CENERI
Una scelta personale da affidare ad un professionista per avere la garanzia che le proprie volontà siano rispettate
Presa testimonianze olografe con riconoscimento giuridico su tutto il territorio nazionale
Ente ICREM ISTITUTO DELLA CREMAZIONE E DISPERSIONE CENERI

Onoranze Funebri
Cremazioni
Noleggio con conducente
ONORANZE FUNEBRI Carosio Longone
Tel. 0144 325449 - Fax 0144 352533
Acqui Terme - Via Mariscotti, 30
cl@carosiolongone.it
www.carosiolongone.it

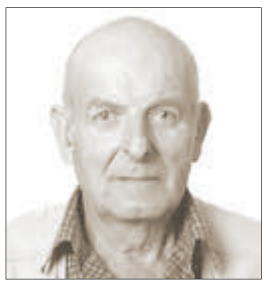
ONORANZE FUNEBRI
Baldovino sas
Bistagno
Corso Italia, 53
Tel. 0144 79486

Onoranze Funebri
MURATORE
Iscrizioni Socrem cremazione gratuita
Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082
diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Via M. Ferraris 26
Tel. 0144 325192
Rivalta Bormida - Via Roma 34
NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Marmi 3 s.n.c.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio
MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI
Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

ANNIVERSARIO



Giovanni AVRAMO
2012 - † 5 ottobre - 2018

"Ti ricordiamo com'eri presente nella nostra vita nell'ascolto e nel sorriso". Nel 6° anniversario dalla scomparsa la famiglia unitamente ai parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto e rimpianto a quanti l'hanno conosciuto e stimato.

ANNIVERSARIO

Irene RATTI ARNUZZO

"Io sono la risurrezione e la vita, chi crede in me, anche se muore, vivrà". (Gv. 11,25). Nel 1° anniversario dalla scomparsa i suoi cari la ricorderanno nella s.messa che verrà celebrata giovedì 11 ottobre alle ore 18 nella chiesa di Sant'Antonio in "Borgo Pisterna".

ANNIVERSARIO

Myriam IVALDI

Nel secondo anniversario della scomparsa tutti coloro che le hanno voluto bene la ricorderanno con una s.messa che verrà celebrata venerdì 12 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

RICORDO

Pietro MASCARINO

Grazia BELPERIO
ved. Mascarino

"Il vostro ricordo, sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". I figli, il genero, la nuora, i nipoti ed i parenti tutti li ricordano con immutato affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata sabato 13 ottobre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di "San Maurizio" in Terzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de *L'ANCORA*
Piazza Duomo 7 - Acqui Terme
€ 26 i.c.

Il vescovo di Aleppo ad Acqui il 10 ottobre

"Siria: specchio dell'umanità"

A che punto è e cosa sappiamo del terribile conflitto in Siria, che va avanti ormai da oltre sette anni? Ma, soprattutto, quali sono le condizioni per passare dalla violenza della guerra alla speranza?

Aiuterà a rispondere a queste e molte altre domande un testimone d'eccellenza, mons. Antoine Audo s.j., vescovo caldeo di Aleppo e della Siria, presidente della Caritas siriana, il 10 ottobre alle ore 21 presso il salone del Ricre di Acqui (via Cassino 27A). Si tratta di un'occasione preziosa e di grande interesse, per il tema che tocca le nostre coscienze e sconvolge la geopolitica mondiale, tra interesse economico e disinteresse umano.

L'evento è organizzato dalla Caritas diocesana, all'interno del progetto "non di solo pane ma anche..." finanziato dalla CEI nell'ambito della campagna "Liberi di partire, liberi di restare", in collaborazione con CrescereInsieme scs onlus, Maramao scas e Azione Cattolica diocesana. Durante la serata, sono previsti i saluti istituzionali dell'amministrazione comunale, dell'ufficio migranti diocesano e del Vescovo di Acqui mons. Luigi Testore. Interverrà anche don Mario Montanaro, parroco di Cairo Montenotte e recentemente tornato da Aleppo, dove guida alcuni mini-progetti in favore delle popolazioni locali.

Venerdì 19 ottobre, alle 16

Inaugurazione del nuovo anno accademico dell'Unitre

Acqui Terme. Tutto è pronto per l'inaugurazione del nuovo anno accademico dell'Unitre. L'appuntamento è per venerdì 19 ottobre, alle 16, nella sede storica del salone del Duomo.

Come tradizione vuole, dal Presidente dell'Unitre Riccardo Alemanno, coadiuvato dal vice Presidente Osvaldo Acanfora, saranno presentati tutti i corsi, che andranno dalla medicina alla musica, passando per la storia, l'arte, il benessere, la cultura del territorio e la filosofia e, nell'occasione, sarà anche possibile iscriversi ai corsi. La programmazione 2018/2019 prevede come di consueto lezioni in aula divise per aree disciplinari e visite sul territorio. Le lezioni in aula si terranno ogni lunedì e mercoledì mentre le visite guidate si effettueranno di giovedì ed interesseranno sia il territorio regionale che quello extra-regionale.

Quest'anno sono previste quattro visite di istruzione: la consueta visita alla mostra d'arte, curata dal prof. Arturo Vercellino, la cui destinazione sarà comunicata ad anno accademico in corso, la visita guidata al Mausoleo Tempio di Herta presso Villa Ottolenghi a Borgo Monterosso, la visita guidata alla Cittadella di Alessandria e la gita di fine anno accademico che quest'anno è stata organizzata presso l'Abbazia di Santa Maria di Vezzolano con itinerario esteso al centro storico di Alba e di Savigliano nel cuneese.

Tra le novità di quest'anno inoltre ci sarà l'organizzazione di una "Serata a Teatro" dove gli iscritti Unitre (interessati ovviamente) saranno ospiti dell'Associazione presso il Teatro Ariston di Acqui Terme (la rappresentazione prescelta sarà comunicata in aula dopo la pubblicazione del Calendario ufficiale del Teatro Ariston).

Alla cerimonia di inaugurazione tra gli altri, parteciperà il dott. Marzio De Lorenzi, già Presidente dell'Associazione Mons. Galliano. Concluderà l'evento inaugurale la Compagnia "La Soffitta" con uno spettacolo dal titolo "Il giro del mondo in otto teatri" diretto da Marco Gastaldo alla chitarra Bruno Oliveri.

«L'entusiasmo e la passione certamente non mancheranno neppure quest'anno – spiega Riccardo Alemanno, presidente dell'Unitre acquese - ma come sempre siamo consci che tutto quanto predisposto è frutto di una collaborazione stretta con il territorio. Per questo il nostro grazie, va agli enti pubblici e privati che forniscono il loro contributo all'Università delle Tre Età della nostra città. Voglio pertanto ringraziare l'Amministrazione comunale, l'Istituto Nazionale Tributaristi e tutte le persone che con la propria disponibilità ci consentono di predisporre un calendario di corsi e lezioni di grande interesse, i docenti che, come ogni anno con mero spirito di volontariato, mettono al servizio della nostra Università il loro sapere, il Consiglio direttivo ed il Collegio dei revisori dei conti, il loro impegno e la loro dedizione sono encomiabili».

Per ogni informazione e anche iscrizioni prima del giorno dell'inaugurazione dei corsi, sarà sufficiente rivolgersi alla segreteria dell'Università per la Terza Età: 0144 323990 dal lunedì al venerdì (orari di ufficio).

Gi. Gal.

Variazione organigramma dell'Unitre

Acqui Terme. A seguito dell'Assemblea Generale tenutasi lo scorso 13 settembre c'è stata una variazione dell'organigramma Unitre.

È diventato nuovo tesoriere dell'Unitre il sig. Piero Trinchero (dopo le dimissioni ufficiali dal Collegio dei Revisori dei Conti dove rivestiva la carica di Presidente) e conseguentemente è stato riconfigurato il Collegio dei Revisori il cui nuovo Presidente è il sig. John Keith Lilley mentre sono membri effettivi la signora Maria Teresa Verri e il sig. Bruno Martini (entrambi usciti dal Consiglio Direttivo per entrare a far parte del Collegio dei Revisori).

La lezione del 9 novembre 2018 dal titolo "Quotidiani addio. Quale futuro per i giornali?", che sarà tenuta dal giornalista Gualberto Ranieri, sarà valida per ottenere crediti formativi. I dettagli saranno disponibili sulla piattaforma Sigef.

Per l'anno sociale 2018/2019

Il programma delle attività del Serra Club

Acqui Terme. Il Presidente del Serra Club Acqui Terme 690, Marco Pestarino ha reso noto il programma delle attività per l'anno sociale 2018/2019.

Mercoledì 17 ottobre 2018
Acqui Terme – Apertura Anno Sociale: Celebrazione Eucaristica nella Cattedrale di Acqui Terme, presieduta dal Vescovo. Presentazione lettera pastorale di S.E. Mons. Luigi Testore. Conviviale presso la Mensa della fraternità, "Mons. Galliano".

Giovedì 15 novembre 2018
Vesime – Santa Messa nella Parrocchia S. Martino Vescovo presieduta dal parroco moderatore don Claudio Barletta e dal parroco in solido don Gian Paolo Pastorini. Conferenza tenuta dal Vicario Generale della Diocesi, mons. Paolo PARODI sul tema "Le nuove unità Pastorali Parrocchiali della Diocesi di Acqui".

Giovedì 12 dicembre 2018
Santuario della Madonnalta in Acqui Terme per la Serata degli Auguri del Santo Natale con la presenza di S.E. Mons. Luigi Testore e del parroco don Antonio Masi. Conviviale presso la mensa della Fraternità, "Mons. Galliano".

Mercoledì 16 gennaio 2019
Strevi - Oratorio SS Trinità (Strevi, Borgo Inferiore) – Santa Messa celebrata dal Parroco Don Angelo Galliano. Seguirà una conferenza tenuta dal prof. Vittorio Rapetti sul tema "Vescovi acquesi pastori nel mondo".

Mercoledì 13 febbraio 2019
Mombaruzzo – S. Messa nella Parrocchia "S. Maria Maddalena celebrata dal parroco don Pietro Bellati. Conferenza tenuta dalla prof.ssa Laura Trinchero sul tema dell'Anno serrano "I giovani - Una sfida per la Chiesa. La Chiesa – Una sfida per i giovani".

Mercoledì 20 marzo 2019
Ponti – Santa Messa celebrata dal Parroco don Giovanni Falchero che terrà la relazione su "La lingua latina nella Chiesa).

Mercoledì 10 aprile 2019
Molare – Santuario Madonna delle Rocche – Santa Messa, celebrata dai Padri Passionisti – Conferenza del padre Massimiliano Perseglio Esorcista diocesano sul tema "L'esorcismo".

Mercoledì 29 maggio 2019
Dego (SV)- Pellegrinaggio con processione a piedi Via Lucis in ricordo del martirio della Beata Teresa Bracco, organizzata da Don Paolino Siri. Rinfresco in loco.

Mercoledì 19 giugno 2019
Cassinasco – Santuario dei Caffi - Chiusura anno sociale. Assegnazione premio San Guido - Passaggio delle consegne al nuovo Presidente.

I 40 anni di sacerdozio di don Antonio Masi

Solo all'inizio di questa settimana abbiamo ricevuto la fotografia di Don Antonio Masi parroco di Cristo Redentore, che in occasione dell'ottavario dedicato alla beata Teresa Bracco, martedì 28 agosto ha celebrato la messa nella chiesa di S. Giulia a Dego. Durante la celebrazione, a cui hanno preso parte anche don Massimo Iglina, don Natalino Polegato e il diacono Carlo Gallo, don Masi ha voluto ricordare i 40 anni di ordinazione presbiterale ripercorrendo alcuni tratti essenziali della stessa. Dal periodo passato come missionario in Burundi all'arrivo nel quartiere S. Defendente di Acqui, mandato dal vescovo Livio Maritano con il compito di costruire la nuova chiesa e una nuova comunità parrocchiale nel popoloso quartiere acquese.

L'EPIGRAFE
di Massimo Cazzulini
Scritte e accessori per lapidi cimiteriali
Acqui Terme - Tel. 348 5904856

Dott.ssa Martina Gabutto
DIETISTA
Acqui Terme - Piazza Matteotti, 33 - Tel. 348 5189156
RICEVE SU APPUNTAMENTO

Abbazia Santa Maria
ACQUI TERME
Piazza Duomo 6
Tel. 0144 325497
331 9428164
Parcheggio via Barone 1
ANCHE DA ASPORTO
Primo Piano Pizzeria
La buona pizza tra arte e storia
Aperto solo alla sera
Chiuso il lunedì

Dott. Salvatore Ragusa
Specialista in otorinolaringoiatria patologia cervico facciale ed idrologia medica
Riceve su appuntamento ad Acqui Terme in via Emilia 54 presso La Fenice
Tel. 348 6506009
Email: salvatore-ragusa@libero.it

il Moncalvo ristorante
Chiuso il lunedì
Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

Caritas Diocesana

Emergenza Indonesia

Venerdì 28 settembre un terremoto del 7.4 della scala Richter ha colpito la regione del Sulawesi in Indonesia, in particolare le zone di Palu, Manuju e Donggala. Il sisma, avvenuto in più aree, ha anche innescato uno tsunami che ha colpito le coste con onde alte fino a 6 metri. Le scosse sono poi continuate durante la notte (più di 30 volte), non permettendo agli sfollati di rientrare nelle loro case e lasciandoli completamente al buio e senza contatti telefonici o di internet.

È stato un terremoto più forte di quello avvenuto due mesi fa sull'isola di Lombok.

Non si conosce ancora il vero impatto e i danni subiti dagli oltre 800 villaggi colpiti. Gli ultimi dati parlano di circa 400 morti solo a Palu, ma non si hanno ancora dati ufficiali da Donggala. Sabato 29 Settembre lo tsunami provoca nuove vittime.

Papa Francesco, nell'Angelus di domenica 30 settembre, ha espresso «vicinanza alle popolazioni dell'isola di Sulawesi, in Indonesia, colpita da un forte maremoto. Prego per i defunti – purtroppo numerosi – , per i feriti e per quanti hanno perso la casa e il lavoro. Il Signore li consoli e sostenga gli sforzi di quanti si stanno impegnando a portare soccorso. Preghiamo insieme per i nostri fratelli dell'isola di Sulawesi»

Caritas Indonesia-Karina ha subito attivato un sistema di informazione nel Paese. Le Caritas locali delle diocesi di Manado e Makassar (le più vicine al disastro) hanno immediatamente inviato team di emergenza. che in queste ore stanno arrivando tra molte difficoltà nelle zone colpite. «Stiamo cercando di avere maggiori informazioni – dice padre Banu Kurnianto, direttore di Caritas Indonesia – e non è facile. Anche il governo locale sta ancora raccogliendo dati per garantire l'intervento di emergenza e chiede l'aiuto di tutte le organizzazioni. Noi siamo pronti ad inviare anche dalle diocesi vicine aiuti e volontari, come per le altre emergenze.

Ma finora si sa veramente poco. Non riusciamo a contattare le parrocchie della zona in quanto corrente e telefono non funzionano. L'impatto è stato forte.

Temo che ci sarà un drammatico incremento dei morti. Dei danni materiali non sappiamo ancora nulla».

Caritas Italiana sta seguendo l'evoluzione dell'emergenza in coordinamento con Caritas Indonesia con cui collabora direttamente da più di 15 anni nel supporto alle numerose emergenze naturali che colpiscono ogni anno il paese (alluvioni, terremoti, incendi), ma anche in molti progetti di sviluppo per il rafforzamento della resilienza delle comunità locali. Ha espresso vicinanza alla popolazione colpita e stanziato 100.000 euro per i bisogni più urgenti.

È possibile sostenere gli interventi della Caritas, utilizzando

• il conto corrente postale n. 11582152 intestato alla Caritas Diocesana di Acqui causale "Emergenza Indonesia:

• c/c bancario C:R:Asti codice IBAN IT77 A060 8547 9400 0000 0023 373 intestato alla Caritas Diocesana di Acqui specificando nella causale "Emergenza Indonesia".

Ricorre mercoledì 10 ottobre

Giornata mondiale della salute mentale Il messaggio dei Vescovi

Pubblichiamo il messaggio dei Vescovi del Piemonte e Valle d'Aosta in occasione della Giornata Mondiale della Salute Mentale (10 ottobre 2018)

Sono passati quarant'anni dalla Legge n.180/78, detta anche "Legge Basaglia".

Una riforma con grandi e positive novità: abbattere le mura e ritornare al territorio, alla comunità; ribadire la possibilità concreta di cura e riabilitazione partendo dalla fiducia e dalla valorizzazione della persona umana; superare lo stigma e l'avversione verso i soggetti che portano i segni della sofferenza psichica.

Molte problematiche però, nonostante le buone intenzioni iniziali ed indubbi miglioramenti, sono ancora presenti, prima fra tutte la situazione delle famiglie che debbono convivere, oscillando tra difficoltà, disperazione e qualche momento di speranza, con un proprio caro colpito da disturbo mentale. Ogni persona ha bisogno di relazione, specialmente nelle situazioni di maggiore fragilità, anche quando sembra preferire isolamento e fuga, quando comunica con gesti o parole la sofferenza causata dal disturbo mentale.

La forzata solitudine, l'isolamento, l'indifferenza spingono molti individui e famiglie (alcune ormai giunte alle risorse residue, spesso in condizioni sociali ed economiche disagiate) verso il deterioramento della loro condizione mentale che può declinare in depressione, ansia, forme psicotiche.

Le Comunità cristiane hanno un compito importante: realizzare «una città abitabile, dove non ci si senta indotti a vivere la paura dell'altro, ma se mai la gioia dell'incontro e il desiderio di sperimentare relazioni positive". (Card. Carlo Maria Martini).

Promuovere solidarietà e accoglienza significa promuovere salute mentale. Contrastare la cultura della scarto significa favorire la salute mentale.

Come scrive Papa Francesco nella sua Enciclica Laudato si': «Se teniamo conto del fatto che anche l'essere umano è una creatura di questo mondo, che ha diritto a vivere e ad essere felice, e inoltre ha una speciale dignità, non possiamo tralasciare di considerare gli effetti del degrado ambientale, dell'attuale modello di sviluppo e della cultura dello scarto sulla vita delle persone» (n.43).

In occasione della Giornata Mondiale della Salute Mentale, invitiamo le Comunità cristiane alla preghiera ed alla riflessione su questi temi così carichi di umanità e desideriamo stimolare a scelte coerenti di vicinanza verso questi fratelli e sorelle più fragili e le loro famiglie.

In località Sanvarezzo

La chiesetta restaurata dai santagiuliesi

Il 20 gennaio è ancora lontano ma a Santa Giulia hanno già reso onore a San Sebastiano. La chiesetta dedicata al santo martire, infatti, è stata restaurata dai volontari locali. "Ci siamo dedicati alla parte esterna della chiesa: tetto, campanile e tinteggiatura dei muri" spiegano con orgoglio i santagiuliesi. La chiesetta si trova in località Sanvarezzo a poche decine di metri dalla casa in cui visse la beata Teresa Bracco.

PER RIFLETTERE

Papa Francesco e la Cina. Padre Lombardi: "L'Accordo aiuta a riconciliarsi e superare le ferite del passato"

"Questo Accordo è un primo passo. Dimostra, però, che c'è stata una capacità di dialogare e arrivare anche ad intendersi. Ci sono tanti altri punti e argomenti concreti che riguardano la vita della Chiesa che possono essere affrontati. Il fatto però che sia stato raggiunto un risultato positivo, lascia sperare che ne possano seguire degli altri, che ci possa essere uno sviluppo". Guarda già al futuro padre Federico Lombardi. Per 10 anni alla guida della sala stampa vaticana, ha seguito da vicino il lungo e complesso dialogo istituzionale della Santa Sede con le autorità governative cinesi, inaugurato da Giovanni Paolo II e proseguito con Benedetto XVI. Ora dal privilegiato osservatorio della storica rivista dei gesuiti, "La Civiltà Cattolica", commenta l'Accordo provvisorio stipulato nei giorni scorsi a Pechino.

Perché ora e perché con Papa Francesco?

Dall'inizio del suo Pontificato, Papa Francesco ha manifestato con molta vivacità, chiarezza e calore il suo atteggiamento positivo nei confronti del popolo cinese, della sua cultura e della sua storia. Ha fatto anche riferimento al grande missionario Matteo Ricci.

Il Papa ha fatto il suo passo avanti e questo atteggiamento costruttivo che naturalmente mira solo al bene della Chiesa in Cina, ha creato una premessa certamente positiva. Credo abbia influito anche il ruolo che Papa Francesco oggi svolge nel mondo come leader di pace, di armonia tra le Nazioni, d'impegno per la cura del creato, per la giustizia sociale. Sono tutti temi che sono apprezzati e seguiti con molto interesse in Cina.

Tutto ciò ha creato una premessa in cui la ripresa dei contatti, che c'erano già stati in precedenza ma si erano raffreddati, è diventata possibile.

Cosa ha spinto invece la Cina ad aprire le sue porte?

Anche la Cina desidera essere presente in orizzonti mondiali e, in questa prospettiva, le occasioni di dialogo e di comprensione vengono colte come aspetti importanti da coltivare.

Vorrei anche sottolineare l'atteggiamento dei cattolici cinesi che da tempo lunghissimo, da sempre, si è manifestato desideroso e fedele nel suo riferimento al Papa e all'unità della Chiesa universale.

È stato lo sfondo su cui i contatti hanno potuto maturare riconoscendo l'importanza e la positività di una unione della Chiesa in Cina e la Chiesa universale per il servizio stesso che la Chiesa in Cina desidera fare al suo Paese e al suo popolo.

Nel messaggio ai cattolici cinesi e alla Chiesa universale, il Papa spiega perché l'Accordo mette come primo punto della trattativa la questione delle nomine dei vescovi. Si tratta di un nodo complicato e delicato perché da il via ad un processo di scelta dei candidati, proposta e approvazione.

Che prospettive di trattative si aprono a questo punto?

Si tratta, secondo me, di capire bene perché le nomine sono importanti e perché sono il primo punto di questi rapporti. Il fatto è che nella Chiesa cattolica sparsa nel mondo, la comunione e, cioè, il rapporto di unità passa attraverso il rapporto tra il Papa e i vescovi.

La Chiesa cattolica è una comunità che ha anche una sua struttura, una sua visibilità, una sua organizzazione. Come il Concilio ha messo in rilievo, il ruolo dei vescovi risale alla nomina degli Apostoli da parte di Gesù e fa parte quindi delle origini e della Costituzione stessa della Chiesa.

L'unione della Chiesa si realizza e si garantisce attraverso l'unione tra il Papa e i vescovi. Se i vescovi non ci sono o se sono nominati contro la volontà del Papa o indipendentemente dal suo mandato, manca questo tipo di rapporto di comunione che nella visione cattolica è fondamentale. Se questo rapporto non viene risolto, rimane una situazione sospesa e precaria.

Perché in Cina è difficile?

Nel rapporto con la Cina, questo aspetto rappresenta un punto delicato perché il Papa non vive in Cina e se uno ha una visione puramente umana o politica delle cose o non si comprende la natura religiosa, spirituale e pastorale del rapporto tra il Papa e i vescovi, può sembrare che ci sia una interferenza dall'esterno che entra sul territorio e nella vita del Paese.

Si tratta, quindi, di superare questo blocco. L'unione tra il Papa e i vescovi non è una interferenza di carattere politico ma una unione di carattere spirituale e religioso che porta al bene della stessa comunità ecclesiale in Cina.

Essa rimane pienamente cinese perché non c'è alcuna contraddizione tra l'essere in unione con il Papa e l'essere pienamente cinesi.

Alcuni oggi si pongono la domanda sul valore delle sofferenze, spesso un vero martirio, che sono state vissute da chi è rimasto fedele al Papa. Come risponde a queste critiche?

Se, come abbiamo detto, l'Accordo mira a mettere in comunione il Papa con tutti i vescovi che sono in Cina, questa è la premessa per cui tutti i cattolici cinesi possono sentirsi in comunione con il Papa e quindi riconciliati tra loro, perché uniti allo stesso Capo della Chiesa universale.

L'Accordo costituisce pertanto la premessa per la riconciliazione dell'intera comunità cattolica cinese in cui non ci si sente più parte di una Chiesa divisa e in conflitto.

Certamente siamo di fronte oggi ad una storia difficile, e come tale, lascia sempre dei segni e delle ferite nelle persone.

Il fatto però di sentire che il Papa è il Papa di tutti, aiuta tutti a riconciliarsi, a superare le ferite del passato, a guardare in avanti, a rilanciarsi sulla via della evangelizzazione e del servizio fedele al Vangelo nella società in cui si vive.

Che effetto le fa sapere che al Sinodo dei giovani parteciperanno anche vescovi cinesi?

La partecipazione di vescovi cinesi al Sinodo era un problema che si era posto già al Concilio ecumenico al quale non avevano partecipato vescovi cinesi dal continente.

Avevano partecipato vescovi cinesi che erano stati in Cina ma che non vivevano più nel territorio della Repubblica popolare cinese, e questo sin da allora era stato sentito come un dolore.

Se adesso dei vescovi cinesi possono venire a partecipare al Sinodo, è un segno positivo, un segno incoraggiante che aiuta a capire gli effetti positivi che possono seguire da questo primo passo.

M. Chiara Biagioni

Sul prossimo numero la lettera pastorale 2018/2019 del Vescovo mons. Luigi Testore "Una Chiesa in cammino"

Calendario del Vescovo

Sabato 6 ottobre
• Alle ore 17 ingresso del nuovo parroco di Grognardo (don Alfredo Vignolo)

Domenica 7
• Alle ore 11 Cresime a Rocchetta di Cairo;
• Alle ore 16,30 Festa di Santa Emerenziana a Maranzana

Mercoledì 10
• Alle ore 9 incontro di formazione permanente con il clero diocesano.

Il vangelo della domenica

Il brano evangelico di domenica 7 ottobre si inserisce nella catechesi che Gesù approfondisce con gli apostoli, mentre è in cammino verso Gerusalemme.
Nel capitolo 9 del vangelo di Marco, Gesù, per la seconda volta, aveva parlato apertamente della sua morte e risurrezione; ne parlerà ancora una terza volta, sempre nel capitolo 30 nei versetti 32-34.
Gli annunci della passione scandiscono il cammino di Gesù verso la Città Santa, non soltanto per profetizzare la sua missione salvifica; attraverso di essi Gesù istruisce i discepoli sul significato della sequela, del discepolato.
Il brano di domenica sembra quasi una parentesi moralistica, che si focalizza sul grande segno d'amore che si realizza nel matrimonio: *"È lecito ad un marito ripudiare la propria moglie?".* Marco evidenzia che i farisei si rivolsero a Gesù *"per metterlo alla prova".* Gesù accetta la provocazione e ne fa motivo di un grande insegnamento evangelico, che va ben oltre il matrimonio e diventa vera scelta e fedeltà d'amore a Dio e ai fratelli.
Nella risposta di Gesù *(cos'ha scritto Mosè…*?, *cos'ha detto Dio in principio…*?) l'insegnamento non si limita alla indissolubilità del matrimonio, va oltre.
Gesù intende mostrare come la necessità di seguirlo, rinnegando se stessi e prendendo la croce, possa attuarsi non soltanto nella vita coniugale, ma in tutti i rapporti interpersonali. Prendere la croce non significa sopportare stoicamente sofferenze e tribolazioni, evoca piuttosto la capacità di amare anche quando si attraversa l'esperienza della prova.
La croce manifesta una qualità dell'amore che può e deve essere vissuta in forme molteplici e in ambiti differenti. Per i farisei la domanda è: *"È lecito o non è lecito?";* per Gesù la risposta è: *"Cosa fa Dio per voi? Cosa vi promette? Qual è il vero senso della vita di tutti i viventi? Divisione, contrasti, lotte o amore reciproco? Sopportazione costruttiva per tutti?*".
I farisei sono chiusi in una prospettiva giuridica; Gesù chiama i discepoli ad un amore mistico: inserire cioè in ogni rapporto interpersonale, in primis nel rapporto matrimoniale, un valore "*mistico"*, che coinvolge non solo l'altro, ma Dio stesso, perché il vero e unico senso della vita è amarsi, in nome di Dio.
È allora significativo che, alle parole sulla radicalità del matrimonio, l'evangelista aggiunga ciò che Gesù dice benedicendo i bambini che accoglie: "*perché di essi è il regno di Dio*"; il regno si merita nell'amore reciproco, come valore fondante di ogni rapporto umano, fino al più profondo del matrimonio. *dg*

Secondo Marco Protopapa della Lega

Un consiglio comunale per proteggere un bilancio

Acqui Terme. Ci scrive Marco Protopapa, capogruppo Lega in Consiglio Comunale:

«L'amministrazione Grillina venerdì 28 settembre è così riuscita a mettere momentaneamente una pezza sulla regolarità del bilancio comunale e questo grazie alla risoluzione sulla problematica Cantiere ex Borma.

Infatti dando il via libera all'accordo del Comune con la ditta costruttrice Immobiliare Piemontese si è venuta ad evidenziare la forte contraddizione tra l'attuale posizione politica del Movimento 5 Stelle rispetto a quando era all'opposizione.

Mi piacerebbe sapere con chiarezza se l'attuale amministrazione si è ricreduta oppure tutto questo ha il solo scopo di coprire per l'appunto un bilancio in difficoltà accettando tutte le condizioni dettate dall'impresa costruttrice, dimenticando tutte le critiche addossate alla Giunta Bertero, agli esposti fatti in prima persona dai propri esponenti e quel 1.900.000 di euro che ad oggi è scemato a poco più di 1.200.000 euro dopo un acconto di 300.000 euro e un pagamento di 400.000 euro per un progetto mai eseguito.

D'altronde l'impresa costruttrice non ha fatto altro che il suo mestiere imprenditoriale trovandosi davanti a se un interlocutore in uno stato di completa debolezza.

E sia chiaro, la nostra posizione sull'operazione Borma resta quella di sempre: condividere una riqualificazione di una importante e nevralgica area della città dove possa esserci soprattutto una ricettività residenziale e turistica di eccellenza, spazi pubblici per la collettività e dove possibilmente vengano concessi solo ridotti spazi al commercio della grande distribuzione soprattutto perché troppo vicini alle piccole realtà già esistenti in città.

Questa prospettiva è però già stata disattesa e la ritengo ormai irrecuperabile riconoscendo che le origini di questa disfatta sono ben più lontane del giugno 2017: un accertato disastro amministrativo causato per incompetenza e superficialità da parte di tutte le maggioranze politiche che sono state coinvolte in questa operazione ed anche da una crisi immobiliare che ha influenzato su molte scelte edilizie.

Ritornando alla serata del Consiglio, è incredibile che dal 13.09. al 24.09 non si è stati in grado (l'amministrazione) a far predisporre il verbale della avvenuta commissione capigruppo ancor più sapendo della sua importanza essendo una condizione per ottenere il parere dai Revisore dei Conti: fa quasi pensare ad un ritardo voluto per non mettere in difficoltà nessuno visto che il rischio era quello di un parere negativo.

A quanto pare i Revisori dei Conti hanno ritenuto che non sia avvenuta una transazione perché gli stessi nei vari punti della loro relazione (e non parere) hanno dichiarato di non aver riscontrato delle "reciproche concessioni" ma bensì una sola unica fonte concessionaria: il Comune.

Forse, o sicuramente, questo ha salvato i revisori da una possibile rianalisi dell'operazione Borma sotto l'aspetto contabile ma imputa all'amministrazione di aver solo concesso e non ottenuto in cambio qualcosa, il tutto camuffato sotto le spoglie di un interesse pubblico più volte menzionato nei vari documenti e consigliato come motivazione nel parere legale ottenuto.

L'assessore all'Urbanistica ha precisato che nell'accordo è stata inserita una fidejussione mai precedentemente considerata ma intanto anche questa volta al momento della firma dell'accordo davanti al notaio, la fidejussione non ci sarà, mentre molti dubbi sono sorti intorno alla bonifica effettuata soprattutto essendo di un valore importante (ad oggi di 1.000.000 di euro) e che comprende voci che meriterebbero una più attenta valutazione.

Alla fine tutti (solo la maggioranza) soddisfatti, per la minoranza presente una presa d'atto sufficiente per un convinto voto contrario».

Partito da lunedì 1 ottobre

Censimento della popolazione e delle abitazioni 2018

Acqui Terme. A partire da lunedì 1 ottobre hanno avuto inizio le operazioni per il Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni 2018.

Per la prima volta l'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) rileva le principali caratteristiche demografiche della popolazione e le sue condizioni socio-economiche con cadenza annuale e non più decennale.

"L'Italia ha bisogno di campioni" è lo slogan scelto dall'ISTAT per sintetizzare la "filosofia" del nuovo Censimento. A differenza di quanto avveniva in passato, il nuovo Censimento non riguarderà infatti l'intero territorio comunale e l'intera popolazione ivi dimorante, ma soltanto un numero limitato di famiglie acquesi, scelte a caso dall'ISTAT appunto come campioni rappresentativi della realtà locale.

La nuova strategia censuaria prevede due tipi di rilevazione, da tenere distinti perché basati su metodi di indagine differenti: una rilevazione cosiddetta "areale" e una rilevazione cosiddetta "da lista".

La rilevazione "areale" si svolgerà dal 13 ottobre all'11 novembre e vedrà la discesa in campo di rilevatori incaricati dal Comune. I rilevatori, muniti di tablet e di tesserino identificativo, contatteranno circa 150 famiglie estratte a sorte dall'ISTAT per effettuare loro un'intervista a domicilio. Sarà il rilevatore a compilare il questionario e le famiglie interessate, sebbene informate mediante locandine affisse al portone o altri mezzi, dovranno attendere la visita del rilevatore medesimo.

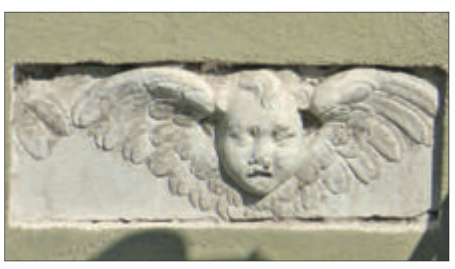
La rilevazione "da lista" prevede invece una restituzione multicanale. Altre 300 famiglie acquesi hanno già ricevuto a casa, o riceveranno nei prossimi giorni, una lettera dall'ISTAT con le istruzioni per la corretta compilazione del questionario. A partire dall'8 ottobre e sino al 7 novembre le famiglie appartenenti al campione potranno compilare on line il questionario collegandosi all'indirizzo https://raccoltadati.istat.it/questionario e inserendo le credenziali di accesso indicate nella lettera nominativa ricevuta dall'ISTAT. In alternativa, gli interessati potranno recarsi al Centro Comunale di Rilevazione, ubicato a Palazzo Levi, piano terreno, e compilare lì il questionario con l'assistenza di un operatore comunale. Il Centro Comunale di Rilevazione sarà aperto a partire dal 9 ottobre, dal lunedì al venerdì, dalle ore 15 alle ore 17 (tel. 0144 770256-770251).

Per supportare le famiglie e fornire loro informazioni o chiarimenti l'ISTAT ha istituito il numero verde gratuito 800.811.177, attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 21. Per informazioni è inoltre possibile consultare il sito dell'ISTAT all'indirizzo www.istat.it/it/censimenti-permanenti/popolazione-e-abitazioni.

Ulteriori ragguagli alla cittadinanza saranno forniti con successivi comunicati, via via che le operazioni censuarie entreranno nel vivo.

Si proietta il docufilm "Acqui nel '400"

Viaggio tra immagini e bellezza del territorio



Acqui Terme. Giovedì 11 ottobre, alle 21 presso la sala della Ex Kaimano, in via Maggiorino Ferraris, avrà luogo la proiezione del docufilm "Trittico di Bermejo e Acqui del '400" ideato da Valerio Marcozzi e prodotto dal Comune di Acqui Terme sul periodo storico del XV secolo. L'evento si pone in stretta continuità con le iniziative di promozione del territorio, arricchite, in questa occasione, da uno sguardo storico su un periodo che rappresenta per la nostra Città un momento di rinascita sia in campo economico-commerciale sia nella costruzione di opere pubbliche, private, ecclesiastiche, realizzate soprattutto nella seconda metà del secolo, risentendo di quel clima rinascimentale che si andava diffondendo in tutta Italia.

Il viaggio tra le immagini e le bellezze in una Acqui Terme inedita è fatto attraverso gli occhi di Valerio Marcozzi, con interviste agli storici locali Gianni Rebora e Giandomenico Bocchiotti che esplorano e scandagliano la città con la passione e lo sguardo di chi scopre meraviglie per la prima volta. Acqui Terme è una città ricca di storia, circondata da bellezze che possono essere incontrate in ogni strada e piazza. È, ad esempio, del 1405 il permesso per la costruzione del "Mulino del Soprano", nel luogo detto "Il guado di San Giovanni". Negli anni 1435-1437 iniziarono i lavori di fortificazione della cinta muraria della Città, che continuarono per tutto il secolo. Nel 1447 furono intraprese le opere di ristrutturazione e di ampliamento della Chiesa di San Giovanni consacrata nel XV secolo a San Francesco. Durante l'episcopato di Bonifacio Sismondi vennero poste le fondamenta del palazzo vescovile. Nel 1481 venne commissionata l'esecuzione del portale maggiore della Cattedrale e nel 1479 venne ultimata la fabbrica del nuovo campanile. Nel 1495 il vescovo Costantino Marenco completò il chiostro e la canonica. Sempre nell'ultimo ventennio del secolo vennero ristrutturati e ampliati i palazzi di importanti famiglie cittadine.

Il viaggio termina con le opere monumentali acquesi e in particolare del Trittico della Madonna di Montserrat risalente alla seconda metà del '400 (1480-1485), opera realizzata dal pittore spagnolo Bartolomeo Bermejo, maggior esponente della pittura ispano-fiamminga e conservata nella Sala del Capitolo della Cattedrale di Santa Maria Assunta.

Il documentario è la dimostrazione che un modello diverso di promozione di Acqui Terme può esistere. I video hanno, infatti, lo scopo di promuovere il turismo per scoprire le meraviglie della città di Acqui Terme, meno conosciute ma dall'alto valore artistico.

La proiezione sarà preceduta da una introduzione del sindaco Lorenzo Lucchini, dell'autore Valerio Marcozzi e dagli storici locali Gianni Rebora e Giandomenico Bocchiotti.

Mentre parte il "porta a porta", ecco i dati 2017. CSR al 53,6%

Differenziata: la nostra provincia fanalino di coda della regione

Acqui Terme. Mentre ad Acqui Terme (e non solo) sta partendo la nuova differenziata "spinta" con il sistema del Porta a Porta, le incognite sono numerose. Funzionerà? Come sarà accolta dalla gente? Come si regoleranno le autorità nei confronti di quei cittadini che quasi ideologicamente sembrano rifiutarla (e non sembrano pochi)? Una certezza, però, c'è, ed è comprovata da dati: il sistema, così com'è, non funziona. Lo dicono le cifre ufficiali della raccolta differenziata in Piemonte per il 2017, resi pubblici in settimana, dove si evidenzia che, a fronte del dato generale regionale, che si attesta sul 59.6% di differenziata (discreto, ma ancora lontano dal 65% posto come obiettivo), la nostra provincia è in assoluto la peggiore del Piemonte, con una media del 53,6%.

In tutto i 427.337 residenti della provincia di Alessandria lo scorso anno hanno prodotto 235.257.897 Kg di rifiuti, di cui 109.058.820 Kg di indifferenziato e 126.199.077 di differenziato.

Tra i tre diversi consorzi che si occupano di rifiuti in provincia è proprio quello che riunisce 32 comuni dell'area di Alessandria, tra cui il capoluogo stesso e Valenza, ad essere andato peggio. La percentuale del Consorzio di Bacino Alessandrino, infatti, si è fermata al 50,3%.

Non benissimo nemmeno il "nostro" CSR (Consorzio Servizio Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese) arrivato, a una percentuale del 53,6% in linea con la media provinciale. Come rendimento, il migliore dei Consorzi provinciali è il del Consorzio Casalese Rifiuti che nel 2017 ha sfiorato il traguardo del 65%, fermandosi a un 61,8% di differenziata ed è riuscito anche a rimanere sulla soglia di 455 Kg di rifiuti totali per abitante, uno degli "obiettivi" che il Piano regionale rifiuti impone di raggiungere entro il 2020. Riuscirà il "Porta a Porta" ad alzare le percentuali? **M.Pr**

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Preg.mo Direttore de L'Ancora, la ringrazio anticipatamente per lo spazio che gentilmente vorrà concedermi. Vorrei trattare l'argomento "riscaldamento" che giunti in questo inizio autunno, come per tutti gli anni, si presenta con interpretazioni e sfaccettature diverse.

La legge in proposito parla di inizio fissato al 15 ottobre e termine al 15 aprile, ma le persone dotate di un minimo di memoria ricordano bene come tutti gli anni vi sia la necessità di anticipare di qualche giorno o di una settimana l'accensione, anche per poche ore, e di posticipare in pari misura la chiusura degli impianti.

Le Amministrazioni cittadine hanno la possibilità di attuare questi provvedimenti in deroga alla legge, ma non sempre gli Amministratori si dimostrano sensibili a tale esigenza che andrebbe principalmente a beneficiare le fasce deboli della popolazione, gli anziani ed i bambini, tenuto conto poi che chi non desidera avere più caldo negli alloggi ha sempre la possibilità di chiudere le valvole sui caloriferi senza alcun aggravio di spesa.

Riceviamo e pubblichiamo

Primi freddi e mancate deroghe

Va inoltre fatto rilevare che gli impianti autonomi non sono soggetti a restrizioni con palese disuguaglianza tra i cittadini.

In questi ultimi giorni si è passati da temperature notturne intorno ai 20° e diurne di circa 26°/28° a temperature minime ben al disotto dei 10° e massime che a stento raggiungono i 17°/18° con punte di 12° come nella piovosa giornata di lunedì 1° ottobre.

Con queste temperature è ovvio che ci si debba avvalere dell'ausilio di stufette elettriche per molte ore al giorno e poco successo hanno le telefonate in Comune per sapere se sono allo studio provvedimenti per anticipate l'apertura degli impianti.

La corretta amministrazione dei cittadini e del bene pubblico dovrebbe prioritariamente rivolgersi verso il benessere di tutti i cittadini di ogni fascia di età e non svilupparsi su criteri soggettivi o di sensazione personale. Anche dalla Regione pare vi sia la "spinta" a non concedere deroghe e questo starebbe a dimostrare anche la poca avvedutezza di chi queste sollecitazioni invia alle Amministrazioni Locali, non sapendo o facendo finta di non sapere che un bambino od un anziano ammalato costano molto di più di qualche ora di riscaldamento che paga chi ne fruisce.

Sarebbe opportuno fossero le Amministrazioni, presa visione delle temperature notturne e diurne, a prendere delle rapide decisioni in merito e non lasciare al cittadino l'onere di "lamentarsi" presso la Segreteria del Sindaco per il freddo negli alloggi, cosa che molte persone non fanno per una specie di "pudore" nell'esprimere non una lamentela ma la tutela di un sacrosanto diritto. La ringrazio sentitamente».

Maria Grazia Ricci

Sabato 6 ottobre in piazza Addolorata

"Mercatino del bimbino": l'edizione autunnale è la trentanovesima

Acqui Terme. Ormai tutto è pronto per l'edizione autunnale del "Mercatino del bimbino - giocando si impara". L'appuntamento è in piazza Addolorata (i banchetti saranno sistemati anche in via Garibaldi) sabato 6 ottobre, con inizio alle 14.30.

Come tradizione vuole, ad organizzare l'evento, giunto ormai alla 39ª edizione, sarà il Gruppo Giovani Madonna Pellegrina che ha precisato che scopo del gioco, perché tale deve essere considerato, sarà quello di insegnare ai ragazzi il valore dei soldi e il loro utilizzo.

Attraverso il gioco inoltre, i bambini impareranno a socializzare e anche a conoscere la parola solidarietà. Già perché partecipare al Mercatino avrà un costo di tre euro che saranno utilizzati per scopi benefici. Per questo motivo infatti i soldi non saranno raccolti subito ma durante lo svolgimento del mercato, vale a dire nel momento in cui i bambini avranno iniziato a guadagnare qualcosa (a pagare non dovranno essere, insomma, mamma e papà).

Secondo quanto spiegato dal regolamento in distribuzione presso tutte le scuole cittadine, ad iscriversi al gioco potranno essere i bambini ed i ragazzi che frequentano la scuola elementare e le medie.

L'appuntamento è per le 14.30, momento in cui verranno spiegate quelle che sono le regole per poter partecipare all'iniziativa. In pratica, ogni bambino avrà a disposizione uno spazio delimitato.

Si potranno scambiare, vendere e acquistare tutti gli oggetti esposti. Oggetti che, naturalmente, dovranno appartenere alla sfera dei bambini.

I più piccoli, nelle vendite, potranno essere aiutati da mamma e papà ed inoltre c'è da aggiungere che sarà possibile utilizzare lo stesso spazio espositivo da più bambini.

Per partecipare all'iniziativa sarà necessario iscriversi telefonando al numero 338-3501876. **Gi. Gal.**

COLLINO Commercio

COMUNICA CHE DAL 1º SETTEMBRE 2018
È INIZIATA LA VENDITA DI ENERGIA ELETTRICA

FINE DEL MERCATO TUTELATO / INIZIO DEL MERCATO LIBERO,
ECCO QUELLO CHE C'È DA SAPERE:

- CON IL MERCATO TUTELATO, IL PREZZO ERA CONTROLLATO E TRASPARENTE PERCHÉ C'ERA UN'AUTORITÀ DEL GOVERNO CHE LO STABILIVA PER TUTTI
- CON IL MERCATO LIBERO, IL PREZZO È... LIBERO E NON CONTROLLABILE!

QUINDI?

NON FARTI ATTRARRE DA FALSI SCONTI O DA GENEROSI REGALI

PERCHÈ

NEL MERCATO LIBERO NON AVRAI PIÙ ALCUNA DIFESA!

E ALLORA COSA FARE?

SCEGLI UN GESTORE
COMPETENTE, STORICO, CORRETTO E TRASPARENTE:
COLLINO COMMERCIO S.P.A.

Vieni a trovarci nei nostri uffici dove personale competente e disponibile -E NON UN CALL CENTER-
Ti informerà delle nostre condizioni personalizzate più favorevoli per te di LUCE e GAS.

ACQUI TERME - Piazza Addolorata 2 - Tel. 0144 322147
CORTEMILIA - Corso Divisioni Alpine 193 - Tel. 0173 81388
CANELLI - Via Roma 62/64 - Tel. 0141 099130

#GRUPPOCOLLINOENERGIAPOSITIVA Visita il nostro sito: www.collinocommercio.it seguici su Facebook: Collino Commercio

Minigrafica 0144 57824

www.motoclubacqui.it - motoclubacqui@libero.it

Moto Club Acqui Terme 1931

Moto Club
Acqui Terme
21°
MOSTRA SCAMBIO
13 - 14 Ottobre 2018
Con il patrocinio del Comune di Acqui Terme

MOTO
ACCESSORI E RICAMBI D'EPOCA
ACQUI TERME
PIAZZA FORO BOARIO ADIACENTE EX KAIMANO

Per informazioni: 348-5718282 338-4759548 338-5803870
ORARIO VISITATORI: Sabato 08.00 - 18.30 Domenica 08.00 - 17.00
L'organizzazione declina ogni responsabilità per furti o danni di qualsiasi genere

Il libro presentato a palazzo Robellini

"Ci vediamo da grandi" del Maestro Pietro Reverdito

Acqui Terme. "Ci vediamo da grandi" è titolo del libro di Pietro Reverdito che è stato presentato domenica 30 settembre (alla vigilia della data canonica di inizio delle attività nella scuola di ieri, il primo di ottobre) a Palazzo Robellini. In una sala che a stento è riuscita a contenere le oltre 75 persone (e tanti erano i suoi scolari di un tempo) che han voluto far cornice all'evento.

A dialogare con il Maestro Pietrino, che si è diplomato a Savona nel lontano 1947, e quindi ha prestato un lungo servizio in Val Bormida, a dialogare con lui riguardo ai temi della scuola sono state le insegnanti Marinella Bocchino e Claudia Poggio, e la dirigente Simona Cocino, con Vittorio Rapetti nel ruolo di moderatore.

Al tavolo innanzi al pubblico anche l'Assessore alla Cultura Alessandra Terzolo e l'editore Luigi Reverdito.

"Sento che ci vorremo bene"

Dalla scuola dell' "obbedire" 1933-38, a quella di una nuova didattica costruttiva e innovativa, atta a valorizzare le qualità degli alunni, proprio tutti, inclusiva, basata su un "leggere, scrivere, far di conto" che diventa un "saper fare" rispetto ad informazione e apertura dell'animo (e che può essere capace di ascoltare ciò che il cuore, dantescamente, "ditta dentro": son state proprio queste le parole di Pietro Reverdito).

Ed è così che nasce un impianto educativo originale, in cui i compiti si correggono "in verde", le interrogazioni possono anche non essere indispensabili, e il giornalino scolastico (dopo aver lavorato sui quotidiani) diventa una fantastica palestra creativa. Soprattutto, senza quelle che oggi chiamiamo le "ansie da prestazione", diventa bellissimo "andare a scuola", luogo in cui davvero "si sta bene".

"E sento che ci vorremo bene" è la frase che, ad ogni "inizio d'anno" Pietro Reverdito pensava in cuor suo, avanti alle nuove classi.

Intorno a questi temi (e, in verità, a moltissimi altri: ma non si può non partire dai concetti della centralità dell'alunno - con classi formate da allievi sempre tutti uguali nell'impegno, semmai che conseguivano esiti diversi - e dalla centralità del territorio, con la sua progressiva emancipazione) un confronto costruttivo che - oltre a richiamare la carta costituzionale, vero strumento "salvapericoli" - ha messo in luce della scuola alcune rigidità, da quelle dei programmi al prevalere degli aspetti teorici su quelli pratici/laboratoriali.

Rigidità che urtano con l'identità di una "scuola vera", che si sostanzia in luogo della vita di relazione. E in cui nessun sogno deve essere spento. In cui i bimbi devono poter sorridere.

San Giorgio, i Garroni, Roccaverano, Montechiaro Alto e poi Piana i luoghi di insegnamento "di ieri", spesso nelle pluriclassi, in una esperienza che è durata 40 anni, del maestro Reverdito.

Che ovviamente non ha trascurato di guardare, domenica 30, ben sollecitato, ai temi della scuola di oggi: condizionata dalla negativa influenza della "scatoletta" / cellulare, dagli esempi sempre più maleducati della tv e della politica, da una omogeneizzazione strisciante, dalla "dittatura" di Prove INVALSI che poi rischiano di far perdere il progetto globale di formazione.

Un bel pomeriggio, in cui non son mancati interventi che han ricordato altri maestri storici della "vecchia Acqui" (Bussi, Gazzaniga, Ratto, la insegnante Ravizza, e anche "metodi di disciplina" non cordiali, oggi fortemente condannabili, ma che si devono considerare in relazione ad epoche percepite come più lontane di quel che, in effetti, sono).

Un bel pomeriggio. In cui non è stata la nostalgia a prevalere. Ma che ha dato la conferma che la natura di insegnante, e il suo "sentimento", entrano davvero - per chi crede veramente a tale lavoro - nella più profonda identità dell'uomo.

G.Sa

Venerdì 5 ottobre a palazzo Robellini

Anakatà Ensemble con il CD Ubique

Acqui Terme. Secondo appuntamento della quinta edizione della rassegna "Il pianoforte nel mondo, il mondo nel pianoforte", organizzata dalla Associazione "Nuova Terzo Musica", la storica "Terzo Musica" rinata quest'anno con nuovo nome e nuovo statuto per celebrare i trent'anni di attività.

La rassegna è stata organizzata dall'associazione terzese con il fondamentale contributo della Fondazione CRT e dei Comuni di Terzo e Acqui Terme. Sarà proprio quest'ultimo a ospitare il secondo concerto di una corposa rassegna che si protrarrà sino alla fine di aprile 2019 (con sede prevalente dei concerti nel comune della rocca).

Venerdì 5 ottobre, a Palazzo Robellini, sarà di scena l'Anakatà ensemble, interessantissima formazione di artisti alessandrini e astigiani: Laura Rosa flauto Alessandra Gho violino Maria Grazia Reggio chitarra Marco Silletti chitarre.

«Sono molto orgoglioso di portare nella mia città natale un gruppo di bravissimi musicisti e cari amici con cui ho condiviso esperienze musicali importanti in questi ultimi anni». Queste le parole del direttore artistico, il M° Enrico Pesce, che aggiunge: «l'orgoglio è ancora più grande poiché i valenti esecutori sono docenti, e miei colleghi, presso l'ormai consolidato Liceo Musicale "Saluzzo – Plana" di Alessandria, una realtà d'eccellenza provinciale e nazionale per quanto attiene la formazione musicale in ambito professionale».

La formazione

L'Anakatà ensemble è composto da musicisti di consolidata esperienza concertistica in numerose formazioni cameristiche. I componenti hanno al loro attivo registrazioni per la DDT di Torino, la Bèrben di Ancona, la Tirreno di Zurigo, la Map di Milano, la Bongiovanni di Bologna e la Dodicilune di Lecce

Guida all'ascolto

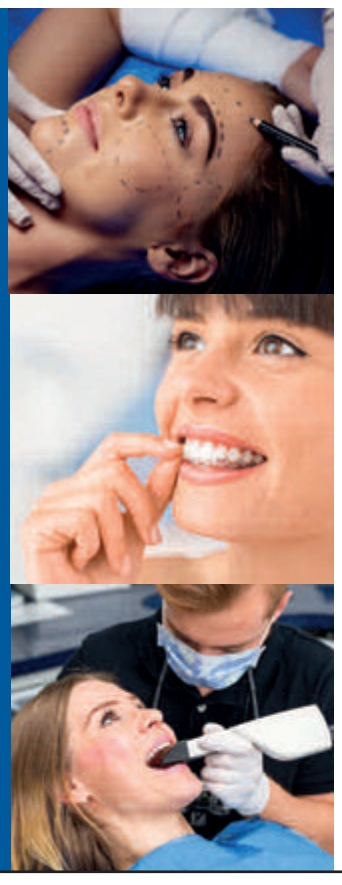
Ubique (che verrà presentato nel corso del concerto del 5 ottobre) è il titolo del primo cd dell'Anakatà Ensemble. Anà (sopra) e katà (sotto) sono le direzioni "fuori" dal mondo tridimensionale, termini inventati dal matematico Charles Howard Hinton per indicare il quarto asse oltre ai tre cartesiani. Dove si trovano? Ovunque (Ubique), ma fuori dal nostro mondo: da qui nasce la composizione Anakatà di Marco Silletti. Ma Ubique è anche la provenienza della musica che suona il quartetto: la vitalità dell'Africa di Ray Lema, il sincretismo stilistico di Frank Zappa, lo struggente Barocco napoletano nel neoclassicismo di Igor Stravinskji, il simbolismo poetico di Claude Debussy, la musica sospesa nel tempo di Leonard Bernstein e di Paul Simon, le influenze orientali di Ryuichi Sakamoto, il congedo malinconico di George Harrison.

Un concerto da non perdere. L'ingresso è libero.

acquidental
centro odontoiatrico polispecialistico

Da oggi,
i migliori professionisti
in odontoiatria
e chirurgia estetica
sono a tua disposizione
ad Acqui Terme in via
Cardinal Raimondi, 16.

Tecniche innovative
e apparecchiature
all'avanguardia.



ODONTOIATRIA
check-up professionale • endodonzia • protesi mobili o fisse
odontoiatria pediatrica • chirurgia orale e implantologia
parodontologia • ortodonzia • estetica dentale
odontoiatria conservativa • igiene e prevenzione

MEDICINA ESTETICA
filler • biorivitalizzazione • tossina botulinica
fili di biostimolazione • peeling chimici

CHIRURGIA DERMATOLOGICA
Interventi in anestesia locale
(interventi previsti da normativa vigente)

Al momento non verranno utilizzate apparecchiature e/o laser.

0144 35 82 87 www.acquidental.com

Martedì 25 settembre

Galateo delle bollicine al Rotary acquese

Acqui Terme. La serata di martedì 25 settembre del Rotary Club di Acqui Terme si è svolta presso le cantine Cuvage ed ha avuto come protagonista Barbara Ronchi Della Rocca, esperta di galateo e cerimoniale, giornalista, ricercatrice storica, collaboratrice con settimanali e periodici, ospite di trasmissioni televisive e autrice di numerosi libri. Tra questi, fresco di stampa, "Bollicine, che passione", che riguarda il galateo ed i comportamenti inerenti il mondo dei vini frizzanti e degli spumanti. Il Presidente del Rotary Club di Acqui Stefano Negrini ed i soci sono stati ricevuti dal Direttore di Cuvage Stefano Ricagno e da lui accompagnati nella visita alle cantine e ai processi di imbottigliamento. È difficile descrivere quanto possa essere bello e affascinante assistere ad un processo meccanico in cui le bottiglie, procedendo tutte in fila lungo un percorso che si snoda all' interno dell'azienda, vengono lavate, riempite, tappate, rivestite, etichettate ed imballate in scatole pronte per essere spedite. Stefano Ricagno ha illustrato l'azienda Cuvage, che è non solo una realtà vinicola di importanza nazionale, molto attenta alla qualità del prodotto e capace di immettere cinque milioni di bottiglie l'anno sul mercato mondiale, ma anche una risorsa del nostro territorio, del quale diffonde la conoscenza ed utilizza le materie prime. Cuvage vinifica sia con metodo Classico che con metodo Martinotti, come bisognerebbe chiamare il metodo Charmat per rendere giustizia all' enologo astigiano che lo ideò nel 1895. Il metodo Classico, il cui processo di lavorazione prevede la fermentazione in bottiglia e la sua conservazione in un locale con temperatura refrigerata per 24 mesi, utilizza varietà internazionali come il Pinot Nero e lo Chardonnay e valorizza vitigni autoctoni come il Cortese ed il Nebbiolo. Nel metodo Martinotti, con il quale Cuvage produce Asti Spumante e Acqui Docg, la seconda fermentazione avviene invece in autoclavi pressurizzate, con il vantaggio di rendere più facile e meno costosa la produzione, oltre che più adatta per i vitigni aromatici.

Dopo la visita delle cantine Cuvage, la serata è proseguita con l'intervento di Barbara Ronchi Della Rocca, molto interessante sia per quanto riguarda il galateo sia per i riferimenti storici relativi al mondo delle bollicine. Il brindisi con i bicchieri che si toccano, che devono essere calici e non flute così da permettere di apprezzare i profumi del vino, deriva, ad esempio, dalla paura risalente al Medioevo di essere avvelenati. Fare cozzare i bicchieri tra di loro facendo traboccare il vino da un bicchiere all'altro era un modo, oggi non più necessario, per scongiurare questo rischio. L'esperta di galateo ha parlato anche dell'importanza storica dell'Italia per quanto riguarda i vini frizzanti, che fin dal tempo degli Etruschi e dei Romani erano quelli più ricercati. Lo stesso abate Dom Perignon, al quale risale, secondo la tradizione, l'invenzione dello champagne e della fermentazione in bottiglia, deve moltissimo all' esperienza e tradizione italiana.

Alla fine della relazione, Stefano Negrini ha donato a Barbara Ronchi Della Rocca l'opera vincitrice dell'ultima Biennale Internazionale dell'Incisione di Acqui Terme.

La serata, piacevole, varia ed interessante, si è conclusa, passando dalla teoria alla pratica, con un'ottima cena accompagnata da una selezione di vini Cuvage.

Giornata sensibilizzazione Admo

Match it now! Ehi tu! Hai midollo?

Acqui Terme. I tumori e le malattie del sangue sono terribili ma c'è forza e speranza nella solidarietà: più potenziali donatori di midollo osseo ci sono più pazienti possono essere salvati.

Con questa convinzione si svolge da anni, in tutta Italia, la manifestazione denominata *Match It Now!* (Ehi tu! Hai midollo?) volta ad arruolare più potenziali donatori possibili. Ad Acqui il 22 settembre si è svolta per il 6° anno consecutivo e, con l'instancabile squadra di sempre: Admo - Clown Vip Alessandria - Croce Rossa Acqui in campo per 16 ore ha raggiunto un numero di tutto rispetto: 67 nuove adesioni di donatori di midollo osseo!!

A queste 67 persone "speciali" i ringraziamenti più grandi: potreste veramente diventare l'unica speranza di vita per un ammalato.

Doveroso ringraziare tutti coloro che hanno partecipato all'evento. I medici dott Pedrazzi, dott Stroppiana e la dott.ssa Ziccardi: grazie!

Un particolare abbraccio a Maria Giulia, per l'entusiasmo e la grinta dimostrati. A Pino ed Adriano che ci hanno supportato e... "sopportato" sino all'ultimo. Un grazie di cuore a Monica ed Emma... siete uniche!! E grazie a tutti i volontari di tutte le associazioni presenti, compresi gli Scout con noi per la prima volta e che ci hanno "regalato" la loro adesione e sono diventati potenziali donatori di midollo osseo.

Ricordo che L'Admo è presente ogni primo mercoledì del mese nei locali della Croce Rossa di Acqui dalle 21 alle 22 per informare chi fosse interessato.

In 19 piazze piemontesi, dal 15 al 30 settembre sono stati arruolati ben 1178 potenziali donatori di midollo osseo!

Musica a scopo benefico coi brani della Pfm

I "Belli da Morire" al Verdi pro Canile Municipale

Acqui Terme. Musica di qualità nella serata di venerdì 28 settembre al Teatro Verdi ad Acqui Terme, con la Compagnia "Belli da Morire" che ha chiuso l'estate musicale cittadina con una bella rassegna dei gruppi di ragazzi che frequentano la scuola (The Pool, Wilson Project, Annalisa Ghiazza, Last Beach, Resto Cardiaco, Api di Piombo).

Due ore e mezza di musica inedita composta dai singoli gruppi che ha toccato vari generi musicali con una certa attenzione verso un Rock Progressivo che è stato al termine celebrato con un finale di eccellenza grazie alla presenza di Giorgio "Fico" Piazza (ex bassista della PFM) che con un gruppo di musicisti improvvisato ma di qualità (Marcello Chiaraluce alla chitarra elettrica, Luca Grosso alla batteria, Riccardo Campagno alle tastiere, Manuel Belisardi voce, Giovanni Giordano alla chitarra acustica) ha proposto alcuni pezzi storici dell'importante Gruppo Italiano Premiata Forneria Marconi.

Una bellissima serata, che sebbene con temperature rigide ha trattenuto fino alla fine un bel pubblico di appassionati e amici: un peccato per chi se l'è persa.

L'evento è stata l'occasione per raccogliere fondi per il Canile Municipale.

ottica solari
dal 1933
Ottica di qualità da oltre 80 anni
PROMOZIONI D'AUTUNNO
CON TEST VISIVO COMPUTERIZZATO GRATUITO
fino al 15 Novembre
MONTATURA+COPPIA LENTI INFRANGIBILI € 49*
MONTATURA+COPPIA LENTI INFRANGIBILI ANTIGRAFFIO € 69*
MONTATURA+COPPIA LENTI ANTIRIFLESSO € 99*
MONTATURA+COPPIA LENTI MULTIFOCALI ANTIRIFLESSO € 199*
* Sconto non cumulabile con altre promozioni in corso Sfero +/- 4 D Cil +/- 2 D
Acqui Terme - Via Garibaldi, 88 - T 0144 325194

SUZUKI
CAMPARO AUTO
ALESSANDRIA - Via del Legno, 16 - Zona D3 - Tel. 0131 346348
ACQUI TERME - Stradale Alessandria, 136 - Tel. 0144 325184

Sabato 6 ottobre a palazzo Robellini

Quel mondo che cambia dopo il 5 settembre 1938

Acqui Terme. Il numero 63 dei "Quaderni di Storia Contemporanea" dell'Istituto per la storia della resistenza e della società contemporanea in provincia di Alessandria sarà presentato ad **Acqui**, nella sala maggiore di Palazzo Robellini, nel pomeriggio (ore 17) di **sabato 6 ottobre**.

Tra i tanti contributi di questo volumetto monografico, dal titolo *Il filo nero dei razzismi dalle leggi razziali 1938 ad oggi,* tre contributi acquesi: quelli di **Luisa Rapetti**, dedicato a *La distruzione della comunità israelitica acquese* (questo, con il saggio di Aldo Perosino dedicato alla situazione alessandrina costituisce un interessante dittico), di **Ferdinando Angeletti**, volto a riscoprire la figura di *Giuseppe Andreoni, carabiniere partigiano*, e di **Vittorio Rapetti**, che riflette su *Costituzione ed educazione, una questione aperta tra scuola e società*.

Lo spartiacque del 1938

Anche la allineatissima (e naturalmente ci si riferisce al regime, alla metà degli anni Trenta) rivista "Alexandria" ricorda, nel suo numero di settembre 1936, la data del 22 di quel mese quando, nel capoluogo di provincia, avviene la dipartita della signora Enrichetta Ottolenghi Sacerdote "donna fascista di elette virtù, che contribuì fervidamente a molteplici opere di beneficenza e di solidarietà nazionale". Con la pubblicazione che porge le condoglianze al marito cav. Davide Ottolenghi e al fratello grand'ufficiale Giuseppe Sacerdote.

Del resto queste pagine - che pochi numeri prima "hanno cantato" la visita del Duce ad Alessandria, che raccontano di adunate in camicia nera, e dell'attività delle federazioni dei fasci di combattimento, e, ancora, dei "valorosi" che han combattuto in Africa Orientale, che arruolano anacronisticamente Vittorio Alfieri e Giuseppe Baretti come "grandi italiani" (anche loro fascisti, ovvio…) - queste pagine hanno quale condirettore l'avvocato Mario Levi De Veali. Che nel novembre dello stesso anno terrà all'istituto fascista di cultura di Novara una relazione sul tema *Dieci anni di legislazione sindacale e cooperativa*.

Integrati, pienamente organici gli israeliti ad Alessandria. Ma anche ad Acqui, ove Belom Ottolenghi non manca di gratificare con le sue generose donazioni, oltre a decine di enti, anche l'Ateneo Fascista. Ove il 26 gennaio le attività dell'anno XIV/1936 iniziano con una conferenza del prof. della Regia Università di Torino Mario Attilio Levi (fascista della prima ora, brillante allievo - con Arnaldo Momigliano e Piero Treves, figlio di Claudio - di Gaetano De Santis), in procinto di trasferirsi a Milano dove insegnerà sempre *Storia Greca* e *Storia Romana*, ma poi presto costretto a pubblicare sotto pseudonimo. Si distinguerà come tenente degli alpini nella seconda guerra mondiale, meritando la medaglia d'argento a Porta Romana, nel settembre '43, combattendo contro i tedeschi.

***

Non solo l'iter di formazione della coscienza nazionale italiana negli ebrei è parallela a quella dei piemontesi e dei napoletani (1933; lo scrive Arnaldo Momigliano). Dopo aver partecipato alla Grande Guerra, tanti sono gli israeliti ad iscriversi ai GUF o a prendere la tessera del partito di Mussolini. Naturalmente. Con fiducia (e certe pagine del *Giardino dei Finzi Contini* di Giorgio Bassani - e son quelle proposte all'Esame di Stato 2018 - ribadiscono bene il concetto).

La sensazione è quella - parrebbe - di una rivoluzione improvvisa (ma non è così: ormai gli studi hanno le prove di una brace che cova sin dal fascismo delle origini, e che la guerra d'Africa e l'ossessione per la purezza del sangue rinfocola).

Dall'estate '38 le cose per gli Ebrei italiani cambiano. Radicalmente. Prima con il censimento. Poi con il RDL 5 settembre firmato da Vittorio Emanuele III a San Rossore. Quindi con il *Manifesto degli Scienziati razzisti*. E con la capillare diffusione del periodico "La difesa della razza".

Da questi eventi un crescendo di discriminazione, la recrudescenza di un antisemitismo che pareva dimenticato. Sino alle catture. Alle deportazione. Alla "soluzione finale".

Trascurare la primissima fase (quella del bando dalle scuole) sarebbe un errore: la senatrice Liliana Segre lo ripete spesso: i tratti della firma del Re si trasformano nelle due linee parallele dei binari su cui correranno i carri piombati.

La scomparsa "al suo grado massimo", l'eliminazione fisica è anticipata da altre "parziali" ma non meno significative cancellazioni: l'avvocato Levi de Veali viene eliminato dal *colophon* di "Alexandria" (si salverà migrando in sud america); per insegnanti e alunni un analogo bando. Con cattedre e banchi vuoti.

Herta von Wedekind, portata in palmo di mano da "Alexandria" quale artista valente, dovrà difendere in ogni modo il marito Arturo Benvenuto Ottolenghi dalla deportazione.

"Dall'autunno 1938 e per cinque-sette anni scolastici - così' scrive Michele Sarfatti - nelle scuole pubbliche si insegnò agli alunni ariani a essere coscienti orgogliosi della loro superiore arianità, della superiore cattolicità, della loro superiore bianchezza, della loro superiore fascistitudine. Razzismo e antisemitismo diventarono elementi primari nei libri di testo, nell'insegnamento, nella vita scolastica quotidiana, nella stessa formazione degli insegnanti. E così, da 1943 al 1945, non pochi giovani 'ariani' si trovarono ad arrestare i loro non più compagni di classe ebrei e i loro non più professori ebrei. Per consegnarli a killer specializzai stranieri".

No. In Italia non ci fu un totalitarismo "leggero".

G.Sa

ALEXANDRIA
RIVISTA MENSILE DELLA PROVINCIA
DIRETTORI
Avv. ARIO LEVI DE VEALI
Conte Avv. GIOVANNI ZOPPI
REDATTORE CAPO: RICCARDO SCAGLIA
Redazione: VIA URBANO RATTAZZI, 13
Amministrazione: PIAZZA GARIBALDI, 1 - ALESSANDRIA
Abbonamento anno L. 30 - Sostenitore L. 100
Un fascicolo L. 3

SAVES
I MIGLIORI TESSUTI
DRAPPERIE - LANERIE - SETERIE
TELERIE - ABITI - SOPRABITI E
IMPERMEABILI
LE MIGLIORI CONFEZIONI
ORIGINALI "IMBRISCUTUM"
Soc. An. VITALE e SACERDOTE
stoffe
Magazzeni di vendita:
ALESSANDRIA
Dettaglio:
VIA UMBERTO I - Telefono 26-20
VIA MIGLIARA - Telefono 22-85
Ingresso tessuti:
PIAZZA VITTORIO EMANUELE
(ang. Via Gasco) - Telefono 22-85
Mercerie:
VIA CHENNA 7 - Telefono 23-94
TORINO
Ingresso:
PIAZZA EMAN. FILIBERTO N. 1
Piano primo
ACQUI
Ingresso dettaglio:
già L. OTTOLENGHI
IL PIÙ VASTO ASSORTIMENTO
DELLA PROVINCIA DI
CONFEZIONI PER UOMO

Il filo nero dei razzismi

Anche il prof. Pezzino tra i relatori

Acqui Terme. All'incontro di sabato 6 ottobre, alle ore 17, a Palazzo Robellini - per certi versi (ma non solo) quasi una anteprima della Giornata Europea della Cultura Ebraica, che si celebrerà domenica 14 in 28 Paesi europei, e anche ad Acqui e a Rivalta Bormida, sotto l'insegna *Storytelling. "La storia siamo noi"* - prenderanno parte anche Laurana Lajolo, direttore dei "Quaderni di Storia Contemporanea", il presidente ISRAL Mariano Santaniello, e l'Assessore alla Cultura del Municipio d'Acqui Alessandra Terzolo.

Un contributo significativo alla presentazione verrà dal prof. **Paolo Pezzino**, storico, già titolare di cattedra nei corsi triennali e in quelli del percorso specialistico dell'Università di Pisa, responsabile dell'ateneo per la convenzione con l'Institut for Holocaust Researches Yad Vaschem di Gerusalemme tra 2005 e 2008, oggi presidente dell'Istituto Nazionale "Ferruccio Parri". Paolo Pezzino è stato inoltre consulente tecnico della Procura Militare di La Spezia che ha indagato sulle stragi naziste, e della Commissione parlamentare d'inchiesta relativa alle cause dell'insabbiamento dei fascicoli sulle stragi post 1943.

Membro della commissione storica italo tedesca, attualmente coordina il progetto *Per un Atlante delle stragi nazifasciste* in Italia, promosso dall'ANPI, e dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia, finanziato dal governo tedesco come forma di riparazione dei crimini compiuti nel secondo conflitto mondiale.

***

Efficace strumento di ricerca, documentazione e dibattito, il QSC 63, oltre a quelli di Luisa e Vittorio Rapetti, e di Ferdinando Angeletti qui a fianco ricordati, accoglie anche i contributi di Cesare Panizza, *Le leggi razziali del 1938 in Italia;* Bianca Maria Dematteis, *Le rappresentazioni delle leggi razziali in Italia. La narrazione proposta da tre riviste: "L'Uomo qualunque", "Candido", "Il Borghese" (1945-1956)*; Jorg Luther, *Shoah e genocidi in Africa. Alcune storie da rileggere*; Nadia Venturini, *Il razzismo negli Stati Uniti*; Bruno Barba, *Questo caro razzismo* nostrano; Aldo Perosino, *Leggi razziali e comunità ebraica di Alessandria: conseguenze economiche e morali.*

G.Sa

CENTRO MEDICO 75°
Odontoiatria e medicina estetica
Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it - email: info@centromedico75.com

ODONTOIATRIA

PREVENZIONE
Controlli periodici programmati
Visita odontoiatrica con preventivi senza impegno

CHIRURGIA E IMPLANTOLOGIA
Implantologia anche con carico immediato - Rigenerazione ossea - Estrazioni complesse
Rimozioni cisti - Rimodellazione creste ossee - Parodontologia chirurgica
Interventi eseguiti in sala chirurgica ambulatoriale

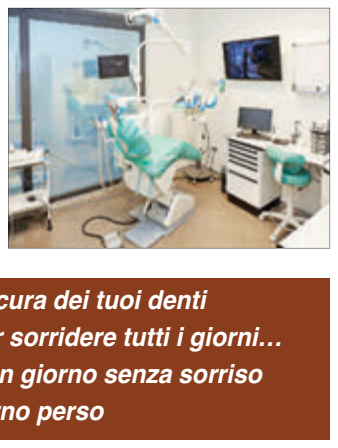
GEL PIASTRINICO DI ORIGINE AUTOLOGA
Produzione di emocomponenti ad uso topico
per accelerare la rigenerazione dell'osso e dei tessuti molli

CONTROLLO DELL'ANSIA E DELLA PAURA
Sedazione cosciente con anestesista - Sedazione con protossido d'azoto

LASER
Interventi di parodontologia e piccola chirurgia
senza utilizzo del bisturi

ODONTOIATRIA INFANTILE
Nuovo servizio dedicato ai bambini fino ai 14 anni

TEST
Effettuiamo test paradontali
per la **prevenzione** e **diagnosi**
di importanti patologie orali



Prenditi cura dei tuoi denti
per poter sorridere tutti i giorni…
perchè un giorno senza sorriso
è un giorno perso

POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO

OCULISTICA
Interventi di cataratta e chirurgia palpebrale ambulatoriale
OCT - Tomografia a coerenza ottica
Dott. Emilio Rapetti *Medico Chirurgo - Specialista in oculistica*

DSA
Diagnosi dei disturbi specifici dell'apprendimento
Dott.ssa Laura Siri *Medico Chirurgo - Specialista in neuropsichiatria infantile*

VISITE GINECOLOGICHE
Visita specialistica completa di ecografia ostetrica e ginecologica
con sonda transaddominale e transvaginale
Pap test - **PERCORSO GRAVIDANZA**
Dott. Antonio Parodi *Medico Chirurgo - Specialista in ostetricia-ginecologia*

Ecografia della mammella

NUOVO SERVIZIO DI ECOGRAFIA
Dott. A. Parisi *Dirigente Medico di area Radiologica - Diplomato in Ecografia Internistica*

TERAPIA DEL DOLORE
Emicrania e cefalea - Dolori cervicali - Dolori lombari
Dolori dell'anca, della spalla, del gomito, del ginocchio e del coccige
Dott. Claudio Gaggino *Medico Chirurgo - Specialista in anestesia e rianimazione*

DERMATOLOGIA
Visite specialistiche - Mappatura nei - Chirurgia ambulatoriale - Malattie veneree
Dott. Riziero Zamboni *Medico Chirurgo - Specialista in dermatologia e venereologia*

MEDICINA DELLO SPORT
Visite sportive agonistiche e non per privati e società sportive
Aut. sanitaria N. 289 del 25-05-2016
Direttore tecnico Dott.ssa Sandra Preite *Medico Chirurgo - Specialista in Medicina dello Sport*

MEDICI SPECIALISTI

DOTT. EMILIO RAPETTI
Medico Chirurgo
Specialista in oculistica

DOTT. MAURIZIO CELENZA
Medico Chirurgo
Specialista in ortopedia
e traumatologia

DOTT. FEDERICO BORTOLOTTI
Medico Chirurgo
Specilizzato in otorinolaringoiatra

DOTT. ANTONIO PARODI
Medico Chirurgo
Specialista in ostetricia-ginecologia

PROF. DOTT. AURELIO STORACE
Medico Chirurgo
Specialista in ostetrica e ginecologia

DOTT. EMILIO URSINO
Medico Chirurgo
Specialista in neurologia
Già primario neurologico
ospedale di Alessandria

DOTT. ALFREDO BELLO
Medico Chirurgo
Specialista in neurologia

DOTT. GIANFRANCO GIFFONI
Medico Chirurgo
Flebologia - Linfologia
Angiologia medica
Specialista in chirurgia generale

DOTT. MARCO GHIGLIONE
Medico Chirurgo
Specialista in chirurgia plastica,
ricostruttiva ed estetica

DOTT. CLAUDIO SABOLLA
Medico Chirurgo
Specialista in odontostomatologia,
chirurgia sperimentale
e microchirurgia

DOTT. VITTORIO MARCHESOTTI
Medico Chirurgo
Specialista in medicina legale
e delle assicurazioni

DOTT.SSA PAOLA MONTI
Medico Chirurgo
Specialista in neurofisiopatologia
Elettromiografia arti superiori

DOTT.SSA LAURA SIRI
Medico Chirurgo
Specialista
in neuropsichiatria infantile
Diagnosi, certificazioni
e riabilitazione per DSA

PROF. DOTT. DOMENICO GRAZIANO
Medico Chirurgo
Chirurgia del piede e della caviglia
Specialista in ortopedia

DOTT. FRANCO ELISEO
Medico Chirurgo
Specialista
in ortopedia e traumatologia
Chirurgia vertebrale

DOTT. VALDEMARO PAVACCI
Medico Chirurgo
Specialista in andrologia

DOTT. ROBERTO NICOLINI
Medico Chirurgo
Specialista in otorinolaringoiatria

DOTT. ANDREA CAMERA
Medico Chirurgo
Specialista
in ortopedia e traumatologia,
chirurgia protesica di anca e ginocchio

DOTT.SSA SANDRA PREITE
Medico Chirurgo
Onde d'urto per trattamenti estetici,
ortopedici e riabilitativi

DOTT. MAURIZIO MONDAVIO
Medico Chirurgo
Specialista in reumatologia
Osteoporosi

DOTT. RIZIERO ZAMBONI
Medico Chirurgo
Specialista in dermatologia
e venereologia

DOTT. CLAUDIO GAGGINO
Medico Chirurgo
Specialista in anestesia
e rianimazione

DOTT. DIEGO BARUZZO
Medico Chirurgo
Dietologia - Elettrocardiogrammi

DOTT. DOMENICO OTTAZZI
Medico Chirurgo - Proctologia
Specialista in chirurgia vascolare
Radiodiagnostica

DOTT. GIANCARLO MONTORIO
Medico Chirurgo
Allergologo
Specialista in pediatria

DOTT. CARLO IACHINO
Medico Chirurgo
Proctologia - Senologia
Specialista in chirurgia apparato
digerente ed endoscopia digestiva

DOTT.SSA LUISA PIETRASANTA
Medico Chirurgo
Specialista in psicoterapia
cognitivo-comportamentale

DOTT. DANIEL JOY PISTARINO
DOTT.SSA ELISA BUZIO
DOTT.SSA FRANCESCA LAGOMARSINI
DOTT.SSA LAURA ROBIGLIO
Psicologi

DOTT.SSA CHIARA ROSSI
Biologa nutrizionista

DOTT. VALERIO GRAZIANI
Podologo

DOTT. DANILO DIOTTI
Logopedista

FISIOTERAPIA
DOTT. MATTEO DENTATO
Fisioterapista
e osteopata

Terapista della riabilitazione RUSSO STEFANIA
Rieducazione posturale
e massofisioterapia

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti
Medico Chirurgo Odontoiatra
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

Un contributo del dott. Gianni Rebora

Francesco Della Chiesa: attestazioni in vita

La partenza del trittico del Bermejo per le importanti mostre di Madrid, Barcellona e Londra, e il conseguente risvegliarsi dell'interesse intorno all'opera, testimoniato su questo giornale dagli articoli di Sergio Arditi e Giandomenico Bocchiotti, sono di stimolo per riaffrontare dopo trent'anni - così tanto tempo è trascorso! - le vicende della vita di chi la Madonna del Montserrat ha fatto pervenire nella nostra città: l'acquese Francesco Della Chiesa.

La rivisitazione della sua storia personale ha premesse ormai lontane, infatti, nel mese stesso in cui venne pubblicato il libro *Bartolomé Bermejo e il trittico di Acqui*, nel dicembre 1987, ebbi la ventura di reperire casualmente alcune citazioni relative a Francesco Della Chiesa e ai suoi famigliari più stretti che permettono oggi di correggere un errore genealogico, sulla diretta ascendenza del mercante, e di arricchirne e collocarne con maggior precisione la cronologia dell'esistenza.

Nel citato volume, riportando la documentazione su Francesco, si diceva che egli in vita era menzionato solo negli archivi di Valencia. Nel 1476, la prima volta, in una causa dibattuta con un venditore di pelli, Lluis Romeu.Quindi nel 1481, sempre a Valencia, e sempre in una causa indirizzata al recupero di crediti. Ancora a Valencia, nel 1485, per la stessa causa del 1476 contro Lluis Romeu. Infine, nel 1492, quando riceve per mano della priora del monastero agostiniano di S. Giuliano di Valencia svariati gioielli dovutigli da un certo Joan Antoni Milanena. A margine di questa breve elencazione di documenti, pensando che il padre di Francesco, Domenico (il secondo Domenico nell'albero genealogico del volume sopra citato), fosse nato nel decennio 1420, si ipotizzava che la data di nascita del nostro mercante si potesse collocare tra 1445 e il 1455.

Gli estremi di questo decennio scelto per inserirvi l'anno in cui Francesco Della Chiesa vide la luce, ora, grazie a nuove attestazioni, sono da spostarsi di per lo meno dieci anni indietro nel tempo, e la sua nascita è quindi da fissare a prima della metà del XV secolo: probabilmente, tra il 1435 e il 1445.

Questo aggiustamento è imposto da due fatti.

Il primo è relativo al padre di Francesco, Domenico, il quale non nasce nel decennio 1420, come asserito, ma perlomeno dieci o vent'anni prima, perché egli non è figlio di Giacomo Della Chiesa - errore indotto da una fuorviante genealogia dell'Archivio Vescovile Acquese datata 1720 -, ma è bensì il fratello, e come tale appare documentato nei suoi traffici mercantili, a volte con il titolo di *magister*, dal 1435 al 1467, mentre risulta defunto nel 1469 (Archivio di Stato di Alessandria, Notai del Monferrato, Melazzo, not. Scrivani Antonio, 1464-1483, protocollo 3572, atto del 1469 ottobre 13).

L'altro dato di cui ci si è serviti per la suddetta revisione cronologica è un atto del 1471 in cui, pochi anni dopo la morte del padre, Francesco è attestato come proprietario di una casa in Acqui dove si redige un atto notarile (ivi, atto del 1471 febbraio 7). Ad anticipare la cronologia sul nostro mercante potrebbe contribuire anche un atto savonese del novembre 1467: in esso, però, il patronimico associato al Francesco Della Chiesa che vi compare non è "di o fu Domenico", ma "fu Simone". Il documento, perciò, non è utilizzabile ai nostri fini, anche se tale patronimico è quasi sicuramente errato perché indicante un cugino primo di Francesco morto nel 1492.

Il sopra menzionato protocollo del notaio Scrivani che fissa la scomparsa di Domenico Della Chiesa a poco prima del 1469, permette anche di essere certi che Pietro, figlio del fu Domenico, che nel 1470 entrando nei frati Osservanti fa testamento a favore dei Francescani acquesi, sia fratello di Francesco. Il suddetto Pietro è ancora vivente nel 1482.

Quindi, riassumendo, i figli di Domenico Della Chiesa furono il francescano Pietro, il nostro mercante Francesco e l'ultimogenito Giuliano. La presenza dell'iconografia delle "stigmate di S. Francesco" nello sportello laterale sinistro del trittico, dunque, trova un'ulteriore ragione d'essere, oltre che nel nome del committente, nell'avere quest'ultimo un fratello nei frati Osservanti.

Francesco Della Chiesa, dopo il 1471 - anno in cui, seppur non citato direttamente, sembrerebbe dimorare nella sua casa in Acqui -, compare nella documentazione locale due altre volte: il 10 giugno 1480 e il 10 febbraio 1486, in due "convocati" del Comune acquese, i quali, però, non attestano la presenza, ma bensì l'assenza del mercante dalla città in quegli anni.

▲ **Una parte di travata dei soffitti a cassettoni (decennio 1470) di Casa Massucco-Degola in cui all'estremità destra compare un volto che potrebbe essere quello di Francesco**

◀ **Francesco Della Chiesa del Trittico**

Si tratta, infatti, in entrambi i casi di interventi del consiglio comunale acquese atti a recuperare le somme dovute da Francesco per le "taglie" fissate ai fini di finanziare l'erezione delle nuove mura di Acqui. In tutte e due le occasioni il comune giunge a pignorare e mettere all'incanto pezze di terra possedute in località *Lascharia* (come attesta il *Registrum* catastale di quegli anni) da Francesco, il quale è evidentemente lontano da Acqui e, nonostante i molti parenti, si trova nell'impossibilità di far gestire i propri interessi in loco da persona fidata.

L'assenza in Acqui, non espressamente di Francesco, ma estensivamente degli eredi di Domenico Della Chiesa, è documentata ancora nell'anno 1495, quando un funzionario del comune, Giacomo Aynardi, viene incaricato di prendere le difese d'ufficio dei suddetti eredi in una causa relativa ad una proprietà terriera appartenuta al fu Domenico.

Il fatto che nell'occasione, come già in due atti del 1469 e del 1492, vengano citate terre degli eredi di Domenico, e non del solo Francesco, significa che nel 1495 una parte, per lo meno, delle proprietà del defunto Domenico era ancora indivisa tra i suoi figli, anche se Francesco, che si presuppone il primogenito, aveva terre già registrate a suo nome nel catasto comunale nel 1480 e una casa propria nel 1471.

Francesco Della Chiesa dopo il 1492 - o il 1495, ipotizzandolo a quella data tra gli eredi del padre Domenico - non compare in altri documenti, se non nel notorio atto del 1533 relativo alla cappella di famiglia in Duomo grazie al quale si viene a sapere che Francesco muore prima del fratello Giuliano, defunto nel 1515, dopo aver lasciato come sua ultima volontà testamentaria che il suddetto Giuliano, o i di lui eredi, fondino e dotino una cappella dedicata alla Madonna del Montserrat nella Cattedrale acquese, a qual fine egli "transmitti procuravit unam anchonam seu retabulum ex dicta civitate Valentie", oltre alla somma di cento ducati d'oro.

Dall'analisi di questa nuova documentazione sul nostro Francesco, comparando i risultati con quanto scritto trenta anni fa, emergono per un aspetto una conferma e per un altro un interrogativo.

La conferma è inerente la data di realizzazione del trittico: infatti, pur volendo ignorare le approfondite considerazioni stilistiche e iconografiche di Giandomenico Bocchiotti, che nel volume sul *Bermejo* poneva l'esecuzione della tavola acquese tra gli estremi cronologici del "S. Michele" di Londra (1468) e la "Pietà" di Barcellona (1490), se si presta semplicemente attenzione all'aspetto di Francesco Della Chiesa, che nel trittico appare di un'età compresa tra i 30 e i 40 anni, sapendo ora che la sua data di nascita si pone tra il 1435 e il 1445 risulta altamente improbabile che l'opera sia stata dipinta dopo il 1485, mentre appare plausibile possa risalire addirittura al decennio 1470.

L'interrogativo si pone invece riflettendo sul momento cronologico in cui il dipinto del Bermejo è giunto ad Acqui: aspetto che nel volume del 1987 era stato trascurato.

Dal citato atto notarile del 1533 relativo alla dotazione della cappella di S. Maria del Montserrat, si sa che Giuliano Della Chiesa, diretto destinatario della ultima volontà testamentaria di Francesco per adempiere alla quale aveva ricevuto dal fratello il trittico e cento ducati aurei, aveva prima della sua morte, cioè del 1515, provveduto alla sola erezione della cappella in Duomo, sul cui altare aveva posto l'opera del Bermejo; mentre i suoi eredi, i figli Domenico e Pietro Francesco, tra il 1518 e il 1525 avevano impiegato i cento ducati aurei per acquistare la terra necessaria a dotare di rendita la cappella in oggetto.

Benché l'ultima sicura attestazione di Francesco in vita risalga al 1492, o al 1495 se lo si include tra gli eredi di Domenico, viene difficile pensare che il fratello Giuliano, e in seguito i suoi figli, abbiano lasciato trascorrere più di quindici anni prima di dare esecuzione alle ultime volontà del loro congiunto: per questo è improbabile l'edificazione in Duomo della cappella dedicata alla Madonna del Montserrat prima degli inizi del XVI secolo; a sostegno di quest'ipotesi vi è la constatazione che per lo meno dal 1480 fino al 1495 il ramo famigliare di Francesco è costantemente assente da Acqui, essendosi probabilmente spostato a Savona dove Ambrogio Della Chiesa, cugino primo di Francesco, da tempo intratteneva commerci con Valencia.

L'interrogativo che sorge dopo queste considerazioni è il seguente: se il trittico che raffigura un Francesco Della Chiesa trentacinquenne è stato realizzato tra il 1470 e il 1485, mentre l'erezione in Cattedrale della cappella che lo ospita, di certo successiva al 1495, si pone con buone probabilità agli inizi del XVI secolo, dove era situato il dipinto in quei dieci o venti e più anni che separano la sua esecuzione dalla collocazione nella Cattedrale acquese? Domanda che più direttamente può essere: per quale chiesa di Acqui, o addirittura di Valencia, il *retablo* di S. Maria del Montserrat era stato originariamente concepito? Un lasso così ampio di anni tra la data della realizzazione e quella della destinazione per una cappella del Duomo di Acqui, esclude che questa fosse la sede primitiva del trittico, quella per cui Francesco si era fatto raffigurare da Bartolomè Bermejo ai piedi della Vergine del Montserrat.

All'interrogativo non c'è una risposta univoca, si possono solo formulare due ipotesi.

Premessa condivisa da entrambe è che la tavola, con il volto sofferente di Francesco, la sua accorata invocazione alla Regina dei Cieli, la presenza di S. Sebastiano, protettore dalle pestilenze, costituisca un *ex voto*: come ha acutamente ipotizzato Judith Berg Sobrè, Francesco Della Chiesa avrebbe commissionato il trittico come grazia ricevuta per essere scampato ad un'epidemia di peste.

Detto ciò, se nel documento del 1533 si legge una consequenzialità diretta tra volontà testamentaria di Francesco e invio sincrono di *retablo* e ducati, l'ipotesi più accreditabile è che l'*ex voto,* voluto come ringraziamento alla Madonna del Montserrat, fosse originariamente posto in una cappella a lei dedicata di una chiesa di Valencia, e che solo in prospettiva della morte, per il ricordo dei famigliari e dei concittadini lontani, il nostro mercante lo avesse inviato nella città natale con la somma necessaria all'erezione e la dotazione in Cattedrale di una cappella titolata alla Vergine catalana.

Ipotesi diversa, invece, se si immagina che trittico e ducati non siano giunti insieme ad Acqui come conseguenza delle disposizioni testamentarie di Francesco, ma a queste sia seguito solo l'invio della somma per la dotazione della cappella, mentre l'opera del Bermejo fosse già in una chiesa di Acqui, realizzata come *ex voto* per essa fin dalle origini, e che dopo il testamento sia stata semplicemente spostata in Duomo per essere posta sull'altare della istituenda Madonna del Montserrat.

In questo caso la chiesa acquese a cui il trittico sarebbe stato originariamente destinato non può che essere quella conventuale di S. Francesco: edificio in cui il ramo famigliare di Francesco possedeva il "monumento funebre", ossia una cappella, documentata solo nel 1531 ma di certo precedente l'istituzione di quella "del Montserrat" in Cattedrale; inoltre, fatto non meno importante, Pietro, fratello di Francesco, fin dal 1470, entrando nei Francescani, aveva disposto suoi eredi i frati di Acqui, e al riguardo non è improbabile che egli risiedesse tra essi.

Anche se, come si è visto, il ramo famigliare di Francesco non sembra presente in Acqui tra il 1480 e il 1495, ciò non vuol dire che frate Pietro, vivente ancora nel 1482, non abbia potuto essere, forse nel decennio precedente, il destinatario dell'effige della Vergine del Montserrat per una cappella di famiglia da erigersi (o già eretta) in S. Francesco.

Al riguardo un altare dedicato a Nostra Signora è già documentato in tale chiesa nel 1473.

Volendo concludere, per quanto sia difficile la scelta tra le due ipotesi, l'ultima di esse, quella del trittico originariamente realizzato per il S. Francesco di Acqui, possiede in più rispetto alla precedente il potere della suggestione: ossia, di evocare nell'edificio conventuale alle spalle della Vergine il ricordo della chiesa di famiglia e della città natale, come per contrasto nella caracca mercantile sullo sfondo della baia si delinea l'immagine della quotidianità di Francesco, della sua esistenza compiuta fino all'ultimo giorno nella lontana città di Valencia.

Gianni Rebora

L'albero genealogico di Francesco Della Chiesa

Domenico
doc. 1435-1467, + a. 1469

Pietro	**Giuliano**	**Francesco**
doc. 1470-1482	doc. 1512-1514, +1515	doc. 1471-1492, + a. 1515

Domenico	**Pietro Francesco**
doc. 1516-1559, + a. 1563	doc. 1533-1576, + p. 1576

Sabato 29 settembre al Ricre

Bullismo: scherzo o prepotenza?

Acqui Terme. «Bullismo: scherzo o prepotenza?»: è il tema del corso iniziato sabato 29 settembre presso il salone mons. Principe del Ricre, organizzato per l'aggiornamento annuale degli insegnanti di religione cattolica dall'Ufficio scuola diocesano e realizzato con i fondi diocesani 8x1000 per la Chiesa Cattolica e in collaborazione con IC Acqui 1 Scuola secondaria di I grado G. Bella. Un tema, purtroppo, attuale che spesso viene riportato dai notiziari e dalla stampa dove sovente si legge di casi di violenza nei confronti dei coetanei e di comportamenti di ostilità verso gli insegnanti.

Le relatrici sono state, e saranno per tutti gli incontri in calendario, la professoressa Anna Maria Bellet, counsellor e docente irc e la dottoressa Annamaria Eblovi, psicologa, psicoterapeuta e docente irc.

Nel primo appuntamento si sono affrontati temi introduttivi tracciando e illustrando la linea di tutto il corso, soprattutto si sono voluti analizzare le dinamiche e i fattori di quello che si può definire una vera e propria emergenza educativa. Si è tentato di fornire elementi per individuare comportamenti a rischio sia dei bulli che delle vittime, sottolineando l'importanza e la responsabilità del gruppo come elemento fondamentale nella dinamica del bullismo. Sia dall'esposizione delle relatrici che dagli interventi dei presenti e dai filmati visionati è emersa una diffusa difficoltà dei giovani (anche in tenera età) a confidarsi, ad aprirsi verso gli adulti e di come, spesso, questi ultimi facciano fatica ad ascoltare e a essere in grado di dare il giusto supporto. L'attenzione richiesta a tutta la società educante è quella di monitorare eventuali situazioni di prevaricamento, comportamenti di evitamento e a cogliere i segnali di disagio e a condividere con gli altri insegnanti e i genitori quanto rilevato.

Il prossimo appuntamento, che si terrà sabato 13 ottobre sempre alle ore 9 presso i locali del Ricre, affronterà il primo approfondimento: monitoraggio delle situazioni e strategie di gestione delle emozioni della rabbia e della vergogna.

La fotografia Ri-Belle

Concorso fotografico dedicato alla donna

Acqui Terme. Il Centro di Ascolto Acqui Terme Onlus e la Cooperativa Sociale Impressioni Grafiche Onlus, con il sostegno di Soroptimist Acqui Terme, promuovono il primo concorso fotografico dedicato alle donne che volano alto.

Che gli artisti promuovano azioni legate al sociale e alla promozione umana è abbastanza comune. Ma che un'organizzazione non lucrativa decida di promuovere l'arte in quanto linguaggio universale capace di veicolare la bellezza, voglia di riscatto e metodo di crescita collettiva, lo è molto meno.

L'idea di promuovere un concorso fotografico per i fotografi amatoriali dal tema Ri-Belle vuole proprio riprendere questo concetto lasciando liberi i fotografi di interpretare, a seconda della loro sensibilità, l'argomento: le donne che non si arrendono, che lottano, che reagiscono, che amano e che si amano.

Il concorso è aperto a tutti. È ammesso l'uso di qualsiasi dispositivo digitale e ogni partecipante può inviare 5 scatti.

Gli invii dovranno essere in via telematica alla mail editoria@impressionigrafiche.it, dovranno essere in formato jpeg ed è consigliata una risoluzione in pixel sul lato lungo da 2000 a 3000 pixel. Ogni immagine non deve superare i 3 MB.

Le foto selezionate dalla giuria verranno stampate in formato 18x18 su supporto Clikè e parteciperanno all'omonima mostra che si terrà ad Acqui Terme nel mese di novembre.

Tutte le fotografie inviate rimangono di proprietà degli autori ma potranno essere utilizzate a titolo gratuito dagli enti organizzatori per stampe su supporto Cliké finalizzate alla vendita, i cui introiti andranno a finanziare i progetti del Centro d'Ascolto onlus di Acqui Terme.

Il regolamento è scaricabile su: www.editriceimpressionigrafiche.it, www.centrodiascoltoacqui.it e sulle relative pagine facebook.

Periodo valido per inviare le foto: dal 28 settembre al 29 ottobre 2018

Per info: editoria@impressionigrafiche.it

eco net
www.econetsrl.eu

Dall'8 OTTOBRE 2018 parte il servizio ECOBUS nei Comuni di Acqui Terme ed Ovada

Tutti i cittadini e gli esercizi commerciali dei Comuni di Acqui Terme ed Ovada potranno usufruire del servizio **ECOBUS** per il conferimento dei rifiuti urbani: carta e cartone, imballaggi in plastica e lattine, umido (organico) e secco non riciclabile.
L'ECOBUS effettuerà le fermate negli orari come indicati nel calendario.
Il servizio risponde all'esigenza di poter conferire i rifiuti nella fascia oraria pomeridiana e serale, in aggiunta alla raccolta domiciliare "porta a porta".

Di seguito il calendario del **NUOVO SERVIZIO ECOBUS** con fermate ed orari per il Comune di Acqui Terme.
Il servizio sarà attivo a partire dall'8 OTTOBRE 2018.

SERVIZIO ECOBUS

Comune di ACQUI TERME

eco net www.econetsrl.eu

REGIONE PIEMONTE · CONSORZIO SERVIZI RIFIUTI C.S.R. · Comieco

CALENDARIO VALIDO DALL'8/10/2018 AL 31/12/2018

HAI BISOGNO DI CONFERIRE I RIFIUTI IN AGGIUNTA ALLA RACCOLTA PORTA A PORTA?

Le linee dei mezzi di raccolta Ecobus effettuano apposite fermate in luoghi e orari prestabiliti della Città.
- Recati presso le fermate Ecobus negli orari indicati.
- Ogni giorno, dal lunedì al sabato, puoi portare due diverse tipologie di rifiuti.
- Il servizio è complementare alla raccolta porta a porta, che rimane attiva nei giorni e orari indicati nei calendari di raccolta.
- **Solo il rifiuto secco indifferenziato deve essere conferito con il contenitore grigio dotato di RFID. Gli altri rifiuti possono essere conferiti con i contenitori consegnati o con dotazioni dell'utente.**

LINEA VIOLA

FERMATA	DALLE	ALLE	MINUTI FERMATA
Via Nizza angolo Via Morandi	15:40	16:10	30
Via Amendola angolo Via IV Novembre	16:15	16:45	30
Corso Divisione Acqui Angolo Via Crenna	16:50	17:20	30
Piazza Matteotti	17:35	18:05	30
Via Salvo D'acquisto angolo Via Solferino	18:10	18:40	30
Via Moriondo angolo Via Soprano	18:45	19:15	30
Corso Bagni angolo Via Moriondo	19:20	20:10	50
C.so Bagni Zona Chiesa Madonna Pellegrina	20:25	21:00	35

GIORNO	RACCOLTE
Lunedì	carta e cartone · secco
Martedì	plastica e lattine · organico
Mercoledì	carta e cartone · secco
Giovedì	plastica e lattine · organico
Venerdì	carta e cartone · secco
Sabato	plastica e lattine · organico

LINEA VERDE

FERMATA	DALLE	ALLE	MINUTI FERMATA
Corso Roma Angolo Via Crispi	15:40	16:10	30
Piazza Addolorata	16:15	16:45	30
Corso Dante Angolo Corso Cavour	16:50	17:20	30
Piazza Bollente	17:35	18:05	30
Piazza San Guido	18:10	18:40	30
Piazza Italia	18:45	19:35	50
Piazza Duomo	19:40	20:10	30
Piazza Conciliazione	20:25	21:00	35

GIORNO	RACCOLTE
Lunedì	carta e cartone · secco
Martedì	plastica e lattine · organico
Mercoledì	plastica e lattine · organico
Giovedì	carta e cartone · secco
Venerdì	plastica e lattine · organico
Sabato	carta e cartone · secco

Ciascuna linea Ecobus effettua 8 fermate, dal lunedì al sabato, in orari prestabiliti.

Ogni giorno vengono raccolte esclusivamente due tipologie di rifiuti.

Il servizio di raccolta porta a porta rimane attivo nei giorni e orari previsti nei calendari di raccolta.

Sabato 13 ottobre alla ex Kaimano

InquinaMenti: l'uomo e il cambiamento climatico

Acqui Terme. Gli Amici dei Musei Acquesi riaprono la programmazione di "InquinaMenti", la serie di incontri con gli esperti già avviata in primavera con la partecipazione del gruppo di ricerca sulle piante infestanti dell'Università di Torino e della Regione Piemonte e con la proiezione del documentario On The Green Road, dando voce a due personalità della comunità scientifica internazionale: la dott.ssa Chiara Piroddi, esperta di biosistemi marini e l'ingegnere climatologo Andrea Libertino tratteranno di cambiamenti climatici e di inquinamenti, temi attualissimi che coinvolgono tutti noi. Stime alla mano, confrontando ricerche scientifiche internazionali, faranno il punto sulla situazione attuale e indicheranno le corrette strade da percorrere. L'appuntamento è per sabato 13 ottobre alle 10,30 nella sala Ex-Kaimano di Via Maggiorino Ferraris. È un'occasione importante per avere informazioni di prima mano suffragate da dati scientifici, in modo da potersi fare un'opinione seria e fondata su quanto sta accadendo al nostro pianeta. Tra le crisi che l'umanità si troverà ad affrontare nei prossimi decenni, il riscaldamento globale e i suoi molteplici effetti rappresentano una delle più pericolose. Dall'Italia al mondo intero, quali sono le entità dei cambiamenti di cui stiamo parlando? Siamo ancora in tempo ad evitare il peggio? Quali sono gli scenari futuri più probabili e quanto dovrà cambiare la nostra quotidianità? Evidenziando le entità dei cambiamenti in atto, le evidenze empiriche, le responsabilità dell'uomo e con l'aiuto degli scenari sviluppati dal Gruppo Intergovernativo sul Cambiamento Climatico (IPCC) l'Ing. Libertino analizzerà i possibili sviluppi e le conseguenze sul lungo periodo dell'aumento globale della temperatura, provando a immaginare l'Italia del 2080. Una particolare attenzione sarà rivolta agli eventi di nubifragio che ogni anno flagellano il nostro fragile territorio valutando le cause naturali e antropiche di questi fenomeni, per individuare strategie di prevenzione e auto-tutela. La relazione della dott.ssa Piroddi riguarderà invece il mare e i suoi cambiamenti. Gli Oceani occupano il 70% della superficie della Terra e il loro ruolo nella tutela della biodiversità e del clima è assolutamente fondamentale. Negli ultimi decenni, però, lo sfruttamento del mondo marino da parte dell'uomo, ha subito un'accelerazione devastante causando la diminuzione di molte risorse e la distruzione di habitat. L'intervento cercherà quindi di analizzare le principali problematiche che gravano sugli oceani (in particolare, la sovrappesca e l'acquacoltura, l'inquinamento e i cambiamenti climatici), facendo riferimenti anche al nostro Mar Mediterraneo, e dando delle linee guida su come gestire in maniera sostenibile l'ambiente marino per garantire la sua conservazione e l'utilizzo per generazioni future.

Messaggio per tutti gli amici del 1938!

Acqui Terme. Pubblichiamo un messaggio per tutti gli amici del 1938: «Carissimi coscritti, quest'anno non possiamo mancare! Si è deciso di festeggiare come si deve questa ricorrenza. Purtroppo molti di noi non sono più presenti a questo appello, ma il loro ricordo è sempre vivo in noi e la festa la facciamo anche per loro. La data è il 14 ottobre (domenica). Ci incontreremo alla Messa delle ore 11 presso la chiesa di S. Francesco celebrata dal nostro coscritto Don Franco.

Poi ci porteremo per il pranzo presso il ristorante La Loggia. Ricordate di prenotarvi presso il negozio Foto Farinetti in corso Dante -Acqui Terme. Arrivederci!» **Il Comitato promotore**

In piazza Italia e corso Bagni

Cioccolato e street food un fine settimana goloso

Acqui Terme. Quello appena trascorso è stato un week end veramente goloso. Moltissime persone hanno affollato il centro cittadino così come corso Bagni per gustare prelibatezze di ogni genere. Una fra tutte il cioccolato, proposto in ogni sua declinazione dai maestri cioccolatieri di Chocomoments. A loro anche il compito di realizzare una tavoletta di cioccolato lunga 20 metri che è stata poi mangiata da grandi e piccini. Ormai una tradizione questa (sono già un paio di anni che la tavoletta viene realizzata davanti al pubblico), che ha calamitato l'attenzione in piazza Italia di centinaia di persone.

La grande festa, complice anche il bel tempo, si è dunque rivelata una efficace vetrina per il turismo acquese.

In centro, erano almeno una ventina gli stand che hanno proposto il cioccolato sotto diversi punti d'aspetto: dalle classiche tavolette alle forme più estrose, fino ad arrivare a veri e propri elisir da gustare in bicchieri, manco a dirlo, di cioccolata.

Particolarmente apprezzati sono stati anche i laboratori dedicati ai più piccoli e anche quello riservato agli adulti dove si è potuto scoprire la varie fasi di lavorazione del cacao prima di essere trasformato in cioccolato.

In corso Bagni invece, distante solo un centinaio di metri in linea d'aria, è stato possibile gustare il cosiddetto cibo di strada.

Questa edizione dello Street Food ha attirato l'attenzione soprattutto dei giovani che oltre a provare piatti legati alla cucina italiana, hanno anche gustato piatti legati alla cucina internazionale.

Accanto agli stand della Sardegna, della Liguria, Puglia, Piemonte, Calabria, Toscana e Sicilia, ce n'erano infatti dedicati alla cucina argentina, belga, messicana e brasiliana.

Gi. Gal.

Guardate il video all'indirizzo www.settimanalelancora.it

Festa di leva 1940

Acqui Terme. Domenica 14 ottobre festa dei coscritti del 1940. Appuntamento alle ore 11 alla pellegrina per la santa Messa, quindi alle 12,30 tutti al Ristorante Gianduja. Seguirà un pomeriggio in allegria, con spazio per i ricordi, per gli aneddoti su quanto successo nel corso di 78 anni.

Per prenotazioni rivolgersi presso il supermercato Giacobbe.

Da giovedì 4 a domenica 7 ottobre

"La Mela di AISM" in 5000 piazze italiane

Acqui Terme. Anche in provincia di Alessandria, ad ottobre, fa ritorno l'evento "La mela di AISM".

In tutta Italia prende ufficialmente il via giovedì 4, in occasione del Dono Day, e proseguirà per tutto il weekend, sino a domenica 7 ottobre: in 5 mila piazze italiane, 13 mila volontari di AISM distribuiranno oltre 4 milioni di mele a fronte di una donazione minima di 9 euro, con cui si potrà portare a casa un sacchetto da 1,8 kg di gustose mele rosse, verdi e gialle.

Chef Alessandro Borghese, inoltre, è testimonial consolidato di "La Mela di AISM"

La cura definitiva per questa malattia ad oggi non c'è: arriverà solo quando si saranno capiti tutti i fattori che la scatenano. Per questo è importante sostenere la ricerca scientifica.

"Facciamo sparire la sclerosi multipla, insieme, con la mela di AISM" è, dunque, il nuovo claim della campagna, che cade all'interno delle celebrazioni del 50° anniversario di AISM ed è svolta sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica.

La Mela di AISM è inserita all'interno della campagna di azione #SMuoviti con cui AISM chiede a tutti di collaborare per agire concretamente per costruire insieme un futuro migliore per le persone con SM.

Alla manifestazione in piazza è legato anche il numero solidale 45512 del valore di 2 euro per ciascun SMS inviato da cellulari Wind Tre, TIM, Vodafone, PosteMobile, CoopVoce e Tiscali. 5 euro per ciascuna chiamata fatta allo stesso numero da rete fissa TWT, Convergenze e PosteMobile. Sarà di 5 o 10 euro per ciascuna chiamata fatta sempre allo stesso numero 45512 da rete fissa TIM, Wind Tre, Fastweb, Vodafone e Tiscali. I fondi raccolti andranno a sostenere importanti progetti di ricerca sulla sclerosi multipla progressiva, la forma più grave di SM, ad oggi ancora orfana di terapie efficaci.

Ricordiamo che la sclerosi multipla è una malattia del sistema nervoso centrale, cronica, imprevedibile e spesso invalidante, si manifesta per lo più con disturbi del movimento della vista e dell'equilibrio, seguendo un decorso diverso da persona a persona.

In Italia, ogni anno 3.400 persone vengono colpite dalla sclerosi multipla: delle 118 mila persone con SM, il 10% sono bambini e il 50% sono giovani sotto i 40 anni. E' la seconda causa di disabilità nei giovani dopo gli incidenti stradali.

I Volontari dell'AISM – Sezione provinciale di Alessandria si possono trovare ad Acqui Terme in piazza Italia, Piazza San Francesco, Gulliver di via Cassarogna e via Fleming, Parrocchia Cristo Redentore. I centri coinvolti nell'acquese sono: Alice Bel Colle, Bistagno, Cassine, Castelnuovo Bormida, Melazzo, Montaldo B.da, Morsasco, Ponzone, Prasco, Ricaldone, Rivalta Bormida, Spigno, Strevi, Terzo e Visone ma anche in molti altri paesi della Provincia di Alessandria.

SUPERPROMO

Validità dal 1 al 31 ottobre 2018
salvo esaurimento scorte

SUPERSERVICE
Esperti in pneumatici e servizi per l'auto

VALNEGRI
PNEUMATICI e MECCANICA

SPECIALE ANNIVERSARIO 70 ANNI DI NOI

FINO A 50 € DI SCONTO SULL'ACQUISTO DI 4 PNEUMATICI

FESTEGGIA CON NOI! TI ASPETTIAMO
SABATO 6 OTTOBRE
DALLE 15.00 ALLE 18.00

BENTORNATO INVERNO

PER L'ACQUISTO DI 4 PNEUMATICI **SCONTO DI**

Goodyear e Dunlop	R16" € 30,00	R17" € 60,00	R18" € 100,00
Fulda	R16" € 20,00	R17" € 40,00	R18" € 70,00

70 ANNI DI NOI — SCONTO AGGIUNTIVO R16 € 15,00 € 30,00 [illegible]

	GOODYEAR a partire da	DUNLOP FOREVER FORWARD a partire da	FULDA GERMAN HIGH TECHNOLOGY a partire da
205/55 R 16 91H	cad. € 80,00	cad. € 80,00	cad. € 70,00
225/45 R 17 91H	cad. € 95,00	cad. € 95,00	cad. € 85,00
225/45 R 18 95V	cad. € 140,00	cad. € 140,00	cad. € 120,00

Prezzi già comprensivi dello sconto, per l'acquisto di 4 pneumatici vettura e 4x4/SUV winter e all season. IVA inclusa. Prestazioni e PFU esclusi. Offerta limitata ad effettiva disponibilità ovvero fino ad esaurimento buoni sconto sul punto vendita.

PNEUMATICI ASSICURATI

Tutti i prezzi sono IVA inclusa

SPECIALE KELLY TIRES

MARCHIO GOODYEAR
DUNLOP MADE IN EUROPE

155/70 R13
€ 29,99

Prezzi per singolo pneumatico IVA inclusa. Prestazioni, PFU e cerchio esclusi.

Con 125 anni di storia e di successi, i pneumatici Kelly sono da sempre sinonimo di affidabilità e convenienza, e rispettano gli elevati standard qualitativi che da sempre contraddistinguono tutti i prodotti del gruppo Goodyear.

Un'ottima scelta per l'inverno:
- ✔ *ridotto rischio di aquaplaning*
- ✔ *ottima aderenza su bagnato*
- ✔ *elevate prestazioni anche nelle condizioni invernali più estreme*

CERCHI DELLE MIGLIORI MARCHE

esempi di offerta

MAK PERFORMANCE WHEELS

Mod. ICONA BLACK MIRROR
I modelli e le offerte indicate sono indicativi: verificare le offerte disponibili in negozio.
Cerchi omologati

a partire da

CERCHI 15"	CERCHI 16"
€ 85,00	€ 90,00
CERCHI 17"	**CERCHI 18"**
€ 110,00	€ 135,00

Kit Montaggio € 20,00

I NOSTRI SERVIZI DI MECCANICA

MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA SUL VEICOLO
- ✔ *Freni, ammortizzatori, cambio olio, batterie e molto altro*
- ✔ *Tagliandi su tutte le vetture incluse vetture in garanzia*
- ✔ *Servizio di pre revisione e revisione auto e moto*

SPECIALE FREDDO

CONTROLLO GRATUITO SUL VEICOLO SUPERCHECK 360

Controlli di efficienza
- freni
- impianto sterzante
- impianto pulizia cristalli
- livello liquidi

VIAGGIA SICURO E SENZA PENSIERI

Liquido lavavetri antigelo a partire da	€ 2,99
Batteria a partire da	€ 49,99
Spazzole a partire da	singolo € 15,00 — coppia € 35,00

Inoltre presso il nostro punto vendita puoi tenere in deposito i tuoi pneumatici estivi durante il periodo invernale e viceversa. Le condizioni di temperatura e luce dei locali sono ottimali per mantenerne al meglio la qualità e le caratteristiche.

Tutti i prezzi sono IVA inclusa

APPROFITTA DELLE NOSTRE ESCLUSIVE!

PNEUMATICI ASSICURATI PER URTI E DANNI ACCIDENTALI

Sui pneumatici vettura per privati

GOODYEAR — 1 anno
DUNLOP FOREVER FORWARD — 1 anno
FULDA GERMAN HIGH TECHNOLOGY — 6 mesi

Sostituzione dei pneumatici danneggiati
Soccorso stradale valido in tutta italia

CONVENZIONI CON SOCIETÀ DI LEASING

ARVAL BNP PARIBAS GROUP · avis budget group · ALD Automotive · Hertz · SIXT · Maggiore · LEASYS · LOCAUTO · Alphabet · LeasePlan · europ assistance · CarServer · ATHLON CAR LEASE · carfullservice · VOLKSWAGEN LEASING

INOLTRE, A TUA DISPOSIZIONE UN PIENO DI SERVIZI!

PNEUMATICI AUTO, SUV, TRASPORTO LEGGERO	MONTAGGIO ED EQUILIBRATURA	CONVERGENZA	MISURAZIONE PRESSIONE	RIPARAZIONE PNEUMATICI	MECCANICA	FRENI	CAMBIO OLIO
TAGLIANDO	ACCESSORI	PARCHEGGIO	SALA D'ATTESA	FINANZIAMENTO TASSO ZERO	VETTURA DI CORTESIA	DEPOSITO PNEUMATICI	CARTE E BANCOMAT

VALNEGRI
PNEUMATICI e MECCANICA

Via Alberto da Giussano, 25 - ACQUI TERME
Tel. 0144 356444
valnegri@valnegripneumatici.it
Seguici su

SUPERSERVICE
Esperti in pneumatici e servizi per l'auto

Nel 1918 don Antonio Ivaldi iniziava a ricostruire S.Pietro sulle rovine del Foro Augusteo

Un museo romano in centro di Acqui Terme in originale, accessibile al pubblico

Nel 1718 il vescovo Gozani costruiva la chiesa della Addolorata nella Basilica Paleocristiana

Nel 1918, monsignor Disma Marchese, vescovo ad Acqui dal 1901 al 1925, nominava don Antonio Ivaldi, acquese, rettore della chiesa della Madonna Addolorata di Acqui, con l'esplicito e concordato proposito di porre mano alla ricostruzione epocale della Paleocristiana Basilica di S.Pietro, il pezzo di Storia Medioevale più importante della identità della Città Termale, reperto unico che testimonia il passaggio tra la Aquae romana dell'epoca di Augusto, alla Acqui cristiana dei Santi Maggiorino e Tito.

Don Ivaldi lavorerà a questo progetto (umanamente folle) per 36 anni, prima con il vescovo Disma poi con Delponte.

Il 15 settembre 1940 il vescovo Delponte ebbe la gioia di inaugurare ufficialmente la parte più consistente della grande ricostruzione della Basilica, restavano da ultimare parte delle due navate laterali, che termineranno negli anni '60.

Il 20 febbraio 1944 moriva don Ivaldi; nel 1945 il vescovo Giacomo Cannonero scriveva la lapide commemorativa, che si legge in Basilica.

Basta un cenno per ricordare che nel 1918 era appena terminata la Prima Guerra che lasciò 600 mila morti tra i giovani italiani; l'Italia con *"l'inutile strage"* era stremata su tutti i fronti, tanto che il Fascismo trovò socialmente un terreno fragile per scalare il potere. Nel 1939 esplodeva la Seconda Guerra, con danni sul territorio che i più anziani ricordano con amarezza, soprattutto nella lotta Partigiana sul territorio, gloriosa ma sconvolgente.

O don Ivaldi, con i vescovi Marchese e Delponte, erano megalomani fuori di senno, o erano persone con voglia e capacità di lavoro, pensando e aiutando gli acquesi a guardare oltre, con speranza.

Don Ivaldi ha saputo coinvolgere: il Ministero Regio, la Soprintendenza Regia, il Governo Nazionale e lo stesso re Umberto e la regina Elena: la buona sorte volle che alla Soprintendenza Regia di Torino presiedesse l'architetto Vittorio Mesturino, professore di "Restauro dei Monumenti" nella Accademia Albertina, che profuse tutta la sua cultura e volontà politica nel realizzare concretamente un sogno *"ch'era follia sperar"*.

Il Centenario dell'inizio di questa impresa storica e vitale per la nostra Città merita di essere ricordato, magari anche con una targa per l'architetto Vittorio Mesturino.

Ma merita di essere ricordato anche un altro anniversario secolare e importante per la storia bimillenaria di Acqui Terme, la romana augustea Aquae Statiellae.

Nel 1718, trecento anni or sono, monsignor Carlo Antonio Gozani, vescovo per 46 anni di Acqui dal 1675 al 1721, dopo varie peripezie e sofferenze riusciva al aprire al culto, sotto il titolo di Chiesa della Madonna Addolorata, la parte centrale e anteriore di S.Pietro, ormai decadente, facendo erigere all'interno una nuova chiesa, arricchendola della statua in legno della Madonna Addolorata, oggetto in tre secoli di tanta devozione per gli Acquesi. Non è che nel 1718 le cose andassero meglio; è Gozani, che, in una sua Circolare dell'epoca, scriveva: *"Senza leggi, e, quel che è peggio, senza fede, che fino i ragazzi danno la loro vita al diavolo..."*.

Sono due tracce, che meritano di essere approfondite, senza supponenza perché nessuno nasce *'imparato'*, e, con umiltà e costanza, tutti possono scoprire un nuovo tassello importante, per una maggiore conoscenza della nostra storia e magari di un valore indiscusso e unico per il nostro turismo.Il giornale acquese L'Ancora, nel numero del 2 agosto 1903 (L'Ancora era appena stata fondata dal vescovo Disma Marchese, il 12 aprile 1903, domenica di Pasqua), così riportava: *"In questi giorni nella Trattoria della Stella, sita dietro l'abside dell'antica abbazia di S.Pietro, ora chiesa della Addolorata, si lavorava per sottomurare una camera al piano terreno, per farvi la cantina.*

Alla profondità di un metro e mezzo circa, si rinvennero scheletri umani, che evidentemente appartengono a sepolture cristiane, quali si usavano nei secoli di mezzo, nelle vicinanze delle chiese.

Ma, proseguendo nello scavo si raggiunse il suolo dell'epoca romana, che ivi trovasi, come in ogni punto della nostra città a due metri e mezzo, sotto al presente piano stradale. Ivi apparve un pavimento di accuratissima fattura, formato di pietre del paese, di oltre dieci centimetri di grossezza; su di esso giacevano diversi tronchi di colonna di marmo scannellato, di buonissima fattura, del diametro di cinquanta centimetri, e si trovò pure un capitello, di circa ottanta centimetri di altezza, di stile corinzio...".

Anche da questa memoria archeologica si può dedurre che il presbitero della Basilica di S. Pietro, Romanico Medioevale, così come è oggi, è un museo reale e completo, intatto, di Storia Romana di Aquae Statiellae, città augustea dei Liguri Statielli, della IX Regio, ma nascosta da due metri e mezzo di detriti della storia urbana di oltre 2000 anni.

A questo punto, per ricordare in modo positivo questi due importanti centenari, faccio una provocazione.

Gli ultimi ritrovamenti archeologici della Città ci stanno convincendo come sia vera e reale l'ipotesi concretizzata dalla ricostruzione della mappa cittadina del professore Francesco Corni, per cui "*anche il Foro, ossia il cuore di Aquae Statiellae, con i suoi Templi e la Platea Forense, si può trovare proprio sotto l'attuale Piazza della Addolorata". P*erché allora non ipotizzare, nei prossimi anni, una scuola di scavi, a livello Universitario all'interno della Basilica di S.Pietro, l' Addolorata, nella parte alta del presbitero, delle tre absidi, che sono la parte più antica e originale della Basilica? Con una transenna ai piedi delle scalinate la chiesa potrà restare agibile al culto, con alcuni spostamenti provvisori, mentre la zona presbiteriale potrà essere gradatamente aperta al cantiere archeologico.

Il 23 aprile 1939, nel suo diario dei lavori, don Ivaldi scriveva: *"Fatto lo sterro, fino a trovare il pavimento antico, sotto il quale si è trovato un avanzo delle terme romane, l'antica scala fu pure trovata".*

Terminata la grande impresa, quando Dio e gli uomini vorranno, messa in luce la realtà di un centro urbano romano dell'epoca di Augusto Imperatore, sepolto dai secoli, oggi dagli studiosi, realisticamente e con prove di studio, più che ipotizzata, potrà essere coperta da cristalli sopraelevati, che possano restituire al culto l'ampia zona presbiteriale, ma anche rendere visibile al pubblico un grande tassello della nostra storia romana, in diretta nel cuore di Aquae Statiellae. Giovani, studiosi, docenti, tecnici di Università, vicine e lontane, hanno la possibilità concreta, per anni di un lavoro, di eccezionale interesse archeologico, storico e turistico. E' una spesa, ma soprattutto un investimento per il futuro.

Giacomo Rovera

La cartina di Acqui Terme, riprodotta dal volume "La Città ritrovata. Il Foro di Aquae Statiellae e il suo quartiere", pubblicato dalla Città di Acqui Terme e dalla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria, Asti e Cuneo, a cura di Alberto Bacchetta e Marica Venturino, dà bene il senso del grande lavoro che gli Archeologi hanno e stanno realizzando in Città in decenni di scavi e studi, anche grazie alle opere della posa del teleriscaldamento e interventi edilizi in costruzioni della zona, caso tipico quelli di piazza Maggiorino Ferraris. Quelle che da secoli costituivano la convinzione di studiosi, oggi sono diventate certezza: nel sottosuolo della Città, a pochi metri dall'attuale calpestio, esiste ancora una Aquae Statiellae, che può ritornare a stupirci per la sua bellezza. Nel volume, i 27 punti indicati dalla cartina sono adeguatamente approfonditi dagli Archeologi coinvolti nella ricerca, a cominciare dalla Soprintendente Egle Micheletto e, tra i Funzionari, ci permettiamo di segnalare Alberto Crosetto, che da circa quarant'anni sta studiando la zona e coordinando i lavori di ricerca. A ben guardare la cartina ci si rende conto che le scoperte più significative convergono nella zona di piazza Addolorata, dove sorge la chiesa acquese più antica, la Basilica di San Pietro.

L'Occasione d'Oro S.r.l.
Acqui Terme - Piazza Matteotti 25
COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie
PAGO
in contanti
Vendo oro puro come investimento
VALUTAZIONI GRATUITE
Tel. 0144 670008 - 333 3207300

Simone Spazzacamino
• Videoispezioni
• Pulizia canne fumarie
• Costruzioni e intubaggio canne fumarie
Si garantisce la massima pulizia
Rilascio relazione tecnica
Cell. 328 7823055
ferramentamorena@libero.it

CENTRO OTTICO PRISMA
Dott.ssa M. Gabriella Barisone
Ottica Oftalmica - Contattologia - Ortottica - Ausili per Ipovedenti
Seguici su
Centro ottico 2018 ZEISS
Con competenza e professionalità è in grado di offrirvi la più vasta gamma di servizi per il vostro benessere visivo
Acqui Terme (AL) - Corso Bagni, 96 - Tel. 0144 58249
www.centrotticoprisma.it - centrootticoprisma@gmail.com

La premiazione domenica 7 ottobre

I vincitori del concorso di poesia dialettale

Acqui Terme. Domenica 7 ottobre si svolgerà - presso la Sala Conferenze di Palazzo Robellini di Piazza Levi - la cerimonia di premiazione del XXXI concorso di poesia dialettale promosso dai Cavalieri di San Guido d'Acquosana.

La commissione giudicatrice che ha esaminato le opere partecipanti a questa edizione 2018 era formata dai professori Carlo Prosperi, Gianluigi Rapetti Bovio della Torre, Arturo Vercellino, e dal Dott. Vincenzo Roffredo.

***

La poesia come "forzatura" (definizione montaliana, ripresa dal prof. Ficara) anche quando "regredisce" (verbo smac-catamente pascoliano) alla dimensione della lingua di legno del vernacolo. Paradossalmente sempre meno "parlato", sempre più ridotto nell'uso quotidiano, ma "eletto" a forma d'arte (di pochi), e quasi quasi lingua magica. Ed "esclusiva" (qualità che nella corte di Federico II si cercò, nella prima parte del XIII secolo, facendo divorziare la "musica suonata" dalla parola poetica).

A voler cercare la regola, vien fuori che la poesia cerca, con l'indole del bastian contrario - da sempre - i "territori della periferia" (sublimi o umili, non import), mal accompagnandosi alla massa, agli usi dei "gruppi numerosi", alla zona media, al centrocampo della cultura.

Per un vincitore del gioco del dialetto

Articolato in due sezioni, il concorso acquese ha avuto gli esiti che qui riassumiamo.

Sezione A (a tema)

1° premio: *Pòvra e bon-a* di Elda Rasero; 2° premio: *Sgarsùl o salamén?* di Elisabetta Farinetti; 3° premio: *Che bej tipo … d'agnolòt* di Attilio Rossi

Premio speciale Mario Merlo: *Dësmore* di Carlo Dardanello.

Sezione B (libera)

1° premio: *Prevòst a gené* di Carlo Dardanello; 2° premio: *Scurisc e radis* di Annamaria Balossini; 3° premio: *Susnìa* di Umberto Maria Gillio; Premio speciale Mario Merlo: *Brumari* di Mary Massara.

Le due poesie premiate con l'alloro

Pòvra e bon-na di Elda Rasero: "I versi sono di pretta essenzialità, appena accennati i gesti, ma parlano, con nuda efficacia, gli ingredienti: il tutto su uno sfondo temporale che, pur senza parere, contempla passato, presente e futuro".

***

Prevòst a gené di Carlo Dardanello - "La lirica scolpisce con sobria e quasi icastica energia il consumarsi di un sacro rito invernale che trae sostanza da una stralunata immaginazione. L'esito è felicemente surreale".

G.Sa

Cronache musicali da Sala Santa Maria

Marco Rizzello pianista di talento

Acqui Terme. Quindici giorni fa era stato Roberto Borri a guidare il ritmo scandito degli applausi in Santo Spirito, abbondantissimo il pubblico presente sotto le navate (era il 22 settembre). E ci par proprio sia stato un inedito, per Acqui, questo originale festeggiamento, che voleva giustamente premiare la *performance* dell'ensemble "L'Archicembalo".

E anche questo "nuovo suono" del pubblico va colto come segno augurale.

Per Marco Rizzello, giovanissimo pianista ospite di Santa Maria sabato 29 settembre, un più raccolto uditorio (una disdetta, dolorosa, per chi non c'era), e nessuna *claque*, ma una capacità artistica non meno impressionante, considerando i soli 21 anni dell'interprete, e le indubbie proprietà musicali esibite dal giovanissimo concertista.

Davvero promettente, e forse anche più di una promessa, a proprio agio tanto con Beethoven & Scriabin (e Chopin proposto quale bis), quanto con le pagine "modernissime" dell'australiano Vine e la sua *Sonata del 1990.*

Non sono stati tanti i talentuosi pianisti – come Marco Rizzello – che hanno "incrociato" dalle nostre parti, nel recente passato.

E sicuramente lui (che all'Accademia di Imola sta curando la capacità di lettura del repertorio da concerto) sarà da invitare nuovamente, perchè se ulteriori progressi si aggiungeranno al presente *standard*, già notevole, potrebbero giungere per gli ascoltatori acquesi serate di assoluta bellezza.

In attesa di ulteriori maturazioni, Sala Santa Maria ha però ulteriormente migliorato la propria acustica, con piccoli ma efficaci accorgimenti: e anche questo è un ulteriore segno che ci induce a pensare ad una stagione d'autunno di vera qualità.

I prossimi due concerti classici

Ancora un pianista, sarà Federico Rovini, è atteso domenica 14 ottobre alle 17.

Da non perdere la serata musicale del 20 ottobre che alle 21, in Sala Santa Maria, accoglierà l' Ensemble "Lorenzo Perosi" formato da Marcello Bianchi - violino; Claudio Merlo - violoncello e Daniela Demicheli - pianoforte.

G.Sa

Vespaio di polemiche

Budini scaduti alla mensa scolastica

Acqui Terme. Un budino biologico alla vaniglia con scadenza consigliata il 22 settembre ha rischiato di mandare in crisi il servizio mensa scolastica cittadino.

Un budino arrivato in mensa due giorni dopo quella data creando un vespaio di polemiche finite anche sui social. Tanto che per l'amministrazione comunale acquese è sembrato doveroso fare alcune precisazioni.

L'episodio si è verificato la scorsa settimana in una mensa del Primo Circolo. «Abbiamo predisposto tutte le procedure di controllo chiedendo delle relazioni tecniche sia alla Dussmann, attuale gestore del servizio di refezione scolastica, sia alle dirigenti scolastiche – si legge in una nota ufficiale del Comune - Allo stato attuale possiamo affermare che, appena riscontrata l'anomalia, è stata immediatamente sospesa la distribuzione del prodotto sostituendolo con una alternativa prevista da capitolato. Nessun alimento caratterizzato da un termine minimo di conservazione con data 22 settembre è stato consumato dai bambini. È chiaro che effettueremo tutte le verifiche del caso anche se, come riscontrato in prima battuta, si sarebbe trattato di una irregolarità nella fornitura del prodotto consegnato da un fornitore locale». Secondo quanto ricostruito da Palazzo Levi, al momento della consegna dei budini, non sarebbe stata verificata nessuna anomalia. Solo in un secondo momento, durante la fase di distribuzione è stata verificata la difformità e quindi la sostituzione di quel dessert con un altro prodotto da capitolato. «Anche se va precisato però - si legge ancora nella nota ufficiale - che sui budini vi era specificato il termine minimo di conservazione». Vale a dire la dicitura "da consumarsi preferibilmente entro…" che non implica una data di scadenza ma il periodo massimo in cui il prodotto mantiene le caratteristiche organolettiche di gradimento (gusto, colore ecc.).

Gi. Gal.

Acqui Terme. Dal 19 al 21 ottobre si svolgerà il primo viaggio in bici da strada tra le terre UNESCO del Piemonte, organizzato dalla Bicicletteria Racing Team e Radio Acqui Vallebormida Monferrato, in collaborazione con Regione Piemonte, i Comuni interessati e i siti Unesco identificati.

Una manifestazione non competitiva che desidera coinvolgere un gruppo di ciclisti tra le bellezze del territorio alla scoperta di luoghi Patrimonio dell'Umanità come i paesaggi vitivinicoli di Langhe, Roero e Monferrato, il sacro monte di Crea, il santuario di Oropa, la cattedrali sotterranee di Canelli, il villaggio palafitticolo di Viverone, ma non solo. Un giro sulla due ruote che porta anche a conoscere la produzione stessa del vino, quella del riso, del vino e del formaggio, perché il Piemonte è anche terra di sapori! Tre tappe per un totale di 328 km e 3.500 metri di dislivello, che si percorreranno grazie a una divisa appositamente creata. Sono previste visite anche ai musei della bicicletta di Novi Ligure e Bra.

«Abbiamo accolto - dichiara il sindaco Lorenzo Lucchini - di buon grado la proposta dell'Associazione "Bicicletteria Racing Team" e Radio Acqui perché capace di richiamare in città un cospicuo numero di appassionati di cicloturismo e di valorizzare, allo stesso tempo, il territorio. La nostra città

Dal 19 al 21 ottobre

Pedalando nei patrimoni Unesco del Piemonte

sta investendo molte energie per lo sviluppo del turismo sportivo grazie all'unicità e alla bellezza delle caratteristiche ambientali del territorio di Acqui Terme. Da appassionato ciclista, credo che coniugare l'attività fisica alle bellezze del territorio per vivere momenti piacevoli e rilassanti sia un obiettivo da perseguire e da incentivare. Ringrazio Giancarlo Perazzi, animatore di quest'iniziativa, per lo spirito d'intraprendenza e tutti gli sponsor che rendono possibile questo meraviglioso viaggio nelle terre Unesco, di cui la nostra comunità è orgogliosa rappresentante».

«Una iniziativa unica – conclude Ombretta Mignone, presidente A.S.D. La Bicicletteria Racing Team - nel suo genere e una novità per la città. Mi auguro che ci sia una forte partecipazione da parte del territorio»

Si ringrazia per il supporto tecnico la Protezione civile (Gruppo Salvaguardia Monumenti), la Federazione Ciclistica Italiana e la Croce Rossa Italiana. Un sincero ringraziamento a tutti gli sponsor, in particolare a Santero e Lions Club.

Sono aperte le iscrizioni tramite pagina Facebook @bikeunescoitaly – mail sportpulitovitasana@gmail.com - mobile 349 4480164.

Le novità librarie in biblioteca civica

Disponibili per il prestito gratuito

Acqui Terme. Pubblichiamo l'elenco generale dei volumi del *51° Premio Acqui Storia 2018,* sezione romanzo storico.

- Angelini Sut, A., *L'ultimo singolo di Lucio Battisti,* Gaffi;
- Archetti, M., *Una specie di vento,* Chiarelettere;
- Attanasio, M., *La ragazza di Marsiglia,* Sellerio;
- Bellosi, C., *Sotto l'ombra di un bel fiore: il sogno infranto della Resistenza,*Le Milieu;
- Berti Franceschi, S., Berti, G. U., *Cafiera: un romanzo storico*, Ciesse;
- Bertolino, R., *l'uomo che raccontava della guerra del sale,* Neos;
- Bongiorni, A., *Strani eroi,* Frassinelli;
- Bubola, M., *Ballata senza nome,* Frassinelli;
- Caccavale, A., *Nel nome dell'Onnipotente Uno e Trino,* Il Mio Libro*;*
- Calandra, C., *La strada del destino,* Falzea;
- Calcich, R., *Italiano con la coda,* BESA*;*
- Cammilleri, R., *Il mio nome è Giuda,* La fontana di Siloe;
- Chiappero, P., *Fuga da Berlino,* Electa/Mondadori;
- Ciravegna, M., *Iuccia? L'infelicità ha radici antiche,* Reverdito;
- Crepaldi, S., *La casa del negromante,* Asinochilegge;
- Cuttin, S., *Il vento degli altri,* Pendragon;
- D'Aquino, G., *Traiano: il sogno immortale di Roma,* Epika;
- Clermont-Tonnerre, A.: de, *L'ultimo di noi,* Sperling & Kupfer;
- Ferrari, G., *Le tredici spine sanguinanti della corona di Cristo: Anno 1228 dal Gargano alla Baviera,* Erga;
- Frappa Raunceroy, A., *Il Serenissimo borghese,* Arkadia;
- Fusi, F., *Cronache infedeli,* Voland;
- Gallenzi, A., *Il figlio perduto,* Rizzoli;
- Garesio Pelissero, F., *La straordinaria vita di Maria Luigia,* Araba Fenice;
- Guerrini, F., *1848: storia d'arte, amore e morte nelle terre oltre il Po,* Guardamagna;
- Liguori, D., *Il romanzo di Eusebio Agrippa: da Roma al Golgota,* Bolis;
- Lucchetti, L., *Bora scura: la saga del confine d'Oriente,* Robin;
- Malaguti, P., *Prima dell'alba,* Neri Pozza;
- Mariani, G., *Il gaullista di Parma,* Vaprio d'Adda;
- Marinelli Andreoli, G., *Nel segno dei padri: la storia di Guglielmina e Peter*, Marsilio;
- Milanesio, L., *La verità che ricordavo,* Codice;
- Pepe, D. G., *La guerra è della morte,* Navarra Editore;
- Raineri, R., *Giardino d'inverno,* Il Melangolo*;*
- Romagnoli, G., *Il cappello di nonno Gesuino,* Ghilardi P&C*;*
- Ronchetto, M., *Helios: la leggenda del lupo,* Curcio Editore;
- Salvioni, C., *L'oriente perduto,* Lubrina Editore;
- Schisa, B., *La nemica,* Neri Pozza;
- Sem-Sandberg, S., *I prescelti,* Marsilio;
- Simoni, M., *Il monastero delle ombre perdute,* Einaudi;
- Stajano, C., *Patrie smarrite: racconto di un italiano,* Il Saggiatore;
- Sullivan, M. T., *L'ultimo eroe sopravvissuto: la vera storia del ragazzo italiano che si finse nazista e salvò centinaia di ebrei,* Newton Compton;
- Surget, A., *Mary Read: la ragazza pirata,* Gallucci;
- Timpano, M., *La vita, se altro si dice,* Bompiani;
- Varriale, P., *La Contessa assassina,* Cento Autori;
- Verde, N., *Il Vangelo del boia: un grande thriller,* Newton Compton.

Lunedì 24 e martedì 25 settembre

L'I.I.S. "Rita Levi-Montalcini" accoglie le classi prime

Acqui Terme. Il 24 e il 25 settembre, favoriti dalle giornate soleggiate e asciutte, alle ore 8 le classi prime dell' Istituto Istruzione Superiore "Rita Levi-Montalcini", divise in due gruppi, hanno effettuato il Sentiero delle Ginestre, un percorso ad anello che si snoda sopra la città di Acqui, accompagnati da docenti che conoscono il territorio.

Arrivati ad Ovrano, sono stati accolti dal Presidente della Pro Loco, Claudio Barisone che, come di consueto, si è mostrato molto disponibile, comprensivo e ospitale; hanno fatto una breve sosta, giochi all'aperto con e senza la palla, e merenda, per poi riprendere il cammino, tra stradine e vigneti … in discesa… fino in città!

Di seguito alcuni commenti a caldo:

"Grazie alla bella giornata abbiamo potuto godere della vista su tutta la città di Acqui Terme e sulle campagne che la circondano. Abbiamo ammirato un bellissimo paesaggio e sul punto più alto la vista era magnifica". (Clara, Giulia R., Giacomo, Nicolò, Bryan, Matteo N., Gian Maria, Leonardo, Alessandro, Luca V.B., Valentino, Federico A, Marco D., Leonardo B., Darko E, Alessandro F,).

"È stato un momento utile per conoscerci meglio, stringere nuove amicizie e condividere esperienze e gusti personali con i nuovi compagni. Ciò ci è stato reso possibile anche grazie alla formazione di squadre tra gli alunni delle diverse classi con lo scopo di partecipare ad un torneo di calcio e pallavolo. Speriamo di rifare questa esperienza". (Luca C., Federico, Matteo B., Umberto, Luan, Asia, Elisa P., Elisa S., Lorenzo, Chiara M., Emily, Valentina, Simone, Cristian, Chiara M., Giorgia, Giulia P., Uriana, Ginevra).

Questa iniziativa si colloca nel Progetto accoglienza dell'Istituto ed ha lo scopo precipuo di favorire la socializzazione e la relazione tra i ragazzi della stessa classe e anche tra quelli dei vari indirizzi della scuola , migliorare il clima di gruppo in un contesto diverso, extrascolastico, conoscere un suggestivo scorcio ambientale della nostra zona.

Si coglie l'occasione per ringraziare ancora il presidente della Pro Loco di Ovrano e augurare buon anno scolastico agli alunni e alle loro famiglie.

Da mercoledì 26 a venerdì 28 settembre

L'I.I.S. "Rita Levi-Montalcini" a "La città dorata 4.0"

Acqui Terme. Da mercoledì 26 a venerdì 28 settembre alcuni allievi dell'Istituto di Istruzione Superiore "Rita Levi-Montalcini", hanno partecipato al progetto didattico nazionale declinato a livello territoriale e promosso dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca denominato "*Civic Hack",* il primo *Hackathon* civico delle scuole delle province di Asti e Alessandria, interamente dedicato alle sfide del territorio, una tre giorni dedicata al gioiello, all'arte e alla moda per rilanciare il settore produttivo sfruttando le potenzialità del digitale.

Il *Civic Hack* è stata una vera e propria maratona progettuale (Hackathon) durante la quale studentesse e studenti, provenienti da alcuni Istituti Scolastici del secondo ciclo delle province di Asti e Alessandria, con l'aiuto di mentor, esperti e ricercatori, hanno lavorato insieme con l'obiettivo di contribuire alla crescita e al futuro sostenibile di un territorio che sta cercando nuove potenzialità di rilancio e di sviluppo. L'iniziativa si è svolta a Valenza ed ha coinvolto gruppi di studentesse e studenti delle scuole secondarie di secondo grado delle province di Asti e Alessandria.

Il *Civic Hack* è parte integrante dell'evento nazionale "La città dorata", uno dei 24 appuntamenti nazionali di #FuturaItalia, promossi dal MIUR nel 2018, dedicati alla Scuola digitale. L'iniziativa didattica e formativa si è articolata in workshop, laboratori didattici, proiezioni, "vetrine tecnologiche", musica e arte digitale.

L'I.I.S. Rita Levi-Montalcini ha partecipato con 15 studentesse e studenti, suddivisi tra CivicHack Valenza, Future Zone – Area Buone Pratiche e Premio Scuola Digitale.

Gli allievi del corso Elettronica - Automazione hanno vinto la fase provinciale del Premio Scuola Digitale con il progetto *BlindHerperToolkit*, che da alcuni anni applica tecnologie digitali innovative nella progettazione e realizzazione di ausili tecnologici per non vedenti, open source e a basso costo. Pensati per un utilizzo scolastico da parte di docenti e studenti non vedenti, questi dispositivi sono sviluppati con la collaborazione dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti e Irifor. Il premio consiste in 1500 euro destinati all'acquisto di dotazioni informatiche e digitali. Il prossimo appuntamento è a Torino per la fase regionale piemontese.

L'area buone pratiche - Future Zone ha offerto agli studenti acquesi l'opportunità di esporre al pubblico, insieme ad altri istituti delle due province, i progetti di innovazione digitale sviluppati negli ultimi anni dalla nostra scuola, tra questi hanno riscosso notevole interesse la stampante 3d e la serra automatizzata e controllata via Internet mediante wi-fi.

L'Hackathon

L'*hackathon* è una competizione di durata variabile che, a partire da una tema principale, propone delle sfide ai suoi partecipanti, i quali, organizzati in gruppi eterogenei per provenienza da scuole diverse, hanno il compito di affrontarle, ricercando e progettando nuove soluzioni, modelli, processi o servizi innovativi. Gli *hackathon* civici, come Civic Hack Valenza, sono costruiti intorno a sfide, problemi e opportunità di sviluppo a livello urbano e/o territoriale.

Per tutte le studentesse e gli studenti è stata un'esperienza di grande valore perché hanno avuto l'opportunità di apprendere strumenti e metodologie innovative di co-progettazione, di condividere la loro visione di società e di futuro lavorando in gruppi di lavoro non omogenei, sia per provenienza che per indirizzo scolastico, di esporre al termine della due giorni le proprie idee e soluzioni dinanzi ad esperti ed esponenti del mondo delle Istituzioni, dell'Università, delle organizzazioni internazionali e dell'associazionismo.

Questi i numeri dell'evento:

- 7000 presenze nei tre giorni;
- 870 docenti partecipanti alla formazione;
- 1283 tra studenti, docenti e cittadini presenti a conferenze sul tema dell'imprenditoria, del digitale e del futuro della gioielleria valenzana;
- 296 bambini coinvolti nei workshop sulla robotica;
- 120 studenti impegnati in *hackaton* (maratone progettuali) sui temi del lusso della moda e del futuro dell'oreficeria di Valenza.
- 25 progetti presentati al Premio Scuola Digitale.

Sono stati tre giorni intensi, bellissimi, pieni di incontri, conferenze, competizioni, spettacoli che hanno visto la partecipazione e l'entusiasmo di tantissimi studenti e docenti.

Un grazie a chi ha reso possibile l'enorme successo di #FuturaValenza, a tutti coloro che si sono occupati dell'organizzazione e in particolare alla dirigente, dottoressa Sara Caligaris che ha sostenuto e incoraggiato la nostra partecipazione all'evento.

Pro loco di Ovrano ed Oami insieme per una grande festa

La gioia per la bella giornata trascorsa presso la Pro loco di Ovrano è stata veramente entusiasmante per le ragazze ed i ragazzi della Comunità di San Giuseppe, che hanno apprezzato tanta amicizia e tanta bontà. Le focaccine di Ovrano hanno dato quel tocco di prelibatezza che permettono di finanziare alcuni laboratori didattici. Grazie di cuore agli amici della Pro loco di Ovrano, a Claudio Barisone, al Comune di Acqui Terme per il patrocinio, al coro alpino Acqua Ciara, al complesso Sergio e Sergio ed ai tanti amici che hanno voluto condividere la bella giornata con l'Oami.

Lezioni di francese
da insegnante madrelingua
Recupero per tutte le scuole, preparazioni esami universitari e preparazione al DELF. Traduzioni e conversazione. Esperienza pluriennale.
Tel. 0144 56739
Cell. 331 2305185

Coripro S.r.l.
RICERCA LAUREATO/A
con il massimo dei voti
Inviare curriculum a:
assunz.personale@gmail.com

Allevamento avicolo
RICERCA OPERAIO o COPPIA
da inserire in azienda.
Stipendio contratto agricoltura.
Possibile lavoro part-time anche per donna.
Eventuale alloggio disponibile.
lavagninosas@gmail.com - 0144 91105 - 0144 91469

Laurea

Acqui Terme. Mercoledì 12 settembre, presso la sede di Vercelli dell'Università del Piemonte Orientale, Davide Farinetti ha conseguito la laurea triennale in Filosofia e Comunicazione con il voto di 110 e Lode. Lo studente ha discusso una tesi in Bioetica, dal titolo "Definire la fiducia: Indagine bioetica sulla comunicazione tra attori sociali", sotto la supervisione del relatore Luca Savarino.

Gli studi di Davide proseguiranno a Vercelli con la laurea magistrale in Filosofia, perché il sano ambiente dell'UPO permette un dialogo costruttivo e stimolante per il fiorire della ricerca.

Al "Moiso" grande festa in onore dei nonni

Acqui Terme. 2 ottobre 2018: festa dei Santi Angeli Custodi. "Gli angeli non potevano essere dappertutto, così Dio ha creato i nonni". Proprio per questo, i bambini della scuola dell'Infanzia Paritaria "Carlo e Angelo Moiso", hanno voluto festeggiare con amore ed entusiasmo, queste creature meravigliose. I piccoli si sono proposti, intrattenendoli e commuovendoli, con due canti: uno dedicato proprio a loro e l'altro per "raccontare" la scuola. Per questi ospiti speciali, i bimbi hanno anche imparato una poesia, recitata con grande enfasi e passione; inoltre, hanno anche preparato un semplice lavoretto, che hanno consegnato ai loro "angeli" senza ali. Un fine pomeriggio trascorso in allegria e spensieratezza, binomio che, quotidianamente, si vive al "Moiso".

Il tutto, si è concluso con una squisita merenda, per grandi e piccini. Un grazie immenso va alle maestre che, ogni giorno, anima e corpo, si dedicano ai bimbi, insegnando loro saperi e valori, al personale non docente, che offre collaborazione e cooperazione, alle care suore dell'Istituto Santo Spirito intervenute, ma soprattutto, un grazie ai festeggiati. Evviva i nonni!

Dalla Regione 158 milioni per il Piemonte

22 milioni per la provincia di Alessandria

Acqui Terme. Il via libera della I commissione (bilancio) del Consiglio regionale del Piemonte è arrivato puntuale: "era un parere assolutamente necessario e di fondamentale importanza perché quest'oggi abbiamo varato un Piano degli investimenti di 158 milioni di Euro", è il primo commento di Walter Ottria, consigliere regionale di Liberi e Uguali: "ora i Comuni avranno almeno due anni di tempo per portare a termine gli interventi".

I fondi - 83 milioni di Euro - sono stanziati attraverso mutui regionali seguendo quattro linee programmatiche così suddivise: ripristino ambientale (3 milioni di Euro), interventi sulla edilizia scolastica (4 milioni di Euro), interventi per cultura e turismo (12 milioni) e messa in sicurezza del territorio. Per quest'ultimo filone saranno investiti 64 milioni di Euro per interventi di alta priorità sul dissesto idrogeologico e la viabilità e all'interno di questo capitolo vi sono sono comprese anche 2,8 milioni di Euro per le piste ciclabili e 13,5 milioni per esaurire la graduatoria ex legge 18 su progetti dei comuni. Inoltre, altri 75 milioni di Euro sono destinati ai Comuni piemontesi per quanto riguarda la messa in sicurezza delle strutture viarie e delle zone soggette a dissesto idrogeologico. "La Regione investe 158 milioni di Euro, fondi assolutamente necessari per dare ossigeno ai Comuni che possono in questo modo far partire i tanti interventi che da tempo mi segnalano e segnalano alla Regione" – commenta il consigliere regionale Walter Ottria. Si tratta di un investimento importante anche per la Provincia di Alessandria che vedrà entrare nelle casse dei propri Comuni circa 22 milioni di Euro; a cui si aggiungono – prosegue Ottria – i 25 milioni già previsti lo scorso anno per la Cittadella". C'è poi il capitolo bonifiche: "ad oggi – sostiene il Vice Presidente della Regione, Aldo Reschigna – c'è una sproporzione tra gli stanziamenti per i siti di interesse nazionale (che spesso non riescono tempestivamente a usufruire delle risorse) e quelli di interesse regionale che però sono numericamente più elevati e caratterizzano tutto il Piemonte e la Provincia di Alessandria come segnalato più volte in questi anni dal Consigliere Ottria". "Per questi motivi – conclude proprio Ottria – nei prossimi mesi verranno stanziati nuovi fondi FSC proprio per questi siti, ad esempio la Pedaggera, che da anni attendono il finanziamento".

Rilocalizzazione edifici residenziali nelle zone inondabili

Acqui Terme. Dopo l'interrogazione urgente del consigliere di Liberi e Uguali, Walter Ottria e la risposta della Giunta regionale in Consiglio, si è fatta chiarezza sulla situazione degli alluvionabili alessandrini che da anni aspettano e chiedono di potersi ricollocare in zone più sicure da inondazioni, come previsto dalla legge.

Partiamo dalle certezze: "la Regione Piemonte nel dicembre del 2017 ha reso più semplice la procedura, in seguito ad un perdurante silenzio di molti Enti Locali; lo ha fatto attraverso la delibera di Giunta n. 31-6223 che è stata finanziata con 1 milione e 400 mila euro nell'ultimo bilancio, su richiesta del sottoscritto - evidenzia Walter Ottria -; tale DGR, contrariamente a quanto pubblicato nei giorni scorsi, non è stata revocata e richiede ai Comuni in cui sono presenti edifici alluvionabili da ricollocare di raccogliere la documentazione dei privati e inviarla alla Regione".

Ma qualcosa è andato storto, lo comunica l'Assessore nella sua risposta: "la procedura della DGR prevede che l'Amministrazione comunale presenti la proposta di rilocalizzazione dei singoli edifici, contenenti una stima di massima della spesa per il contributo di rilocalizzazione e delle spese connesse, nonché il relativo cronoprogramma, mentre il Comune di Alessandria aveva provveduto ad inviare esclusivamente la domanda del proprietario, la perizia asseverata e la scheda di consistenza edilizia, documenti pertanto non sufficiente all'avvio del procedimento".

"Per questi motivi - prosegue la Giunta - la procedura prevista dalla delibera di giunta regionale numero 31 del 2017 per Alessandria non risulta al momento applicabile e si procederà ad utilizzare la procedura prevista decisa dal Consiglio dei Ministri il 6 settembre scorso che mette a disposizione, per tutto il Piemonte, una cifra di circa 13 milioni di euro".

"Per fare ciò - commenta Ottria - i presentatori della domanda non dovranno però presentare ulteriori perizie rispetto a quelle già redatte e presentate; si evitano almeno ulteriori spese e lungaggini alle famiglie che da troppo tempo attendono notizie certe".

"Mi preme sottolineare come lo scopo della mia interrogazione sia raggiunto: si è fatta finalmente chiarezza sulle procedure da seguire e sui fondi a disposizione: ora - conclude Ottria - non resta che procedere con gli adempimenti previsti per mettere finalmente n sicurezza queste famiglie".

Ad Edimburgo

Studenti del "Parodi" in Alternanza Scuola-Lavoro

Acqui Terme. Durante la prima settimana di questo anno scolastico, 60 alunni provenienti dai diversi indirizzi dell'Istituto "G. Parodi" di Acqui Terme hanno scelto di svolgere parte del loro percorso di Alternanza Scuola Lavoro nella città di Edimburgo, in Scozia. Il programma ha previsto delle lezioni mattutine in lingua inglese focalizzate sull'approfondimento di temi inerenti al mondo del lavoro quali l'economia e il marketing seguite al pomeriggio da attività pratiche come la visita aziendale all'Hard Rock Café, dove sono stati illustrati la storia dell'azienda e la sua mission.

Inoltre il progetto ha previsto anche visite attente di spazi museali con relativi workshops. "Queste numerose attività non ci hanno comunque impedito di poter disporre di tempo libero utile a vivere la città e visitarne i luoghi di maggiore interesse. Un'esperienza di questo genere ha contribuito alla nostra crescita non solo da un punto di vista formativo e linguistico, ma è stata anche un coinvolgente e interessante trampolino per la nostra crescita personale; il contatto con realtà diverse ci ha offerto nuove occasioni per stringere stimolanti rapporti di amicizia" sostengono tre partecipanti, Chiara Pronzato, Maria Chiara Grosso e Sara Guerrina.

Espongono Renzo Cordara e Ottavia Benzi

Acqui Terme. Sarà inaugurata sabato 6 ottobre e terrà cartello fino al 21 ottobre a palazzo Robellini la mostra di Renzo Cordara e Ottavia Benzi. Il primo artista non ha bisogno di presentazione, essendo molto conosciuto in città ed in tutta la zona, per le numerose mostre tenute nel passato. La seconda è invece alla sua prima mostra personale. È un'ottima artista, allieva di Renzo Cordara, sicuramente promettente, che saprà imporsi all'attenzione del pubblico.

Orario dal lunedì al venrdì 17-19 sabato e domenica 10-12, 17-19.

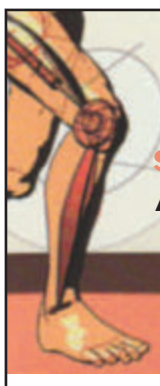
"Volume 1 suoni" raccolta di Andrea Norese

Acqui Terme. È uscito lo scorso 1 ottobre, grazie al mixaggio e alla postproduzione di Massimiliano Zaccone effettuati presso gli studi Audiomokette di Torino, "Volume 1 suoni", una raccolta di tracce sonore e lavori elettronici del musicista acquese Andrea Norese.

La raccolta comprende brani risalenti al periodo tra il 2006 e il 2012, provenienti da diverse sessioni che Norese ha arrangiato e prodotto a fine 2017.

Il disco é principalmente strumentale, e cerca di descrivere emozioni e immagini attraverso i suoni, i synth e i frammenti audio ripresi in contesti reali, che raccontano un ciclo della sua vita tra passato e presente.

"Volume 1 suoni" è disponibile nei digital store e music streaming.



Dott. Sergio Rigardo

MEDICO CHIRURGO

SPECIALISTA IN FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE

Acqui Terme - Corso Cavour, 33 - Tel. 0144 324320 - 339 7117263

Nizza Monferrato - Piazza Marconi, 8

srigard@libero.it

http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html

TERAPIA CON ONDE D'URTO

Si tratta di onde ad alta energia sonora trasmesse attraverso la pelle e diffuse in tutto il corpo che risponde con un aumento dell'attività antinfiammatoria accelerando i processi riparativi. Utile nelle malattie dei tendini della spalla, del gomito, del ginocchio e nelle diverse patologie del piede.

Vantaggi

- Alta tollerabilità, grazie ad apparecchiature di ultima generazione.
- Nessun utilizzo di farmaci.
- Ridurre al minimo l'inabilità al lavoro e per gli atleti, la perdita di ore di allenamento.

La seduta di onde d'urto viene eseguita ambulatorialmente con un trattamento che dura pochi minuti, al termine della terapia il paziente è in grado di riprendere immediatamente le normali attività.

Programma terapeutico

In genere si effettuano cicli di 3/5 trattamenti seguiti da un'eventuale rivalutazione dopo circa tre settimane dalla fine del ciclo.

Indicazioni

Tendinopatie dei tessuti molli
Tendinopatia calcifica di spalla
Epicondilite laterale di gomito
Tendinite trocanterica
Tendinite della zampa d'oca
Tendinite post-traumatica di ginocchio
Tendinite del rotuleo
Tendinite del tendine d'Achille
Fascite planare con sperone calcaneale
Condrocalcinosi gomito, anca, ginocchio
Rigidità articolare spalla, gomito, anca, ginocchio
Calcificazione e ossificazione
Miositi ossificanti
Fibromatosi di muscoli, legamenti, fasce
Ritardi di consolidamento/pseudoartrosi
Necrosi asettica testa omero/femore
Fratture da stress
Algoneurodistrofia

Cortemilia • Dal 10 al 14 ottobre la rassegna internazionale musicale

26° concorso Vittoria Righetti Caffa

Cortemilia. Tutto è pronto nella suggestiva cornice dell'ex convento francescano di Cortemilia per l'inizio della 26ª edizione dell'International Music Competition - Vittoria Righetti Caffa Award. Diventato ormai appuntamento fisso nel panorama musicale piemontese, nazionale ed internazionale, il concorso prevede quest'anno più di ottanta partecipanti provenienti da Italia, Croazia, Germania, Lituania, Finlandia, Turchia, Svizzera e Repubblica Ceca.

Iazzarelli Emanuele di Milano e Scatti Martina di Diano Castello (IM), 7 anni, sono i partecipanti più giovani in gara. Troviamo, inoltre, una numerosa rappresentanza della Scuola Media Statale "Nievo Matteotti" di Torino, della scuola Media Statale Quartiere Moretta di Alba.

La rassegna è organizzata in sei sezioni: pianoforte, archi solisti, formazioni cameristiche, studenti di Scuole delle Scuole Superiori di I e II grado e studenti di Scuole Musicali civiche o private, ognuna delle quali è suddivisa in categorie per fasce d'età (si va dai più giovani musicisti sino ai 35 anni). L'edizione di quest'anno conferma con successo la sezione di composizione, per pianoforte, ensemble ed orchestra, per la quale la Casa Editrice Musicale "Giancarlo Zedde" offre l'edizione (stampa e distribuzione) dei brani primi classificati con punteggio di almeno 97/100.

Intitolato alla memoria della signora Vittoria Righetti Caffa, pianista e docente di origine cortemiliese, il concorso viene organizzato e promosso dalla famiglia Caffa, dall'Amministrazione comunale e dalla Direzione Artistica del maestro Luigi Giachino. La giuria quest'anno verrà guidata dal musicologo, critico musicale de "La Repubblica" e docente presso il Conservatorio di Genova, Roberto Iovino, coadiuvato dai maestri Claudio Gilio, violista, direttore dell'Accademia Musicale di Savona e presidente dell'Orchestra Sinfonica di Savona, Dorotejia Beniusyte (Lituania) pianista, clavicembalista e direttore artistico dell'Associazione "Musica Vitale" di Vilnius, Liana Novokhatskaia (Kazakistan) pianista, docente alla Scuola Musicale di Cervo e vincitrice del premio per la didattica 2017, Luciano Girardengo violoncellista e presidente dell'Orchestra Classica di Alessandria, Francesco De Santis pianista e docente al Conservatorio di Bari, Roberto Tagliamacco, compositore, pianista e docente al Conservatorio di Genova. Pianista accompagnatore sarà Stefano Musso, contrattista presso il conservatorio di Torino. Il Concorso si aprirà mercoledì 10 ottobre, con la Chiesa di San Francesco a disposizione dei partecipanti per le prove di acustica. La giornata di giovedì 11 sarà dedicata alle audizioni per le categorie dei "più grandi" della Sezione di Pianoforte e terminerà con la riunione della Giuria per la valutazione delle opere pervenute per la Sezione di Composizione; venerdì 13 sarà la volta delle Formazioni Cameristiche, alcune delle categorie della Sezione di Pianoforte ed infine i ragazzi delle Scuole Musicali civiche e private. La giornata di sabato, invece, sarà dedicata all'esibizione degli archi solisti e degli Studenti delle Scuole Secondarie.

I migliori partecipanti in gara si aggiudicheranno i concerti premio e le borse di studio messe in palio dalla famiglia Caffa di Cortemilia. Al concorrente più meritevole proveniente dal cuneese è riservata l'assegnazione di una borsa di studio di 350 euro offerta dal Rotary Club di Alba. A conclusione di questo importante evento culturale, sabato 13 ottobre alle ore 18.30 si terrà la cerimonia di premiazione dei vincitori nella chiesa dell'ex convento francescano di Cortemilia, mentre domenica 14 ottobre nella chiesa di San Giuseppe di Alba, si terrà il concerto dei vincitori, in collaborazione con il Rotary Club e Alba Music Festival. Le audizioni e i concerti sono ad ingresso libero. «Dopo il grande successo della 64ª Sagra della Nocciola e l'attenzione dedicata agli eventi socio – culturali, – spiega Marco Zunino, consigliere con delega al Turismo e Manifestazioni - si conferma ancora una volta la volontà dell'Amministrazione di valorizzare iniziative come questa che danno risalto non solo a Cortemilia ma all'intero territorio dell'Alta Langa visto l'elevato numero di partecipanti provenienti da tutte le parti del Mondo».

Piancastagna • In una splendida giornata di sole

Grande 21ª edizione "Festa della Montagna"

Ponzone. Una splendida giornata di sole autunnale ha contribuito ad una riuscitissima "Festa della Montagna", giunta alla 21ª edizione svoltasi domenica 30 settembre.

Per le viuzze del grazioso borgo di Piancastagna si sono distribuiti una quarantina di espositori che hanno presentato dolciumi, prodotti agricoli, antiquariato, abbigliamento, decorazioni artistiche: una fiera - mercato terminata solo al calar del sole. Da segnalare la presenza dello stand della scuola primaria "Vittorio Alfieri" di Ponzone, curato dagli alunni sotto la guida delle insegnati. Una vera festa di popolo sottolineata da buona musica e alimentata da ottima farinata, torte e dolci, caldarroste. Era anche possibile pranzare presso i vicini ristoranti convenzionati.

Il Comune – con la Pro Loco di Piancastagna, affiancata da Caldasio - hanno davvero saputo integrarsi: dalla collaborazione è risultata una bella giornata che ha consentito ai molti turisti di apprezzare il monumentale paesaggio appenninico.

Il positivo esito è anche il risultato della collaborazione degli operai forestali e dei dipendenti comunali, Il gruppo di Bistagno e Castelletto d'Erro impegnato contro gli incendi boschivi ha partecipato con mezzi e prove pratiche di erogazione acqua da utilizzarsi in caso di incendi.

Non sono mancati momenti dedicati alla vita rurale: la visita al locale Museo del Boscaiolo, l'esposizione di mezzi agricoli da montagna antichi e moderni, la trebbiatura del granoturco (offerto dalla famigli Assandri) con trattori d'epoca (i famosi motori a "testacalda"), la gita sul carro trainato dai buoi, la mostra fotografica alla vicina proprietà regionale Cascina Tiole curata dall'associazione "La Ventura" dei Moretti (raggiungibile anche con la navetta della ditta Dolermo). Numerose le presenze istituzionali, dai sindaci della zona dal Presidente della Provincia di Alessandria Gianfranco Baldi sindaco di Cassine, dai consiglieri regionali Ottria e Rossi al presidente nazionale dei comuni montani, Bussone, ai presidenti delle Unioni montane "Dal Colma al Tobbio" Ravera e "Alto Monferrato Aleramico" Panaro.

L'assistenza sanitaria è stata garantita dalla Croce Bianca di Acqui Terme.

Suggestiva a fine mattinata la presentazione ufficiale del marchio che segnala i prodotti Deco, riconosciuti d'origine comunale (filetto baciato, formaggetta e miele), marchio ammirato da autorità e cittadini e benedetto da don Franco Ottonello nel corso della messa celebrata presso la chiesa affacciata sulla piazza centrale.

MERCAT'ANCORA

In edicola ogni prima e terza domenica del mese

CERCO-OFFRO LAVORO

38enne cerca lavoro come collaboratrice domestica, stiratrice ad ore in Acqui e zone limitrofe. Massima serietà. No perditempo. Tel. 388 9262783.

50enne con esperienza settore alimentare e ortofrutticolo, cerca lavoro per mercati o negozi. Tel. 333 4595741.

55enne con esperienza cerca lavoro come: cameriera, stiratrice, pulizie domestiche, lavare, cucinare. Orafa. Automunita. Subito disponibile. Tel. 345 9652833.

Baby-sitter offresi, esperienza, anche bimbi molto piccoli. Tel. 388 1484955.

Cerco lavoro come assistenza anziani autosufficienti 24 ore su 24, anche nei week-end, massima serietà e affidabilità. Libera da subito. Tel. 328 8084806.

Cerco lavoro come autista ed offresi per piccoli trasporti. Tel. 340 1456020.

Cerco lavoro come pulizie, compagnia anziani, piccole commissioni, stirare. Zona Acqui Terme. Tel. 328 0617684.

Ecuadoregna cerca lavoro ad ore o fissa per assistenza anziani, anche in ospedale. Tel. 347 1208161.

Giardiniere offresi per cura e manutenzione giardini, potatura siepi e frutteti e abbattimento alberi con mezzi propri e procedendo allo smaltimento dei residui; prezzi modici. Tel. 329 0822641.

Lezioni di francese da insegnante madrelingua: recupero, preparazioni esami universitari e preparazione al DELF. Traduzioni e conversazione. Tel. 0144 56739, 331 2305185.

Ragazza italiana automunita disponibile per pulizie e dogsitter in Acqui Terme e dintorni. Tel. 349 1923105.

Signora 47enne con referenze controllabili, cerca lavoro anche part-time. Tel. 338 4687252.

Signora 47enne, con referenze controllabili, cerca lavoro part-time. Tel. 338 4687252.

Signora cerca urgentemente lavoro come assistenza anziani autosufficienti, no notti, lavapiatti, aiutocuoca, da giovedì alla domenica, addetto alle pulizie, negozi, uffici, condomini, commessa, collaboratrice, zona Acqui Terme. Libera da subito. Tel. 347 8266855.

Signora italiana cerca lavoro come badante di sera o di giorno, negli ospedali. Automunita. Tel. 333 3587944.

Signora italiana referenziata cerca lavoro come assistenza anziani autosufficienti o babysitter, eventuali altre offerte. Tel. 347 1064397.

Signora italiana referenziata cerca lavoro come collaboratrice domestica addetta alle pulizie, negozi, uffici condomini, assistenza anziani autosufficienti, no notti, Acqui Terme, no perditempo. Libera da subito. Tel. 338 7916717.

Signora molto paziente offresi per assistenza a persona anziana di giorno anche per poche ore. Tel. 377 4023345.

VENDO-AFFITTO CASA

Acqui Terme affittasi box in zona centrale adatto anche per due auto. Euro 75,00. Tel. 338 3843547.

Acqui Terme affittasi/vendesi locale mq. 130 circa, uso ufficio o commercio, posizione centrale, libero fine anno, riscaldamento autonomo, basse spese condominiali. Tel. 331 4785474.

Acqui Terme affitto o vendo alloggio composto da camera letto, cucinino, tinello, bagno, grande dispensa, terrazzo, cantina. Tel. 333 4138050.

Acqui Terme affitto-vendo alloggio composto da: camera letto, cucinino, bagno, grande terrazzo, dispensa, cantina, tinello. Tel. 333 4138050.

Acqui Terme in centro storico affittasi piccolo appartamento ammobiliato. No spese condominiali. Riscaldamento autonomo. Tel. 320 3294825.

Acqui Terme vendo box traversa di viale Savona. Tel. 347 9602170.

Acqui Terme vendo box via Fleming. Subito disponibile. Tel. 333 7952744.

Acqui Terme vendo in corso Divisione alloggio trilocale più servizi, comodo per la scuola, libero subito. Tel. 0144 56759 (ore pasti).

Affittasi a Bistagno reg. Torta capannone di mq. 800. Tel. 335 8162470.

Affittasi Acqui Terme via Torricelli appartamento ammobiliato ottimo stato mq. 70, 1° piano ascensore: ingresso, ampio soggiorno con letto ospite estraibile, cucina abitabile (elettrodomestici nuovi), camera, bagno ristrutturato, 2 balconi, cantina, riscaldamento autonomo (nuova caldaia a condensazione), canone concordato. Tel. 335 8220592.

Affittasi ad Acqui Terme appartamento arredato con cucina abitabile, soggiorno, letto, bagno, ripostiglio, balcone, riscaldamento autonomo. ACE Classe D. Tel. 338 3011220.

Affittasi alloggio in Acqui Terme composto da: ingresso, camera da letto, sala, cucina, bagno, dispensa e cantina. Tel. 327 3554738.

Affittasi appartamento Acqui Terme corso Bagni, ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, 2 terrazzi, cantina. Tel. 348 8379466.

Affittasi appartamento in Ponzone loc. Chiappino, arredato senza spese condominiali. Prezzo modico. Tel. 331 3670641.

Affittasi bilocale a Diano Marina a 50 m. dal mare, posto auto privato, ascensore, aria condizionata (pompa di calore) da ottobre a maggio anche per brevi periodi. Tel. 340 1456020.

Affittasi bilocale arredato zona Bagni, Acqui Terme dal 10 ottobre 2018 al 5 maggio 2019. Servizio wi-fi, internet illimitato, tv LCD, lavatrice. Tel. 340 1456020.

Affittasi in Ricaldone centro paese in casa storica appartamento con balcone, 1° piano senza ascensore, ristrutturato, nuovi serramenti in pvc con doppi vetri: soggiorno, cucina abitabile, bagno nuovo, 2 camere letto, box, spaziosa cantina, ampio cortile chiuso, orticello, riscaldamento autonomo. Tel. 335 8220592.

Affittasi locale ad uso commerciale di 15 mq. in corso Viganò Acqui Terme, ex negozio di abbigliamento, euro 300 mensili. No spese condominiali. Tel. 335 8123845.

Affittasi o vendesi negozio già macelleria. Zona centrale Acqui Terme. Tel. 338 5966282.

Affittasi-cedesi attività in Valle Bormida astigiana, pizzeria, ristorante, braceria, bar, possibilità abitazione, ampio parcheggio. No spese condominiali. Tel. 338 7696997.

Affittasi/vendesi alloggio, anche uso ufficio, 4 stanze, zona centrale Acqui Terme. Tel. 338 5966282

Affitto Acqui Terme appartamento, cucina, salone doppio, 2 camere letto, doppi servizi, ripostiglio, 2 balconi, cantina, box auto più posto auto, videocitofono, porta blindata. Solo referenziati. Tel. 348 5614740.

Affitto alloggio arredato 2 camere, sala, cucina e servizi, sito in Acqui Terme. Solo a referenziati. Tel. 348 8080553.

Affitto appartamento a Prasco vicino mezzi pubblici, termoautonomo, poche spese condominiali, con garage. Prezzo modico. Tel. 333 7474458.

Affitto garage ad Acqui Terme in via Nizza, prezzo euro 40,00 al mese. Tel. 331 3670641.

Affitto in Acqui Terme a euro 160,00 negozio/ufficio alle "Due Fontane" di 25 mq. con servizi casse spese condominio. Tel. 320 0638931.

Affitto in Cartosio alloggio in campagna vicino a tutte le comodità e servizi, composto da cucina, camera da letto, cucinino, bagno. Il tutto in mezzo al verde. Tel. 347 0466052.

Alice Bel Colle stazione vendesi casa composta di 20 camere su 3 piani, porticato, magazzini, libera su 4 lati, tetto nuovo, cortile. Euro 135.000. Tel. 340 6091604.

Cassine affittasi alloggetto su 2 piani, soggiorno con angolo cucina, bagno, al 2° piano, 2 camerette con bagno. Circa 55 mq., garage, termoautonomo. No spese cond. Vuoto. Non ammobiliato. Euro 250,00 al mese. Centro storico. Tel. 333 2360821.

Cercasi casa indipendente con giardino in Acqui Terme o zone limitrofe km. 5-6, da comprare, non si esclude affitto abitabile, o con piccoli lavori da fare. No perditempo. Tel. 328 6568703.

Cercasi urgentemente per motivi di lavoro, monolocale/attico ammobiliato da affittare in Acqui Terme. Tel. 346 4265647.

Cerco casa in Carpeneto o Acqui Terme, arredato, no condominio, riscaldamento autonomo, affitto modico. Uso seconda casa. Tel. 333 8675565.

No agenzia vendesi Acqui Terme vicino Stazione ingresso, 3 camere, cucina, bagno, dispensa, riscaldamento autonomo, cantina, basse spese condominiali, parti comuni rifatte. Euro 48.000. Tel. 331 9678801.

Ponti vendesi appartamento 1° piano completamente ristrutturato 93 mq. Garage 23 mq. Ingresso, cucina, lavanderia, sala, due camere, bagno. Riscaldamento autonomo. Tel. 349 8719736.

Continua a pagina 21

Acconciature Valentina
UOMO - DONNA
TEL. 0144 323342
Via Fratelli Moiso, 20
Acqui Terme
NO APPUNTAMENTO

ADELE
ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA
Acqui Terme • Vicolo della Schiavia, 4 - Tel. 0144 316052
Masone • Via Roma, 91 - Tel. 010 926758

MARGHERITA liscio
Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024
SABATO 6 OTTOBRE
dalle ore 21
Alex e la band

CAVELLI GIORGIO & C
Realizzazione e Manutenzione Impianti Termici e Condizionamento
Via Alessandria, 32
Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 324280
E-mail: cavelligiorgio@gmail.com
Servizio Tecnico Autorizzato
RIELLO
www.riello.it

Segue da pagina 20

Privato vende alloggio in Acqui Terme di mq. 100, completamente ristrutturato. Tel. 349 3754728.
Privato vende garage + cantina con luce e acqua a Canelli, in via Roma (dietro il Mulino), mq 20. Tel 328 2186949.
Rivalta Bormida affittasi/ vendesi alloggio di mq. 100 con doppi servizi arredati, posizione ad angolo, comodo ai negozi ed alle scuole. Prezzo interessante. Tel. 0144 372302, 331 4785474.
Signora cerca casa in Acqui Terme no condominio, riscaldamento autonomo, arredato, modico affitto, o vendita a riscatto come seconda casa. Tel. 333 8675565.
Signora italiana referenziata cerca in Acqui Terme in affitto, no paesi, appartamento libero con 1 o 2 camere da letto, sala, cucina, bagno, con poche o non spese condominiali zona via Nizza, c.so Cavour, c.so Divisione, via Marconi, via Moiso, via Amendola. No perditempo. Tel. 333 8849608.
Terzo affittasi mansarda arredata condominio "Aurora" via San Sebastiano composto: tinello, cucina, camera da letto, bagno. Tel. 340 2381116.
Vendesi alloggio da ristrutturare mq. 65, Acqui Terme, via Domenico Barone, con annesso garage via Fra Michele, indipendente in tutto. No spese condominiali. 1° piano. Tel. 334 8197987.
Vendesi casa su due piani più casetta adiacente in paese di Ciglione (Ponzone). Vendesi anche separatamente. Prezzo modico. Tel. 338 2468702.
Vendesi due alloggi in Acqui Terme. Uno di 100 mq. e l'altro di 70 mq. comunicanti al 2° piano, in via Casagrande 12. Con termovalvole. Si possono unire. Tel. 0144 57642.
Vendesi in Acqui Terme, bellissimo alloggio in villa immerso nel verde con grande parco condominiale adatto ai bambini ed animali. Riscaldamento autonomo. Posto auto di proprietà. Tranquillissimo. Prezzo molto interessante. Tel. 328 9381555.
Vendesi villa in Montechiaro Piana con parco e frutteto, in zona molto tranquilla composta da, piano terra: cucina, salone, bagno, cantina e garage. 1° piano: grande salone con caminetto, 2 camere letto, cucina, bagno e dispensa. Classificazione energetica effettuata. Tel. 347 1804145.
Vendo affitto o permuto casa nel comune di Ponzone fraz. Piancastagna la casa è subito abitabile. Tel. 0144 56749, 334 8227003.
Vendo casa di 2 piani fuori terra con sottotetto e locale accessorio, libero su due lati, a pochi minuti da Acqui Terme e Nizza Monferrato. Tel. 338 3843547.
Vendo casa in Monastero Bormida, recente costruzione, struttura con pareti coibentate, ampia metratura, salone, 12 camere, garage mq. 100. 1200 mq. di terreno circostante. Tutta recintata. Tel. 347 4344130.
Vendo casa più terreno a Strevi a 30 m. dalla fermata del bus. Tel. 333 7952744.
Vendo garage in Acqui Terme via Emilia, condominio "Pastificio Ligure". Tel. 340 2381116.
Vendo in Acqui Terme alloggio di mq. 70, al p.t., composto da ingresso, cucina, sala, camera da letto e bagno, basse spese condominiali, euro 65.000 trattabili. Tel. 338 7376218.
Vendo in Acqui Terme magazzino con cortile di proprietà. Tel. 0144 56749, 334 8227003.
Vendo villa indipendente a Melazzo composta da: cucina, sala, 2 camere, 2 bagni, garage con cortile e giardino, riscaldamento a pavimento e pannelli solari Cl B. Richiesta euro 255.000,00. Tel. 333 2392070.

MERCAT'ANCORA

In edicola ogni prima e terza domenica del mese

ACQUISTO AUTO-MOTO

Acquisto moto d'epoca qualunque modello anche Vespa, Lambretta in qualunque stato. Anche per uso ricambi. Amatore. Massima valutazione. Tel. 342 5758002.
Citroen Berlingo XTR bianco 1.6HDI 110 cv anno 2011 euro 7.000 trattabili. Tel. 339 8521504.
Occasionissima vendita in blocco di furgone Fiat Scudo più attrezzatura mercato, completa e posti fissi. Tel. 333 4595741 (ore serali).
Unico proprietario, non fumatore, vendo Nissan Qashqai 1,5 td anno 2011, 160mila Km, color grigio metallizzato, in ottime condizioni, a 8900 euro. Tel. 347 3244300.
Vendesi Moto Honda Transalp 700 anno 2013 come nuova, usata pochissimo, con bauletto e 1 valigia laterale. Tel. 348 7431090.
Vendo 2 moto con documenti Cagiva 125, anno 1982, Vespa 50 anno 1991. Tel. 348 981813.

OCCASIONI VARIE

Acquisto mobili vecchi e modernariato, ceramiche, libri, quadri, bronzi, vasi, cartoline, cineserie, bigiotteria, biancheria, orologi da polso o statue di legno, oggettistica ecc. Tel. 333 9693374.
Acquisto vecchi violini, mandolini, chitarre, beyno, 500 lire d'argento, pipe, medaglie, cappelli, divise e oggetti militari, manifesti pubblicitari, giocattoli, figurine Panini. Tel. 368 3501104.
Camera da letto moderna, noce, armadio 5 ante anni '90 euro 200,00 con reti e materassi; lettino singolo con rete, materasso lattice euro 150,00; armadio panna anni '90 lunghezza 3 metri altezza 2,70 euro 100,00. Tel. 340 8874955.
Cerco videoregistratore VHS funzionante. Tel. 0144 356112, 339 4125912.
Cyclette Tecna 305, vendo, causa inutilizzo, dotata di computer con tempo, velocità battiti cardio e km. percorsi. Usata poche volte. Da vedere. Tel. 333 7475241.
Giubbino in pelle nera Gianni Versace (chiodo) euro 390,00; abito di sartoria blu gessato euro 190,00 taglia 48. Tel. 339 2814698.
Legna da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245, 0144 40119.
Mobili da camera da letto completa di letto, armadio, comò, comodini degli anni '40. Vendo ad euro 300,00. Tel. 339 4320131.
Occasione, raccogli nocciole, castagne, noci, olive "Cifarelli" seminuova. Tel. 339 2100374.
Ottima occasione fresa Pasquali motore Lombardini. Tel. 339 2100374.
Per bambini vendo in blocco seggiolone pappa, sdraietta, triciclo con manico direzionabile, passeggino inglesina euro 40,00, separati euro 15,00 cad. Tel. 338 3501876.
Pianoforte a muro "Kawai" 7 ottave euro 1.600,00 vendo. Tel. 338 3501876.
Porta di ferro con vetri 100x197. Prezzo da concordare. Tel. 338 7008499.
Privato vende legna da ardere disponibili q.li 30. Prezzo trattabile. Tel. 346 7675028.
Regalo bellissimi gattini di vari colori da coccolare. Tel. 338 1052983.
Scarpa Dolce e Gabbana stringata vitello classico nero n. 40, euro 50,00 come nuova. Cintura Hermes marrone cm. 85 euro 140. Tel. 339 2814698.
Sgombero gratuitamente cantine, solai, garage, box, alloggi, case di campagna. Tel. 339 4872047.
Si vende legna da ardere secca di gaggia e rovere tagliata e spaccata per stufe e camini. Consegna a domicilio. Tel. 329 3934458, 348 0668919.
Vecchie bottiglie di vino rosso, non etichettate, vendo ad euro 80,00 per 80 bottiglie. Tel. 339 4320131.
Vendesi acquario 30 l. circa con luce e filtro funzionante ad euro 60,00 trattabile. Tel. 333 7052992.
Vendesi guscio trasparente e protezione per vetro per Huawei P8 lite (no smart) anno 2015, 7 euro in tutto; nuovi; causa acquisto sbagliato. Tel. 338 7312094 (ore pasti).
Vendesi per camper Fiat Ducato, 2 cunei livellanti, oscurante interno cabina, due piastre antisabbiamento e prolunga cavo elettrico, euro 50. Tel. 347 6911053.
Vendesi tecnigrafo nuovo. Occasione. Tel. 340 4676464.
Vendesi terreni agricoli edificabili, varie metrature e bosco incolto, adiacenti alle strade comunali e provinciali Cimaferle, Toleto da visionare su appuntamento. Tel. 338 1505447.
Vendesi terreno edificabile di mq. 5000 con progetto per 16 vani in Mombaruzzo Stazione, metà collina, soleggiato, vicino stazione, negozi e scuole. Tel. 320 8414372.
Vendesi terreno edificabile mq. 800 circa a Maranzana (AT) vicino Cantina Sociale su strada comunale, volendo anche piccolo vigneto accanto. Tel. 0141 77975.
Vendesi torchio idraulico, pigiatrice seminuova sempre piena in acciaio con porta. Tel. 339 2100374.
Vendesi: ripper, calderone da 135 cm.; solforatore S4; botte da diserbo da 300 l. con barre antideriva; trinciasermenti OMA da vigneto. Tel. 0144 767017 (ore pasti).
Vendesi: sega circolare con motore elettrico 220; betoniera Rossbeton con motore a scoppio. Tel. 0144 767017 (ore pasti).
Vendesi: trattore Lamborghini C664, compact, ergomatic, fresatrice maschio 135 cm. spostabile idraulicamente; spandiconcime OMA vigneto. Tel. 0144 767017 (ore pasti).
Vendo 2 botti in rovere, 1 barile e imbottigliatrice ad euro 40,00 in totale. Tel. 320 0638931.
Vendo 2 specchiere anni '50, ottime condizioni, ideali per ingressi, ristoranti o case antiche. Misure: cm. 2,40x123 e 102x123. Euro 150,00. Tel. 347 0134540.
Vendo 3 borse Secret Pon Pon e 2 borse Ynot ad euro 20,00 l'una. Tel. 349 1923105.
Vendo 6 colombelle per motivi di salute. Tel. 338 4498228.
Vendo aratro marca Moro idraulico rivoltino, bivomere per trattore gommato, 100 cavalli. Prezzo interessante. Tel. 339 2876538.
Vendo asinello da compagnia, socievole e sano, nato l'11/09/2015 alto un metro al garrese, vaccinato microchippato, Ponzone (AL). Buon prezzo. Tel. 340 2994992.
Vendo botte semprepiena con porta l. 700, pigiatrice, torchio cm. 50, tini, pompa per vino 220 w. Idropulitrice, acqua calda 220 watt, cucina 4 fuochi, 2 elettrici, stufa a legna, boiler termoelettrico, coppi, mattoni, ciappe. Tel. 335 8162470.
Vendo camera da letto particolare molto bella a richiesta invio foto. Prezzo a convenienza. Specchio, comodini in radica di noce. Tel. 346 2162409.
Vendo chitarra in legno nuova euro 30,00. Tel. 346 2162409.
Vendo cordoli, gradoni, mensole, basole, sez 40/25, lunghezze varie, granito Motorfano lav. punta fine; vendo antica cassaforte in legno rivestita lastre di ferro e bulloni. Bella. Tel. 347 4344130.
Vendo elmetto da cavallino marca "Daslo" n. 57 nuovo, mai usato ancora nella sua confezione. Euro 50,00. Tel. 346 2162409.
Vendo lettino bambino con sponda, materasso e cassettone. Euro 60,00. Tel. 348 5614740.
Vendo lettino bambino, con sponda, doghe in legno e materasso nuovo, mt 1,70 x 0,80; euro 70. Tel. 347 6911053.
Vendo materasso lettino sfoderabile con lato estivo e lato invernale. Usato pochissimo euro 28,00. Tel. 339 1491471.
Vendo miniaratore Casorzo ottimo stato. Tel. 339 2100374.
Vendo mobile/libreria per ingresso o camera bambino, a scomparti aperti e con antine, misure: altezza 1 metro e 50, larghezza 0,78, profondità 0,39, euro 70. Tel. 334 8026813.
Vendo molti soprammobili, radio, giradischi, dischi nuovi, vasi, statue, cartoline, orologi da polso e da credenza e argento, oro, quadri e molto altro da vedere se interessati. Tel. 338 8650572.
Vendo passeggino pieghevole Chicco colore blu, completo di parapioggia e rete posteriore, portaoggetti, pratico e leggero euro 35,00. Tel. 339 1491471.
Vendo porta di ferro con telaio 99x189 molto robusta. Tel. 338 7008499.
Vendo portoncino in massello arrotondato con telaio e serratura. Prezzo modico. Tel. 338 7008499.
Vendo rimorchio a 2 ruote per trasporto cingolo non omologato. Vendo APE non omologata portata 7 q.li in buono stato. Tel. 0144 394104 (ore pasti).
Vendo romanzi (best sellers, classici, vari generi) ad 1 euro, gialli ad euro 0,50. Tel. 320 0638931.
Vendo scivolo in metallo per bambini altezza cm. 1,35 in buono stato euro 40,00. Regalo vecchie tegole circa 30. Tel. 338 3530840.
Vendo seggiolino auto omologato marca Chicco utilizzabile da 0 a 18 kg. Completo di riduttore e libretto euro 48,00. Tel. 339 1491471.
Vendo seggiolino da auto gr. 2/3 per bambini Chicco più un rialzo in omaggio. Euro 40,00. Tel. 347 0137570.
Vendo spandiconcime per campi ottime condizioni. Prezzo interessante. Tel. 338 7819800.
Vendo stampelle euro 10,00, cuscino antidecubito euro 30,00, telesalvavita Beghelli euro 50,00. Tutto nuovo. Tel. 338 3501876.
Vendo stereo da casa anni '80 amplificatore con equalizzatore, lettore cd musicale, doppio, mangiacassette, radio piatto, per 33-45 giri, coppia casse mobiletto euro 200,00 trattabili. Tel. 333 7052992.
Vendo torchio, pigiatrice, tappatrice, damigiane, ceste, uso famiglia. Prezzo modico. Tel. 345 7589687.
Vendo trattore 980 DT freni ad aria, traino 120 q.li. Ottime condizioni. Tel. 338 7819800.
Vendo trattore Fiat 980 4 ruote motrici, ottime condizioni, con frenatura ad aria, traino 120 q.li. Tel. 338 7819800.

Eventi prestigiosi nella nostra città

Acqui Terme. «*Nell'aprile del 2011, 600 delegati provenienti da tutta Italia per partecipare alla Convention dei Servizi di Confartigianato organizzata in concomitanza con l'inaugurazione del Centro Congressi di Acqui Terme. 1.000 camere prenotate per le tre notti di in tutte le strutture ricettive di Acqui e dintorni, ristorazione nella struttura del Kursaal che per l'occasione ha cambiato completamente volto, riallestita per servire 5 pasti di alto livello con menù tradizionale del Monferrato. Per 3 giorni Acqui Terme è diventata la capitale italiana dell'artigianato . In questi giorni, 5 e 6 ottobre, 100 collaboratori tra personale dipendente e agenti, al Grand Hotel Nuove Terme, si confrontano sulle prospettive strategiche di Confidare SCpA nel segno dell'innovazione e dello sviluppo*».

A citare questi dati è afferma Barbara Parodi, presidente dell'ArtQuick azienda leader nell'organizzazione di eventi con sede a Torino.

"Viaggiare non per spostarsi, ma per avere nuovi occhi" dice Barbara Parodi con il cuore diviso fra Torino e le splendide colline di Acqui Terme. Un legame che la accomuna con Paolo Moschini Monti, con il ruolo di consigliere dell'azienda che, al fianco di Barbara, contribuisce alla crescita dell'azienda. Insieme intraprendono un investimento duraturo volto a valorizzare il forte legame che hanno con le loro radici.

Oggi il viaggio può essere l'occasione per imparare a guardare il mondo con prospettive diverse. Viaggiare con un cuoco, un enologo o un archeologo non significa viaggiare con semplici guide, ma con occhi diversi sul mondo, che diventeranno i nostri.

In modo particolare ArtQuick investe sull'area del Monferrato, patrimonio nazionale dell'Unesco. È un investimento sulle emozioni di coloro che vengono a scoprire questo fantastico territorio, aiutati dall' esperienza e dai legami consolidati, da più generazioni, di Barbara e Paolo: partendo dalla appassionante ricerca del pregiato tubero, Mr Tartufo, da una vendemmia o da una visita alle Cattedrali nascoste e ai Templi di Bacco, fino ad arrivare ad un tour in elicottero o in mongolfiera seguito poi dalla più tradizionale degustazione di vini distillati e offerti dalle nostre terre italiane dell' Unesco.

La volontà è quella di far conoscere un territorio capace di trasmettere emozioni: qui storia, arte, tradizioni e natura stupiscono ed appassionano.

IL NEGOZIO OK
Ferramenta
Materiale elettrico
Articoli regalo
Lotto - Sisal
Pagamenti bollette
Visone (AL) - Piazza Matteotti, 1
Tel. 0144 395493 - ilnegoziook@alice.it

La Casa di Bacco
Wine Bar - Enoteca
Ristorante
VISONE - Via Acqui, 95
Tel. 0144 396199 - Tel. 339 2120477 - bacco.vineria@gmail.com
Tutti i week-end
APERITIVO LUNGO
Dal lunedì al sabato
MENU A PREZZO FISSO
Venerdì - Sabato - Domenica
PIZZA E FARINATA ALLA SERA

GEOMETRA
Luca Lanzavecchia
Visone
Reg. Scaragli, 3
Tel. 346 1744727
geo.lanzavecchia@gmail.com

VISONE ANTICA FIERA della MADONNA del ROSARIO

DOMENICA 7 OTTOBRE 2018

L'edizione 2018 dell'Antica Fiera della Madonna del Rosario nel ricordo di Gigi Scrivano

Con l'avvento dell'autunno e l'arrivo di ottobre, a Visone ci si avvicina anche alla tradizionale e antica Fiera della Madonna del Rosario, compatrona del paese.

Preparativi ormai ultimati, per regalare alla comunità una festa dal sapore lontano, che rievoca anni passati ma mai del tutto dimenticati.

Un tuffo nel passato, guardando al futuro. Come un ponte tra due epoche e fra tante generazioni. L'appuntamento è per domenica 7 ottobre, dalle 10 alle 18.

La fiera visonese ha origini antichissime, ma è stata riportata in auge da una intuizione del grande Gigi Scrivano, anima di tanti eventi e iniziative, recentemente scomparso, e costituisce oggi l'evento più importante fra quelli che accompagnano la festa della Madonna, che insieme ai Santi Pietro e Paolo è copatrona del paese.

Fu proprio Scrivano, infatti, quando era presidente della Pro Loco, nel 1997, a ripristinare l'evento per trasmettere anche alle nuove generazioni il ricordo di come erano antiche fiere autunnali di una volta, in cui i contadini si scambiavano le sementi e acquistavano animali per l'inverno.

E oggi come allora Visone, e piazza Castello, sono pronti ad ospitare una nuova grande rassegna di animali, dalle capre, pecore, maiali agli animali da cortile, di varie razze e con la partecipazione di allevatori con bovini, cavalli, muli, asini e anche lama.

Ci saranno poi moltissime bancarelle che venderanno i propri prodotti tipici e stagionali, e ovviamente l'immancabile mercatino dell'usato e dell'antiquariato "El Canton del Ciarofe".

Per non parlare dei punti di ristoro e degustazione: farinata, calzone fritto dolce e salato, frittelle, salumi di suino e di cinghiale, produzione e vendita di ricotta, vari formaggi di capra e pecore, frutta ed altri prodotti agricoli, mostarda di uva barbera, tartufi e funghi e miele delle nostre colline.

Pomeriggio incentrato da tante novità e attrazioni particolari; spettacolo di danza della scuola "In Punta di Piedi" di Acqui Terme di Fabrizia Robbiano, per esempio, oppure una sfilata di moda "Collezione autunno/Inverno da 0 a 15 anni", presentata da Sabrina Cerruti del negozio "Compagne di Scuola" di Acqui in collaborazione con "Io Mari" Studio Acconciatura di Mariangela Simiele di Acqui.

Per i più piccoli, invece, momenti di animazione e spettacolo con i Trampolieri e Giocolieri dell'Associazione Culturale "Iannà Tampè", musica a cura di "impatto Eventi" e parco giochi gonfiabili. E ancora Lotteria della Fiera con ricchi premi (tra i quali, per esempio, tv, casse amplificatrici portatili, voucher per una giornata presso la Spa Lago delle Sorgenti di Acqui Terme, bracciali della Gioielleria Poggio).

Il pomeriggio sarà allietato dall'associazione Culturale "Impatto Eventi" di Marco Pulin.

Ma la fiera è anche un'occasione imperdibile per visitare Visone, paese ricco di storia e tradizione, con la sua torre merlata, risalente al XIV secolo, che si erge accanto ai ruderi del Castello Malaspina (XI secolo), che domina la Bormida.

Per gli amanti dell'arte, ci sarà l'opportunità di ammirare nella chiesa parrocchiale dedicata ai SS Pietro e Paolo, i dipinti di Giovanni Monevi, restaurati pochi anni fa e riportati al loro antico splendore, ma anche le opere di Pietro Ivaldi, detto "Il Muto", uno degli artisti più significativi espressione del nostro territorio.

Infine, due momenti importanti, dedicati ad altrettanti grandi visonesi. Da una parte, il ricordo del compianto Gigi Scrivano, proprio in occasione della festa che lui, più di tutti, aveva voluto, dall'altra, la premiazione (gradito fuori programma) della giovane Federica Parodi, atleta di Triathlon formatasi nel fertile vivaio della palestra Ads Virtus di Ezio Rossero, che sta ottenendo successi a livello nazionale e internazionale.

M.Pr - D.B.

Grande rassegna di animali

CAPRE - PECORE
MAIALI
ANIMALI DA CORTILE
di varie razze

Partecipazione di allevatori
con
BOVINI - CAVALLI
MULI - ASINI - LAMA

Stand per la vendita e la degustazione

- Farinata
- Calzone fritto dolce e salato
- Frittelle della tradizione
- Salumi di suino e di cinghiale
- Produzione e vendita di ricotta
- Formaggi di capra e di pecora
- Frutta ed altri prodotti agricoli
- Mostarda di uva Barbera
- Tartufi e funghi
- Miele delle nostre colline

Il pomeriggio sarà allietato dall'Associazione Culturale "Impatto Eventi" di Marco Pulin

PROLOCO VISONE
www.prolocovisone.it

Attrazioni particolari

- Spettacolo di danza della scuola "In punta di piedi" di Acqui Terme di Fabrizia Robbiano
- Sfilata di moda "Collezione Autunno-Inverno 0-15 anni" Presentata da Sabrina Cerruti negozio "Compagne di scuola" di Acqui Terme" in collaborazione con "Io Mari" studio acconciature di Mariangela Simiele Acqui Terme
- Trampolieri e giocolieri dell'associazione culturale "Iannà Tampé"
- Parco giochi gonfiabili
- Mercatino dell'usato e dell'antiquariato "El Canton del Ciarofe"

Brus service
IL BAR A CASA VOSTRA
Macchine in uso gratuito
per le famiglie, l'ufficio l'azienda, l'industria
BISTAGNO - Reg. Cartesio
Tel. 0144 377005 - 0144 79727

Caffè Scrivano
"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Reg. Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

RESECCO Arredi
CONCESSIONARI
febal casa
Visone - Via Acqui 5
Tel. 0144 395160
info@reseccoarredi.it
PROMOZIONI
sulle CUCINE complete
di elettrodomestici
Consulenza e preventivi gratuiti

BRC AUTOMAZIONE INDUSTRIALE S.p.A.
- Carpenteria metallica
- Automazione
- Movimentazione pezzi
Acqui Terme - Regione Bagnoli, 46 - Tel. 0144 356440
www.brcspa.com - brc@brcspa.com

"La butega ed Vison"
Ili ringrazia i suoi clienti
ALIMENTARI
Frutta e verdura - Salumi e formaggi
Rivendita pane - Latte - Surgelati
Detersivi - Alimenti per cani e gatti
VISONE - Via Acqui, 149
Consegne a domicilio cell. 349 0851932

SIRIO CAMPER
NOLEGGIO
USATO CON GARANZIA
VENDITA e MONTAGGIO
ACCESSORI
Acqui Terme - Via Circonvallazione, 77 (cortile Barabino scale)
Tel. e fax 0144 311127 - www.siriocamper.com

TECNO SERVICE
di Paolo Robiglio
IMPIANTI
frigoriferi
condizionamento
elettrici
VISONE
Via Villeto, 2
Tel. 0144 395622 - Fax 0144 395783

Panetteria
Pasticceria
«el furn Dl'Ande»
Servizio a domicilio per cerimonie
Via Pittavino, 8 - Visone

la Macelleria di Visone
Lunedì: chiuso
Martedì - Mercoledì - Giovedì: 7.30-13 - Pomeriggio chiuso
Venerdì - Sabato: 7.30-13 - 16-19.30
Domenica: 8.30-12.30 - Pomeriggio chiuso
Via Acqui, 89 - Visone (AL) - Tel. 0144 395305
lamacelleriadivisone@gmail.com
www.facebook.com/lamacelleriadivisone

Cassine • La variazione di bilancio approvata all'unanimità in Consiglio

Altri 45000 € per la ex Bocciofila

Cassine. Dopo quasi due mesi (l'ultima seduta era datata 31 luglio), il Consiglio comunale di Cassine è tornato a riunirsi nella serata di venerdì 28 settembre, per approvare un ordine del giorno composto di 6 punti.

Non è stata una seduta particolarmente emozionante: da tempo, d'altronde, in Consiglio regna la concordia fra maggioranza del sindaco Gianfranco Baldi e la minoranza capeggiata da Noemi Podestà, e infatti su tutti gli argomenti in programma – tranne uno - è stato facilmente trovato un accordo unanime.

La seduta è iniziata con l'esame e l'approvazione dei verbali della seduta precedente, approvati facilmente, con la sola astensione del consigliere Gotta, assente in quell'occasione.

Nessun intoppo per gli altri punti inseriti nell'ordine del giorno, a cominciare dal più rilevante, il secondo, che proponeva una variazione di bilancio per un totale di 61.200 euro.

Di questi, la quota principale, 45.000 euro, è stata ancora una volta destinata ai lavori di recupero e riqualificazione dell'area della ex Bocciofila, che si avvia ormai al completamento.

Poi 5.000 euro per i marciapiedi di via Alessandria, 1.500 per la pavimentazione delle piazze, rese in alcuni punti sconnesse dalla crescita delle radici di alcuni alberi, 1.700 per l'allestimento di una nuova ala nel micronido, 4000 per il verde pubblico, 500 per un intervento di manutenzione straordinaria in Valguglioglio, altrettanti per macchine da ufficio necessarie al Comune, tutti fondi ottenuti dall'avanzo di amministrazione.

Altri 20.000 invece, inerenti l'Unione Collinare "Alto Monferrato Acquese", sono stati destinati in parte per l'edificio scolastico (15.000) e in parte per la manutenzione di fossi e banchine.

Dopo l'unanime approvazione della variazione contabile, viene presa in esame l'adozione di un progetto preliminare di variante parziale al Piano Regolatore (si tratta della terza variante) legata ad un'area produttiva posta in frazione Sant'Anna.

L'area, che si trova di fronte al complesso della Tacchella Macchine, era stata destinata a Peco per la creazione di capannoni ad uso industriale o artigianale, ma è stata acquisita da un unico proprietario che, avendo una ditta di autotrasporti, vorrebbe realizzare un'area di micrologistica con un deposito per camion, che potrebbe, se non altro, ridurre il numero degli autoarticolati che di tanto in tanto circolano all'interno del paese.

Nella variante al Piano Regolatore, vengono eliminati alcuni previsti parcheggi, che non sono più necessari, e i quattro lotti in cui era diviso il Peco vengono unificati in un lotto unico. La variante viene approvata dal Consiglio, con voto unanime, e sarà ora inviata in Provincia dopodiché, se riceverà un responso positivo, partiranno i 90 giorni per chi volesse proporre osservazioni.

Al punto seguente, l'esame e l'approvazione dello schema di convenzione per la Tesoreria comunale, in scadenza. Il sindaco Baldi, ricalcando quanto già detto, prima di lui, da altri sindaci del territorio nella medesima situazione, fa notare come il servizio, un tempo fosse ambitissimo al punto da rappresentare una risorsa per il Comune. Ora la situazione si è invertita, ci sono pochissime offerte e sono i Comuni a dover pagare gli istituti di credito per espletare il servizio. Il bando viene comunque approvato all'unanimità.

Al quinto punto, una presa d'atto per il rinvio del bilancio consolidato di esercizio del 2017.

Il segretario Silvio Genta fa notare che, essendo prevista la possibilità di scegliere se presentare o no questo nuovo tipo di bilancio già quest'anno (entro il 20 settembre) oppure rinviarne l'adozione all'anno prossimo, il Comune ha deciso di avvalersi di questa seconda opzione.

Infine, l'ultimo punto esaminato riguarda l'approvazione del nuovo contratto di comodato fra Rete Ferroviaria Italiana e il Comune di Cassine per lo stabile della Stazione Ferroviaria.

Il sindaco Baldi annuncia che, dopo aver rinnovato il comodato, la Stazione sarà girata nuovamente al gruppo Scout di Cassine, alle stesse condizioni con cui questi l'hanno avuta in gestione negli ultimi anni (all'interno è stata allestita la loro sede).

«*Purtroppo* – fa notare Baldi – *RFI non vuole discutere direttamente con gli Scout, ma accetta come interlocutori diretti i soli enti pubblici; inoltre, il comodato ha una durata di soli 5 anni, dopodichè dovrà essere ulteriormente rinnovato*», ma su questo non c'è da parte del Comune alcun potere negoziale.

Scontata l'unanime approvazione del punto, che viene espletata rapidamente; prima di terminare il Consiglio, il sindaco Baldi annuncia l'intenzione di fissare per fine ottobre, l'inaugurazione ufficiale del rinnovato plesso scolastico, dopo le opere di ristrutturazione completate negli ultimi anni.

La scuola sarà presentata alla presenza di rappresentanti della Regione e del Provveditorato agli studi.

M.Pr

Morsasco • Domenica 7 ottobre un pomeriggio dedicato all'arte

"Arte e musica al castello" con Sacchi e Bakanova

Morsasco. Domenica 7 ottobre a partire dalle 15.30, il Castello di Morsasco aprirà le sue porte per un intero pomeriggio tutto dedicato alla musica e all'arte.

In apertura, il maestro Dario De Cicco, noto musicologo, introdurrà e presenterà i brani del concerto "... architetture sonore...", organizzato nell'ambito del festival "Luoghi Immaginari", diretto da Raffaele Mascolo. Subito dopo l'introduzione, spazio al concerto, che sarà eseguito dalla famosa arpista Floraleda Sacchi che, per la seconda volta, torna a Morsasco, e dal soprano Elena Bakanova.

Floraleda Sacchi è considerata una delle migliori interpreti dell'arpa, nonostante la giovane età. In grado di esibirsi con uguale maestria sull'arpa a pedali (acustica ed elettrica) sulle arpe storiche a pedali e sulle arpi popolari,

Considerata una delle arpiste più talentuose sulla scena internazionale ed spesso descritta dalla critica come delle innovatrici di questo strumento, Floraleda Sacchi vanta un prestigioso percorso artistico costellato da numerosi album pubblicati con le principali major discografiche, una collana per Amadeus Arte e numerosi concerti in tutto il mondo. Dopo aver compiuto studi musicali in Italia, Usa e Canada, si è esibita in importanti sale e festival (Carnegie Hall, Konzerthaus, Gewandhaus, Auditorium della Conciliazione) ed ha inciso per le principali major discografiche (Decca Records, Deutsche Grammophon, Philips Records, Universal Music).

È autrice degli spettacoli musico - teatrali "I racconti del mistero" (per voce recitante, arpa e quartetto d'archi) e "Viaggio sulla Luna" (per voce recitante, arpa e planetario), ispirato alle "Cosmicomiche" di Italo Calvino prodotto dal Planetario di Milano, e ha accompagnato Ottavia Piccolo nel monologo di Stefano Massini "Donna non rieducabile", dedicato alla giornalista Anna Politkovskaja e poi trasformato anche in film da Rai 2 e presentato alla 66ª Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia.

Di origini russe (è nativa dei Monti Urali), ma da tempo stabilitasi ad Alessandria, Elena Bakanova si è invece formata musicalmente presso il Conservatorio Statale di Musica "Verdi" di Milano, conseguendo il Diploma in Canto con il massimo dei voti e la Lode, perfezionandosi inoltre con Renata Scotto, Mirella Freni e Michel Plasson.

Ha già al suo attivo una brillante attività artistica internazionale che l'ha portata ad esibirsi in tutta Europa, America, Sud Africa e Russia, toccando palcoscenici prestigiosi quali, fra gli altri, l'Opéra National de Strasbourg, Mulhouse e Colmar, l'Opéra National de Lyon, l'Opéra de Nice, Opéra de Monte-Carlo, l'Opera House di Cape Town, il "Teatro G.Verdi" di Firenze, il "Teatro Regio" di Parma, il "Teatro Regio" di Torino, il "Teatro Ariston" di Sanremo, e molti altri ancora.

Ha pubblicato numerosi CD e si è esibita con prestigiose orchestre italiane e straniere.

Dal 2016 è docente di "Musica Vocale da Camera" nei bienni presso il Conservatorio Statale di Musica "Giacomo Puccini" di La Spezia.

Terminato il concerto, il pomeriggio proseguirà con la presentazione del catalogo della collezione d'arte contemporanea "No Name" da parte di Marco Genzini, edito da Emmegi Contemporary e con la visita alla mostra, che rimarrà allestita sino al 28 ottobre. In chiusura, è previsto il vernissage dell'artista Tiziana Cera Rosco nella polveriera del castello; la giornata si concluderà con un cocktail.

L'ingresso al concerto del Festival Luoghi Immaginari e delle mostre "No Name" e "L'Età dell'Osso" sono gratuiti.

Rivalta B.da • Nell'Istituto Comprensivo Scolastico "Norberto Bobbio"

Continuità scolastica con la "Giornata della Gentilezza"

Rivalta Bormida. Venerdì 21 di settembre nell'Istituto Comprensivo di Rivalta Bormida si è svolta, dopo il successo delle scorse edizioni, una giornata scolastica dedicata alla Continuità tra i cicli: protagoniste, accompagnate dai loro insegnanti, le quinte di Scuola Primaria di Carpeneto, Rivalta e Strevi e Rivalta e le due prime della secondaria di I grado di Rivalta.

La giornata abitualmente unisce una passeggiata in campagna e una caccia al tesoro nei paesi limitrofi all'Istituto; ha lo scopo di iniziare insieme l'anno e di osservare e guardare con occhi nuovi un territorio almeno per una parte degli allievi quotidiano e per i restanti scoprire elementi naturali e antropici di cui i paesi del circondario sono inaspettatamente così ricchi. Dopo Rivalta e Morsasco, Orsara, Montaldo, Acqui Terme e Carpeneto quest'anno l'appuntamento, grazie alla disponibilità dell'amministrazione, è a Strevi. I pulmini portano gli alunni in valle Bagnario alla Grande Panchina, delle 44 che sono disseminate tra Piemonte e Liguria. È gialla moscato ed è soprannominata dell'Amicizia. Il paesaggio è spettacolare e i ragazzi, che si susseguono per un'immancabile foto ricordo, si stupiscono del cambio di prospettiva che si può gustare dalla Big Bench. Una distesa di vigne, partendo da quella della "Scrapona" della Tenuta Marenco, sono ai loro piedi orlate dai paesi e dalle colline del Monferrato. Si prosegue verso la Cappelletta per scendere verso il borgo inferiore di Strevi per una passeggiata ricca di sorprese. Il pranzo viene consumato al sacco nei locali di fronte alla stazione che la Pro Loco strevese ha molto gentilmente messo a disposizione. Qualche gioco in inglese e in contemporanea partite di calcio e pallavolo e poi si sale verso il borgo superiore. In Piazza Vittorio Emanuele sono presenti anche numerosi genitori, molti alunni delle altre classi e anche diversi ex allievi. Quest'anno le insegnanti hanno deciso di aderire alla Giornata Nazionale dei Giochi della Gentilezza proposta a tutte le scuole italiane dall'Associazione Cor et Amor. I giochi sviluppano il tema dell'edizione del 2018 "Giochiamo insieme per circondare i bambini di gratitudine". Partendo dalla giornata tipica degli studenti si scopre quante persone aiutano i ragazzi quotidianamente e a quanti possono esprimere la loro gratitudine: genitori, fratelli, sorelle, amici, insegnanti, compagni che ci prestano quanto si dimentica. I ragazzi, un centinaio, sono divisi in cinque squadre e si fronteggiano in staffette e giochi in cui ci si aiuta nella preparazione per andare a scuola, nelle varie attività scolastiche e nei compiti a casa. Si termina con una fantastica merenda con le specialità culinarie di diverse culture offerte dai genitori. I saluti a cui si sono aggiunti anche quelli della dirigente Monica Fonti, che è riuscita a scappare dalle impellenze burocratiche dell'inizio dell'anno, e le chiacchiere vanno ben oltre l'orario stabilito per la conclusione: ad ogni ragazzo viene consegnato un bigliettino a ricordo della giornata con frasi e disegni a tema preparato dagli alunni della III A della scuola secondaria. Al termine della giornata gli alunni della V primaria hanno ricevuto sicuramente un gesto di gentilezza che li aiuterà nel passaggio al ciclo di scuola successivo, così come la numerosa presenza degli allievi della secondaria e dei ragazzi che hanno incominciato le superiori testimonia la gratitudine per il proprio percorso scolastico che li ha portati a voler condividere liberamente il loro tempo con gli amici più piccoli.

Cassine • Raccolti 500 euro da donare alle scuole

"Gara delle Torte": vince Romana Merlo

Cassine. Grande successo per la prima edizione della "Gara delle Torte", svoltasi domenica 30 settembre al Circolo Tennis Cassine. Sono state ben 27 le torte in gara, tutte assai succulente, sottoposte al giudizio di una qualificata giuria, composta da Giorgio della pasticceria "Profumo di Cioccolato", Luca e Raffaella della panetteria "Rovera", Roberto e Janine della panetteria "Ramon": tutte attività cassinesi.

Al termine della competizione, è stata eletta vincitrice Romana Merlo, grazie ad una torta panna e cioccolato ma il compito dei giurati, per quanto sotto certi aspetti invidiabile, è stato molto arduo, vista l'ottima qualità delle preparazioni in gara.

Una volta completata la fase di giudizio ed effettuata la premiazione, è iniziata la distribuzione delle torte ai circa duecento partecipanti all'evento che hanno così potuto degustare a loro volta le prelibatezze cucinate dai provetti pasticceri. La manifestazione aveva uno scopo benefico, quello di raccogliere fondi per l'acquisto di materiale didattico per le scuole di Cassine e grazie alla generosità dei partecipanti si è superata la cifra di 500 euro.

Visto il successo avuto in questa prima edizione lo staff del Circolo ha già rinnovato l'appuntamento a tutti i partecipanti per l'anno prossimo per questa manifestazione che si spera possa diventare un appuntamento fisso capace di caratterizzare l'inizio all'autunno cassinese.

Montaldo Bormida • Con la nuova Pro Loco

Una passeggiata in collina a ricordo di Maurizio Tedesco

Montaldo Bormida. Ci scrivono Anna e Maurizio Tedesco:

«Sabato 29 settembre a Montaldo Bormida è stato ricordato nostro padre, mancato a seguito di un tumore al colon 8 anni fa.

Le giornate di ricordo possono essere dolorose e malinconiche o possono trasformarsi in occasione di gioia per onorare chi non c'è più ma con la sua vita e la sua disponibilità ha lasciato un segno nel cuore delle persone che lo hanno conosciuto e lo hanno stimato.

La Nuova Pro Loco di Montaldo alcuni anni fa ha creato il memorial "Maurizio Tedesco", una gara ciclistica riservata ai ragazzi di Montaldo, due delle grandi passioni di nostro padre: la bicicletta da corsa ed i ragazzi!

Quest'anno l'idea iniziale, alla quale continua ad andare la nostra riconoscenza, si è trasformata, grazie ad Emiliano, in una camminata in collina, …sulle nostre belle colline, illuminate dai colori dell'autunno e da un tepore tardo estivo.

Ne è stata rivisitata la forma ma non il contenuto, accompagnato da 4 parole, specificate nel volantino: amicizia, compagnia, solidarietà, 4 passi, ben argomentate sabato sera:

"*Amicizia e compagnia, non hanno bisogno di spiegazioni; siamo qui perché ci sentiamo tutti amici ed abbiamo piacere di condividere tempo, passioni ed iniziative.*

4 passi li abbiamo fatti insieme sulle nostre belle colline...

Solidarietà: perché abbiamo sempre cercato di aiutare chi ha bisogno sia come parrocchia, che come pro loco o come gruppo di amici e perché vogliamo continuare a farlo.

(E nostro padre era sempre in prima fila, pronto a mettersi al servizio!).

Vogliamo aiutare chi è vicino e chi è lontano perché la sofferenza ed il dolore sono gli stessi per tutti e non guardano il colore della pelle".

La camminata si è conclusa con una ricchissima apericena sulla piazza Don Giovanni Bisio a "Pane e salame", come diceva Maurizio quando era ora di condividere un pasto o uno spuntino.

Ringraziamo tutti coloro che hanno sostenuto l'iniziativa, chi l'ha promossa (Parrocchia ed ACR), chi ha camminato, chi ci ha raggiunto per cena, chi - non potendo esserci - ci ha fatto sentire vicinanza ed affetto.

▲ Il ponte visto da Castelnuovo Bormida

▲ Il ponte visto da Cassine

Castelnuovo Bormida • Ci scrive Secondo Conti

"Ponte ostruito: nessuno dica che non si sapeva"

Castelnuovo Bormida. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera del nostro lettore di Castelnuovo Bormida, Secondo Conti, inviata anche al Prefetto di Alessandria, all'AIPO, al Presidente della Provincia Gianfranco Baldi e al sindaco di Castelnuovo Bormida, Gianni Roggero, avente per oggetto la situazione del ponte sul Bormida della strada provinciale fra Cassine e Castelnuovo Bormida.

«Il letto del fiume Bormida è letteralmente invaso dalla vegetazione. Affinché nessuno possa dire "non lo sapevo" invio le foto della situazione come si presenta al ponte della strada provinciale tra Cassine e Castelnuovo: foto 1 vista da valle del ponte; foto 2 da monte del ponte. Una sola delle arcate del ponte è libera da ostacoli. Alla prossima piena, che di solito si verifica all'inizio di novembre, le acque, bloccate al ponte, potrebbero trovare sfogo contro la strada provinciale che fa da argine, scavalcarla e invadere la parte bassa del paese di Castelnuovo. Nel corso della piena del 2017 sono mancati cinque centimetri a che si verificasse questo evento».

Trisobbio • In Municipio punto di osservazione panoramico

Convegno su "Valore e consapevolezza del paesaggio"

Trisobbio. Venerdì 28 settembre, presso il Castello di Trisobbio, si è tenuto un convegno denominato "Valore e consapevolezza del paesaggio" in occasione della realizzazione di un punto di osservazione panoramico installato proprio davanti all'ingresso del Municipio e di cui avevamo già parlato nei numeri scorsi del giornale. Una terrazza che da Trisobbio spazia sulle valli circostanti e sottostanti, permettendo di godere di un panorama incantevole e nelle giornate particolarmente limpide, di ammirare all'orizzonte anche la catena dell'arco alpino.

Questa iniziativa si ascrive all'interno dell'adozione della Regione Piemonte di dotarsi di un proprio Piano Paesaggistico Regionale (entrato in vigore nell'ottobre di un anno fa) e volto a promuovere, sollecitare e stimolare le bellezze del nostro territorio, evidenziando soprattutto la centralità della popolazione e del cittadino rispetto ad esso.

Gli Osservatori del Paesaggio sono realtà, a livello locale piemontese, nate con il compito di diffondere la cultura del paesaggio e lo studio della sua percezione, rendendo ognuno di noi il più partecipe possibile alla conoscenza del valore del bene "paesaggio" insito nel nostro territorio.

A Trisobbio, in occasione della presentazione del "Belvedere", questo spazio panoramico suggestivo, si è parlato soprattutto di questi temi alla presenza del sindaco Marco Comaschi e di altre cariche a livello provinciale e regionale. Nel corso del pomeriggio sono infatti intervenuti l'Assessore alla programmazione territoriale e paesaggistica della Regione Piemonte Alberto Valmaggia e il Dott. Carlo Bidone, presidente dell'Osservatorio del Paesaggio Alessandrino che ha parlato del ruolo che ha l'Osservatorio all'interno della divulgazione dei valori paesaggistici.

In seguito, ha preso parola l'Ing. Marco Valle, project manager dell'Istituto Superiore sui Sistemi Territoriali presentando il progetto "L'occhio del paesaggio: osservazioni del territorio e applicazioni del piano paesaggistico regionale" e ancora il dott. Roberto Cerrato, direttore dell'Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato. Il pomeriggio si è concluso con un gradito "coffee break" a cura del Castello di Trisobbio. **D.B.**

Riceviamo e pubblichiamo

Un incoraggiamento all'infaticabile Beppe Ricci

Orsara Bormida. Riceviamo e pubblichiamo una lettera inviata da un nostro lettore orsarese:

«Gentile Direttore, le scrive un lettore a cui non è sfuggita, nelle ultime settimane, la febbrile attività del pittore orsarese Beppe Ricci.

Non c'è praticamente numero de "L'Ancora" in cui non compaia una foto dell'artista, solitamente ritratto insieme a un sindaco del territorio, con la notizia della sua decisione di donare una delle sue opere a questo o quel Comune.

Trovo opportuno a questo punto, fare una considerazione: premetto che secondo le stime degli storici dell'arte, per realizzare la Gioconda, Leonardo Da Vinci impiegò circa due anni (fra il 1503 e il 1504); Pablo Picasso, per Guernica impiegò due mesi (fra il maggio e il giugno 1937).

Beppe Ricci, secondo quanto apparso sul numero 36, la scorsa settimana ha donato due stampe al Comune di Ponzone e una a Visone, alla ragguardevole media di tre opere d'arte in sette giorni.

Da una semplice ricerca su internet, è facile appurare che Beppe Ricci è nato nel 1946, e ha dunque, mese più mese meno, 72 anni, e dipinge – così afferma sul suo sito internet – da circa 40. Ipotizzando che abbia sempre tenuto questo ritmo e che abbia sempre avuto questa straordinaria prontezza creativa (si sa, l'ispirazione conosce fasi alterne), mi sono preso la briga di calcolare quanto copiosa possa essere stata la sua produzione.

Consideriamo 50 settimane all'anno per 40 anni (concediamogli, anche se appare davvero infaticabile, almeno di riposare nella settimana di Natale e qualche giorno in estate): il conto è di 2000 settimane, che al ritmo di 3 opere a settimana porterebbero il totale a 6000; anche concedendogli qualche fisiologico periodo di sterilità creativa, credo di non andare molto lontano dal vero ipotizzando che abbia dipinto finora non meno di 5000 opere. Un numero senza dubbio notevole, eppure molto lavoro resta ancora da fare. Tenendo presente infatti che i Comuni italiani sono in tutto 7982, la matematica ci dice che dovrà lavorare almeno altri 18 anni per poter donare almeno una delle sue opere a ciascun Municipio della penisola.

Coraggio, Beppe! È un duro lavoro, ma con questo ritmo, ce la puoi fare».

Lettera firmata

Vesime • Gli ospiti de "Il Melograno"

In gita sul lago d'Orta

Vesime. Gli ospiti de "Il Melograno" di Vesime, che l'anno scorso, a Roma sono stati ricevuti da Papa Francesco, quest'anno sono andati in gita sul lago d'Orta.

Giovedì scorso, 27 settembre, di buon mattino, accompagnati dagli operatori e dalla direttrice della struttura, Matilde Giacchero, hanno intrapreso il viaggio che li ha portati dapprima al santuario della Madonna del Sasso, costruito sopra uno spuntone di roccia a picco sul Lago d'Orta e dal quale si gode una veduta mozzafiato, che abbraccia tutta l'estensione del lago.

La giornata era bellissima e dal clima ancora estivo, tanto che i colori del paesaggio erano vividi ed affascinanti. Entrati nel piccolo santuario mariano, abbellito da pregevoli affreschi settecenteschi, il gruppo ha applaudito due giovani sposi che ricordavano i loro primi 10 anni di matrimonio e che, non essendo accompagnati da alcun invitato, hanno molto gradito la spontanea e gioiosa partecipazione dei ragazzi.

È poi seguito un ricco pranzo al sacco, accuratamente preparato dalle cuoche della struttura e consumato in un apposita area molto comoda ed attrezzata. Quindi, discesa a Pella, ridente paese sulla riva del lago, ecco l'emozionante imbarco su un motoscafo riservato, con il quale la comitiva ha raggiunto prima l'isola di San Giulio e poi il centro abitato di Orta.

Il tempo è trascorso veloce tra il silenzio religioso dell'isola e la vita animata, ma composta della cittadina, meta di molti turisti, soprattutto stranieri. È, così, dopo un buon gelato gustato sul lungo lago, è presto arrivato il momento, per ripartire per Vesime, con un viaggio di ritorno allegro e spensierato.

È stata certamente una bella esperienza, che ha coinvolto tutti i partecipanti, ma che soprattutto ha regalato momenti di svago e di gioia a questi ragazzi meno fortunati.

Maranzana • La conferenza di Gianni Boscolo scrittore e giornalista

Giacomo Bove & Enrico Giglioli verso il Sol Levante

Maranzana. Grande attenzione ha suscitato nel pubblico, sabato 22 settembre, la conferenza dello scrittore e giornalista Gianni Boscolo, tenutasi presso la Casa natale dell'esploratore, Giacomo Bove riguardante la prima circumnavigazione del globo terrestre da parte della pirocorvetta *Magenta* negli anni 1865-1868.

Cosa rimane oggi di questa impresa avvenuta 150 anni fa?

L'autore del libro sulla Magenta, oltre ad illustrare il percorso del viaggio, ha approfondito il tema delle ricerche naturalistiche effettuate da illustri scienziati – geologi -botanici - zoologi ed esperti in ittiologia tra i più importanti d'Italia, quali Enrico Giglioli, Filippo de Filippi e Clemente Biasi. Essi raccolsero e catalogarono piante ed animali, ancora sconosciuti, osservati in varie zone del pianeta.

Rimangono così, a seguito dei viaggi della pirocorvetta *Magenta*, denominazioni italiane a luoghi, fiumi, laghi e monti, e numerosi saggi, diverse comunicazioni scientifiche e storiche, approfondimenti su usi e costumi di popolazioni e collezioni botaniche e zoologiche molto importanti.

Fu un *tour* intorno al globo di 780 giorni che produsse una relazione scientifica di 1000 pagine.

La spedizione partì da Napoli l'8 dicembre 1865, mentre sulla città imperversava il colera, attraversò l'Atlantico a bordo della *Regina*, trasbordò sulla pirocorvetta *Magenta* per passare il Capo di Buona Speranza e proseguire verso Giappone, Cina ed Oceania.

Eroico il viaggio, pionieristico; e dagli esiti importantissimi: fu la prima occasione in cui il tricolore del neonato regno unitario sventolò nei porti giapponesi e cinesi. Da dal punto di vista nautico costituì un primo passaggio dal Pacifico all'Atlantico in direzione ovest–est dello stretto di Magellano (l'ufficiale di rotta Filippo Marochetti ne relazionerà sul primo numero della "Rivista marittima" nel 1868). Dal punto di vista scientifico e antropologico, l'impresa si concretizzò nella stampa (nel 1875) di una accurata relazione faunistica ed antropologica a firma di Enrico Hillyer Giglioli, che subentrò al noto zoologo Filippo De Filippi. deceduto durante il viaggio.

Enrico Hillyer Giglioli: un Bove ante litteram?

"Non nacque marinaio - ha scritto Gianni Boscolo - e pativa il mal di mare (come Darwin). Nei primi giorni del viaggio sorpreso da un rollìo troppo violento della nave, si ruppe un polso.

Fu, però, uno dei molti scienziati che si aggregarono ai navigatori per seguire i propri interessi, che erano in primo luogo naturalistici, ma nel corso del tempo, forse anche per gli stimoli generati dal viaggio, diventarono anche geografici, antropologici e etnologici.

Nato a Londra il 13 giugno 1845, morì a Firenze il 16 dicembre 1909. Zoologo e antropologo nel 1864 conseguì una laurea in *Scienze* presso l'università di Pisa, Qui conobbe Filippo De Filippi. Grazie ad una borsa di studio per l'estero, entrò alla Royal school of mines di Londra dove conobbe personaggi come Charles Lyell Richard Owen e Thomas Henry Huxley.Frequentando le società scientifiche, fece conoscenza dei più importanti ricercatori dell'epoca: da Darwin a Faraday. De Filippi lo propose per accompagnarlo in un viaggio di circumnavigazione. Tornerà in Italia nel 1868 senza l'amico e maestro, a cui dedicherà la relazione conclusiva.

Dopo il ritorno in patria fu nominato professore aggregato all'università di Torino, per ordinare le ricche collezioni raccolte durante il viaggio. Nel 1876 fondò la Collezione centrale dei vertebrati italiani, che oggi porta il suo nome".

G.Sa

Maranzana • Il suo navigatore a Racconigi

G. Bove e il Giappone "Per un filo di seta"

Maranzana. C'è anche Giacomo Bove, intrepido esploratore del nostro territorio, gloria anche acquese, tra i protagonisti de *Seta: il filo d'oro che unì il Piemonte al Giappone*, la mostra inaugurata il 14 settembre e fruibile sino al 20 novembre presso il Castello Reale di Racconigi, con cui si celebrano i 150 anni dall'avvio delle relazioni diplomatiche tra Italia e Giappone. Il tutto per ricordare le concrete motivazioni di quell'inedito rapporto internazionale.

Grazie al fiorente commercio della seta, operato per lo più da piemontesi e lombardi, nel 1866 in Giappone fu ratificato il primo Trattato di Amicizia e Commercio. L'artefice? Il ministro plenipotenziario conte Vittorio Sallier de La Tour, torinese, al quale era già stato dedicato l'allestimento di una piccola mostra *Per un filo di seta: l'Italia arriva in Giappone* presso il Museo di Arti Orientali di Torino nell'estate 2017.

Dal Giappone al Monferrato

Basta ricordare l'impatto della gelsi-bachicoltura sulle nostre colline, ancora nella prima metà del Novecento (solo un esempio: con le offerte alla chiesa attraverso il dono dei bozzoli: questa era la prassi tra le famiglie più povere), per dire dell'opportunità di un allestimento che riallaccia fili "sottili" ma tenaci con il nostro passato. Tracce dell'industria serica italiana, fiorente grazie ai Savoia, a partire dal sec. XVII si ritrovano nelle fertili campagne del Piemonte: Racconigi, Caraglio, Alba, Cuneo, l'Acquese. Nella seconda metà dell'Ottocento ampia è poi la diffusione del "mulino da seta alla piemontese" e del metodo di "trattura alla piemontese", che testimoniano il grado di eccellenza raggiunto dalla nostra produzione.

E così è anche ricordata, nella mostra, la ditta alessandrina del semaio Pietro Savio (1838-1904), anche collaboratore dei primi rappresentanti diplomatici italiani a Yokohama, fino al 1877.

Quindi emerge il **guardiamarina e poi capitano Giacomo Bove** che nel 1873 a bordo della corvetta *Governolo*, visitò i principali porti della Cina e del Giappone, le isole Filippine e il Borneo (e così si spiega la partecipazione della dott.ssa Giulia Cianmaichella, curatrice della mostra, all'ultima edizione del Giacomo Bove Day; e l'Associazione culturale "Giacomo Bove & Maranzana" ha collaborato all'allestimento di Racconigi con una bacheca).

***

Con Bove si staglia il luogotenente di vascello, poi contrammiraglio, Carlo Grillo (1844-1906), alessandrino, in Giappone nel 1871-72, autore di un giornale di bordo e di un ricco *corpus* epistolare, e l'ammiraglio Camillo Candiani (Olivola-Alessandria 1841-1919) che circumnavigò il globo a bordo della corvetta a elica *Magenta* 1866, al comando del Capitano di fregata Vittorio Arminjon, e poi di nuovo presente in Giappone con la *Garibaldi* e la *Vettor Pisani*.

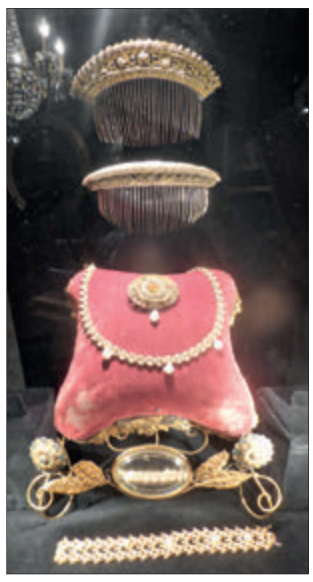
Altre sezioni approfondiscono i temi degli studenti e commercianti giapponesi in Italia, dei rapporti tra casa reale dei Savoia e il Giappone della comparazione tra filande e setifici piemontesi e giapponesi

Tra le curiosità (e così veniamo al nostro tempo, al XXI secolo) anche un super violino in seta e seta di ragno che suona come uno Stradivari, e la presentazione di una linea di arte orafa realizzata con l'impiego di fili in seta e oro.

***

L'ingresso alla mostra - aperta tutti i giorni dalle 10 alle 18 - è libero. Per la visita al Complesso monumentale del Castello di Racconigi il biglietto è disponibile al prezzo di 5 euro /2.5 ridotto.

Per maggiori informazioni telefonare allo 0172.84005, o scrivere a *info@linkjapan.it*.



Rivalta Bormida • Sabato 6 ottobre mattino e pomeriggio

Mostre e concerto a Palazzo Lignana

Rivalta Bormida. Un sabato di Cultura a Palazzo Lignana di Gattinara, promosso dalla Fondazione "Elisabeth de Rothschild". Che il **6 ottobre** ha organizzato, al mattino, una serie tre visite guidate (e "animate"), che con cadenza oraria si potranno fruire a partire dalle ore 10 (e poi alle 11, e alle 12).

Un nuovo allestimento - *Per Vitam ad Mortem: il ciclo della vita nella famiglia nobile del XIX secolo* si affianca al percorso *Orgoglio e pregiudizio* nello scenario di una residenza nobiliare (che si trova in via Baretti 20, in pieno centro storico) in cui, negli ultimi anni, si è dato corso ad un magistrale intervento recupero.

***

Nel pomeriggio, sempre sabato 6 ottobre, alle 17, un ulteriore evento, con un concerto d'arpa che avrà quale esecutore il M° Alessio Brenvaldi.

Da osservare (per riflettere)...

Ci saranno non solo i pannelli, ma anche le testimonianze, autentiche e "parlanti", i documenti "di prima mano" che illustrano la storia del popolo ebreo dalle origini al basso medioevo (monetazione romana, paleo-aramaica, araba e vari documenti tardo medievali).

Quindi, approfonditi i tempi della Controriforma (genesi dell'antigiudaismo; le bolle papali antiebraiche) e l'emancipazione (con lo *Statuto Albertino* e l'integrazione ebraica nella società italiana alla fine del XIX secolo), si potrà passare ad un tema i grande attualità, in considerazione dell'80mo anniversario del RDL del 5 settembre 1938 (quello che bandisce gli ebrei dalle scuole del Regno, a firma di Vittorio Emanuele III), e della cerimonia del perdono di Pisa (20 settembre scorso) da parte delle Università, attraverso l'assemblea dei rettori.

Ecco, perciò, i manifesti e le riviste della propaganda antisemita durante il fascismo, sino a considerare attuazione e effetti delle leggi razziali, giungendo alla Shoah. Poi la nascita dello Stato di Israele (questo l'iter delle principali fasi storiche: dai presupposti legali del primo mandato alle guerre arabo-israeliane, il Fondo Nazionale Ebraico, le acquisizioni delle terre e, infine, le considerazioni sul processo di pace).

Quindi la possibilità di apprezzare - nei nuovi spazi, che saranno inaugurati proprio il 6 di ottobre - una selezione di oggetti di famiglia, di lettere provenienti dai carteggi privati, di oli su tela, abiti e copricapi, libri e reliquie, appartenuti ai marchesi Lucerna Rorengo de Rorà, ai marchesi Asinari di San Marzano e Cantono di Ceva, ai baroni Franchetti de Rothschild, ai marchesi Cambj Voglia e Durazzo.

Da ascoltare...

Nel pomeriggio un programma musicale che accoglierà pagine di J.S. Bach, Domenico Cimarosa, G.F. Haendel (con la *Passacaglia in Sol minore*), Antonio Vivaldi (con il Largo dall'*Inverno* delle *Quattro stagioni*) e Pachelbel (col celebre *Canone*).

Chi suona

Musicista torinese, Alessio Brenvaldi inizia lo studio delle percussioni e del violino da autodidatta, per poi dedicarsi successivamente all'arpa moderna e all'arpa celtica. Attualmente frequenta il triennio accademico del conservatorio Antonio Vivaldi di Alessandria nella classe di arpa della prof.ssa Sara Terzano. Terzano. Ha già collaborato con l'Orchestra del Sermig Arsenale della Pace di Torino in qualità di prima arpa . È stato vincitore del primo premio assoluto nella sua categoria al concorso internazionale "Musica Insieme" di Asti.

G.Sa

Alice Bel Colle • Sabato 6 ottobre

Santuario della Madonna della Fraschetta

Alice Bel Colle. Sabato 6 ottobre presso il Santuario della Madonna della Fraschetta verrà celebrata la santa messa alle ore 10.30. I parroci don Flaviano Timperi (Alice, Ricaldone, Maranzana) e don Filippo Lodi (Quaranti, Castelletto Molina) celebreranno congiuntamente la santa messa. Al termine della funzione come consuetudine verrà offerto un rinfresco.

Melazzo • Il 7 ottobre in chiesa

Si festeggiano i nonni

Melazzo. Domenica 7 ottobre nella parrocchiale di San Bartolomeo apostolo e San Guido Vescovo, durante la santa messa delle ore 11, celebrata dal parroco don Domenico Pisano verranno festeggiati tutti i nonni. «Si festeggiano i nonni – spiega il parroco - angeli custodi dei nipoti e fonte inesauribile di esperienze umane e da scoprire, conservare e trasmettere alle nuove generazione». I ragazzi dell'oratorio L'"Isola dei Bambini" hanno preparato un pensiero per i loro nonni. Al termine della santa messa un piccolo rinfresco, offerto dalla parrocchia.

Cartosio • Serate di adorazione eucaristica per le vocazioni

Cartosio. La parrocchia di Sant'Andrea apostolo di Cartosio ha messo in programma serate di "Adorazione Eucaristica per le Vocazioni Sacerdotali e Religiose". Ogni primo venerdì del mese da ottobre a maggio dopo la santa messa fermiamoci a pregare il Signore presente nell'Eucarestia, invocando sante vocazioni sacerdotali religiose per la nostra Diocesi e per il mondo intero.

Mombaldone • Sabato 6 ottobre dalle 8.30

Tradizionale fiera del montone grasso

Galleria fotografica edizione 2017 su www.settimanalelancora.it

Mombaldone. Sabato 6, ottobre tradizionale "Fiera del Montone Grasso", presso la struttura fieristica adiciante al campo sportivo e ai campi circostanti, organizzata dal Comune in collaborazione con la Pro Loco (che cura il tipico pranzo in fiera), l'APA (Associazione provinciale allevatori di Asti) e con il patrocinio di Provincia di Asti, Regione Piemonte e "I Borghi più belli d'Italia". La manifestazione, ultrasecolare, è un grande appuntamento per gli abitanti della Langa Astigiana e delle valli Bormida, unica nel suo genere, non solo in zona, e consente di fare il punto sull'annata agricola. È l'ultimo appuntamento fieristico del nostro territorio dopo le fiere regionali bovine di San Desiderio di Monastero Bormida e di San Giorgio Scarampi.

«*La Fiera di Mombaldone* - spiega il sindaco dott. Giorgio Bonelli, veterinario dell'Asl - *era una delle ultime della zona ed i contadini cercavano di effettuare ancora un po' di mercato con i loro prodotti per poter racimolare un po' di sostentamento per l'inverno.*

Cercheremo così di proporre i prodotti del nostro territorio e i capi degli allevamenti da cui questi prodotti derivano. Prodotti che sono radicati nelle tradizioni delle nostre zone e costituiscono le fondamenta del nostro modo di vivere.

Direi che è importante conoscere quali sono le nostre radici, quali sono le nostre tradizioni per capire quali sono le nostre origini. Questo, in particolar modo, lo dobbiamo nei confronti delle nuove generazioni per cui abbiamo il dovere di far conoscere qual era la vita nei tempi passati nel nostro territorio. Qualcuno ha detto: "Per capire dove andiamo dobbiamo sapere da dove veniamo".

Ed è così che alla fiera saranno esposti capi bovini della pregiata razza piemontese, capi allevati nelle nostre zone e da cui si riforniscono le macellerie della nostra zona; capi ovi-caprini dalla cui mungitura prende corpo la pregiata Robiola di Roccaverano dop; ed ancora animali di bassa corte come galline, oche e tacchini. Tutti animali allevati nei nostri allevamenti che ci danno le più alte garanzie sanitarie di beere animale e di salubrità dei prodotti derivati».

Il **programma** prevede: ore 8,30: assegnazione spazi bestiame, esposizione macchine agricole e operatrici, banchi vari e dei prodotti tipici del territorio. Ore 9,30: apertura fiera con esposizione di ovi-caprini, bovini di razze pregiate, cavalli, asini e avicoli ornamentali. Ore 12: premiazione dei migliori capi: montone, ariete e pecora di Langa, capra e becco di Roccaverano. Ore 13: Pranzo in fiera, preparato dalle mani dei sapienti cuochi e cuoche della Pro Loco di Mombaldone (menù: trippa, bollito misto, montone, robiola dop, dolce, vino e acqua, 18 euro). La manifestazione si svolgerà anche in caso di maltempo. Per informazioni: 0144 950680, 348 3713713).

Merana • Un successo la cena benefica in Pro Loco

Tomografo ottico per l'ospedale "Gianna Gaslini" di Genova

Merana. Sono stati raccolti quasi 2000 euro dalla cena benefica di venerdì sera 28 settembre, organizzata dalla Pro Loco nei suoi locali a Merana per una raccolta fondi a favore della fondazione Lions Melvin Jones volta all'acquisto di un tomografo per la Banca degli occhi dell'ospedale pediatrico Gaslini di Genova, che ha visto presenti 130 partecipanti. È stato il presidente della dinamica ed attiva Pro Loco di Merana Jack Duncan a comunicare ai partecipanti quanto introitato, dedotte le spese, e ha ringraziato i presenti tra i quali i sindaci di Spigno Monferrato Mauro Garbarino e di Malvicino Francesco Nicolotti, Luigi Nervi della Fondazione Banca degli Occhi Melvin Jones, Arturo Voglino dell'Associazione "Prevenzione è Progresso" e tutti coloro che si sono adoperati per la buona riuscita dell'evento benefico ed inoltre persone che con soldi o con beni come Marco Marenco di acque minerali di Spigno e la panetteria Barbero di Cairo.

È stata una cena con i famosi ed inimitabili ravioli casalinghi al plin preparati dalle sapienti mani della cuoche coadiuvate dai cuochi della Pro Loco, ed altri piatti di altre specialità tipiche piemontesi. Ravioli che richiamano nelle sagre di giugno e agosto gente da ogni dove in paese, e che hanno fatto conoscere le sagre ben oltre i confini regionali.

A fine giugno, di quest'anno, precisamente il 29 giugno, sempre nei locali della Pro Loco era stato presentato il progetto "Dona l'emozione di vedere" dove erano stati invitati i sindaci del territorio ed altre autorità al fine di informare e sensibilizzare. Purtroppo però alla serata informativa, dove era stato illustrato il motivo dell'esigenza di acquistare il "Tomografo ottico", il funzionamento e la necessità di donare gli organi e i tessuti come le cornee, parteciparono in pochi (sia persone che amministratori). Da alcuni anni è stata costituita in Alessandria l'Associazione "Prevenzione è Progresso", i cui soci fondatori sono: la Provincia di Alessandria, l'Unione Ciechi e Ipovedenti Onlus Sezione provinciale di Alessandria e la Consulta delle Soms della Provincia di Alessandria. È inoltre socia dell'Associazione la Fondazione Banca degli Occhi Melvin Jones Onlus che ha sede in Genova. Scopo primario è quello di operare nel campo della prevenzione sanitaria, collaborando con le strutture pubbliche e private del settore e, più specificamente, nell'ambito della prevenzione oculistica.

Il primo obiettivo che la nuova Associazione si era data, è stato quello di allestire una Clinica Oftalmica Mobile, per organizzare visite gratuite oculistiche preventive.

La Pro Loco di Merana vi da appuntamento a fine ottobre con la castagnata. I dettagli dell'evento sui prossimi numeri de L'Ancora.

Galleria fotografica all'indirizzo www.settimanalelancora.it

Cortiglione

Venerdì 5 e sabato 6 ottobre

Libro sulla guerra e concerto dell'ensemble "Brachetto"

Cortiglione. Due sono gli appuntamenti promossi dall'Associazione culturale "La Bricula" in questo fine settimana. Venerdì 5 ottobre, alle ore 21, nel salone Valrosetta, è in programma la presentazione del volume "I caduti cortiglionesi della II guerra mondiale" (che sarà poi donato ai soci). Ad aprire l'incontro il prof. Giancarlo Restelli che proietterà e commenterà un video dedicato a "La campagna di Russia". Sabato 6, sempre alle 21, presso la Parrocchiale di San Siro, concerto dei quattro trombonisti dell'ensemble "Brachetto", che presenteranno un programma di musiche antiche, di brani originali per questa formazione, adattamenti da colonne sonore e swing.

Cortemilia

Regimazione acque meteoriche

Cortemilia. L'Amministrazione Comunale di Cortemilia nell'ottica dell'attenzione alla corretta regimazione delle acque meteoriche, anche a seguito dei recenti e ripetuti eventi atmosferici di forte intensità, ha provveduto a predisporre la pulizia dei tombini e delle caditoie, all'adeguamento dei pozzetti in cui sono custodite le idrovore ed il riposizionamento del quadro elettrico a cui le stesse sono collegate. Inoltre, al fine di ridurre il rischio di esondazione del fiume Bormida e del torrente Uzzone nel centro abitato, dopo gli interventi già eseguiti nei pressi del ponte San Rocco, in prossimità di Viale Marconi e a monte del ponte della Pieve, nei prossimi giorni avranno inizio i lavori di sistemazione idraulica nel tratto a valle in prossimità del ponte Olla.

Lerma • Nella mattinata di mercoledì 3 ottobre

In paese le telecamere di "Sereno Variabile"

Lerma. Si sono svolte mercoledì mattina, proprio mentre il giornale andava in stampa, nel centro storico di Lerma, le riprese di "Sereno Variabile". La trasmissione televisiva di Raidue, condotta da Osvaldo Bevilacqua, ha raggiunto il territorio alessandrino per una serie di riprese che, oltre all'Ovadese, (Lerma e Bosio) hanno toccato anche la Val Lemme, ed il Monferrato. In primo piano, le attrattive paesaggistiche, ma anche i prodotti locali (a margine delle riprese è stata organizzata una castagnata), le bellezze architettoniche con chiese e palazzi storici, e alcune tradizioni. Fra queste, particolarmente significativo lo spazio riservato ai portatori dei Crocefissi Processionali del gruppo di Belforte Monferrato, che hanno preso parte alle riprese.

Per il territorio si tratta di una vetrina di notevole portata: "Sereno Variabile" infatti è una delle trasmissioni storiche della Rai, visto che va in onda ininterrottamente da 40 anni (esattamente dal novembre del 1978), ed è per questo entrata nel Guinness dei primati come la trasmissione dedicata a viaggi e itinerari più longeva di tutti i tempi con lo stesso conduttore.

Al momento di andare in stampa non siamo in grado di anticipare la data della messa in onda della puntata su Lerma.

Arzello • Domenica 7 ottobre dalle ore 14.30

"Castagnata" e "Gara di bocce"

Melazzo. Nella frazione di Arzello, la Pro Loco di Arzello organizza, presso l'area verde comunale (ex campo sportivo) per *domenica 7 ottobre* la tradizionale "Castagnata".

Il programma prevede: alle ore 14.30, inizio giochi vari con in palio la "Castagna d'Argento"; alle ore 15, musica dal vivo con "The Impeachment"; alle ore 15.30, rustie, friciule e vein bon. Sempre domenica 7, la Pro loco organizza la "Gara di bocce alla baraonda" con punteggio individuale.

L'inizio della gara è previsto per le 15.

Quota iscrizione è di euro 7 per le donne e di euro 8 per gli uomini. Il primo premio consiste in un cesto con prodotti gastronomici; il 2° premio, cesto con prodotti gastronomici; 3° premio, cesto con prodotti gastronomici; 4° premio, cesto con prodotti gastronomici; 5° premio, cesto con prodotti gastronomici; dal 6° al 10° salami artigianali.

Bistagno • Iniziano i festeggiamenti del 45° compleanno della Corale

"Voci di Bistagno" ad Assisi al convegno nazionale

Bistagno. La Corale "Voci di Bistagno" ha appena partecipato al Convegno Nazionale Scholae Cantorum, nella Basilica Papale in Santa Maria Degli Angeli ad Assisi, organizzato dall'Associazione Santa Cecilia di Roma, domenica 30 settembre.

Con la corale bistagnese altri milletrecento coristi, giunti da ogni parte d'Italia.

«Un grande appuntamento – spiega Olimpia Marangon - attende ora la corale "Voci di Bistagno" ci si appresta a festeggiare i primi 45 anni di attività e per l'occasione verrà organizzata una rassegna corale, in programma sabato 13 ottobre.

Il programma prevede: sabato 13 ottobre, a partire dalle ore 21.15, presso la sala teatro Soms di Bistagno l'inizio della rassegna. Vi partecipano: la corale "Città di Acqui Terme" diretta da Annamaria Gheltrito, la corale lirica C. Monteverdi di Cosseria (SV) diretta da Giuseppe Tardito, il coro "InCanti ValleBelbo" diretto da Marina N. Zanni. Con l'introduzione della Corale "Voci di Bistagno".

Altro appuntamento, venerdì 19 ottobre, alle ore 21.15, presso il salone Borgo Castello, in regione Chiesa vecchia a Ponti, concerto della Corale "Voci di Bistagno" con la partecipazione della Corale Parrocchiale di Ponti.

La corale "Voci di Bistagno" chiuderà i festeggiamenti per il del suo 45° compleanno sabato 27 ottobre a Bistagno».

Cortemilia • Monasterese ha vinto il suo 4° titolo

Martina Garbarino il "Ronaldo" del balôn

Cortemilia. Ci scrive il maestro Lalo Bruna: «Nelle scorse settimana Martina Garbarino, ha vinto il suo 4° scudetto consecutivo nel campionato nazionale femminile di Pallapugno, che qualche volta io alleno. Mi piace ricordare la definizione del giornalista sportivo de La Stampa di Cuneo Aldo Scavino "la Cristiano Ronaldo della pallapugno femminile".

Alla guida, insieme a Loretta Saglietti, del Gymnasium Albese (con loro, Loredana Ferrero, Paola Bosticardo, Alessia Proglio e Roberta Arossa), la 23enne ragazza di Monastero Bormida ha sconfitto, nelladoppia finale per il tiolo (9-6 e 9-1), la Canalese, chiudendo imbattuta il campionato 2018 e portando a 31 la sua striscia di partite consecutive vinte. L'ultima sua sconfitta risale al 30 giugno 2016, quando fu battuta ad Andora dalla Don Dagnino di Rebecca Klippl. Paragonare il balon femminile a quello maschile e certo un pò forzato, ma, tra i maschi, solo Massimo Berruti, con 39 vittorie di seguito, ha saputo far meglio della mia amica Martina. Coi suoi quattro scudetti consecutivi, anzi, la campionessa di Monastero eguaglia (sentite che nomi!) Riccardo Fuseri, Franco Balestra, Felice Bertola e Riccardo Aicardi. Davanti, con 5, soltanto Augusto Manzo. La campionessa in alcune foto di Franco Muzzi».

Pareto • Il 21 ottobre "bosco in festa d'autunno"

Fiera del tartufo e dei frutti autunnali: funghi e castagne

Pareto. Il Comune, la Pro loco di Pareto, il Gruppo Alpini Pareto, l'Associazione Tartufai del Monferrato, con il patrocinio della Camera di Commercio Alessandria, la Provincia di Alessandria e la Regione Piemonte organizzano a Pareto per «"Bosco in festa d'autunno" -"Fiera del tartufo e dei frutti autunnali: funghi e castagne».

Il programma prevede: in piazza Battisti alle ore 8.30 il ritrovo per la camminata a 2 o 6 zampe per i Boschi di Monteorsaro; dai giardinetti alle ore 10, gara di ricerca al tartufo organizzata da "Cascina Bavino" Truffie Experience; dalle ore 10, mostra mercato con prodotti enogastronomici tipici e artigianato locale; presso l'area di sosta della chiesa della Madonna alle ore 11, celebrazione della santa messa; presso lo stand del comune nei giardinetti alle ore 11.30, inizio presentazione tartufi per concorso premi "Sua maestà il tartufo del Monferrato"; alle ore 12.30, benedizione dei tartufai e dei tabui (cani da tartufo) e di tutti i cani; a seguire, premiazione gara di ricerca e concorso "Sua maestà il tartufo del Monferrato", miglior tartufo solitario eletto "Sua maestà del Monferrato", miglior composizione di tartufi.

Presso la Pro loco dalle ore 12.30, "Pranzo d'autunno" (gradita la prenotazione al 347 7324561); alle ore 15, "Castagnata alpina" organizzata dal Gruppo Alpini di Pareto e intrattenimento musicale con Dj Agostino Poggio; alle ore 17, cooking class; alle ore 18, "Vivi l'avventura col tartufaio" con escursione alla ricerca del tartufo con i tartufai dell'Associazione Tartufai del Monferrato (durata circa un'ora e trenta); a seguire presso i ristoranti e gli agriturismi convenzionati, cena del tartufaio.

Giornate di donazioni all'Avis di Sassello

Sassello. Fissate dall'Avis di Sassello le giornate di donazioni del sangue fino alla fine dell'anno.

L'ambulatorio Sant'Antonio sarà aperto nelle giornate di prelievo domenica 7 e domenica 14 ottobre e domenica 11 e domenica 18 novembre dalle ore 8 alle 10.30.

Monastero Bormida

Martedì 9 ottobre si presenta il nuovo corso

C.R.I. Valbormida Astigiana ricerca nuovi volontari

Monastero Bormida. *«"Ascoltare, amare, credere, dare, ricevere, giocare, volare, sorridere, fare di +, in + ci sei tu "Diventa anche tu volontario"»*. È lo slogan del nuovo corso che la Croce Rossa Italiana Valbormida Astigiana di Monastero Bormida, del Comitato di Asti, ha organizzato alla ricerca di nuovi volontari. Il nuovo corso verrà presentato martedì 9 ottobre alle ore 20.45 nella sala "Tiziana Ciriotti" del castello di Monastero Bormida.

Sede C.R.I. Valbormida Astigiana. Per info: 349 1443590, e-mail: formazione@valbormida.criasti.it

Occorre che ci siano giovani o meno giovani, dai 18 ai 65 anni, che vogliano impegnarsi in questi servizi impegnativi e moralmente remunerati, da un sorriso, da un grazie, da una mano di una persone, che in quel momento ha bisogno di noi.

Sui prossimi numeri del giornali spiegheremo meglio la funzione e l'indispensabilità dei volontari al fine di mantenere sul nostro territorio della Langa Astigiana, meglio delle valli Bormida di Millesimo, da Bistagno a Cortemilia e di Spigno da Bistagno a Merana e Pareto, questi servizi di trasporto e assistenza in caso emergenziale o meno, di persone per lo più anziane, sole, che vivono in queste terre.

Denice • Nell'oratorio di San Sebastiano

Alla collettiva di arti visive il pittore Paolo Collini

Denice. Scrive il Centro XXV Aprile: «Ha avuto luogo la preannunciata visita alla mostra collettiva «Denice: tra Storia e Tradizione» del pittore Paolo Collini.

Nato a Milano nel 1950, diplomato all'Accademia di Brera, esponente di spicco della corrente citazionista, Collini debutta nel 1970 e ha all'attivo un'ottantina di mostre, in Italia e in Europa. Tra le più importanti, quelle alla Galleria Vinciana nel 1986 e nel 1992, che tutt'oggi ospita le opere del pittore, quelle ad Arte Fiera di Bologna nel 1984, 1986, 1987, 1993, 1994 e 2000 e un invito alla XLII Biennale di Venezia nel 1986. Nell'occasione, il maestro ha incontrato il sindaco di Denice, Nicola Papa, Antonio Rossello, presidente del Centro XXV Aprile, la curatrice della mostra, la scultrice Gabriella Oliva, con i membri della giuria: la operatrice e promotrice culturale Elisa Gallo e il noto artista Beppe Ricci, discutendo di possibili collaborazioni future nell'ambito della kermesse: «Dal mare alle Langhe».

Ha quindi espresso apprezzamenti per le opere esposte di: Roberto Morreale, Rossana Chiappori, Sandra Chiappori, Sergio Arditi, Alberto Barazzutti, Angela Sciutto, Cesare Garuti, Claudio Zunino, Igor Belansky, Caterina Cataldi, Maria Paola Chiarlone, Caterina Massa, Renza Laura Sciutto, Mariella Relini, Giulio Manuzio, Laura Peluffo, Luigi Francesco Canepa, Antonio Gambale, Daniela Malzani, Francesco Bruzzo, Doretta Pastorino, Giorgio Grosso, Elisabetta Brunetti Buraggi, Ornella Gario, Attilio Maxena, Giuseppina Valeggi, Antonio Mozzo, Cristina Mantisi, Elisa Traverso Lacchini, Flavia Pilastro, Tiziana Nucera, Vittorio Paonessa, Elsa Ventura Migliorini, Maria Grazia Dapuzzo, Giuseppe Musso Junior, Martina Bonini, Stefano Sibona, Nadia Allario, Cesare Ferracane, Andrea Morbello, Laura Scappatura. La mostra rimarrà aperta al pubblico il sabato e la domenica dalle 15 alle 18, e su appuntamento telefonando ai numeri 0144 92038 oppure 329 2505968, sino a domenica 14 ottobre. Il programma della giornata di chiusura prevede, dopo l'esibizione della corale Denice - Mombaldone, diretta dal maestro Angelo Ghiglia, la presentazione del libro «Olga» di Antonio Rossello, edito da Montag.

Ospite straordinario sarà Carlo Speranza, che riceverà in dono la copia di un'opera realizzata da Antonio Gambale, in memoria del compianto padre, Lelio, a lungo vicepresidente nazionale della FIVL e presidente provinciale del CONI di Savona, legato a Denice per antiche vicende familiari risalenti al periodo della Resistenza».

Monastero Bormida • Sabato 13 ottobre

A teatro il film "Il fiume rubato"

Monastero Bormida. Sabato 13 ottobre, presso il Teatro Comunale di Monastero Bormida, l'Anpi Valle Bormida insieme ha: Comune Monastero Bormida, ARI (Associazione Rurale Italiana), Associazione Valle Belbo Pulita, RFF (Rural Film Fest), Biblioteca Comunale di Monastero Bormida e Associazione Memoria Viva Canelli: presenteranno, aiutati dalla presenza di Alessandro Hellmann, il documentario: "Il Fiume Rubato".

"Il fiume rubato" è una storia di sofferenza e rivolta: la storia di una terra antica, di una fabbrica della morte (l'Acna di Cengio), di uomini e donne che ci consegnano un insegnamento sui valori più profondi della vita.

La gente della Vallebormida ha sofferto mille morti in cento anni e Alessandro Hellmann lo racconta magistralmente nel suo libro.

Ma questo non è solo un libro: è un'epopea popolare che si trasforma in percorso narrativo, in spettacolo teatrale e poi in un film per parlare ancora, in forme diverse, a tutti noi.

"Il Fiume rubato" continua a scorrere, noi vi aspettiamo tutte e tutti sabato 13 ottobre alle ore 21 al Teatro Comunale di Monastero Bormida.

Bubbio • Inaugurati i nuovi locali in via Roma 18

Tabaccheria ed edicola Anna Taricco

Bubbio. Nel 1974 Romano Taricco, già titolare dal 1964 dell'orologeria e la moglie Ada Oddone hanno iniziato l'attività di tabaccheria e di edicola in via Roma 14. A giugno 2006, dopo aver entrambi raggiunto l'età della pensione, hanno passato il "testimone" alla figlia Anna. Sabato 29 settembre dopo ben 44 anni hanno inaugurato i nuovi locali in via Roma 18 di tabaccheria e edicola. Dopo la messa prefestiva delle ore 18, la benedizione del diacono Giambattista Giacchero. Nelle foto Anna con il marito Enzo Cresta e la figlia dott.ssa Mara ed i genitori Ada e Romano e i numerosi bubbiesi presenti all'inaugurazione.

Sassello • Sabato 6 e domenica 7 ottobre

Il film "Papa Francesco un uomo di parola"

Sassello. Doppio appuntamento, sabato 6 ottobre alle ore 21.15 e domenica 7 alle 18, per la proiezione del film "Papa Francesco un uomo di parola" a cura dell'Associazione Teatro Sassello. Intanto, domenica 7 ottobre, si svolgerà la Fiera del Rosario. Dalle ore 8 alle 19 bancarelle di prodotti tipici e dell'artigianato animeranno il centro storico e piazza San Rocco, in collaborazione con il Consorzio La Piazza.

Cortemilia • Iniziativa dell'Amministrazione comunale giunta all'8ª edizione

"Sport in Piazza" protagonisti 100 ragazzi

Cortemilia. Domenica 30 settembre, si è svolta con successo l'8ª edizione di Sport in Piazza, iniziativa organizzata dal Comune di Cortemilia, che ha visto protagonisti per una giornata circa 100 ragazzi e i gruppi sportivi cittadini del territorio.

Otto le discipline e le attività sportive che hanno coinvolto atleti, appassionati e curiosi durante questa rassegna dello Sport, per una festa che si è dimostrata ricca di partecipazione, agonismo e condivisione. A tutti i partecipanti all'evento, gratuito ed aperto a tutti, è stata offerta la possibilità di diventare protagonisti della giornata e cimentarsi con i propri sport preferiti e testare nuove discipline sportive, anche quelle meno conosciute.

«Una preziosa occasione, dunque, di promozione dello sport individuale e di squadra e dei sani valori di cui è portatore. Ringrazio tutti i partecipanti e le realtà sportive del territorio – conclude il consigliere Marco Zunino - per l'impegno profuso nell'organizzazione di questa giornata e per l'importante opera quotidianamente svolta a favore della crescita sana e consapevole dei nostri ragazzi».

Carpeneto
Parlano i fondatori dell'Associazione

Tartufaia a circolo chiuso: "Si è voluto generalizzare"

Carpeneto. La nascita di una nuova tartufaia a "circolo chiuso" a Carpeneto ha portato a galla un problema già di vecchia data, come vi abbiamo testimoniato nei recenti numeri del giornale.

Soprattutto sui social e su Facebook in particolare, le associazioni di liberi tartufai dell'alessandrino si sono scagliate contro questa crescente privatizzazione degli spazi, minacciando di non pagare più il tesserino e polemizzando in Provincia sulla difficoltà di andare a caccia di tartufi in zone sempre più ristrette.

Noi de "L'Ancora" abbiamo deciso di interpellare i diretti interessati, ovvero i fondatori della neonata Associazione Tartufai di Carpeneto, che ci hanno raccontato la loro verità partendo inizialmente da un dato: *«Nella nostra zona, intesa come Acquese e Ovadese, le tartufaie controllate sono molto poche, al contrario di quanto si dica o si pensi, o al contrario delle zone del Casalese e del Tortonese che invece per estensione sono largamente coperte da tartufaie controllate.*

Da noi in realtà c'è Trisobbio e ci siamo noi di Carpeneto. Ci sarebbe anche un rio a Cassinelle, ma tutto il resto è libero.

Tutta Ovada è libera, così come i boschi dalle parti di Lerma, Tagliolo e oltre.

O come tutto intorno all'acquese. Quindi il problema tocca forse altre realtà diverse e lontane dalla nostra ma si è voluto generalizzare, forse con troppa semplicità».

Dopo questa puntualizzazione vengono spiegati i motivi che hanno portato alla nascita del consorzio. *«Noi tutti membri dell'associazione siamo sempre stati a favore della tartufaia libera, ma fino ad un certo punto. Ovvero fino a quando non vengono a mancare educazione e rispetto, perché è doveroso ricordarlo; il tartufaio è sempre in casa degli altri.*

Così, ascoltando le lamentele sempre crescenti dei proprietari terrieri della zona, un po' stufi di contare i danni ai propri campi o alle proprie piante causati dai forestieri, abbiamo deciso di intraprendere questa strada.

Non senza un po' di dispiacere, lo ammettiamo, perché così facendo impediamo anche ad amici e conoscenti di recarsi nelle nostre zone».

E per l'occasione facciamo un po' di chiarezza. La tartufaia di Carpeneto si estenderà per circa 15 ettari, coprendo la Valle "Mar dell'Oro – Romorio" che si aggancia con quella già esistente di Trisobbio e poi Regione "Canavelle", che per intenderci si trova sotto il campo di tamburello.

Il Consorzio attualmente è composto da una dozzina di membri, che ci dicono, «*siamo più che favorevoli ad accoglierne altri*».

Purché, aggiungiamo, questi dispongano dei doverosi requisiti, legati indissolubilmente al territorio. Senza dimenticare tutto il lavoro che viene richiesto all'associazione, che disporrà dei terreni in comodato d'uso dalla Provincia per 5 anni.

«Per noi infatti è un onore e anche un onere. Siamo obbligati ad una manutenzione costante dei terreni e dei boschi: dalla pulizia dei fossi, ai nuovi impianti dove mancano, a innestare particelle da zero, tagliare piante e quant'altro. Detto ciò, secondo noi questo è l'unico modo per preservare il territorio, con attenzione e cura».

Sul finire non manca una vena di malinconia nel commentare l'intera vicenda: *«Tutta questa attenzione morbosa sul tartufo ne ha fatto un po' perdere l'alone di magia e mistero che da sempre lo caratterizza. I veri appassionati di trifola, oltre che prediligere le proprie zone piuttosto che fare chilometri in cerca di un'area fertile, amano l'anonimato e custodiscono gelosamente i propri terreni di 'caccia'. Tutta questa attenzione ha smorzato tutta quanta la vena romantica»*. **D.B.**

Montaldo Bormida • Processione con la banda di Carpeneto

Festa patronale di San Michele Arcangelo

Montaldo Bormida. Una bella giornata quella di domenica 30 Settembre per la comunità parrocchiale di Montaldo che ha festeggiato il patrono San Michele Arcangelo. La S.Messa delle 11 nella bella parrocchiale addobbata a festa è stata celebrata dal vicario generale della Diocesi di Acqui mons. Paolo Parodi e animata dal coro parrocchiale. Durante la celebrazione è stata ricordata Suor Luigina una figura di vita al servizio di Dio molto importante per il nostro paese; per l'occasione erano presenti suor Adele e suor Angela molto commosse di ritornare almeno per qualche ora nel paese dove per molti anni hanno vissuto e speso del proprio tempo a servizio della comunità oltre che ai nipoti di suor Luigina.

Nell'omelia il sacerdote ha ricordato la figura dell'Arcangelo Gabriele colui che viene rappresentato mentre scaccia il demonio. Una novità è stata la presenza della nuova statua del Santo in versione più piccola proveniente da un santuario a lui dedicato in Puglia, la nuova statua è stata donata alla parrocchia insieme alla cassa processionale. Dopo la celebrazione della messa, la nuova statua è stata incensata e portata per le vie del paese accompagnata dal suono della banda di Carpeneto. Dopo i festeggiamenti religiosi il coro si è riunito per il pranzo è un momento di ritrovo. Un ringraziamento a tutti coloro che tutto l'anno mantengono pulita e accogliente la parrocchia, ai chierichetti, al coro, a chi ha donato la statua e ai portatoti.

Sassello • Morto storico produttore di liquore

Adamo Scasso, inventò il liquore all'amaretto

Sassello. Morto a Sassello lo storico produttore di liquori Adamo Scasso. Aveva 87 anni. In tanti, sabato, hanno partecipato ai funerali celebrati nella chiesa della Santissima Trinità. Scasso era nipote di Gertrude Rossi, fondatrice della Amaretti Virginia, dove poi lavorò a lungo seguendo l'azienda assieme ai familiari. Negli Anni '60 gestì il Bar Jole, situato nella centralissima Rolla e, durante quel periodo, inventò il famoso liquore al gusto di amaretto al quale diede il nome del paese natale. Assieme ai fratelli Pasteur, in seguitò fondò la Ligure Dolciaria poi assorbita dalla Baratti&Milano, ancor oggi presente in località Maddalena. Scasso era stato anche negli Enti pubblici, diventando presidente dell'allora Azienda autonoma di soggiorno, quindi fu ai vertici dell'ospedale Sant'Antonio e tra gli artefici della Festa dell'Amaretto. L'imprenditore lascia la moglie Faustina Siri, classe 1926, a suo tempo insegnante, e le figlie Anna (medico di famiglia oggi in pensione), Marina impiegata Carige anche lei a riposo e Francesca, guida turistica. Era cugino di Giacomo «Mino» Scasso, ex consigliere comunale e vicesindaco di Paolo Badano nel suo primo mandato. **m.a.**

Millesimo • Venerdì 5 alle 20,30 in sala consiliare

Proiezione antispecista con l'associazione "NALA"

Millesimo. L'Associazione NALA (Nuova Associazione Liberazione Animale) invita tutti alla proiezione, in programma venerdì 5 ottobre alle ore 20.30, nella sala consiliare del Comune di Millesimo, di "Earthlings".

Si tratta di un lavoro cinematografico realizzato dal 2005 dal regista Shaun Monson e dall'attore e animalista Joaquin Phoenix.

La pellicola descrive gli usi che gli esseri umani fanno degli animali, cibandosene, ricavandone materiali per produrre vestiario e altro, usandoli come intrattenimento o compagnia, sfruttandoli per la sperimentazione scientifica.

Il racconto viene sviluppato da un punto di vista antispecista; il concetto stesso di "antispecismo" viene presentato all'inizio del film, in relazione con i termini "razzismo" e "sessismo", nel tentativo, affermano i promotori della proiezione, "di rappresentare la semplice, banale e quotidiana crudeltà umana in tutta la sua naturalezza".

Mioglia • Domenica 7 ottobre dalle 10 alle 17.30

Giornata nazionale del dono aderiamo da quattro anni

Mioglia. L'Istituto Italiano della Donazione ha lavorato affinché venisse istituito a livello nazionale, con un apposito articolo di Legge, il giorno del dono, con lo scopo di dare meritata visibilità al tema del dono in tutte le sue forme. Il giorno del dono vuole essere un segnale forte non per istituzionalizzare la generosità spontanea, ma per valorizzare e coltivare la solidarietà; l'obiettivo è quello di costruire una cultura condivisa del dono, strumento prezioso per uscire dalla crisi economica, di senso, di valori. È stato istituito il giorno 4 ottobre, festa di San Francesco d'Assisi patrono d'Italia, già giornata della pace, della fraternità e del dialogo tra culture e religioni diverse.

«L'Amministrazione comunale di Mioglia – spiega il consigliere per la promozione di manifestazioni ed eventi Roberto Palermo - indice una raccolta di doni, se possibile autoprodotti (segnalibri, cartoline, lettere, poesie, acquarelli, collage, pasta di sale, ceramica, ricami, ecc..) oppure oggettistica (cd, quadretti, bigiotteria, soprammobili, ecc..).

Invita quindi tutti ad inviare un solo dono, possibilmente rifasciato in busta decorata all'attenzione di Nari Chiara presso Comune di Mioglia via Roma 2, 17040 Mioglia (SV), indicando sulla busta il mittente e la dicitura "Giornata del dono", oppure a consegnare il proprio dono presso lo stand allestito in piazza Generale Rolandi (in caso di pioggia, nell'atrio della Scuola) domenica 7 ottobre, dalle 10 alle 17.30. Tutti i doni ricevuti verranno numerati ed esposti. Domenica 7 ottobre dalle 17.30 avrà luogo la performance distributiva: momento significativo, nel quale verranno ridistribuiti i doni ricevuti tra le persone che hanno aderito all'iniziativa da vicino e da lontano.

Un evento simbolico per riflettere tutti insieme su un gesto che spesso viene commercializzato, strumentalizzato o sottinteso. Il dono è qualunque cosa fatta liberamente e spontaneamente, capace di rendere l'altro più felice, meno triste. Il dono è libero, non vi è nessun vincolo e nessun contratto che spinga a donare, nel dono non esistono garanzie. Tra genitori e figli, tra amici, nella coppia, si dona a volte di più di quanto si riceva, ma non per questo ci si sente creditori o debitori. Il dono è uno strumento indispensabile nella creazione e nel mantenimento dei legami. Il dono crea legami. Inoltre durante la giornata Auser Savona presenterà le proprie attività allo scopo di avviare una collaborazione con il territorio di Mioglia e realizzare iniziative comuni che permettano il coinvolgimento della popolazione miogliese».

Programma: dalle ore 10 alle ore 17: consegna dei doni presso lo stand; dalle ore 14.45: piccola introduzione danzante a cura di Auser Savona; dalle ore 15 alle ore 16: presentazione di Auser Savona e a seguire saggio del coro "Canto senza frontiere" a cura dell'Usei Savona; dalle ore 17.30: performance distributiva dei doni, durante la quale verranno ridistribuiti a sorte tra tutti coloro che hanno donato sia dal vivo che tramite posta. Durante tutta la giornata, lo stand della P.A. Croce Bianca Mioglia raccoglierà adesioni ed offerte per le proprie attività, "Perché donare, è il dono".

Montaldo di Spigno • Ogni domenica

Incontri di preghiera a "Villa Tassara"

Spigno Monferrato. Nella casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno, ogni domenica, ad iniziare dal 23 settembre, incontri di preghiera e insegnamento sull'esperienza dello Spirito Santo. Gli incontri iniziano alle ore 16, segue la santa messa. Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento carismatico cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana. Per informazioni tel. 366 5020687.

Spigno Monferrato • In festa la leva del 1938

Ottantenni baldi e gioiosi

Spigno Monferrato. Il saggio salmista prega: "Gli anni della nostra vita sono settanta, ottanta per i più robusti… passano presto e noi voliamo via" (salmo 90, 11).

Il nostro tempo, per il miglioramento delle condizioni di vita e le conquiste nel campo della medicina, è più generoso del passato e si può arrivare ad ottant'anni e oltre, pur con le difficoltà di salute che accompagnano la vita quotidiana. È giusto ritrovarsi almeno in occasione di un traguardo significativo, per ringraziare il Signore che ci ha concesso di giungere a questa tappa della vita, riandare agli spensierati anni della fanciullezza, fraternizzare e vivere un'esperienza di condivisione serena e gioiosa.

Il caro compagno di scuola Stefano Giacobbe, con intelligente tenacia e reali capacità organizzative, è riuscito a radunare il "piccolo resto" (undici persone in tutto) per festeggiare insieme, domenica 30 settembre, il raggiungimento degli ottant'anni.

Il primo incontro è avvenuto spontaneamente in cimitero, dove ci siamo ritrovati per pregare sulla tomba dei coetanei già scomparsi e dei nostri Cari, poi nella bella chiesa parrocchiale, accolti cordialmente da don Pasqua, che ha celebrato la santa messa di ringraziamento, animandola con il canto. Hanno partecipato con noi alla messa parenti e amici dei coscritti, per cui alla celebrazione domenicale c'erano più fedeli del solito.

Dopo la foto di gruppo, i baldi ottantenni, con i parenti e amici, sono partiti per Denice, dove hanno condiviso allegramente il pranzo presso il ristorante "Belvedere", dando la stura ai ricordi in una giornata indimenticabile, rallegrata dal sole e da un cielo incredibilmente terso. **F.LO.**

Morbello • Continua la raccolta fondi

Lavori alle chiese di San Sisto e di San Rocco

Morbello. A Morbello continua la raccolta fondi sia per i lavori di straordinaria manutenzione del pavimento della chiesa di San Rocco che per il ripristino dell'orologio di San Sisto.

A quanti volessero dare il loro contributo ricordiamo la possibilità di versare in contanti a Maria Vittoria o tramite bonifico su conto bancoposta: IT03F0760110400000079295853 intestato a Parrocchia San Sisto, Morbello oppure con bollettino c/c postale n. 79295853 intestato a Parrocchia San Sisto, via Roma 6, 15010 Morbello. Si prega di specificare nella causale del versamento la destinazione dell'offerta: pavimento chiesa di San Rocco oppure orologio campanile San Sisto. Nel mese di settembre hanno versato: per la chiesa di San Rocco hanno offerto: N.N. 50 euro e N.N. 90 euro.

Piancastagna • Domenica 7 ottobre dalle ore 9.30

Commemorazione al grande Sacrario partigiano

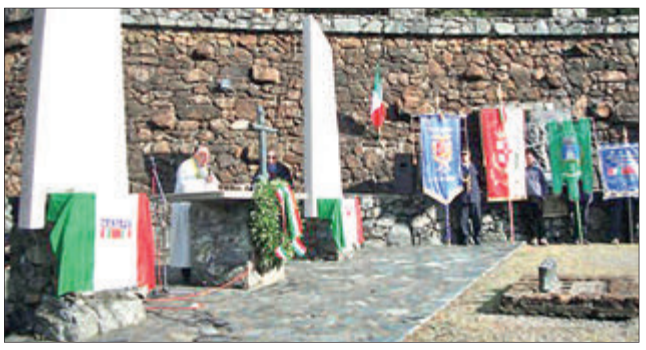
Ponzone. Domenica 7 ottobre ci sarà la commemorazione della battaglia di Piancastagna presso il grande Sacrario partigiano.

Quel tragico ottobre 1944, dal 7 al 10 ottobre, descritto nel bellissimo ed emozionante libro di Giovanni Sisto, storico presidente della provincia, vide l'arrivo da Genova di migliaia di soldati nazisti sulle alture di Ovada e di Acqui, che provocarono rappresaglie ed incendi di interi villaggi e causarono la morte di 35 giovani partigiani e centinaia di feriti.

In questa zona acquese-ovadese si erano attestate consistenti forze naziste della Wermach e delle SS e reparti di due divisioni della Repubblica di Salò, San Marco e Monterosa. Nella frazione di Olbicella, comune di Molare, morirono 10 partigiani in combattimento e altri sei furono orribilmente impiccati sulla pubblica piazza. Si era salvato, per caso, un ragazzino 15enne, Mario Ghiglione, detto Aria, che era stato preso e bastonato a sangue ed obbligato ad assistere all'impiccagione dei suoi compagni.

A Bandita, comune di Cassinelle, furono incendiate le case e fu attuata una spietata rappresaglia, che provocò la morte di dieci partigiani.

A Piancastagna, frazione di Ponzone, si era formato un



gruppo di Partigiani, guidati da Domenico Lanza, già capitano degli alpini in Dalmazia. Questo comandante, nome di battiglia Mingo, era riuscito a fermare con i suoi uomini i tedeschi ed i fascisti ed aveva resistito a lungo, sotto la pioggia battente circondato dai nemici.

Verso mezzogiorno del 10 ottobre 1944, esaurite le munizioni, aveva difeso lo sganciamento dei suoi uomini, lanciando bombe contro gli autocarri tedeschi. Ferito gravemente, aveva impugnato la pistola e colpito due nazisti e poi era caduto sotto le raffiche nemiche. L'ufficiale nazista che aveva assistito alla sparatoria, aveva gridato questa frase: "Era certamente il capo. Merita tutta la nostra attenzione".

Domenico Lanza - Mingo è stato decorato di medaglia d'oro al valor militare; una delle 23 medaglie d'oro della provincia di Alessandria.

Con Mingo morirono altri otto partigiani ed una ventina furono feriti. Saranno ricordati tutti domenica prossima al grande ed artistico sacrario di Piancastagna.

Programma della manifestazione: ore 9.30, raduno presso il Sacrario partigiano; ore 10, santa messa officiata da don Giovanni Ferrando, cappellano militare. Ore 10.40, saluti ed interventi di Fabrizio Ivaldi, sindaco di Ponzone; Gianfranco Baldi presidente della provincia di Alessandria; Adriano Icardi presidente del Sacrario di Piancastagna; Roberto Rossi presidente A.N.P.I. provinciale; Oratore ufficiale Paolo Pezzino, storico - presidente istituto Parri - coordinatore nazionale degli istituti storici della Resistenza. **Adriano Icardi**

▲ Cristina Caprioglio, nuovo direttore del Parco Beigua

Sassello • Al Parco del Beigua

Il nuovo direttore è Cristina Caprioglio

Sassello. Si è insediata ufficialmente come nuovo direttore del Parco del Beigua Maria Cristina Caprioglio, architetto, funzionario regionale con una lunga esperienza in materia di progetti di valorizzazione delle aree protette, grazie alla posizione ricoperta dal 1994 all'Ufficio Parchi della Regione Liguria.

Ad orientare la scelta del Consiglio del Parco, che ha selezionato il nuovo direttore in una rosa di 38 candidati, è stata proprio la sua profonda conoscenza dei parchi regionali e dello straordinario capitale naturale che tutelano, nonché la consapevolezza che questi Enti oggi ricoprono un ruolo fondamentale di soggetti aggregatori nei confronti del territorio e delle istituzioni locali, dando impulso a iniziative di progettazione, sviluppo e promozione. «Maria Cristina Caprioglio e i colleghi dell'Ufficio Parchi della Regione sono stati nostri interlocutori pressoché quotidiani, con i quali abbiamo affrontato in questi anni i cambiamenti che hanno riguardato i Parchi regionali, affrontando insieme le difficoltà legate alla necessità di tutela del territorio protetto a fronte di stanziamenti sempre più ridotti - dice il presidente avv. Daniele Buschiazzo, sindaco di Sassello.

E questa familiarità con le complessità gestionali delle aree protette, unita alla capacità di leggere le potenzialità che ancora possono essere sviluppate in un territorio come quello del Beigua, che già vanta numerose eccellenze, sono stati elementi determinanti per la scelta».

Entusiasta il nuovo direttore, che entra nella famiglia del Parco: «Sono felice e orgogliosa di essere stata scelta per dirigere questo Ente.

Il Parco del Beigua in questi anni ha svolto un ottimo lavoro, creando una rete di relazioni e collaborazioni virtuose con le realtà locali, pubbliche e private, e riuscendo a coniugare con equilibrio la tutela e la conservazione dei valori naturali con lo sviluppo sociale ed economico delle comunità che ci vivono.

Ha fatto bene il suo mestiere. Desidero proseguire in questo percorso, valorizzando le eccellenze, prima fra tutte il Geoparco Unesco, il prestigioso riconoscimento che ha inserito il territorio del Beigua in un circuito internazionale unico nel suo genere. So di poter contare su collaboratori esperti, che compensano la carenza di organico dell'Ente con professionalità e passione. Insieme a loro, se possibile, si potrà migliorare il valore aggiunto che il Parco può ancora offrire al territorio».

Nell'immediato, il neo direttore dovrà occuparsi del Piano integrato del Parco, la cui approvazione, attualmente in discussione in Regione, potrà rendere pienamente operativa la progettualità dell'Ente, che spazia dalla biodiversità alla tutela ambientale, dal turismo naturale e culturale all'educazione ambientale, fino a interventi infrastrutturali più consistenti.

Fondamentale sarà anche il ruolo di coordinamento che l'Ente è chiamato a ricoprire per gli interventi di riqualificazione della rete sentieristica funzionali all'attuazione delle strategie di sviluppo del turismo sostenibile previste sia per l'Area interna Valli Beigua Sol, sia per l'ambito dei due Gal (Genovese e Valli Savonesi), a cui appartengono i Comuni del Parco. **m.a.**

Domenica 30 una giornata speciale: "l'inizio dell'anno catechistico"

I ragazzi del catechismo di Melazzo e Cartosio

Cartosio. Domenica 30 settembre, i ragazzi del catechismo di Melazzo e Cartosio con i loro genitori hanno vissuto una giornata speciale: "l'inizio dell'anno catechistico". Tutti sono stati invitati, ma il Vangelo insegna che la Chiesa va avanti con piccoli numeri, che come il lievito fa fermentare tutta la pasta. Quei "pochi ma buoni" che hanno aderito all'iniziativa interparrocchiale sono stati coinvolti dai giovani catechisti dei due paesi, che fanno parte rispettivamente anche dei due oratori, in simpatici giochi che hanno fatto "dimenticare perfino il cellulare". Il gioco diviso in tre tappe, genitori e figli, hanno condotto tutti i partecipanti a riscoprire che la Chiesa è fatta da tutti, nessuno escluso, ma è Gesù il centro di tutto, è lui che tiene unite le "Pietre vive" che siamo noi. Papa Francesco in un incontro allo stadio di S Siro aveva invitato i genitori a giocare con i genitori, a trovare il tempo per giocare e per stare insieme ai figli, esperienza che a volte viene sostituita dall'utilizzo dei mezzi di comunicazione, che diventano dei surrogati dei genitori, ma si sa che su internet può girare cose buone e cose cattive, cose che educano e cose che inquinano la mente e il cuore dei ragazzi, mentre il gioco con i genitori aiuta a conoscersi sempre meglio. Il lavoro però rende difficile, dice Papa Francesco, trovare i tempi giusti per passare ore o minuti genitori e figli insieme.

Speriamo che quel poco tempo sia sfruttato bene da tutti. Gli oratori non possono sostituire i genitori, però sono un'altra opportunità importante che gli adulti devono sfruttare, non da parcheggio, ma come mezzo per continuare l'educazione dei figli, quando non si vedono per vari motivi.

Pontinvrea • Il Comune ha approvato e rivisto il progetto

Un parco eolico sul monte Autzè

Pontinvrea. Il Comune di Pontinvrea ha approvato il progetto di parco eolico sul monte Autzè presentato dalla società Eolo di Peveragno (Cuneo) che già lo scorso anno aveva ottenuto "luce verde" dal settore di valutazione d'impatto ambientale della Regione Liguria.

Il progetto, elaborato da Entec Spa di Savigliano su incarico di Eolo Srl, prevede l'installazione di due torri eoliche, ciascuna da tre megawatt di potenza, per una producibilità annua stimata in 16,6 gigawattora, nella zona di Bric Autzè, a quasi 1,5 km. a sud dell'abitato di Pontinvrea ed a circa un chilometro di distanza dal parco eolico La Rocca, già in funzione. Si tratta di macchine di grande altezza: una arriva a 180 metri in punta di pala e 120 metri al mozzo; l'altra a 150 metri in punta e 90 al mozzo. L'energia prodotta sarà convogliata, lungo la strada vecchia di Repiano, fino a località Palazzo dove verrà realizzata la cabina di consegna. Di qui, con un cavidotto interrato lungo 12 chilometri, raggiungerà la rete a Sassello.

L'iter dell'iniziativa ha avuto un iter complesso a causa di problemi ambientali che hanno reso necessaria un'approfondita revisione del progetto che, ora, può passare alla fase realizzativa.

Cremolino • Il ricavato al plesso scolastico

"Camminando con Daria" in 370 tra sentieri e vigneti

Cremolino. Domenica 23 settembre si è svolta la terza edizione di "Camminando con Daria". L'evento in ricordo di Daria Rebuffo prematuramente scomparsa in giovane età qualche anno fa, assai conosciuta in paese ed in tutta la zona di Ovada. Puntualizza Giovanni Sanguineti: «Ma il suo ricordo è sempre vivo… infatti siamo stati in 370 (con una delegazione del CAI ovadese) a camminare fra stradine, sentieri e vigneti fra Cremolino, Trisobbio e Montaldo Bormida. Una splendida giornata, una bella natura ed i cartelli segnavia con una bella foto di Daria ci hanno accompagnati fino al ritorno a Cremolino dove i volontari della Pro Loco hanno preparato, per tutti, le famose tagliatelle che abbiamo gustato accompagnate da un buon vino Dolcetto.

Grazie agli organizzatori ed ai volontari che hanno ottimamente curato l'evento». Il ricavato della manifestazione va a favore del plesso scolastico territoriale.

Bistagno • Distribuzione cassonetti per il porta a porta

Bistagno. Ci scrive il sindaco di Bistagno, rag. Celeste Malerba: «Al fine di completare la distribuzione dei cassonetti per la raccolta differenziata "Porta a Porta Puntuale", si informano tutti i cittadini con abitazioni nel comune di Bistagno che il giorno sabato 6 ottobre 2018, in piazza Monteverde, dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 15 alle 19, sarà possibile ritirare tutto quanto necessita all'attivazione del servizio (calendario compreso). Questa è una ulteriore occasione, soprattutto per i residenti fuori dal concentrico, (e per tutti coloro che ancora ne sono sprovvisti) per completare la loro dotazione di cassonetti e quindi essere pronti all'avvio di un sistema che nel centro abitato già viene svolto dall'aprile 2014. Sarà anche l'occasione per ricevere chiarimenti e ulteriori informazioni riferite a casistiche più vicine ai singoli utenti».

Mombaruzzo • Nei guai un 22enne

Coltivava marijuana nel campo vicino casa

Mombaruzzo. Coltivava marijuana a due passi da casa, ma la sua attività non è sfuggita all'attenzione delle forze dell'ordine. I Carabinieri di Quaranti e Mombaruzzo in collaborazione col personale del Nucleo Operativo e Radiomobile di Canelli, hanno arrestato un 22enne di Mombaruzzo, per aver coltivato illecitamente marijuana. In un campo vicino casa. Dopo avere notato nei giorni precedenti strani movimenti attorno alla casa del giovane, i militari hanno deciso di vederci chiaro, e dopo una breve e discreta sorveglianza hanno appurato il giovane aveva realizzato una serra con impianto di irrigazione, all'interno della quale si erano sviluppate, grazie alla posizione assolata ed alle continue cure, cinque piante di marijuana alte mt. 2 circa pronte per essere recise, essiccate e messe in commercio.

Una perquisizione compiuta all'interno dell'abitazione, inoltre, ha permesso di rinvenire alcuni grammi di sostanza stupefacente tipo hascisc, già pronta per l'uso e due grinder, utensili utilizzati per la macinazione del tabacco e in questo caso probabilmente impiegati per macinare le foglie di marijuana giunte a maturazione.

Al termine delle operazioni i militari, coordinati dal capitano Alessandro Caprio comandante della Compagnia Carabinieri di Canelli, hanno comunicato l'arresto all'Autorità Giudiziaria ed il P.M. Eleonora Guerra della Procura della Repubblica di Alessandria ha disposto per il giovane la misura degli arresti domiciliari in attesa del processo.

Trekking ad Urbe

Urbe. "Urbe vi aspetta" promosso da Comune, provincia di Savona e Pro Loco grazie al progetto "Turismo Attivo – Sistema Turistico Locale "Italian Riviera". Tra i luoghi scelti, il passo del Faiallo, angolo incantevole dal quale la vista spazia sul mare e sul porto di Genova che sembra essere sotto i piedi.

Con "Urbe vi aspetta", ospiti d'un giorno e villeggianti vivono una bella primavera grazie ai sentieri di "tuffati nel verde" che toccano tutte e 5 le frazioni di Urbe. I 6 sentieri di difficoltà facile e di media difficoltà che rientrano nel progetto "Tuffati nel verde" sono percorribili a piedi, in mountain bike a cavallo, o in moto e nella stagione invernale, si possono prenotare le ciaspole.

Cortemilia
Terminata la raccolta delle nocciole

Qualità buona ma quantità in calo del 20%

Cortemilia. La raccolta delle nocciole in provincia di Cuneo sta per andare in archivio con un calo generalizzato della produzione, in media del 20%, anche a causa di fenomeni atmosferici intensi e improvvisi che in alcune zone della Granda hanno rallentato se non addirittura compromesso le lavorazioni. A dirlo è la Confagricoltura di Cuneo che sottolinea, tuttavia, l'ottima qualità dei frutti, grazie ad una minor presenza di danni da cimice asiatica rispetto al 2017, e la necessità di prestare la massima attenzione alle operazioni di essicazione necessarie per una ottimale conservazione del prodotto. "L'annata che sta per chiudersi sarà ricordata per una diminuzione dei danni provocati dalla cimice asiatica, con un cimiciato che secondo i riscontri sulle prime partite si attesta in media al 3%, ma altresì registriamo un calo di produzione importante, anche se non omogeneo su tutta la provincia – spiega Aldo Gavuzzo, presidente della sezione Frutta in Guscio di Confagricoltura Cuneo –. Nelle zone pianeggianti e di bassa collina si è avuta una produzione con una diminuzione più contenuta, mentre peggio è andata in Alta Langa, cuore storico della produzione corilicola cuneese e piemontese, con rese in deciso calo a causa della cascola e dei violenti temporali che si sono abbattuti sulla zona alla fine di agosto, rallentando e complicando di molto le operazioni di raccolta delle nocciole. A soffrire meno sono state le piantagioni in aree di media/bassa collina". "Le piogge primaverili e, più in generale, il particolare andamento climatico 2018 ha inciso sulla gestione e sulla difesa del noccioleto, rallentando di molto le operazioni agronomiche: dalla gestione dei polloni, allo sfalcio e controllo del cotico erboso, oltre alla difesa mirata al contenimento dell'acaro galligeno Eriofide del nocciolo – aggiunge Antonio Marino, tecnico corilicolo della Confagricoltura di Cuneo –. C'è da segnalare una riduzione dei danni provocati dalla cimice asiatica che, a differenza dei gravi problemi creati nel 2017, non ha destato particolare preoccupazione, a parte gli ultimi 20 giorni quando la sua presenza ha avuto un innalzamento repentino. Le nocciole hanno in media un calibro o due in più rispetto alla scorsa campagna e la resa alla sgusciatura ha raggiunto dei buoni livelli". Mario Viazzi, segretario della zona di Alba di Confagricoltura, aggiunge: "Dai dati in nostro possesso è possibile stimare un calo del 20% dei raccolti, con una produzione stimata in Piemonte non superiore ai 160/170mila quintali. Ci auguriamo tuttavia che, considerata l'ottima qualità delle nocciole e la costante richiesta da parte delle aziende di trasformazione, il prezzo possa trarre dei benefici garantendo la giusta remunerazione ai produttori. Le piogge improvvise cadute a ridosso della raccolta, inoltre, richiedono la massima attenzione da parte delle imprese nella cernita del prodotto e, soprattutto, nella sua essicazione". Destano sempre più preoccupazione, infine, i danni causati dai selvatici: i cinghiali con il loro grufolamento rovinano il piano di coltivazione richiedendo molte ore di lavoro per ripristinare le condizioni idonee, mentre i caprioli devastano le giovani piante con il palco delle corna e arrecano danni irreversibili. Confagricoltura Cuneo torna a chiedere interventi urgenti perché la presenza dei selvatici è ormai un elemento limitante per la coltivazione di noccioleti. Su un totale di oltre 21mila ettari coltivati a noccioleto in Piemonte, nel 2017 sono stati 14.971 gli ettari destinati a questa coltura in provincia di Cuneo (fonte Camera di Commercio di Cuneo), in aumento rispetto ai 13.799 del 2016 (+ 8,46%), mentre la produzione cuneese è passata nello stesso periodo dai 205.000 ai 150.600 quintali. Le prospettive del comparto corilicolo nazionale ed europeo saranno al centro del consueto incontro annuale UE-Turchia che si terrà il 26 ottobre prossimo ad Agen, in Francia. La Confagricoltura, nell'ambito del coordinamento Agrinsieme, avrà un ruolo attivo all'interno di questo appuntamento e a tal proposito sta predisponendo un quadro aggiornato dell'andamento della campagna corilicola. Intanto, la forbice dei prezzi si è attestata dai 320 ai 360 euro al quintale. **m.a.**

Pontinvrea • Il sindaco deposita in Procura 4 denunce

Continua la "Querelle" Camiciottoli - Boldrini

Pontinvrea. Continua la "querelle" Camiciottol i- Boldrini. Come aveva annunciato, mercoledì 26 settembre il sindaco di Pontinvrea Matteo Camiciottoli ha depositato alla Procura di Savona quattro denunce. «Tre – spiega – sono a carico della Signora Boldrini, e una a carico del Secolo XIX, per aver dichiarato sotto varie ed esplicite forme, che io avrei incitato allo stupro della stessa Signora Boldrini. Ormai, oltre a essere una mia battaglia personale per dimostrare che io mai ho incitato allo stupro di qualcuno e sono al fianco di chiunque faccia battaglie vere perché un verme che tocca una donna finisca in galera e ci rimanga per tutta la vita, è diventata una battaglia per far si che ogni cittadino abbia la possibilità di difendersi anche a mezzo stampa e non come vergognosamente hanno fatto alcuni importanti organi d'informazione che hanno dato solo spazio al "potente" di turno facendo passare un messaggio unilaterale e diffamatorio, e forviante della verità. Ma se questo succede a un Sindaco cosa succede a un comune cittadino? Per questo non arretro di un centimetro e continuerò a denunciare questo indegno modo di fare informazione». Intanto il prossimo 15 gennaio, nelle aule del Tribunale di Savona, si terrà l'udienza (e probabilmente arriverà la sentenza) del processo per diffamazione che vede imputato Camiciottoli (difeso dall'avvocato chiavarese Marco Mori) nei confronti dell'allora presidente della Camera dei Deputati. Il caso era esploso nel novembre del 2017: riferendosi ad un caso di stupro avvenuto sulla spiaggia di Rimini di cui erano responsabili quattro immigrati, il primo cittadino leghista aveva scritto un post su Facebook rivolto alla Boldrini, la quale ha contestato davanti al giudice.

Urbe • Protesta contro la linea bus gestita dalla Saamo

"Gli studenti viaggiano in condizione precarie"

Urbe. "L'amministrazione comunale ha contattato la linea di bus gestita dalla società Saamo in considerazione delle condizioni di disagio e di pericolosità in cui i nostri ragazzi, che frequentano le scuole superiori ad Ovada, sono costretti a viaggiare sulla tratta Rossiglion - Ovada e ritorno.

Attendiamo provvedimenti urgenti e risolutivi". Così, il sindaco di Urbe Fabrizio Antoci dopo una serie di proteste da parte della cittadinanza. «Gli autobus – scrive nella lettera il primo cittadino - sono perennemente affollati al punto che: nei posti a sedere prendono posto il doppio dei ragazzi, l'intero corridoio è congestionato da utenti in piedi e la calca è tale che, da Rossiglione a Ovada, gli ultimi a salire sono costretti a viaggiare sul predellino interno.

Le condizioni di viaggio sono leggermente migliori per la corsa del ritorno anche a seguito delle reiterate proteste delle famiglie. Comunque la situazione è palesemente contraria alle norme del Codice della strada e ad ogni regola di sicurezza.

Anche in considerazione del salato abbonamento che le famiglie pagano per pochi chilometri della tratta, abbonamento che peraltro non è utilizzabile sulle altre linee della Saamo, chiedo alla ditta in questione un sollecito riscontro e una risoluzione urgente del problema. Ne possono assolutamente valere come giustificazione le difficoltà economiche in cui dibatte l'azienda e che comprendiamo, ma che mai debbono riversarsi sulla sicurezza, sull'incolumità dei passeggeri, a maggior ragione se giovani e per la maggior parte minorenni.

Se non saranno presi subito dei provvedimenti sarò costretto a rivolgermi alle autorità competenti».

Riceviamo e pubblichiamo

Nino Piana ricorda Giovanni Grippiolo

Molare. Ci scrive da Molare il dott. Nino Piana, per condividere con noi un ricordo di Giovanni Grippiolo, recentemente scomparso.

«*Voglio ricordare l'amico Grippiolo con due fotografie degli anni Ottanta, quando lui veniva volentieri con noi a vedere le partite di pallapugno (allora pallone elastico).*

Ho tentato più volte di convincerlo a dedicarsi al balôn, per riportare Acqui all'onore del mondo pallonistico. Con lui ero certo che ci saremmo riusciti.

Ma era troppo innamorato, con mio vivo disappunto (e come mi arrabbiavo!), del calcio acquese.

Era un grande sportivo e una persona genuina, con cui era piacevole discorrere e sedersi a tavola in allegria.

Willy e lui erano grandi amiconi e le loro vivaci discussioni per me erano pura poesia.

Lo rimpiango e con lui quei tempi di forti passioni».

Monastero Bormida • Mostra di Roby Gianotti

Monastero Bormida. Rimarrà allestita sino al 31 ottobre presso l'azienda vitivinicola Sessanea (tel. 0144 889007, 333 2545876), in regione Sessania 6 a Monastero, la mostra delle lampade "Raggiuva e delle ceramiche di Roby Gianotti (bordolesi e bicchieri d'artista). Si tratta di arte, creativa legata al territorio e… un momento di wine tasting. Proseguono le visite guidate al castello medioevale, inserite nella rassegna "Castelli Aperti" e abbinate ad esposizioni estemporanee di artisti locali nelle sale del piano terreno, nell'ambito del progetto "Crearcreando". Ultima apertura domenica 7 ottobre. Il biglietto di ingresso è di 3 euro per adulti e 2.50 euro per bambini. Le visite iniziano alle ore 15, e si ripetono ogni ora fino alle 18. Per visite guidate di gruppi numerosi, anche al di fuori dei normali orari e giorni di apertura, si prega di contattare preventivamente gli uffici comunali. Info e prenotazioni potete telefonare al Comune in orario d'ufficio (tel. 0144 88012, mail: info@comunemonastero.at.it).

Pontinvrea • Sonia Dogliotti era in sella alla sua Ducati

Morta imprenditrice vitivinicola del cuneese

Pontinvrea. Stava tornando a casa con un gruppo di amici motociclisti da una gita in Francia, quando, per evitare un ostacolo, in sella alla sua "Ducati", si è scontrata frontalmente con un'auto che sopraggiungeva dalla corsia opposta. Per Sonia Dogliotti, imprenditrice viticola di Castiglione Tinella, 39 anni, il violento impatto e la caduta sull'asfalto sono stati fatali. L'incidente è avvenuto alle 17 di domenica 30 settembre sulla strada del Colle di Tenda prima dell'ingresso di Breil sur Roya. Secondo i primi accertamenti, un motociclista avrebbe perso il controllo del mezzo all'altezza di una curva, finendo a terra assieme al passeggero, ma senza riportare ferite gravi. Poco dopo sarebbe sopraggiunta la moto condotta da Sonia Dogliotti che, nel tentativo di evitare il mezzo a terra, sarebbe finita contro un'autovettura che procedeva in direzione opposta, morendo sul colpo. La salma è stata composta all'istituto di medicina legale di Nizza in attesa dei permessi per rimpatriarla e celebrare i funerali nel paese della Valle Belbo, dove Sonia Dogliotti era molto conosciuta e produceva uva moscato nell'azienda agricola di famiglia. "La comunità è in lutto – fanno presente il sindaco di Castiglione Tinella Bruno Penna e il presidente della Bottega del vino moscato Simone Cerruti-. La presentazione del progetto turistico "Versi in vigna" è rinviato a data da destinarsi". "Siamo tutti scossi – aggiunge Penna - da questo destino impietoso che ancora una volta ha colpito la sua famiglia, a cui esprimiamo profonda vicinanza". Anni fa, infatti, l'imprenditrice viticola aveva perso il fratello Massimo in un incidente in vigna su un trattore che si era ribaltato e un cugino sempre in un incidente motociclistico. Ancora il primo cittadino Penna: "Era una grande lavoratrice, una donna solare e appassionata di due ruote". Lascia il padre Pier Franco, la madre Anna Maria e le sorelle Monica e Jessica. Lo zio Romano Dogliotti, moscatista titolare dell'azienda vinicola "La Caudrina", è presidente del Consorzio dell'Asti Docg.

CALCIO | Promozione girone D

L'Acqui si rialza: battuto il Santa Rita

SANTA RITA	1
ACQUI	2

▲ Il rigore dell'1-0 di Innocenti

Torino. Santa Rita non è la santa che guarisce i malati (è invece la protettrice delle rose, della famiglia e delle cause impossibili), ma per una volta concede il suo tocco taumaturgico all'Acqui, che sul campo dei torinesi ottiene i primi tre punti del suo campionato. Una vittoria che fa morale, e che l'Acqui si è guadagnata con una partita finalmente "da campi torinesi", al termine di una gara non bella, spezzettata, in cui i ragazzi di Merlo non si sono lasciati intimorire e hanno lottato con la grinta giusta. Sul campo di via Tirreno (tanto consumato che i giocatori non stavano in piedi, ed in grado di offrire agli spettatori la stessa qualità di visione – pessima - da ogni punto del suo perimetro) si è visto un Acqui rinnovato: in difesa, rientra Bernardi per Cerrone, ma soprattutto a centrocampo, accanto a Manno e Cavallotti, ecco Campazzo, un po' terzo della mediana nel 4-3-3 e un po' trequartista nel 4-2-3-1. In avanti, insieme a Gai e Innocenti, ecco l'inserimento di Aresca. Un Aresca subito prezioso, al 9°, nel conquistare un fallo in area che vale il rigore trasformato da Innocenti per l'1-0. L'Acqui è concentrato, e dal vantaggio potrebbe costruire una partita di attesa e ripartenza, ma il Santa Rita pareggia inaspettatamente al 16°, ancora su rigore. Vista la pessima visibilità dalle tribune, non sapremmo dire se sul cross di Piretta ci sia o no un fallo di mano, ma i dati di fatto sono due: il primo è che l'arbitro Domanico di Chivasso non vede assolutamente nulla, tanto che sembra voler proseguire il secondo è che i giocatori torinesi si mettono a protestare tutti insieme, e a quel punto il direttore di gara decide di dare loro retta. Dagli undici metri, Teti sfiora il tiro di Schepis, che però è angolato ed esce. L'Acqui non risente del gol subito, riprende a giocare e al 27° torna in vantaggio: su un corner, l'incerto portiere Bonifai va a vuoto, la palla attraversa tutta l'area, e sul secondo palo arriva Gai a correggere in rete: 2-1. Il resto del primo tempo passa senza azioni da gol: da segnalare, uno scontro fra il portiere Bonifai e il difensore Cerrato, che resta a terra, e viene soccorso dal dottor Boveri, chiamato all'intervento mentre era fra il pubblico, e un folcloristico tifoso locale che incita il Santa Rita con megafono, campanelle, campanacci, campane tibetane come si farebbe con gli Azzurri di sci. Il mal di testa è omaggio.

Nella ripresa, si gioca poco. Gara spezzettata, arbitro che fischia un po' a caso, qualche fallo, e due sole occasioni: una punizione dal limite per l'Acqui al 71°, ma il direttore di gara ha così tanta personalità che la barriera torinese è a quattro metri e il tiro si infrange sul muro, e poi un contropiede di Innocenti salvato di piede da Bonifai all'86°. Fra proteste, falli e interruzioni, si arriva al 95° ma non cambia più niente, e all'Acqui va benissimo così.

M.Pr

Le nostre pagelle

Teti 6,5: Non ha troppo lavoro e quello che ha lo sbriga senza problemi. Per poco non para anche il rigore.
Bernardi 6,5: Vivo, attento e concentrato.
Tosonotti 6,5: Dalla sua parte infuria la battaglia e lui mostra di non temere i contrasti.
Manno 6,5: In una partita "da mediani", con le sue caratteristiche si trova a meraviglia
Cimino 6,5: Riscatta l'opaca prova contro il Cbs con una gara senza sbavature.
Morabito 6,5: Sulle palle alte non lascia nemmeno le briciole.
Campazzo 7: Merlo gli ritaglia un ruolo delicato, in cui è necessario dare qualità, ma anche correre per la squadra. Svolge il doppio compito a meraviglia.
Cavallotti 6,5: Col suo dinamismo, copre una grande porzione di campo.
Aresca 7: Si prende il rigore dell'1-0 ed è una spina nel fianco per la difesa di casa (76° **Boveri 6**):
Innocenti 7: Lo picchiano con una certa sistematicità, ma quando ha un po' di spazio per giocare il pallone, c'è sempre qualcosa di bello da vedere. (92° **Vela sv**)
Gai 6,5: Segna il gol del 2-1 con l'esperienza del veterano e la freschezza del ragazzino.
All.: Merlo 7: Manda in campo un Acqui apparentemente a trazione anteriore, ma in realtà molto ben equilibrato e con un maggiore tasso di qualità che alla fine si fa sentire.
Arbitro: Domanico di Chivasso 5. Fisico palestrato, ma incapace di farsi rispettare. Unisce ad una personalità impalpabile la tendenza a fischiare spesso a casaccio. Per fortuna non rovina la partita, ma è solo fortuna, appunto.
Il caso: Il campanaro di Santa Rita: un personaggio che sembra uscito da un film di Castellano e Pipolo. Meraviglioso quando canta (da solo, al megafono), l'inno del Santa Rita ("*Viva viva Santa Rita / Squadra forte e vigorosa / Gli avversari sono forti / Ma Santa Rita è un'altra cosa*").

Galleria fotografica all'indirizzo www.settimanalelancora.it

CALCIO | Eccellenza Liguria

Ancora Saviozzi e Alessi Cairese liquida Genova Calcio

▲ Festa dopo il gol di Alessi

▲ Mister Solari ha vinto il duello tattico con il "principe" Balboni

CAIRESE	2
GENOVA CALCIO	0

Cairo Montenotte. Con una rete a testa dei suoi "gemelli del gol", la Cairese liquida la pratica con la Genova Calcio issandosi, solitaria, al secondo posto in classifica alle spalle della capolista Finale. Diciamo subito, che non è stata una partita da tramandare ai posteri, ritmi non eccelsi e un eccessivo tatticismo hanno finito per condizionare l'andamento del match. Chi si aspettava una riedizione della spumeggiante squadra ammirata sette giorni prima al "Grondona" sarà rimasto deluso. ma si sa nel calcio quello che conta è il risultato e a fine gara Solari, pur non entusiasta del gioco espresso dai suoi, può festeggiare una vittoria che fa morale, ottenuta contro una delle compagini più ostiche dell'intero torneo. Squadra che vince non si cambia, recita un vecchio adagio, e così, per incrociare i bulloni contro i ragazzi del "Principe" Balboni, il trainer cairese si affida allo stesso undici schierato contro la Rivarolese con la sola eccezione di Canaparo al posto del febbricitante Magnani.

La fase di studio di inizio gara è particolarmente lunga tanto che nei primi 15 minuti non succede praticamente nulla, con gli ospiti a dettare i ritmi di un gioco assai blando. Ma al 18° la gara si accende e la Cairese fa subito male: punizione da distanza siderale, affidata al sinistro al "fulmicotone" di Saviozzi, palla che colpisce la parte bassa della traversa per poi carambolare sul portiere Dondero e, da lì, in fondo al sacco. Al contrario di Paganini, il buon Francesco si ripete e, come sette giorni fa, cambia le sorti del match con un gran tiro da lontano. La rete non scuote la partita che resta piuttosto compassata, con due sole emozioni prima dell'intervallo: al 29° punizione di Illiardo ed Alessi, nel tentativo di rinviare, per poco non gioca un brutto scherzo a Moraglio mandando la palla a scheggiare l'incrocio.

Al 41° Canaparo serve alla perfezione Saviozzi che solo in area manca una clamorosa occasione, ciabattando a lato.

Ad inizio ripresa, Di Leo prende il posto di Olivieri mentre Balboni cambia l'assetto dalla sua squadra. Da lì inizia una sorta di gara a scacchi tra i due mister con quello giallo-blu che prima inserisce Facello al centro della difesa (con Doffo spostato sulla fascia), per poi dover giocoforza tornare all'antico a causa dell'infortunio di Di Leo. In tutto questo bailamme tattico, la gara resta piuttosto scevra di emozioni anche se il ritmo sale d'intensità. Al 21° ci prova da lontano il mediano genovese Dotto, ma Moraglio è pronto a deviare in corner. Al 28° su un'altra palla da fermo arriva il raddoppio dei locali, corner di Clematis ed in un'area quanto mai affollata spunta la testa di Alessi che centra il "sette" alla destra di Dondero. Per il "Cobra" il quinto sigillo stagionale che vale il ruolo di capocannoniere in coppia con il vadese Parodi. Da qui alla fine non succede più nulla se si eccettua un gol annullato ad Alessi per un fuorigioco che sarebbe stato degno dell'attenzione di un'ipotetica Var. Cairese seconda in classifica e tra i tifosi c'è qualcuno che comincia a sognare.

Da.Si.

Le pagelle di Daniele Siri

Moraglio 7: Per la prima volta riesce a mantenere inviolata la sua porta e nella ripresa sventa con sicurezza i tentativi da fuori degli ospiti
De Matteis 6: Deve vedersela con De Martini, il migliore dei genovesi e, soprattutto nella ripresa, lo patisce un po' (dal 65° **Facello 7:** Impiegato da centrale difensivo risponde alla grande dando ragione a chi gli profetizza un futuro in quel ruolo).
Moretti 6: L'Eccellenza è un pane duro da mangiare ed il buon Fabio lo sta sperimentando sulla sua pelle, nonostante l'impegno profuso
Olivieri 6: Una prestazione non precisa come quella di Rivarolo, ma comunque sufficiente (dal 46° **Di Leo sv:** esce quasi subito per infortunio; dal 71° **Corsini 6,5:** catapultato in campo per il ko di Di Leo tiene bene il campo)
Spozio 6,5: Solita partita di quantità e qualità del capitano che, pur non ai livelli di sette giorni or sono, dirige al meglio il traffico in mezzo al campo
Doffo 7,5: Cambia tre partner al centro della difesa e per un pò fa anche il terzino, il tutto con grande nonchalance. Bunker.
Canaparo 7: Nel primo tempo è il migliore, dai suoi piedi partono le azioni più ficcanti, cala alla distanza (dal 77° **Pastorino 6,5**: entra con la voglia giusta e va anche vicino al 3-0)
Piana 7: Dal primo tackle, sino all'ultimo pallone sradicato al 90° lotta con il solito ardore, il "guerriero" è tornato e si è subito ripreso il posto.
Brignone 6,5: Gioca a testa alta e svolge il suo compito con la tranquillità a cui ci sta abituando in quest'inizio di campionato.
Alessi 7: In una partita in cui non ha particolarmente brillato tramuta comunque in "oro" una delle poche occasioni avute. D'altronde è o no il "Cobra?
Saviozzi 7: Il goal con cui "marchia" il match varrebbe un voto più alto, peccato che l'occasione per mettere ko gli avversari gli capiti sul piede "sbagliato" (dal 68° **Clematis 6,5**: le sue ripartenze nel finale mettono in crisi la difesa ospite)
Solari 7: Gioca a scacchi con il "Principe"ed alla fine ha ragione lui, anche se il gioco non lo soddisfa e non manca di ricordarlo ai suoi a fine gara.
Arbitro Vacca di Saronno 6. I tifosi di casa lo beccano per qualche imprecisione di troppo, ma non commette errori marchiani.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 7 OTTOBRE

All'Ottolenghi arriva il San Giacomo Chieri

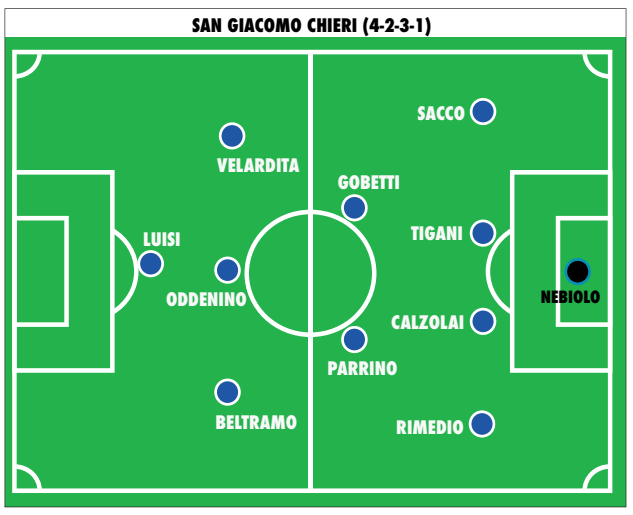
Acqui Terme. Ora che l'Acqui si è rialzato, la speranza è che cominci a correre.

La vittoria ottenuta sul campo del Santa Rita ha rilanciato l'Acqui, ma soprattutto dovrebbe avere restituito morale e convinzione nei propri mezzi alla truppa di Arturo Merlo, che domenica 7 ottobre, di fronte al pubblico amico dell'Ottolenghi, è chiamata a dare continuità alle sue prestazioni, ottenendo, possibilmente, un altro successo.

Avversario di giornata, quel San Giacomo Chieri che lo scorso anno era una delle formazioni tecnicamente meno dotate della categoria. Agguantata in qualche modo la salvezza, però, i dirigenti hanno posto mano alla squadra con pochi, ma mirati acquisti, che l'hanno sostanzialmente migliorata.

Affidati al nuovo tecnico Antonio Ballario, ex di Piscinese e Pavarolo, collaudato nocchiero della categoria, i torinesi finora si sono distinti per un cammino di tutto rispetto: 7 punti in 4 partite, con una sola sconfitta (a Valenza, nella prima giornata, cioè in una partita che lascia sempre il tempo che trova), due vittorie (nei derby con Carrara '90 e Cit Turin) e un pareggio, ottenuto proprio domenica scorsa contro il forte Cbs Torino.

Un avversario, dunque, da rispettare, che gioca normalmente con una sola punta, il fisicato Luisi, a fare da boa, e una batteria di trequartisti alle spalle, che sono di solito l'altro nuovo acquisto Oddenino, Velardita e Beltramo.



A centrocampo, giostrano Gobetti e capitan Parrino, mentre il portiere Nebiolo è protetto da un alinea a quattro dove i centrali sono Calzolai e il nuovo acquisto Tigani: una formazione solida, che occorre assolutamente rispettare.

Nell'Acqui, si attende l'esito del ricorso contro la squalifica di Rondinelli (atteso giovedì, ma il giocatore dovrebbe scontare altre due giornate: difficile che gli vengano scontate entrambe) e occorre valutare le condizioni di De Bernardi, ma Merlo potrebbe anche riproporre la formazione che ben si è comportata a Torino domenica scorsa.

Probabili formazioni

Acqui (4-2-3-1): Teti; Bernardi, Morabito, Cimino, Tosonotti; Manno, Cavallotti; Innocenti, Campazzo, Aresca; Gai. All.: Art.Merlo

S.Giacomo Chieri (4-2-3-1): Nebiolo; Sacco, Tigani, Calzolai, Rimedio; Gobetti, Parrino; Velardita, Oddenino, Beltramo; Luisi. All.: Ballario.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 7 OTTOBRE

Prossimo avversario: il Molassana Boero

Cairo Montenotte. Sulla strada della Cairese, dopo Rivarolese e Genova Calcio, arriva (Brin, ore 15,30) un'altra squadra dell'hinterland genovese, il Molassana Boero, espressione dell'omonimo quartiere ed una delle realtà calcistiche più antiche (1918) della regione.

La scorsa stagione i rossoazzurri hanno ottenuto una dignitosa salvezza chiudendo in quartultima posizione con 36 punti davanti a Sestrese, Serra Riccò e Moconesi.

Il Presidente Franini, ha cominciato a pianificare molto presto la nuova stagione promuovendo l'allenatore della Juniores, Alfio Scala, alla guida della prima squadra. Il neo-trainer nella sua carriera ha allenato diverse società genovesi come, il Little Club, Lagaccio e CulmvPolis con cui ha vissuto la sua unica precedente esperienza in Eccellenza.

Tra le conferme dei giocatori da segnalare quelle di Cuman, Garibaldi, Caramello, (uno dei migliori centrocampisti della categoria) dei giovani Giacopetti e Alagona e degli attaccanti Romei e Costa, tutti giocatori di categoria

Diversi anche gli acquisti a partire dal difensore Beninati, proveniente dal Little Club Mora, ma che in passato ha già "assaggiato" l'Eccellenza con la Genova Calcio.

Dalla Rivarolese ecco l'esterno d'attacco Matteo Cucurullo, con un passato a Finale, che nello scacchiere tattico di mister Scala sostituirà Cafferata appena passato alla Sestrese.

In porta c'è una vecchia conoscenza dei tifosi giallobl\u00f9, quell'Alessandro Gianrossi che lo scorso anno ha contribuito con le sue parate alla promozione della Cairese.

Tra gli under da segnalare l'arrivo di Luca Minutoli, tra protagonisti dell'impresa dell'Albisola in Serie D e Filippo Censini, proveniente dalla Lavagnese.

Avvio di campionato deficitario per i rossoazzurri ancora a quota zero dopo tre partite, quindi per Spozio e compagni, il problema principale sarà quello di non sottovalutare l'impegno, ma sicuramente ci penserà mister Solari a tenere alta la concentrazione.

Probabili formazioni

Cairese: Moraglio, De Matteis, Moretti, Olivieri, Spozio, Doffo, Magnani, Piana, Brignone, Alessi, Saviozzi.

Molassana: Gianrossi, Censini, Beninati, Cuman, Garibaldi, Vagge, Rapetti, Caramello, Romei, Cocurullo, Minutoli.

CALCIO Promozione Liguria

Il Bragno strappa un buon pari a Sestri

SESTRESE	2
BRAGNO	2

Sestri Ponente. Ottima prestazione del Bragno di mister Cattardico contro la quotata Sestrese con pareggio finale 2-2. La gara si apre con emozioni subito forti e con il vantaggio del Bragno: siamo appena al 7° minuto quando c'è un calcio di punizione affidato ad Anselmo sulla sinistra; sulla sua battuta interviene Torra che con la punta del piede anticipa il difensore locale e batte Rovetta, 1-0.

Reazione Sestrese al 14° quando la punizione di Cafferata dai 20 metri lambisce la traversa della porta di Pastorino. Il Bragno sfiora il 2-0 al 27° quando il traversone di Monaco trova liberissimo sul secondo palo Torra che colpisce di testa, con sfera che sfiora il palo; il pari della Sestrese arriva al 30°: angolo di Zanni incornata del capitano locale Akkari che supera Pastorino per l'1-1. Nel finale di tempo ancora due azioni del Bragno: la prima con il lancio di Anselmo per Torra che entra in area ma viene anticipato alla disperata dall'intervento di Ansaldo, la seconda con azione fotocopia alla precedente e Torra che calcia alle stelle.

La ripresa è sempre sotto il segno del Bragno che passa nuovamente in vantaggio al 53°: Monaco serve al limite Anselmo, che calcia verso la porta, l'estremo locale Rovetta fa la frittata facendosi passare la sfera tra le gambe per il 2-1.

Il Bragno insiste: al 60° ci prova De Luca per il Bragno, con tiro respinto con i pugni da Rovetta. La Sestrese trova il 2-2 definitivo al 69° quando Camara parte dal lato sinistro del campo e crossa in mezzo, Kuci respinge la sfera fuori area, riprende Santin che la controlla e di destro calcia nell'angolino dove Pastorino non può arrivare.

I restanti venti minuti di gioco regalano ancora emozioni: all'80° tiro potente del neoentrato Pizzorni con Rovetta che devia in angolo; all'88° contropiede della Setrese, Akkari serve Mereto che calcia. con Pastorino bravo a respingere; sul capovolgimento di fronte Zunino serve Anselmo che in area piccola con un colpo di tacco smarca Pizzorni, che viene stoppato dalla disperata spaccata di Ansaldo prima di battere a rete.

Nel recupero il Bragno sfiora i tre punti al 94°: corner di Monaco e spizzata di testa di Kuci sul secondo palo, dove arriva con un attimo di ritardo Zunino

Formazione e pagelle
Bragno

Pastorino 7, Croce 6,5, Mazza 6 (73° Mao sv), Kuci 6, Cervetto 6,5, Monaco 6,5, Zizzini 6 (63° Pizzorni 6, 90° Bastoni sv), Stefanzl 6,5, De Luca 7 (80° Robaldo sv), Anselmo 7, Torra 6,5 (76° Zunino 6). All.: Cattardico.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 7 OTTOBRE

In trasferta a Varazze per muovere la classifica

Bragno. Seconda trasferta consecutiva il Bragno di mister Cattardico, che dopo l'importante pareggio in casa della Sestrese affronterà la trasferta di Celle Ligure ove affronterà il Varazze che al momento occupa il primo posto della classifica con sette punti all'attivo.

Il Varazze sta stupendo in positivo in questo inizio di stagione perché pur essendo una neopromossa con mister Calcagno ha già raggranellato 7 punti e soprattutto grazie ad un attacco di spessore in cui spiccano Parodi e Minardi. Per il resto, leader della difesa è l'ex di turno Tosques, e un altro giocatore di spessore è il centrocampista Guerrieri.

Per quanto riguarda il Bragno, Cattardico spera che fra i suoi ci sia la stessa convinzione e voglia dimostrata in campo contro la Sestrese. Sul fronte assenze, è certa quella di Di Noto che deve scontare l'ultimo turno di squalifica mentre restano da valutare durante la settimana le condizioni fisiche di Mombelloni, che però potrebbe e dovrebbe essere a disposizione almeno in panchina. Gara quindi che Il Bragno dovrà cercare di far proprio se per riuscire a rientrare immediatamente nelle posizioni d'alta classifica. Gli avanti Anselmo e Torra sono i punti di forza su cui punta mister Cattardico per scassinare la difesa varazzina.

Probabili formazioni
Varazze: Bonavia, Tosques, Rampini, Crocilla, Baroni, Guerrieri, Piccardo, Gagliardo, Perrone, Parodi, Minardi. All: Calcagno
Bragno: Pastorino, Mazza, Croce, Mao, Kuci, Monaco, Torra, Stefanzl, De Luca, Anselmo, Cervetto. All: Cattardico.

"Diario Gialloblu"

di Daniele Siri

Il "Brin": lo stadio della Cairese

Cairo M.tte. Situato in Località Vesima, alle porte della città, lo stadio "Cesare Brin" dal 1985 è il nuovo campo della Cairese. Abbandonato, almeno ufficialmente, il glorioso "Rizzo" dopo la conquista della serie C2, i gialloblù si sono trasferiti in questo che è il primo vero stadio della loro storia.

Una struttura imponente, con un campo in erba, uno in sintetico, uno per il calcio a cinque ed una pista di atletica in grado di ospitare manifestazioni a livello interregionale. Gli ampi locali degli spogliatoi ospitano anche la sede della società e la foresteria.

La tribuna coperta, e le gradinate (situate anche sul lato opposto) sono in grado di ospitare circa 3500 persone, facendone il complesso sportivo più grande della Valbormida ed uno dei più capienti dell'intera Liguria. Venne inaugurato il 26 agosto 1985, con la partita di Coppa Italia di serie C, contro il Savona, davanti ad un pubblico, allora stimato in oltre 3000 unità. Per la cronaca, la Cairese si impose per 2-1 (con reti di Pietropaolo e Rigamonti), illudendo un po' tutti sull'esito di quella stagione che si concluse, invece, con un amaro ultimo posto. Da tutti conosciuto come lo Stadio Vesima, negli anni scorsi è stato, doverosamente, intitolato alla memoria del Presidentissimo della società, Cesare Brin.

Negli ultimi mesi si è molto parlato dell'impianto cairese in quanto è stato a lungo in predicato di diventare il campo di casa dell'Albisola, neopromossa in serie C. Alla fine non se ne è fatto nulla, soprattutto a causa dell'alto costo da sostenere, per adeguare il "Brin" ai severi dettami della Lega professionistica.

Un palcoscenico dunque degno di categorie superiori, ma che in realtà (sarà per la nostalgia o per la pista di atletica che allontana il terreno di gioco) non è mai riuscito ad istaurare il giusto feeling con una tifoseria cairese, nostalgica del vecchio ma mai dimenticato "Rizzo", sempre pronto a tornare in auge per le gare di cartello.

Un'inversione di tendenza si sta registrando con l'avvento sulla panchina gialloblù di mister Solari che, dalla scorsa stagione, decise di riportare la squadra sul terreno del "Brin", più ampio e più consono alle qualità tecniche dei suoi giocatori, ed i risultati non hanno tardato ad arrivare, tanto che in tutto lo scorso torneo il solo Ospedaletti ne è uscito indenne. Che sia la volta buona, che il "Vesima" riesca a "stregare" i cairesi?

CALCIO

Il Gargassino si rifà il look

Rossiglione. Grazie anche all'aiuto del Comune, gli spogliatoi e parte degli impianti dello stadio "Gargassino" di Rossilgione si sono rifatti il look. In particolare, si è proceduto al rifacimento della guaina a copertura dello spogliatoio con relativo sbancamento della terra presente ed interventi sul sistema di irrigazione.

La società si è impegnata direttamente per portare a termine i necessari lavori di manutenzione.

CLASSIFICHE CALCIO

ECCELLENZA - GIRONE B

Risultati: Alfieri Asti – Derthona 2-2, Benarzole – Albese 2-0, Castellazzo Bda – Moretta 0-1, Chisola – Saluzzo 0-0, Fossano – Olmo 3-3, Pinerolo – Corneliano Roero 0-1, **Santostefanese** – **Canelli SDS** 1-2, Union Bussolenobruzolo – Cheraschese 2-1.

Classifica: Corneliano Roero, Chisola, **Canelli SDS** 10; Benarzole, Moretta, Saluzzo, Derthona 7; Fossano, Albese 6; Olmo, Union Bussolenobruzolo 4; Pinerolo, **Santostefanese**, Cheraschese 3; Castellazzo Bda, Alfieri Asti 1.

Prossimo turno (7 ottobre): Albese – Union Bussolenobruzolo, Derthona – Castellazzo Bda, **Canelli SDS** – Pinerolo, Cheraschese – Fossano, Corneliano Roero – Chisola, Moretta – **Santostefanese**, Olmo – Alfieri Asti, Saluzzo – Benarzole.

ECCELLENZA - GIRONE A LIGURIA

Risultati: Alassio – Busalla 3-4, **Cairese** – Football Genova 2-0, Finale – Vado 1-0, Imperia – Angelo Baiardo 2-0, Molassana Boero – Albenga 0-2, Rapallo Ruentes – Pietra Ligure 4-1, Sammargheritese – Rivarolese 0-1, Ventimiglia – Valdivara 5 Terre 2-1.

Classifica: Finale 9; **Cairese** 7; Vado, Imperia, Rivarolese, Pietra Ligure 6; Albenga, Ventimiglia 5; Football Genova, Busalla 4; Angelo Baiardo, Valdivara 5 Terre, Rapallo Ruentes 3; Alassio 1; Molassana Boero, Sammargheritese 0.

Prossimo turno (7 ottobre): Albenga – Rapallo Ruentes, Angelo Baiardo – Busalla, **Cairese** – Molassana Boero, Football Genova – Sammargheritese, Pietra Ligure – Imperia, Rivarolese – Finale, Vado – Ventimiglia, Valdivara 5 Terre – Alassio.

PROMOZIONE - GIRONE D

Risultati: Arquatese Valli Borbera – Gaviese 0-1, Mirafiori – Carrara 90 0-1, Pro Villafranca – Hsl Derthona 2-3, Rapid Torino – Cenisia 1-4, S. Rita – **Acqui FC** 1-2, San Giacomo Chieri – Cbs Scuola Calcio 1-1, SanMauro – Cit Turin 1-0, Trofarello – Valenzana Mado 5-0.

Classifica: Hsl Derthona 12; Cbs Scuola Calcio 10; Pro Villafranca, SanMauro 9; Trofarello, Gaviese, San Giacomo Chieri 7; Carrara 90, Cenisia 6; Mirafiori 4; Arquatese Valli Borbera, **Acqui FC**, S. Rita, Valenzana Mado, Rapid Torino 3.

Prossimo turno (7 ottobre): **Acqui FC** – San Giacomo Chieri, Carrara 90 – SanMauro, Cbs Scuola Calcio – Mirafiori, Cenisia – Arquatese Valli Borbera, Cit Turin – Trofarello, Gaviese – Pro Villafranca, Hsl Derthona – S. Rita, Valenzana Mado – Rapid Torino.

PROMOZIONE - GIRONE A LIGURIA

Risultati: Celle Ligure – Legino 0-2, Sestrese – **Bragno** 2-2, Mignanego – Varazze Don Bosco 1-1, San Stevese – Ceriale 1-1, Serra Riccò – Loanesi S. Francesco 3-2, Taggia – Arenzano 1-0, Vallescrivia – Ospedaletti 0-0, Voltrese Vultur – Dianese e Golfo 1-3.

Classifica: Legino, Varazze Don Bosco, Ospedaletti 7; Taggia 6; Dianese e Golfo 5; **Bragno**, Sestrese, Arenzano, Ceriale 4; Serra Riccò, Vallescrivia, Voltrese Vultur, Loanesi S. Francesco 3; Mignanego 2; Celle Ligure, San Stevese 1.

Prossimo turno (7 ottobre): Arenzano – Sestrese, Ceriale – Taggia, Dianese e Golfo – Mignanego, Legino – San Stevese, Loanesi S. Francesco – Celle Ligure, Ospedaletti – Voltrese Vultur, Serra Riccò – Vallescrivia, Varazze Don Bosco – **Bragno**.

1ª CATEGORIA - GIRONE G

Risultati: Castelnovese – Pozzolese 0-1, **Castelnuovo Belbo** – Calliano 2-0, Felizzano – Savoia Fbc 5-1, Fulvius – Canottieri Alessandria 2-2, Libarna – Spartak San Damiano 1-1, Luese – San Giuliano Nuovo 2-3, **Ovadese Silvanese** – Monferrato 4-1, Tassarolo – Asca 0-3.

Classifica: Asca, **Castelnuovo Belbo** 10; **Ovadese Silvanese** 9; Canottieri Alessandria, San Giuliano Nuovo, Fulvius, Felizzano 7; Pozzolese, Luese 6; Calliano, Tassarolo, Spartak San Damiano 4; Monferrato 3; Savoia Fbc, Libarna 2; Castelnovese 1.

Prossimo turno (7 ottobre): Asca – **Castelnuovo Belbo**, Calliano – Felizzano, Canottieri Alessandria – Luese, Monferrato – Libarna, Pozzolese – **Ovadese Silvanese**, San Giuliano Nuovo – Castelnovese, Savoia Fbc – Fulvius, Spartak San Damiano – Tassarolo.

1ª CATEGORIA - GIRONE A LIGURIA

Risultati: Veloce 0-1, Borghetto – Speranza 0-2, Cervo – **Altarese** 1-1, Don Bosco Vallec. Intem. – Pontelungo 4-0, Letimbro – Soccer Borghetto 1-1, Plodio – Baia Alassio 2-1, Quiliano e Valleggia – Camporosso 0-1.

Classifica: Don Bosco Vall. Intem., Speranza, Plodio, Camporosso, Veloce 3; **Altarese**, Cervo, Letimbro, Soccer Borghetto 1; Baia Alassio, **Aurora Cairo**, Quiliano e Valleggia, Borghetto, Pontelungo 0.

Prossimo turno (7 ottobre): **Altarese** – Letimbro, Baia Alassio – Don Bosco Vallc. Intem., Camporosso – Cervo, Pontelungo – **Aurora Cairo**, Borghetto – Plodio, Speranza – Quiliano e Valleggia, Veloce – Borghetto.

1ª CATEGORIA - GIRONE C LIGURIA

Risultati: Calvarese – Prato 2-0, Nuova Oregina – Pieve Ligure 4-1, Ruentes – Borgo Incrociati 6-1, Sampierdarenese – Caperanese 2-0, San Cipriano – **Campese** 0-2, Sciarborasca – Vecchio Castagna 1-1, Vecchiaudace Campomoro – Bogliasco 0-1, Via dell'Acciaio – San Bernardino Solf. 3-2.

Classifica: Ruentes, Sampierdarenese 6; Calvarese, Bogliasco, Nuova Oregina 4; **Campese**, Vecchiaudace Campomoro, Caperanese, Via dell'Acciaio, San Cipriano 3; Vecchio Castagna, Sciarborasca 2; San Bernardino Solf. 1; Prato, Pieve Ligure, Borgo Incrociati 0.

Prossimo turno (7 ottobre): Bogliasco – Sampierdarenese, Borgo Incrociati – Vecchiaudace Campomoro, **Campese** – Calvarese, Caperanese – Sciarborasca, Nuova Oregina – Ruentes, Pieve Ligure – San Cipriano, Prato – Via dell'Acciaio, San Bernardino Solf. – Vecchio Castagna.

2ª CATEGORIA - GIRONE H

Risultati: Carrù – Langa 2-2, Monforte Barolo Boys – Sportroero 0-3, Orange Cervere – Genola 0-2, Piobesi – **Cortemilia** 3-4, Salsasio – Caramagnese 1-4, Stella Maris – Sanfrè 4-3, Vezza d'Alba – Dogliani 2-2.

Classifica: Sportroero 9; Orange Cervere, Stella Maris, Caramagnese 6; Langa, Carrù 5; **Cortemilia**, Vezza d'Alba 4; Monforte Barolo Boys, Piobesi, Genola 3; Dogliani, Salsasio 2; Sanfrè 0.

Prossimo turno (7 ottobre): Caramagnese – Piobesi, **Cortemilia** – Carrù, Genola – Salsasio, Langa – Dogliani, Sanfrè – Monforte Barolo, Sportroero – Orange Cervere, Stella Maris – Vezza d'Alba.

2ª CATEGORIA - GIRONE L

Risultati: Capriatese – Vignolese 1-0, Cassano – **Cassine** 2-0, **Deportivo Acqui Fbc** – **Mornese** 4-0, Garbagna – Calcio Novese 1-2, G3 Real Novi – Spinetta Marengo 0-1, **Pro Molare** – Frugarolese 2-2, **Sexadium** – Casalcermelli 3-0.

Classifica: **Sexadium**, Capriatese 9; Cassano 7; Spinetta Marengo 6; Garbagna 4; Casalcermelli, **Deportivo Acqui**, **Cassine**, Frugarolese, Calcio Novese, **Mornese** 3; **Pro Molare** 2; Vignolese 1; G3 Real Novi 0.

Prossimo turno (7 ottobre): Calci Novese – **Pro Molare**, Cassano – **Sexadium**, **Cassine** – Garbagna, **Mornese** – G3 Real Novi, Frugarolese – Capriatese, Spinetta Marengo – Casalcermelli, Vignolese – **Deportivo Acqui**.

2ª CATEGORIA - GIRONE B LIGURIA

Risultati: Calizzano 63 – **Olimpia Carcarese** 1-2, Mallare – **Dego** 2-1, Nolese Rg – Cengio 2-0, Priamar 1942 – **Sassello** 1-2, **Rocchettese** – Vadese 4-1, Santa Cecilia – Murialdo 1-3. Riposa Millesimo.

Classifica: **Rocchettese**, Murialdo, Nolese, Mallare, **Olimpia Carcarese**, **Sassello** 3; Millesimo, Calizzano, **Dego**, Priamar Liguria, Santa Cecilia, Cengio, Vadese 0.

Prossimo turno (7 ottobre): Cengio – Priamar Liguria, **Dego** – Santa Cecilia, Murialdo – Millesimo, **Olimpia Carcarese** – Mallare, **Sassello** – **Rocchettese**, Vadese – Calizzano. Riposa Nolese.

2ª CATEGORIA - GIRONE D LIGURIA

Risultati: Atletico Quarto – Carignano 1-1, **Campo Ligure il Borgo** – Campi Corniglianese 0-1, **Masone** – San Desiderio 0-2, Old Boys Rensen – Bolzanetese Virtus 0-0, Olimpia – Il Libraccio 1-0, Pontecarrega – Mura Angeli 0-2, **Rossiglionese** – Mele 1-1.

Classifica: Mura Angeli, San Desiderio 6; Campi Corniglianese, Bolzanetese Virtus 4; **Masone**, Olimpia 3; Carignano, Mele, Old Boys Rensen 2; Atletico Quarto, **Campo Ligure il Borgo**, Rossiglionese, Pontecarrega 1; Il Libraccio 0.

Prossimo turno (7 ottobre): Campi Corniglianese – Bolzanetese Virtus, Carignano – **Rossiglionese**, Il Libraccio – Atletico Quarto, Mele – Old Boys Rensen, Mura Angeli – **Campo Ligure il Borgo**, Olimpia – **Masone**, San Desiderio – Pontecarrega.

3ª CATEGORIA - GIRONE A AT

Risultati: Athletic Asti – **Nicese** 0-3, **Bistagno** – Castell'Alfero 3-1, Castelletto Monf. – Nuova Astigiana 0-3, Mombercelli – Pro Asti Sandamianese 1-3, Soms Valmadonna – Annonese 1-0, Virtus Triversa – **Bistagno Valle Bormida** 3-3. Riposa Mirabello.

Classifica: **Nicese** 6; Nuova Astigiana, Soms Valmadonna, Pro Asti Sandamianese, **Bistagno** 4; Annonese, Athletic Asti 3; **Bistagno Valle Bormida**, Virtus Triversa, Mirabello, Castelletto Monf. 1; Castell'Alfero, Mombercelli 0.

Prossimo turno (7 ottobre): Annonese – Castelletto Monf., **Bistagno Valle Bormida** – Soms Valmadonna, Castell'Alfero – Mirabello, **Nicese** – **Bistagno**, Nuova Astigiana – Mombercelli, Pro Asti Sandamianese – Athletic Asti. Riposa Virtus Triversa.

3ª CATEGORIA - GIRONE A AL

Risultati: **Lerma** – Pol. Sardigliano 1-2, Sale – Audax Orione 1-2, San Giuliano Vecchio – Aurora 0-1, Serravallese – Audace Club Boschese 1-4, Sporting – **Ovada** 2-3, Stazzano – Tiger Novi 2-1, Valmilana – Villaromagnano 3-0.

Classifica: **Ovada**, Audace Club Boschese, Pol. Sardigliano 6; Valmilana, Aurora, Stazzano 4; **Lerma**, Tiger Novi, Audax Orione 3; Villaromagnano 1; Sale, Sporting, Serravallese, San Giuliano Vecchio 0.

Prossimo turno (7 ottobre): Audace Club Boschese – Stazzano, Audax Orione – Serravallese, **Ovada** – **Lerma**, Pol. Sardigliano – Sale, Sporting – San Giuliano Vecchio, Tiger Novi – Valmilana, Villaromagnano – Aurora.

Le pagelle di Elio Merlino

SANTOSTEFANESE

Cafaro 4: Prende un gol su una punizione calciata bassa e si fa sorprendere in maniera netta. E pensare che arriva dai settori giovanili di Juventus prima e Udinese poi.
Balestrieri 6: La traversa trema ancora adesso: la sua staffilata dai 30 metri poteva essere un gol da cineteca che avrebbe rappresentato una storia da derby, visto che lui è di Canelli
Prizio 6: Di mestiere e d'esperienza, ma cala nell'ultimo quarto di gara
Galuppo 6,5: All'esordio in campionato spinge, difende e copre: lieta novella (91° **Madeo sv**),
Chiarlo 6: Peccata per l'occasione sprecata sotto porta che poteva valere il 2-1.
Anania 6,5: Punizione deliziosa che finisce quasi nel sette per il resto gara autorevole ma si vede sino al 75°
Tuninetti 6: Meno bene e meno in partita rispetto alla gara contro il Saluzzo (85° **Occelli sv:** 5 minuti sono pochi per dare un giudizio)
Meda 6: Non si vedono le sue solite accelerazioni. Sufficienza stiracchiata
Capocelli 4,5: Prima punta di ruolo, non arriva mai al tiro e sembra un pesce fuor d'acqua
Zunino 5: Ha sui piedi una palla nell'area piccola e non centra la porta. Gara insufficiente
Cornero 6: l'impegno c'è ma è un bomber di razza e non ha ancora trovato la via della rete... (69° **Bortoletto 6:** 21 minuti nel quale si guadagna la sufficienza)
All: Brovia 6: Ha un gruppo nuovo da oliare e far crescere ma si notano crepe che lui cerca sempre di nascondere, ossia la mancanza di un tessitore di gioco in mediana e di una punta centrale in grado di spaccare le partite

CANELLI SDS

Zeggio 4: Prende un gol su punizione che non si dovrebbe prendere neanche fra gli "amatori".
Coppola 5,5: Con Zunino non ha problemi ma con l'avvento dalla sua parte di Cornero non lo prende mai
Lumello 6,5: Chiude ogni falla dei compagni: leader difensivo
Pia 6: Fa il suo onesto compitino
Fontana 6: Gioca un tempo e forse non avrebbe dovuto giocare poi il cuore fa le bizze e lascia il campo (46° **Alasia 6:** Rileva il compagno e fa il suo)
Acosta 6: Nel primo tempo si segnala solo per un tiraccio fuori, ma fa il suo badando al sodo
Redi 6: Schierato nei tre di centrocampo gioca con diligenza
Azzalin 6,5: Giocatore di sostanza più che di fosforo
Celeste 7,5: Porta a spasso la difesa locale, difende la sfera, la smista ai compagni con tanti deliziose giocate. È di altra categoria
Di Santo 6: Tanto lavoro sporco, ma forse da una prima punta ci si attende anche il gol (79° **Bordone sv**),
Bosco 7: Partita da dormiveglia se si eccettua la perla finale: con slalom come il miglior Alberto Tomba e la rete che vale la partita
All: Raimondi 7: In queste prime giornate la sua squadra non ha certo brillato, eppure alla fine i risultati gli danno ragione, con 10 punti in 4 gare. Prima o poi arriverà anche il gioco e allora sognare la Serie D non sembrerà un miraggio.

CALCIO | Eccellenza girone B

Il derby è del Canelli, decide Bosco nel finale

SANTOSTEFANESE	1
CANELLI SDS	2

Santo Stefano Belbo. Quando una squadra vince una gara nei minuti finali è sempre sintomo di ottima condizione atletica e mentale, e se questo avviene per due domeniche consecutive significa anche la capacità di gestire le gare e colpire al momento opportuno. È questo il DNA del Canelli Sds di mister Raimondi, che vince in rimonta il derby della Valle Belbo per 2-1, centrando il terzo successo consecutivo.

Sorprese nelle formazioni: nei locali out Lerda (infortunio muscolare), rilevato da Anania ed è assente per motivi di lavoro anche il portiere Favarin rilevato dal classe 2000 Cafaro; manca anche Santarossa, con Brovia che schiera Galuppo nel reparto under per Occelli non al meglio. Nel Canelli, Raimondi lascia la star Picone in panchina (problemi fisici ad un ginocchio) schierando Pia esterno basso e in avanti Celeste e Bosco con Di Santo punta centrale.

A partire meglio sono i locali che passano al 5°: fallo di Redi su progressione di Prizio ai venti metri. Del calcio piazzato s'incarica Anania che piazza la sfera di giustezza a mezza altezza con Zeggio sorpreso: pallone in rete, 1-0; passano cinque minuti e Zunino serve Cornero che in area tira flebile e lemme tra le mani di Zeggio. La rete del pari arriva all'11°: punizione di Celeste dal lato destro del campo e sfera che rimbalza davanti a Cafaro e con un rimbalzo irregolare s'infila in rete. Si arriva poi al 25° quando una sventola dai 35 metri di Balestrieri da angolo di Anania si stampa in pieno sulla traversa; nel finale di primo tempo la Santostefanese ci prova ma un tiro di Capocelli è stoppato da Lumello alla disperata e uno di Zunino in area piccola non trova la via della rete.

La ripresa inizia con un cambio forzato: Fontana, centrale difensivo del Canelli, accusa una tachicardia, già sopravvenuta negli ultimi 15 minuti della gara di Coppa con il Castellazzo, e viene portato per accertamenti al "Cardinal Massaia" di Asti, rilevato da Alasia. La gara è spezzettata con tanti falli da ambo le parti, e le uniche azioni degne di nota sono una punizione del Canelli con Bosco alta di poco al 66°, e poi al 72° un passaggio di Anania a Prizio che di testa smarca Chiarlo, anticipato alla disperata da Zeggio. La rete decisiva, che manda i tifosi canellesi in visibilio è di Bosco che parte in velocità prendendo palla al limite, entra in area e trafigge sottomisura Cafaro per il 2-1 finale. **E.M.**

"HANNO DETTO

Brovia: «*Abbiamo preso un gol brutto, il 2-1, con la difesa schierata, ma abbiamo fatto quello che potevamo fare: ci mancano tante cose non solo una prima punta. Nel primo tempo avremmo meritato qualcosa di più noi*».
Raimondi: «*La differenza la fanno sempre i giocatori negli ultimi 16 metri. Non siamo partiti bene, forse un filo meglio nel palleggio rispetto alle ultime gare, ma siamo stati migliori nella ripresa quando abbiamo cercato la vittoria più dei nostri avversari. Celeste? Può fare anche meglio di così: è un leader che cambia le partite per come gestisce le giocate*».

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 7 OTTOBRE

Mister Raimondi col Pinerolo vara il "tridente leggero"

Canelli. Il cammino in campionato del Canelli Sds prosegue domenica 7 ottobre fra le mura amiche del "Sardi" contro il Pinerolo.

Parlando della gara, mister Raimondi si sofferma prima di tutto sullo stato di salute del centrale difensivo di Venaria, Fontana, colto da tachicardia.

«*Il giocatore è ricoverato da domenica pomeriggio al "Cardinal Massaia" di Asti, dove sta facendo gli accertamenti del caso; i medici astigiani vogliono capire con esattezza se si tratta di un'aritmia visto che Fontana, nello scorso agosto non aveva superato la visita medica al Medical Lab e aveva ottenuto l'idoneità a dopo accurate visite presso un cardiologo*».

Il mister aggiunge «*Il cardiologo non ha escluso che la tachicardia sia prodotta da una forma di stress che il giocatore avverte per effetto del lavoro, oppure proprio giocando. Presto ne sapremo di più*».

Il discorso si sposta poi sul prossimo avversario, il Pinerolo «*Una squadra con tanta qualità: ha un attaccante come Dalla Costa ancora tre stagione fa ha segnato 25 gol in Serie D, e altri giocatori di valore che sono già stati anche da noi, come il trequartista Bissacco, la punta Amoruso e l'esterno di difesa Mannai*».

Il Pinerolo è affidato in panchina a Rignanese ex del Saluzzo, ed è partito male, ottenendo solo 3 punti, con 1 sola vittoria e 3 sconfitte, l'ultima domenica, in casa, 0-1 per mano del Corneliano con rete di Erbini.

In casa del Canelli Sds Raimondi potrebbe varare un attacco leggero, cioè senza una prima punta di peso con un tridente composto da Picone, Celeste e Bosco, mentre in difesa ci potrebbe esserci il rientro di Soldano esterno. Per il resto, tra i pali ancora fiducia a Zeggio nonostante il grave errore nel derby: si sa, i giovani devono crescere e bisogna mettere in preventivo alcuni loro errori.

Probabili formazioni

Canelli Sds: Zeggio, Coppola, Lumello, Alasia, Soldano (Pia), Acosta, Azzalin, Redi, Picone, Celeste, Bosco. All: Raimondi

Pinerolo: Zaccone, Mannai, Casorzo, Gerbaudo, De Stefano, Tonini, Costantino, Begolo, Gili, Fiorillo, Dalla Costa. All: Rignanese.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 7 OTTOBRE

Cuniberti: "Arriveranno Rinforzi". Ora c'è il Moretta

Santo Stefano Belbo. «*Siamo pienamente soddisfatti dell'operato del nostro allenatore Gianluca Brovia e del direttore generale Saverio Roman, la loro posizione non è stata mai messa in discussione e da parte nostra cercheremo di metterci a disposizione per farli lavorare nella massima tranquillità, certi che i risultati sportivi della squadra non tarderanno ad arrivare*».

Sono queste le parole del presidente Luca Cuniberti che nel continuare aggiunge: «*Sarebbe da pazzi dopo 4 partite mettere sotto esame allenatore e direttore generale con il lavoro che stanno facendo qui da noi dal loro arrivo. Da parte nostra ci riuniremo come dirigenza nella serata di lunedì per cercare di reperire nel breve o massimo all'apertura del prossimo mercato i giocatori in grado di rafforzare la rosa*»; si tratta, aggiungiamo noi, di un centrocampista che sappia dettare i tempi e una prima punta di spessore.

Brovia in settimana preparerà la delicata trasferta in casa del Moretta con la sicura assenza di Cornero: da valutare la sua distorsione della caviglia, cercando di capire se ci sia anche l'interessamento dei legamenti.

La Santostefanese dovrebbe ritrovare Lerda in mezzo al campo e anche il giovane '99 Busato che ha risolto il suo problema alla spalla, così come dovrebbe essere a disposizione per la panchina l'esterno Santarossa.

Il Moretta, neopromosso ed allenato da Cellerino, nell'ultimo turno è stato in grado d'espugnare il comunale di Castellazzo con la rete della punta Modini che in avanti ha come compagno di reparto l'esperto Ligotti.

In difesa i fratelli Tortone con un passato nel Saluzzo, mentre i giovani under trovano posto sulle corsie basse ossia Zeni e Chahid.

La Santostefanese deve dare anzitutto risposte sul piano del gioco: anche uscire con un pareggio dalla sfida con il Moretta potrebbe essere un buon viatico per smuovere nuovamente la classifica in attesa poi dei rinforzi del prossimo mercato.

Probabile formazione

Moretta: Sperandio, Berardo, Zeni, Chahid, M.Tortone, L.Tortone, Zigliani, D'Agostino, Mensitieri, Modini, Ligotti. All: Cellerino.

Santostefanese: Favarin, Occelli, Chiarlo, Busato (Galuppo), Prizio, Lerda, Anania, Meda, Bortoletto, Capocelli, Zunino. All: Brovia.

CALCIO | 1ª categoria girone A Liguria

Altarese, pari prezioso

CERVO	1
ALTARESE	1

Cervo. La stagione dell'Altarese di mister Perversi inizia con un prezioso pareggio per 1-1 ottenuto in trasferta. Gara condizionata dal gran caldo e dalle tante assenze nell'Altarese, ma chi è andato in campo ha dato il suo contribuito.

Altarese che si fa viva al 20° quando Brahi ruba palla ad un difensore e calcia dal limite ma Scavuzzo para in tuffo; poco prima della mezzora ancora Altarese con Saino che mette la sfera fuori di un nonnulla. Il Cervo cresce e ci prova con Tinkiano e Belgacem, ma Briano non deve comunque effettuare parate decisive.

La rete del meritato vantaggio dell'Altarese arriva al 31° in contropiede con Lai che lancia sulla fascia Gelsomino, che mette in mezzo per Saino, che tutto solo batte Scavuzzo per l'1-0, Il Cervo reagisce immediatamente e costruisce due buone occasioni con Tinkiano e Damasco, ma Briano dice di no.

Il portiere giallorosso però si deve arrendere al 45°: tiro di Fantnassi respinto ma sulla palla vagante lo stesso impatta con colpo di testa vincente. In pieno recupero Gelsomino per gli ospiti per poco non trova il 2-1.

La ripresa non offre particolari emozioni: il gioco ristagna in mediana sino al 65° quando Rovere entra in area e viene atterrato. Dal dischetto F.Saino calcia alto ed è questa l'ultima emozione del match che con un pizzico di cinismo avrebbe anche potuto valere tre punti per i ragazzi di Perversi

Formazione e pagelle Altarese

Briano 6, Marsio 6, Diop 6 (77° Bozzo sv), Lai 6.5, Grosso 6, R.Saino 6, Gelsomino 6, Giorgetti 6 (80° Magni sv), Brahi 6,5, F.Saino 6, Rovere 6. All: Perversi. **E.M.**

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 7 OTTOBRE

Col Letimbro dei fratelli Bianco l'occasione per la prima vittoria

Altare. Domenica, sfida con il Letimbro per un'Altarese che cerca la prima vittoria stagionale dopo il primo punto, ottenuto con un importante pareggio a Cervo, anche se qualche rammarico resta per una gara che si poteva vincere, se solo fosse stato realizzato il rigore… Mister Perversi guarda oltre e vede nella prestazione importanti passi avanti per il futuro, anche se aggiunge: «*Anche la scorsa stagione siamo partiti bene. Ora non rimane che continuare con questa intensità cercando il risultato ogni domenica. Quest'anno abbiamo costruito una squadra molto omogenea, inserendo Saino e Rovere in attacco e questo dovrebbe garantirci una tranquilla salvezza, ma dobbiamo sempre essere attenti perché i periodi bui sono sempre dietro l'angolo e dovremo essere bravi a rialzarci subito ai primi risultati negativi*». Sul fronte ospite occorre prestare massima attenzione al duo avanzato composto da Cossu e Pelizzari, ma anche all'esperienza tra i pali dell'estremo Edoardo Bianco e del centrocampista, suo fratello Alessio Bianco.

Probabili formazioni

Altarese: Briano, Marsio, Diop, Lai, Grosso, R. Saino, Gelsomino, Giorgetti, Brahi, F.Saino, Rovere. All: Perversi.

Letimbro: E.Bianco, Bonzo, Giusto, Ottonello, Battistel, Pellicciotta, A.Bianco, Altomare, Vanara, Cossu, Pelizzari. All: Oliva.

Aurora, esordio senza punti, la Veloce espugna Cairo

AURORA CAIRO	0
VELOCE SAVONA	1

Cairo Montenotte. Esordio senza punti per l'Aurora Cairo del confermato mister Carnesecchi: l'undici di patron Gallese cede in casa per 1-0 contro la Veloce Savona.

Gara che non ha riservato grande spettacolo, evidenziando un gioco rude da parte di entrambe le squadre; gara che sin dall'avvio è assai contratta e chiusa con i due undici che pensano più a difendersi che ad offendere.

La Veloce passa con cinismo al 25° con Colombino, bravo nel girare la sfera alle spalle dell'incolpevole Ferro; passano cinque minuti e Colombino dà una gomitata in pieno volto a Nonnis colpendolo all'occhio e costringendolo a lasciare il campo rilevato da Garrone: gli accertamenti successivi per fortuna hanno escluso lesioni all'occhio.

Reazione dell'Aurora che prova a cercare il pari con Pizzolato e Horma ma in entrambe le occasioni la mira è sbagliata di pochissimo; nella ripresa la Veloce chiude ogni varco e l'Aurora nonostante i tanti sforzi non riesce nell'intento di creare almeno un'occasione degna di menzione e in grado di centrare il pareggio; il match termina con la vittoria di misura da parte degli ospiti

Formazione e pagelle Aurora Cairo

Ferro 6, M.Usai 6, Nonnis 6 (31° Garrone 6,5), Gavacciuto 6,5, Rebella 6, Marini 6, Horma 6, Bonifacino 6, Pesce 6, Pizzolato 6, P.Mozzone 6 (75° Amatore sv). All: Carnesecchi.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 7 OTTOBRE

I cairesi ad Albenga per cercare il colpaccio

Cairo Montenotte. Prima trasferta stagionale per l'Aurora Cairo di mister Carnesecchi che va ad Albenga, a far visita al Pontelungo, sconfitto nella gara d'esordio stagionale con un pesante 4-0 dalla Don Bosco, Sconfitta anche, sebbene maturata solo per 1-0 per i cairesi, ko in casa contro la Veloce, e dunque desiderosi di rivincita per poter risalire subito la classifica. Siamo certi che l'Aurora in campo ad Albenga avrà lo spirito, l'ardore e la voglia di punti che serve per affrontare la gara, e da parte di mister Carnesecchi c'è la speranza che la sua squadra sappia ricalcare il cammino esterno della passata stagione quando in trasferta era capace di ripartire con fulminee verticalizzazioni. Un'Aurora Cairo spesso letale lontana dal campo amico e capace di colpire al momento opportuno. Nel Pontelungo, occhio agli avanti Bogliolo e Canetto, ma visto il valore generale degli albenganesi, la gara sembra ampiamente alla portata dei cairesi. Sul piano delle formazioni, unica incognita da valutare in settimana è il recupero di Nonnis, alle prese con problema ad un occhio dopo la gomitata subita contro la Veloce.

Probabili formazioni

Pontelungo: Serventi, Ferrari, Enrico, Alizeri, Greco, Prudente, Caneva, Badoino, Ancona, Dushi, Andreis. All: Zanardini

Aurora Cairo: Ferro, M.Usai, Garrone, Gavacciuto, Marini, Horma, Bonifacino, Pesce, Pizzolato, P.Mozzone, All: Carnesecchi.

"HANNO DETTO

Gallese: «*Ai ragazzi non posso rimproverare nulla: abbiamo provato a cercare il pari, ma non ci siamo riusciti, loro sono una squadra molto compatta*».

VIA TRUCCO, 32 - ACQUI TERME (AL)
MASSA INFORMATICA S.R.L.
PARTNER UFFICIALE eolo
Installazioni Assistenza Attivazioni
ASSISTENZA DI HARDWARE E SOFTWARE
VENDITA DI PC, NOTEBOOK, TABLET, STAMPANTI, MONITOR, SOFTWARE…
0144 325402 - 328 4344423 - massainformaticasrl@libero.it

CALCIO 1ª categoria girone G

Una bella Ovadese liquida il Monferrato

OVADESE SILVANESE	4
MONFERRATO	1

Ovada. L'Ovadese Silvanese liquida il Monferrato per 4-1 e si porta ad un punto da Castelnuovo e Asca. Nella squadra di Vennarucci, rientra Gaggero che si piazza a destra; per il resto la formazione è identica alla domenica precedente, col sacrificio iniziale di Cairello che però già nei primi minuti sostituirà l'infortunato Chillè. Assenti Briata, operato in settimana al menisco, e Donghi,

Primo tempo senza gol, ma netta supremazia locale. Al 18° un tiro di Mezzanotte a botta sicura su cross di Dentici viene fermato con la mano dai difensori, ma l'arbitro non vede. Al 21° Oliveri da sinistra entra in area e viene fermato fallosamente, ma l'arbitro decreta la punizione al limite. Al 25° punizione: Mossetti tocca a Dentici che calcia alto. Alla mezz'ora annullato un gol a Di Pietro. Solo al 35° il Monferrato impegna con Vescovi il portiere Gallo e sull'angolo Bellio calcia fuori. Nella ripresa la squadra di Vennarucci concretizza la supremazia: al 49° magnifica apertura di Di Pietro a destra per Dentici, cross deviato, si avventa Mossetti e segna.

Al 57° Mossetti lancia Oliveri che sulla destra percorre metà campo palla al piede, si accentra e raddoppia, mentre al 60° Dentici lancia Di Pietro che infila il portiere in uscita.

Al 79° Di Pietro serve Dentici per il 4-0 e all'80° un grandioso Mossetti effettua un tunnel e poi calcia colpendo il palo interno: sarebbe gol, ma l'arbitro non vede.

All'81° Gallo respinge una conclusione del Monferrato ma sulla ribattuta Pavese insacca. Sul finire Parisi salva ancora su Dentici.

Giovedì 4 ottobre l'impegno infrasettimanale di Coppa a San Damiano.

Formazione e pagelle Ovadese

Gallo 6, Gaggero 6 (Rosa sv), Mezzanotte 6, (Gioia sv), Salvi 6, Oddone 6,5, Rolleri 6,5 (Barbato 6), Dentici 7, Oliveri 7, Di Pietro 7, Mossetti 8, Chillè (Cairello 6). All.: Vennarucci.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 7 OTTOBRE

In trasferta a Pozzolo per inseguire la vetta

Ovada. Settimana con doppio impegno per l'Ovadese Silvanese di Vennarucci, tra partite di coppa e di campionato. Giovedì 4 sfida di andata in casa dello Spartak San Damiano, domenica 7 invece trasferta a Pozzolo contro la Pozzolese di Tinca.

Probabile che mister Vennarucci adotti il turnover, facendo ruotare la rosa e focalizzandosi ovviamente sull'impegno di domenica come prioritario. Anche perché i suoi ragazzi con 3 vittorie in 4 incontri (unica sconfitta, alla seconda giornata, proprio contro lo Spartak) sembrano aver trovato l'amalgama giusta per disputare un torneo di vertice. Nelle ultime due partite, infatti, due vittorie nette e in goleada, e soprattutto alcuni accorgimenti tattici che si stanno rivelando decisivi.

Vedere, infatti, l'arretramento di Mossetti davanti alla difesa, uomo perno della squadra. Domenica scorsa contro il Monferrato vittoria col poker, 4-1, maturato tutto nella ripresa e la sensazione che il gruppo sia in costante crescita. Pozzolese prossima avversaria e reduce da due vittorie di fila (contro Luese e Castelnovese). Sfida non semplicissima anche per il valore dei giocatori di Tinca: da Costantino e Marcon fino ai due offensivi Fatigati e Cottone. Per l'Ovadese unico problema di formazione l'assenza di Chillè, uscito contro il Monferrato a inizio gara per un problema muscolare.

Probabili formazioni

Pozzolese: Marchesotti, Costantino, Sacalas, Bregu, Verone, Marcon, Fatigati, Cottone, Belkassiouia, Lombardi, Daffunchio. All: Tinca

Ovadese Silvanese: Gallo, Gaggero, Oddone, Salvi, Cairello, Oliveri, Rolleri, Mossetti, Mezzanotte, Di Pietro, Dentici. All: Vennarucci.

D.B.

CALCIO 1ª categoria • Girone G

Castelnuovo, altro acuto piegato anche il Calliano

CASTELNUOVO BELBO	2
CALLIANO	0

Castelnuovo Belbo. Con una prova da grandi tenori il Castelnuovo Belbo sciorina grande calcio e tantissime occasioni da gol con l'unico neo di riuscire a segnare "solo" due gol, ma centra comunque la terza vittoria unita ad un pareggio in 4 gare disputate.

La gara si mette subito in discesa per i ragazzi di Musso quando al 5° il tiro di Morando nell'area piccola trova la deviazione con le mani di Rossi e dal dischetto Dickson spiazza Alongi: 1-0.

Nei restanti minuti di primo tempo al 25° annullato un gol a Morando per fuorigioco parso inesistente e al 34° lo stesso Morando non riesce a correggere un intrigante cross di Dessì.

Nel finale di tempo Calliano pericoloso al 40° con tiro di Vrapi e Gorani che respinge di pugno.

La ripresa inizia con il palo dei belbesi colpito al 48° da Morando con tiro secco nell'area piccola, poi il neoentrato Felicioli manca di poco la rete del 2-0 sotto porta.

Il Calliano sfiora il pari con tiro di LTestolina e parata bassa di Gorani e poi il match si chiude al 92°: lancio di Caligaris, Dickson penetra in area e scarica per Corapi che da 2 passi scarica la sfera in rete e chiude il match.

Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo

Gorani 6,5, Caligaris 6,5, Vitari 7, Borriero 6,5, Mighetti 6.5, Brusasco 6,5, Braggio 6,5 (85° La Rocca sv), Vuerich 5,5 (70° Bertorello 6,5), Dessì 7 (60° Felicioli 7), Morando 6 (72° Corapi 7), Dickson 7. All: Musso.

E.M.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 7 OTTOBRE

Asca contro Castelnuovo è già sfida di vertice

Castelnuovo Belbo. Al "Cattaneo" d'Alessandria è già sfida di vertice: domenica si affrontano le due capolista sino ad ora del Girone G di Prima Categoria ecco cosa ci hanno detto al riguardo i due allenatori Usai: «*Il Castelnuovo è una formazione tosta, unita e coesa, che ogni anno fa pochi accorgimenti per rafforzare la rosa: hanno giocatori con caratteristiche che ci possono mettere veramente in difficoltà ritengo che il test possa essere molto indicativo per noi*».

In vista del big match, sul fronte Castelnuovo Belbo Musso si sofferma sulla rosa «*Abbiamo costruito una rosa in grado di supplire anche a delle assenze, ormai l'infermeria si sta svuotando all'appello mi mancano solo Genta e Conta, l'ultimo acquisto, quello del trequartista Felicioli, è stato veramente prezioso, e stanno crescendo anche gli altri under che avranno spazio nel corso della stagione*».

Sulla prossima gara: «*L'Asca è una squadra esperta smaliziata con giocatori scafata e allenata da un ottimo allenatore Usai ma noi cercheremo di fare la solita gara intensa creando occasioni nella speranza di essere più cinici sotto porta questo è l'unico appunto che posso fare alla squadra sino ad ora*».

Sul fronte alessandrino potrebbe essere assente per lavoro Rossi.

Probabili formazioni

Asca: Berengan, Ottria, Bruni, Ghe, Polato, Borromeo, Monaco, Bovo, El Amraoui, Rota, Mirone. All: Usai

Castelnuovo Belbo: Gorani, Caligaris, Vitari, Borriero, Mighetti, Braggio, Vuerich, Felicioli, Brusasco, Dickson, Morando (Corapi). All: Musso.

"HANNO DETTO"

Musso: «*Abbiamo fatto un'ottima partita, e creato tantissime occasioni da gol; peccato non essere riusciti a segnare qualche gol in più. Stiamo recuperando tutti, ormai mancano solo Conta e Genta e l'innesto di Felicioli nel reparto e la crescita dei giovani, su tutti Dessì, lasciano ben sperare*».

CALCIO 1ª categoria Liguria girone C

Campese: 3 punti pesanti, Criscuolo e Tall decisivi

Fotografie San Cipriano Calcio

SAN CIPRIANO	0
CAMPESE	2

Pontedecimo. Bella vittoria della Campese sul difficile campo del San Cipriano. Non fa una grinza il successo dei ragazzi di Biato, che hanno saputo contenere le sfuriate avversarie nel primo tempo e poi colpire nella ripresa.

Primo tempo equilibrato, con lieve prevalenza dei padroni di casa, e Campese a ribattere colpo su colpo. Prime opportunità per il San Cipriano, che al 27° offre a Lipardi l'occasione per un bel colpo di testa, fuori di poco, e quindi al 40° vede Bottino anticipato a due passi dal gol.

Nella ripresa, il San Cipriano aumenta la pressione e per due volte Piovesan deve intervenire con parate importanti, fra cui al 73° particolarmente pregevole quella su una punizione di Ghiglino. La Campese però con saggezza approfitta degli spazi lasciati dagli avversari e al 73° passa: Criscuolo entra in area ed è steso da Bonanno: rigore e lo stesso Criscuolo trasforma nello 0-1.

Al 75° ancora Criscuolo sfiora la rete da buona posizione, ma ormai la Campese è in fiducia e all'83° una ripartenza di Codreanu smarca al tiro il nuovo acquisto Tall, che con un bel destro supera il portiere di casa: 2-0 e tre punti importanti per la Campese.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 7 OTTOBRE

Contro la Calvarese attesa per il debutto di Piovesan

Campo Ligure. Dopo la vittoria sul terreno del San Cipriano, che ne ha rilanciato morale e ambizioni, la Campese torna sul proprio campo per affrontare la Calvarese, formazione ancora imbattuta in questo primo scorcio di campionato.

Nata nel 1923 (e poi ri-nata nel 1957 dopo un periodo di inattività legato al secondo conflitto mondiale), la Calvarese è realtà consolidata nel panorama dilettantistico ligure, e ha da poco superato il traguardo del 95° compleanno (che, specialmente nel panorama della Liguria, rappresenta un grande esempio di longevità).

I biancorossi arrivano dalla vittoria 2-0 sul Prato, che ha messo in evidenza la vena realizzativa del bomber Monteverde, uno dei giocatori più importanti del gruppo di Lamonica insieme ai fratelli Ghirlanda e all'estroso Soracase.

La Campese ha le qualità per sperare in un risultato pieno, soprattutto se saprà sfruttare fino in fondo il fattore-campo, che in un girone che appare molto equilibrato deve essere la base per qualunque ambizione di classifica.

Il ritorno in attacco del bomber Piovesan, che ha finalmente scontato la sua squalifica, rappresenta però, oltre che la principale novità per l'undici titolare, anche un motivo di ottimismo, per la sfida di domenica e in generale per il campionato.

Probabili formazioni

Campese: P.Piovesan, Pirlo, Caviglia, E.Macciò, Da.Oliveri, R.Marchelli, Codreanu, Die.Marchelli, Criscuolo, F.Piovesan, Merlo. All. Biato.

Calvarese: Bianchi, F.Ghirlanda, De Benedetti, Cavagnaro, Piazze, Fr.Bacigalupo, C.Ghirlanda, G.Massa, Monteverde, Soracase, Nassano. All. Lamonica.

Formazione e pagelle Campese

P.Piovesan 7, Pirlo 8, Caviglia 6,5, E.Macciò 6 (46° Die.Marchelli 7), Dar.Oliveri 7 (87° N.Pastorino sv), R.Marchelli 7, Codreanu 7, Dav.Marchelli 7 (85° Laguna sv), Criscuolo 7,5, Dav.Oliveri 7 (58° Tall 7), Merlo 7. All. Biato.

M.Pr

CALCIO 3ª categoria

Nicese, Bistagno e Ovada in gran spolvero

GIRONE AL

LERMA	1
POL. SARDIGLIANO	2

Sconfitta per il Lerma di Sciutto, che cede 1-2 in casa contro il Sardigliano. Vantaggio tortonese al 19° con Ursida già prima pericoloso con un palo colto. Nella ripresa il Lerma prima finisce in 10 per il rosso a Bono poi pareggia al 66° con Tortarolo. Il punto potrebbe andare bene ma al 72° c'è un rigore per gli ospiti e Bettonte spiazza Zimbalatti per l'1-2 conclusivo. Amarezza nel clan Lerma.

Formazione e pagelle Lerma

Zimbalatti 5,5, Barile 5,5 (80° Pesce sv), Scapolan 5,5, Verdi 5,5, Bono 5,5, Papis 6,5, Barletto 5 (60° Zito 5,5), Ciriello 5,5, Balostro 5,5 (70° Priano sv), Tortarolo 6, Revello 5,5. All: Sciutto

SPORTING 2015	2
OVADA	3

Entusiasmante vittoria e in rimonta per l'Ovada di Puppo, che contro lo Sporting subisce due reti prima di inaugurare il proprio show. Primo tempo finito sullo 0-0, un secondo al cardiopalma. Locali in vantaggio al 50° con Nizza e al 60° con Tonizzo, poi mister Puppo rivoluziona la squadra e la vince. Entra C.Valente che fa la differenza anche se l'1-2 al 72° lo segna Pini. All'80° 2-2 di Gonzales su rigore e all'ultimo respiro, all'88° ancora Gonzales in contropiede per il 2-3 finale. Seconda vittoria di fila per l'Ovada.

Formazione e pagelle Ovada

Masini 6, Porata 6, Ravera 5 (50° Salv.Valente 5), Kuame 6,5, Sal.Valente 6 (46° Romano 6,5), D'Agostino 6 (70° C.Valente 7), Pini 6, Chabane 6, Scontrino 6,5, Gonzales 7 (89° Pastorino sv), Ayoub 6. All: Puppo

GIRONE AT

BISTAGNO	3
CASTELL'ALFERO	1

Prima vittoria stagionale del Bistagno, che vince con merito contro il Castell'Alfero. 3-1 il risultato finale, merito dei gol di Potomeanu al 20° e raddoppio di Frulio al 35°. Nella ripresa parentesi ospite con il gol al 50° di Orsegna. Nel finale di nuovo Bistagno: gran gol in pallonetto di Daniele al 70° e traversa di Potomeanu el finale. Finisce 3-1 per il Bistagno.

Formazione e pagelle Bistagno

Ravera 6, Dabormida 5,5, Cazzuli 6,5, Mazzarello 6, Levo 6, Adorno 6,5, Fundoni 6,5 (85° Bushi sv), Daniele 7, Frulio 7,5, Potomeanu 6,5, Dotta 5,5 (46° Karim 5,5). All: Comparelli

VIRTUS TRIVERSA	3
BISTAGNO VALLE B.DA	3

Pari pirotecnico, 6 gol e alla fine un solo punto per il Bistagno di Caligaris contro la Virtus Traversa. «*Vittoria sciupata*», il commento del mister.

Super Bistagno in avvio, con gol di Benhima al 15° e raddoppio di A.Colombini al 20°. Poi il blackout, che consente ai locali di segnare ben tre reti in 5' dal 55° al 60°. Ci pensa Miska a fare 3-3 al 65°. Nel finale occasioni per il 3-4 ma rimane il pari conclusivo.

Formazione e pagelle Bistagno Valle Bormida

Roci 5,5, Benhima 5,5 (65° Chavez 5,5), F.Colombini 5,5, Palazzi 6, Gillardo 5,5, Bocchino 5,5, Miska 6, Preda 5,5 (60° Lazar 6), A.Colombini 6, Servetti 5,5, Barbero 6. All: Caligaris

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 7 OTTOBRE

Derby a Ovada e a Nizza Valle Bormida sfida la SOMS

Un doppio derby spicca nel programma delle gare di Terza Categoria in programma domenica 7 ottobre. La prima sfida da seguire è quella del girone alessandrino, che mette di fronte Ovada e Lerma in un confronto fra realtà di diverse dimensioni ma di pari ambizioni in questo raggruppamento.

Interessante anche la sfida del "Bersano", nel girone astigiano, fra i giallorossi della Nicese, partiti in maniera molto convincente, e il Bistagno, retrocesso dalla categoria superiore e desideroso di ritornarci al più presto.

Nello stesso girone, gioca invece in casa il Bistagno Valle Bormida, opposto alla Soms Valmadonna: turno da prendere con le molle, ma alla portata per i ragazzi di Caligaris.

In Liguria, invece, sfida inedita per la Campese B, che fuori classifica affronta la trasferta sul campo della matricola Janua.

ATHLETIC ASTI	0
NICESE	3

Dopo la vittoria in coppa per 5-1 contro la Virtus Triversa con doppietta di Becolli, e reti di Savastano, Fall e Diotti, la Nicese vince anche la seconda gara di campionato per 3-0 contro l'Atletic Asti.

Gara che si sblocca al 13°: Nosenzo lancia Becolli che si invola e sul filo del fuorigioco infila il portiere: 1-0.

Il raddoppio arriva al 41° con tiro di Savastano dalla destra su assist di Becolli e il 3-0 finale al 88° con il neoentrato Rizzolo dopo un bel 1-2 con Dessì da pochi passi

Formazione e pagelle Nicese

Ratti 6,5, Ponzo 6,5, Bah Musa 6,5, Ponti 6,5 (85° Corino sv), Rolando 6,5, Gioanola 6,5 (55° Rizzolo 6,5), Nosenzo 7, Savastano 7 (75° Amandola 6), Becolli 7, Fall 6 (60° Lovisolo 6), Dessì 6,5. All: Giacchero-Strafaci.

GIRONE LIGURIA

Fuori classifica, rocambolesca vittoria della **Campese B** sulla Nuova Valbisagno: finisce 5-4.

E.M. - D.B.

CALCIO | 2ª categoria • Primo punto per la Pro Molare

Deportivo e Rocchettese calano il poker

GIRONE L

DEPORTIVO ACQUI 4
MORNESE 0

Il Deportivo Acqui dimentica i due ko di fila e annienta il Mornese.

Vittoria netta come la differenza tra le due squadre, con gli ospiti irriconoscibili per gran parte del match. "Depo" subito in palla in un primo tempo dominato: 3 reti e due pali. Vantaggio lampo locale al 3° con Moretti che sorprende Russo dai 40 metri. Raddoppio al 9° con Paolo Ivaldi ancora su assist di Moretti e tris con Manca in slalom al 20°. E poi pali di P.Ivaldi e Vitale.

Nella ripresa non c'è storia e il Depo controlla e gestisce, arrotondando il punteggio sul 4-0 al 75° con la rete di Gazia. Tre punti soprattutto per il molare. Male, anzi malissimo il Mornese: c'è bisogno di un bagno di umiltà per riprendere a correre.

Formazioni e pagelle

Deportivo Acqui: Tobia 6,5 Manca 7, Debernardi 6 (30° Hysa 6), Channouf 6,5, Ferraris 6, Moretti 7, Balla 6,5, Vitale 6, Gazia 6,5, P.Ivaldi 7, Conte 6,5. All: Vandero

Mornese: Russo 5, Della Latta 5, Paveto 5 (65° F.Mazzarello 6), Sciutto 5 (55° Carrea sv), Malvasi 5,5, A.Mazzarello 4,5, Repetto 5, Campi 5, A.Rossi 5,5 (70° Lerma sv), Lettieri 5,5 (75° G.Mazzarello sv), Scatilazzo 5 (60° Andreacchio sv). All: D'Este.

SEXADIUM 3
POL. CASALCERMELLI 0

Continua a suon di gol e punti la marcia del Sexadium, sempre capolista del girone e a quota 9 dopo tre gare. Sorprende la facilità con cui i ragazzi di Armento si sbarazzano degli avversari, anche se siamo solo a inizio torneo. Contro il Casalcermelli 3-0 senza discussioni: vantaggio al 40° dopo occasioni e pressione. A segno ancora Dell'Aira su assist di Randazzo. Locali privi dopo pochi minuti di Paroldo infortunato, ospiti in 10 per il rosso a Guida. Così nella ripresa il Sexadium chiude e allunga il punteggio. Al 73° è Camara a raddoppiare. Al 76° Gandino completa il tris. Finisce 3-0.

Formazione e pagelle Sexadium

Gallisai sv (80° Isah sv), Merlano 6,5 (52° Gandino 6,5), Perelli 6,5, Pietrosanti 6,5, Capuana 6,5, Reggio 7, Bosetti 6,5 (64° Camara 6,5), Randazzo 6,5, Dell'Aira 7 (78° Toure sv), Paroldo sv (10° Reyes 6,5), Pergolini 6,5. All: Armento.

CASSANO CALCIO 2
CASSINE 0

Un Cassine fortemente rimaneggiato (ben 7 giocatori indisponibili) cede 2-0 in casa del Cassano, compagine di tutto rispetto e possibile outsider del girone. I locali colpiscono nei momenti peggiori del match: a fine tempo, vanificando le speranze ospiti con l'1-0 al 43° sugli sviluppi di corner firmato da Sterpi, e poi raddoppiando praticamente allo scadere su contropiede finalizzato da Kanina. Per gli ospiti, grande prova di Leveratto, un leone in mezzo al campo. Purtroppo, però dopo l'ottima prestazione di Sezzadio arriva il secondo ko di fila per il gruppo di Paolo Aime.

Formazione e pagelle Cassine

Moretti 5,5, Vercellino 5,5, Mazzoleni 5,5 (46° Buscarini 5,5), Lanza 5,5 (85° Battaglia), Di Leo 5,5, Tognocchi 5,5, Leveratto 7, Cossa 5,5 (46° Toluc 5,5), G.Aime 5,5, Pronzato 5,5, Cavallero 5,5 (46° Rizzo 5,5). All: P.Aime

▲ Deportivo - Mornese: il gol di Manca

PRO MOLARE 2
POL. FRUGAROLESE 2

Primo punto per il Molare in campionato anche se il 2-2 contro la Frugarolese non soddisfa il mister Albertelli. Due gol regalati infatti, e magra consolazione la rete del pari definitivo praticamente allo scadere. Vantaggio giallorosso, al 25°, con il fantasista Giannichedda.

Poi errori in serie e il pari ospite al 40° con Caselli. Nella ripresa Alves al 60° porta Frugarolo sull'1-2. Quando ormai le speranze sembrano ridotte al lumicino, ecco al 93° la zampata di Giannichedda che fa doppietta e 2-2. *«Ma dobbiamo migliorare e crescere in fretta»*, ammonisce un deluso M.Albertelli.

Formazione e pagelle Pro Molare

Piana 5, Gioia 5, Bello 5, Ouhenna 5, Pestarino 5 (65° Bo 5,5), Subrero 5, Siri 5, Giannichedda 6,5, Badino 5 (65° Scarsi 5,5), Pastorino 5 (83° F.Albertelli sv), L.Albertelli 5. All: M.Albertelli

GIRONE H

PIOBESI 3
CORTEMILIA 4

Prima vittoria stagionale del Cortemilia che espugna 4-3 il campo del Piobesi. Vantaggio locale al 13° per merito di Tiveron con tiro nell'area piccola 1-0, pari al 15° con punizione di Man. Poggio che passa tra una selva di gambe e batte Mas Poggio 1-1, lo stesso si ripete per il Cortemilia al 32° con un pallonetto portando i suoi sul 2-1, al 53° arriva il 3-1 di Jovanov con un diagonale rasoterra imparabile. Le emozioni non sono finite: il Piobesi accorcia sul 2-3 al 59° per merito di Ferrero, il 4-2 arriva al 60° ancora per merito di Jovanov in area piccola su assist di Mollea, il Piobesi non demorde e realizza la rete 3-4 con Tiveron al 90°, al fischio finale esplode la gioia dei ragazzi di Chiola.

Formazione e pagelle Cortemilia

Vola 6.5, Resio 6 (81° Molinari 6), Castelli 6, Barisone 6.5 (71° Omoruyi 6), Vinotto 7, Greco 6.5, Mollea 7, Ravina 6.5, Man Poggio 7.5 (76° Jamal Eddine 6), Ghignone 6.5 (63° Olivero 6), Jovanov 7.5 (86° Grea 6). All: Chiola.

GIRONE D GENOVA

ROSSIGLIONESE 1
MELE 1

Prestazione di grande cuore, da parte della Rossiglionese, che riesce a riprendere il Mele nonostante l'inferiorità numerica e a conquistare un prezioso pari finale per 1-1.

Gara che dopo una fase di studio si sblocca al 25°: Bozzolo riceve palla ai 25 metri e fa partire un siluro che non lascia possibilità di parata a Bruzzone. La Rossiglionese tenta subito a reagire senza fortuna con De Gregorio, Coccia e Potomeanu, e al 60° rimane in 10 per l'espulsione di Trevisan, ma i bianconeri hanno comunque la forza per pareggiare al 75° quando in una mischia furibonda nell'area ospite Sciutto trova la deviazione in rete tra le proteste del Mele, che ritiene che il portiere Pittaluga abbia respinto il pallone prima del superamento della linea.

Formazione e pagelle Rossiglionese

Bruzzone 5,5, Ravera 6, Nervi 6, Oliveri 5,5 (46° Trevisan 5), Cavasin 6, Sciutto 6,5, Macciò 6, Salis 6, De Gregorio 6, Coccia 6, Potomeanu 6. All: Nervi Pastorino

MASONE 0
SAN DESIDERIO 2

Brutta prestazione e puntuale sconfitta per il Masone che tra le mura amiche cede l'intera posta al San Desiderio. La gara si mette subito male: gli ospiti al 10° vanno in vantaggio quando il cross di Caraglio trova la deviazione vincente sotto porta di Antiga, 1-0. Lo stesso Antiga è il protagonista del 2-0 che chiude in pratica il match al 32° quando si procura e trasforma un rigore. Nei restanti minuti il Masone centra una traversa direttamente su punizione con Rotunno e al 50° c'è un miracolo del portiere Chesi sul nuovo entrato Galleti. Nei venti minuti finali da segnalare un tiro senza esito.

Formazione e pagelle Masone

S.Macciò 6, Ottonello 5,5, Vicini 5,5, Rena 5,5, Oliva 5,5, Carlini 5,5, L.Pastorino 5,5, An.Pastorino 5,5 (46° Galleti 6), Rotunno 6, M.Pastorino 5,5, Ale.Pastorino 5,5. All: Cavanna.

CAMPO L. IL BORGO 0
CAMPI CORNIGLIANESE 1

Niente punti per la formazione de Il Borgo nella prima gara interna della stagione. Il Campi espugna Campo Ligure col minimo scarto al termine di una partita equilibrata. Nel primo tempo due occasioni: al 18° Antonelli salva d'Istinto su Bottero, e nella ripresa Rombi di testa mette fuori da buona posizione. Al 65° il gol partita: dai trenta metri Boracchi tenta la sorte e azzecca un siluro imparabile sotto la traversa. Nel finale, Piccardo reclama invano un rigore.

Formazione e pagelle Campo Ligure Il Borgo

Branda 6, A.Pastorino 6,5, F.Pastorino 6,5 (55°Ale.Pastorino 6), Khounar 6, Bruzzone 6,5, S.Macciò 6,5, G.L.Pastorino 6 (70°Piccardo 6), Ferrari 6 (60°Rombi 6), Laguna 6, Bottero 6, M.Oliveri 6. All.: Gambino.

GIRONE B SAVONA

ROCCHETTESE 4
VADESE 1

Esordio con poker per la Rocchettese che fa suo il match con la Vadese. Vantaggio Rocchettese al 41° con Carta che piazza una punizione sopra la barriera, che supera Landi che non tenta neanche la parata. Passano tre minuti e si torna in parità con la rete in rovesciata nell'area piccola di Luppino. La Rocchettese nella ripresa torna avanti con la rete del 2-1 ancora con Carta che riprende la sfera da punizione e mette in rete con tiro ad incrociare, poi lo stesso fa tripletta personale all'81°, mentre la rete del 4-1 arriva all'86° con Guastamacchia.

Formazione e pagelle Rocchettese

Briano 6,5, Romero 6 (86° Mellino sv), Vallecilla 6,5, Rosati 6, Gallione 6,5, Saviozzi 7 (70° Madallo 6), Guastamacchia 7,5, Monni 7, Vigliero 6,5 (60° Zerbini 6,5), Carta 8 (78° Perrone 6), Costa 6,5 (75° Bianchin 6). All: Pansera

PRIAMAR 1
SASSELLO 2

Tre punti in rimonta per il Sassello, all'esordio, sul campo del Priamar: dopo una serie di occasioni fallite dai ragazzi di mister Giacchino con Rebagliati, Arrais, Porro, Garbarino e Vanoli, arriva il vantaggio locale su rigore al 39° trasformato da Colombi per fallo di Gagliardo: 1-0.

Il pari al 55°: punizione di M.Vacca respinta dal portiere, ma sulla palla vagante si avventa Arrais e fa 1-1; la rete decisiva è una vera perla di Rebagliati, che al 75° controlla la sfera in area piccola e da dentro l'area insacca il 2-1 finale

Formazione e pagelle Sassello

Varaldo 7, Laiolo 7, Gagliardo 6,5, Vanoli 6,5 (46° Callandrone 6), De Felice 7 (85° D.Chiappino sv), M Vacca 7, Panaro 7, Garbarino 7, Porro 6,5, Rebagliati 7,5, Arrais 7,5. All: Giacchino.

MALLARE 2
DEGO 1

Inizio di stagione sfortunato per il Dego, che cede per 2-1 nella trasferta contro il Mallare. Dego che centra il palo in avvio di match con A.Bagnasco e subisce la rete del Mallare al 30°, quando Esposito serve con un'imbucata Vallone, che davanti a Piantelli lo batte per 1-0 sull'uscita.

Al 60° Pistone imbecca Vallone che raddoppia, ma in precedenza il Dego aveva centrato il palo ancora con Magliano. La rete della bandiera arriva al 91° con tiro da fuori sotto l'incrocio di C.Mozzone.

Formazione e pagelle Dego

Piantelli 6, Bertone 6, Viberti 6, M.Mozzone 6 (75° Reverdito sv), M.Monticelli 6, (85° Leka sv), Eletto 6,5, Magliano 6,5 A.Bagnasco 6, A.Domeniconi 6 (55° C.Mozzone 6,5), Luongo 6, I.Monticelli 6. All: M Bagnasco

CALIZZANO 1
OL.CARCARESE 2

Inizio da tre punti per l'Olimpia Carcarese che espugna il campo di Calizzano. Gara che inizia con il vantaggio ospite quando al 4° l'arbitro decreta un rigore che viene trasformato da Hublina: 1-0; la gara poi rimane in equilibrio sino agli ultimi dieci minuti quando l'Olimpia trova il raddoppio all'80° con Giberti. La rete della bandiera da parte del Calizzano arriva al 90° per merito di Buscaglia.

Formazione e pagelle Olimpia Carcarese

Adosio 5,5, Vero 6 (78°Bagnasco 6), Marenco 6,5, Sozzi 6, Siri 6 (65° Giberti 7), Comparato 6, Loddo 6 (73°Rebella 6), Di Natale 6, Mir.Siri 6 (55° Manti 6), Hublina 7 (85° Revelli 5), De Alberti 8. All: Alloisio.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 7 OTTOBRE

Sexadium, trasferta insidiosa Sassello - Rocchettese è big match

GIRONE L

NOVESE - PRO MOLARE

Trasferta proibitiva ma di gran fascino per il Molare in quel di Novi contro la Novese, inopinatamente però solo a tre punti in campionato: due sconfitte e una vittoria nell'ultimo turno.

Per i giallorossi il bilancio è invece di un punto, un po' pochino, e sono già diversi i rimpianti per una classifica che poteva essere migliore. Si deve ripartire da Giannichedda, protagonista nell'ultimo turno con una doppietta.

Probabile formazione Pro Molare

Piana, Gioia, Bello, Ouhenna, Pestarino, Siri, Badino, Subrero, Giannichedda, L.Albertelli, Scarsi. All: M.Albertelli

CASSANO CALCIO – SEXADIUM

Tre vittorie su tre per il Sexadium, la testa della classifica insieme alla Capriatese e il duro match di domenica 7 ottobre in casa del Cassano, terzo in graduatoria e possibile squadra guastafeste del girone. Partita quindi di grande interesse per continuare la propria marcia di vittorie con il dubbio Paroldo, uscito anzitempo nel match di domenica scorsa contro la Pol. Casalcermelli.

Probabile formazione Sexadium

Gallisai, Merlano, Perelli, Pietrosanti, Capuana, Reggio, Bosetti, Randazzo, Dell'Aira, Paroldo (Reyes), Pergolini. All: Armento

CASSINE- GARBAGNA

Si ritorna al Peverati dopo due trasferte (e altrettanti ko) consecutivi, ma nel Cassine le preoccupazioni maggiori sono quelle di recuperare un po' degli infortunati, come Prigione, Goglione e Barbasso. Contro il Garbagna tornerà poi finalmente disponibile Basile, dopo un anno circa di squalifica. Anche Trofin dovrebbe finalmente essere arruolabile ed esordire agli ordini di mister Paolo Aime.

Probabile formazione Cassine

Moretti, Basile, Mazzoleni, Lanza, Di Leo, Tognocchi, Leveratto, Cossa, G.Aime, Pronzato, Cavallero. All: P.Aime.

MORNESE - G3 REAL NOVI

Va vissuta come una sorta di finale, Mornese-G3 Real Novi, dopo le due sconfitte consecutive che sono costate tanto in termini di morale alla squadra di D'Este. C'è da reagire e rimettersi subito in carreggiata, purtroppo contro una formazione che storicamente ha sempre creato grattacapi a Russo e compagni. In ogni caso il Mornese deve tornare a far valere il proprio fattore campo e soprattutto tornare ai 3 punti.

Probabile formazione Mornese

Russo, Della Latta, F.Mazzarello, Sciutto, Malvasi, A.Mazzarello, Repetto, Campi, A.Rossi, Lettieri, G.Mazzarello. All: D'Este.

VIGNOLESE - DEPORTIVO ACQUI

Trasferta contro la Vignolese per il Deportivo di mister Vandero, dopo la netta e convincente vittoria contro il Mornese. Squadra convinta e rabbiosa nella voglia di fare risultato. Si attendono conferme anche nel prossimo match, nonostante la squalifica di Barone e le condizioni incerte di Debernardi uscito nel primo tempo settimana scorsa. Rientra però dal primo minuto regista F.Ivaldi.

Probabile formazione Deportivo Acqui

Tobia, Manca, Hysa, Channouf, Ferraris, Balla, Moretti, F.Ivaldi, Gazia, Conte, P.Ivaldi. All: Vandero

GIRONE H

CORTEMILIA - CARRÙ

Il Cortemilia di mister Chiola cerca di bissare il successo ottenuto a Piobesi nel match interno contro il Carrù e dare la prima gioia stagionale ai tifosi locali, sul fronte formazione non ci dovrebbero essere assenze di rilievo sul fronte dei verdi di casa con ampia possibilità di scelta per il mister locale con tanti ballottaggi da risolvere come quello del portiere tra Benazzo e Vola come quello tra Olivero e Barisone e tra Ravina e Ghignone e Resio e Bertone.

Probabile formazione Cortemilia

Vola (Benazzo), Resio (Bertone), Castelli, Olivero (Barisone), Rovello, Greco, Mollea, Vinotto, Poggio, Ravina (Ghognone), Jovanov. All: Chiola

GIRONE D GENOVA

OLIMPIA 1937 - MASONE

La formazione di mister Cavanna cerca un immediato riscatto e se lo vorrà fare dovrà andare a conquistare punti in trasferta contro l'Olimpia 1937; sul fronte ospite ci dovrebbe essere una maglia da titolare negli undici per Galleti la cui assenze si è sentita eccome in questa prime giornate di campionato.

Probabile formazione Masone

S.Macciò, Ottonello, Vicini, Rena, Oliva, Carlini, L.Pastorino, An.Pastorino, Rotunno, M.Pastorino, Galleti. All: Cavanna

CARIGNANO - ROSSIGLIONESE

Trasferta per la Rossiglionese del duo Pastorino Nervi con quest'ultimo che dice *«Speriamo di recuperare quanto prima tutta la rosa a disposizione e poi cercheremo di dire la nostra in questo impegnativo campionato»,* Rossiglionese che a Carignano non potranno disporre di Trevisan, espulso nell'ultimo gara per il resto il duo tecnico spera di recuperare qualcuno degli infortunati che mancano da inizio stagione.

Probabile formazione Rossiglionese

Bruzzone, Ravera, Nervi, Oliveri, Cavasin, Sciutto, Macciò, Salis, De Gregorio, Coccia, Potomeanu. All: Pastorino-Nervi

MURA ANGELI – CAMPO IL BORGO

Difficile trasferta per la formazione valligiana sul campo del Mura Angeli, capolista del girone, e soprattutto squadra particolarmente temibile sul proprio terreno, dove infatti è già caduta la Rossiglionese (sconfitta 4-2 nella prima giornata). I campesi però devono fare il massimo per muovere la classifica.

Probabile formazione Campo Ligure Il Borgo

Branda, A.Pastorino, F.Pastorino, Khounar, Bruzzone, S.Macciò, G.Pastorino, Ferrari, Laguna, Bottero, M.Oliveri. All.: Gambino

GIRONE B SAVONA

SASSELLO - ROCCHETTESE

Sfida interessante al "Degli Appennini" di Sassello tra i locali di mister Giacchino e i cairesi di Pansera: di fronte due squadre costruite in estate per essere protagoniste del campionato per le primissime posizioni, con i locali che cercano il ritorno immediato in prima e hanno confermato gran parte della rosa della passata stagione e hanno il loro cardine nella punta Rebagliati. Dall'altra parte la Rocchettese, protagonista di un mercato roboante e altisonante che non si nasconde e che vuole salire in prima con i gol del bomber principe della categoria, quel Carta già in rete tre volte nella prima uscita ufficiale stagionale. Si prevede un derby ricco, bello e magari anche con tante reti, in grado di appassionare il pubblico presente alla gara.

Probabili formazioni

Sassello: Varaldo, Laiolo, Gagliardo, Vanoli, De Felice, M Vacca, Panaro, Garbarino, Porro, Rebagliati, Arrais. All: Giacchino

Rocchettese: Briano, Romero, Vallecilla, Rosati, Gallione, Saviozzi, Guastamacchia, Monni, Vigliero, Carta, Costa. All: Pansera

DEGO - SANTA CECILIA

Il Dego cerca un immediato riscatto davanti al proprio pubblico dopo la buona prestazione della prima giornata che però non ha portato punti alla classifica. punti che bisogna cominciare a conquistare già da questa gara contro il Santa Cecilia. Nell'undici di partenza possibile una maglia da titolare per C.Mozzone

Probabile formazione Dego

Piantelli, Bertone, Viberti, M.Mozzone, M.Monticelli, Eletto, Magliano, A.Bagnasco, I.Monticelli, Luongo, C.Mozzone. All: M.Bagnasco.

OLIMPIA CARCARESE - MALLARE

Olimpia e Mallare sono due squadre che hanno entrambe vinto all'esordio e che vogliono dare continuità ai risultati per fare un campionato di vertice. Partita che si annuncia equilibrata. Sul fronte locale mister Alloisio dice: *«Cerchiamo di migliorare di gara in gara abbiamo fatto un buon esordio ma non dobbiamo cullarci sugli allori e pensare di partita in partita. Sono certo che in questa stagione possiamo fare molto bene».*

Probabile formazione Olimpia Carcarese

Adosio, Vero, Marenco, Sozzi, Mat.Siri, Comparato, Loddo, Di Natale, Mir.Siri, Hublina, De Alberti. All: Alloisio.

CALCIO

JUNIORES REGIONALE

CANELLI SDS	2
ARONA	1

Seconda vittoria consecutiva per il Canelli di mister Frenna che liquida nel finale di gara la pratica Arona portando in classifica i tre punti con vittoria per 2-1.

Vantaggio della formazione locale con una bella rete di Negro al 23° della prima frazione, ma gli ospiti premono tanto nella ripresa e ottengono il pari all'85° con la sfortunata autorete del locale Pavia che non lascia speranza di parata a Palumbo, passano appena 60 secondi e Savina per il Canelli trova il pertugio giusto per bucare Fasso e mettere i suoi a 6 punti in graduatoria.

Formazione Canelli

Palumbo, Cordero (Pernigotti), Falcone, Hasa, Pavia, Furia, Gezzar (Dogliero), Santini, Hajdini (Savina), Negro (Cantarella), Tagnesi (Origlia). All: Frenna.

FULGOR VALDENGO	1
SANTOSTEFANESE	4

Con una ripresa scintillante la Santostefanese capovolge lo svantaggio iniziale e si impone con un poker di rete per 4-1.

Vantaggio locale al 14° su calcio di rigore trasformato da Lavecchia, pareggio nel finale di primo tempo al 40° ad opera di S. Madeo con una caparbia azione personale e lo stesso porta avanti la Santostefanese al 50° procurandosi e trasformando un calcio di rigore. La gara si mette in discesa al 75° con la rete del 3-1 di Daja su assist di Madeo e viene chiusa del tutto dalla rete del 4-1 all'85° per merito di Bonelli.

Formazione Santostefanese

Baralis, Cordero, Toso (Lazzarino), Ratti, Pellegrino, Cocito, Virelli (Daja), Marcenaro (Bernardinello), Homan (Bonelli), Madeo (Mairifi), Margaglia. All: D. Madeo.

LG TRINO	0
OVADESE SILVANESE	1

Seconda vittoria meritata per la Juniores dell'Ovadese Silvanese a Trino per 1-0. La squadra di Gandini, pur priva ancora degli squalificati Bianchi e Costantino e dell'indisponibile Salvi, effettua una grande prestazione per intensità, pur rimanendo in dieci dal 25° per l'espulsione di Vaccarello, reo di una gomitata ad un avversario. Nota di merito per il rientrante Di Gregorio che ha offerto una grande prova in avanti oltre alla tranquillità che dà ai compagni di reparto il portiere Cipollina. Il gol su rigore trasformato al 21° da Perassolo e concesso per un fallo ai danni di Lavarone. Seppur in superiorità numerica i locali sono stati ben controllati. Sabato esordio allo "Stefano Rapetti" di Silvano d'Orba con il Borgovercelli.

Formazione Ovadese Silvanese

Cipollina, Pasqua, Russo, Valle, Rosa, Perassolo, Pappalardo, Bavastro, Vaccarello, Di Gregorio (Molinari), Lavarone (Parisi). A disp. De Ceglie, Musso, Cicero, Ferrari.

CLASSIFICA

Alfieri Asti 12; Romentinese, Alicese 10; Città di Cossato 9; Borgovercelli, La Biellese, **Santostefanese** 7; **Canelli SDS**, **Ovadese Silvanese** 6; LG Trino, Sparta Novara, Arona 4; Borgomanero 3; Omegna 2; Fulgor Ronco Valdengo, Orizzonti United 0.

PROSSIMO TURNO

(6 ottobre)

Alicese – **Canelli SDS**, **Ovadese Silvanese** – Borgovercelli, **Santostefanese** – La Biellese.

CALCIO

GIOVANILE BOYS

GIOVANISSIMI 2004

Esagerata la vittoria dei 2004 di Micale sulla Tiger Novi per 30-0.

Dieci reti sono state realizzate da Tagliotti, quindi sei da Mazzarello, quattro da Campodonico, tre da Visentin, due ciascuno da Cannonero e Statuto e una ciascuno da Zappia, Regini ed Edo Alloisio. Prossimo turno in casa con l'Asca.

Formazione

Massone, Regini, Sciutto, Barbato, Alloisio, Visentin, Mazzarello, Statuto, Cannonero, Campodonico, Tagliotti. A disp. Maranzana, Zappia.

GIOVANISSIMI FASCIA B 2005

Turno di riposo per i 2005 di mister Ravetti che ritornano in campo domenica mattina, 7 ottobre, a Carrosio.

ALLIEVI FASCIA B 2003

I ragazzi di Silvio Pellegrini vengono sconfitti per 4-1 dal Terruggia pur trovandosi in vantaggio nel primo tempo con un gol di Merialdo. La squadra non ha demeritato ed anche nella ripresa si è resa pericolosa nonostante il passivo. Sabato turno di riposo.

Formazione

Gagliano, Duglio, J.Ferrari, Giacobbe, Ifa, F.Ferrari, Pappalardo, Piccardo, Perasso, Gaggero, Merialdo. A disp. Ionut, Bisio, Costarelli, La Rossa, Strat.

ALLIEVI 2002

Partita facile per i ragazzi di Cartesegna che contro gli Orti segnano tre gol nel primo ed altrettanti nel secondo. Finisce 6-0.

Ad aprire le marcature dopo 15 minuti è Mazzotta, che poi segnerà anche nel secondo tempo. Doppietta pure per Christian Pellegrini; un gol ciascuno per Damiani e Termignoni. Domenica prossima trasferta a Pontecurone contro l'Aurora.

Formazione

Mateiuc, Marzoli (Giacobbe), Rondinone, M.Pellegrini, Divano, Apolito, C.Pellegrini, Damiani (Ferrari), Viotti (Vecchiato), Mazzotta, Termignoni (Merialdo). A disp. Carlevaro.

CALCIO — Sabato 29 al "Bar Cicci" presentata la Rocchettese

Un fine settimana tutto a tinte rossoblu

Galleria fotografica su settimanalelancora.it

Rocchetta di Cairo. La vittoria nel match di esordio con la Vadese ha coronato un fine settimana perfetto in casa della Rocchettese. Sabato 29 settembre, al "Bar Cicci" di Rocchetta, il weekend era iniziato con la grande festa per la presentazione ufficiale della rosa e dello staff. Presenti, oltre alla squadra, alla dirigenza e a mister Leandro Pansera, tante personalità politiche e sportive. In testa, presidente regionale Figc Ivaldi, accompagnato dal delegato provinciale Iannece, poi il delegato provinciale CONI Pizzorno, l'assessore allo sport del Comune di Cairo, Garra, e il capogruppo Dogliotti. Tra i vari argomenti affrontati, c'è stato anche quello relativo all'ipotesi di un nuovo campo sportivo. Applausi per tutti, e tanta goliardia hanno completato una serata da ricordare.

CALCIO A 5 — C1 regionale

Per il Futsal Fucsia Nizza un esordio brillante

PASTA	5
FUTSAL FUCSIA NIZZA	7

Rivalta di Torino. Inizia con il botto e con una affermazione in trasferta il torneo del Fucsia Futsal Nizza del mister Giola che si impone sul campo del Pasta, una delle candidate alla vittoria finale, per 7-5. «*Davvero una gran partita* – commenta il tecnico - *tranne gli ultimi dieci minuti quando gli arbitri sono diventati protagonisti concedendo rigore al Pasta ad ogni minimo contatto. È stato bravo Amerio a parare due tiri liberi, ma ottima è stata la prestazione di squadra, visto che mancavano Alberti e Galuppo e che Cotza e Passarino erano in panchina ma non utilizzabili*».

Futsal Fucsia in campo con Ameglio, Baseggio, Modica, Maschio e De Simone. Subito i locali in vantaggio con Granata, immediato pari di Baseggio e sorpasso con la rete di Modica e chiusura di primo tempo col 3-1 di De Simone. Nella ripresa, i nicesi allungano sino al 7-2 con reti di Cussotto, De Simone, Modica e ancora De Simone; il Pasta nel finale tenta la reazione e firma ancora 3 reti. Ma i nicesi vincono ugualmente 7-5.

PROSSIMO INCONTRO

Esordio **venerdì 5 ottobre** al "Pala Morino" di Nizza alle 21 derby con l'Asti Orange di mister Patanè, che ha giovani di valore come Vitellaro, Fazioe e Morellato. Nei fucsia certa la presenza del pivot Alberti, assente contro il Pasta per lavoro.

Futsal Fucsia Nizza

Ameglio, Baseggio, Modica, Maschio, De Simone, Cannella, Amico, Amerio, Cussotto, Mecca, Passarino, Cotza. All: Giola.

CALCIO

GIOVANILE ACQUI FC

PULCINI 2008 TORNEO DI BRAGNO

Bravissimi tutti i ragazzi che si sono piazzati all'8° posto su 16 squadre, al Torneo di Bragno del 29 settembre. Premiato come miglior giocatore dell'Acqui, Gabriele Ferrara. *Risultati del girone*: Acqui – Riviera Beigua 1-2 (gol di Carozzo), Acqui – Cairese 1-0 (Daniele), Acqui Savona 0-0. *Spareggio*: Acqui – Legino 0-2. *Finale 7°/8° posto*: Acqui – Vado 0-4.

Convocati

Visconti, Ferrara, Cagno, Quaglia, Cornelli, Lamberti, Priarone, Riccone, Carozzo, Daniele, Maiello. Mister Negrotti.

PRIMI CALCI 2010 TORNEO "GIOCHIAMO CON DON BOSCO"

Ottimi 8° e 9° posto finali per le due formazioni dell'Acqui FC al torneo "Don Bosco". Risultati fase finale: Acqui Nera – Acqui Bianca 1-2, SCA Bianca – Acqui Bianca 4-1, SCA Bianca – Acqui Nera 3-0.

Convocati

Albrizio, Atanasov, Bertolotti, Billia, Bonelli, Cardinale, Carozzo, Casalta, Fifo, Ivanov, Larosa, Lika, Moretti, Prato, Robbiano, Saldini, Santamaria, Siriano, Tardito e Tufa. Mister Vela, Ottone.

PULCINI 2009

Altra tappa di avvicinamento al campionato sabato 29 settembre sui campi dell'Ottolenghi. I piccoli aquilotti hanno affrontato due squadre della Novese in partite ricche di gol e belle giocate.

Convocati

Monteleone, Poggio, Gamba, Timossi, Griselli, Lazzarino, Ez-Raid, Rosselli, Asaro, Voci, Vittozzi, Zendale. Rinaldi, Levo Jacopo, Morbelli, Singh, Cavanna, Barbirolo, Accossi, Pecoraro, Lovesio, Levo Mattia, Vallegra, Strata.

GIOVANISSIMI 2005 REGIONALI, GIRONE A

ACQUI FC	3
CITTÀ DI COSSATO	1

Ottima prestazione dei ragazzi di mister Oliva che infliggono il primo ko al forte Città di Cossato. Partono bene gli Aquilotti, in gol al 15° con un gran tiro di Sahroui, il raddoppio al 29° con S.Abdlahna e sul 2-0 si va al riposo. Inizia il secondo tempo e i ragazzi di Oliva sembrano contratti, il Cossato ne approfitta e al 40° trova il gol del 2-1. A questo punto è battaglia senza esclusione di colpi. I cambi di Oliva permettono di mantenere alta l'intensità fino alla fine e, a tempo scaduto, arriva anche il 3-1 su rigore trasformato da Robbiano.

Convocati

Marchisio, Negri, S.Abdlahna, Santi, Z.Abdlahna, Garello, Robbiano, Zabori, Novello, Soave, Sahraoui, Guerreschi, Leardi, Traversa, Avella, Travo, Agolli. All. G.L.Oliva.

GIOVANISSIMI 2004 REGIONALI

ACQUI FC	3
ARQUATESE VALLI BORBERA	4

Partita sfortunata per i bianchi che in casa perdono immeritatamente con l'Arquatese. I bianchi partono forte nel primo tempo, ma nell'unico contropiede l'Arquatese va in gol; al 25° una bellissima punizione di Taddeo Martino ristabilisce la parità ed al 35° gran tiro di Dealexandris porta avanti gli acquesi. L'arbitro lascia quasi 7' di recupero e all'ultimo minuto su un contropiede in fuorigioco gli ospiti pareggiano. Nel secondo tempo l'Arquatese sfrutta un'ingenuità collettiva della difesa per riportarsi in vantaggio. I bianchi si buttano in attacco e pareggiano al 35° con Indovina, ma al 36° l'Arquatese con un tiro da fuori trova il gol della vittoria.

Formazione

Ivaldi, Arecco, Siri, Outemhand, Cordara, F.Martino, Cadario, Dealexsandris, Indovina, T.Martino, Piccardo, PeronoQuerio, Licciardo, Ruci, Kurti, Massucco, Gallo, Freddi. All: Aresca, Izzo, Gerri.

▲ Primi Calci 2010

▼ Pulcini 2008

ALLIEVI 2003 REGIONALI

ACCADEMIA VERBANIA	1
ACQUI FC	5

La squadra di mister Luca Marengo, coglie la terza vittoria consecutive, espugnando il campo dell'Accademia Verbania per 1-5. In avvio i ragazzi di Marengo faticano a prendere le misure ai padroni di casa, ma al 20° su corner dalla destra di Ciberti, Cagnolo di testa sigla il vantaggio. Al 23° però Capriolo da 25 metri insacca nel sette, alle spalle di Ghiglia, 1-1. L'Acqui, non si disunisce e va vicino al gol con Coletti. Poi sale in cattedra Andres Cagnolo che al 31° riporta i bianchi in vantaggio e al 33° offre l'assist a Coletti per il 1-3. Il primo tempo si chiude con la quarta rete acquese: assist di Barletto per Coletti che da due passi sigla l'1-4. Nella ripresa, partita in controllo dei bianchi, Marengo decide di effettuare poco per volta tutti i cambi e c'è gloria anche per Goldini Giordano che al 38° realizza l'1-5.

Sabato 6 ottobre al Barisone arriva il Baveno.

Formazione

Ghiglia, Spulber, Ciberti, Shera, Pesce Federico, Ceva, Pagliano, F.Pesce, Coletti, Cagnolo, Barletto. A disp.: Cassese, Morfino, Caucino, Ivaldi, Facchino, P.Pesce, Goldini. All. Marengo.

ALLIEVI 2002 REGIONALI

LA BIELLESE	4
ACQUI FC	1

Risultato troppo pesante per i bianchi che con la Biellese hanno giocato anche una buona gara macchiata però da un blackout verso il 15° del secondo tempo che ha permesso ai locali di segnare 3 reti. La cronaca vede l'Acqui perfettamente in partita con una nitida occasione finché dopo uno sfortunato intervento difensivo la Biellese va in vantaggio, raggiunta poi da un gol di Bollino. All'inizio della ripresa un paio di nitide occasioni non concretizzate dagli aquilotti e poi il micidiale 1-2-3 che non dà possibilità di recupero.

Formazione

Rapetti, Montaruli (Turcin), Massucco (Pastorino), Botto (Divita), Gocevski, Mulargia, Lodi, Cavanna, Arecco (Morbelli), Bollino, Perfumo (Canu). A disp. Spina, Vacotti. All. Cavanna, Ponte.

JUNIORES PROVINCIALE

ACQUI FC	4
POZZOLESE	0

Nitida vittoria per l'Acqui grazie ai gol segnati da Borgata 3 e Zunino.

Formazione

Lequio, Minelli, Rizzo, Cela, Goldini, Cavanna, Gaggino, Ennes, Alberti, Toti, Borgatta, Degani, Cecchetto, Posca, Garruto, Gurgone, Momy, Zunino. All. Parodi Walter.

CLASSIFICA

Acqui FC, Derthona 6; Hsl Derthona, Savoia Fbc, Gaviese, Calcio Novese, Valenzana Mado, Cassine 3; Castelnovese, Fulvius 1; Arquatese Valli Borbera, G3 Real Novi, Pozzolese 0.

PROSSIMO TURNO

(6 ottobre)

Hsl Derthona – Acqui FC. Riposa Cassine.

CALCIO

ACSI: al via la nuova stagione sportiva

Acqui Terme. Al via la nuova stagione sportiva ACSI 2018/2019.

È il calcio a 7 ad iniziare per primo con i campionati di Acqui Terme-Ovada e Novi – Pozzolo-Tortona. A seguire partiranno i campionati di calcio a 5 di Acqui Terme e di Stazzano.

Successivamente inizieranno i campionati di calcio a 5, 7, 8 marchiati X-FIVE per Alessandria e il casalese.

CALCIO A 7 ACQUI TERME - OVADA

Subito un pari per la detentrice del titolo Araldica Vini. 4 a 4 contro il Sassello.

In gol per i padroni di casa Roberto Paonessa, due volte Serdal Bozardic e un'autorete avversario. Per gli ospiti in gol Eros Tognetti e tre volte Alberto Piombo.

Pari anche tra CRB San Giacomo e La Ciminiera Gianni foto. 6 a 6 il risultato finale con i padroni di casa in gol 5 volte con Dylan Romano e un'autorete avversario, per gli ospiti in gol Marco Nani, Roderic Gilardo, Gianalberto Levo e tre volte Mattia Roso. Ottimo esordio per RS Coperture che infligge una sconfitta casalinga per l'AS Trisobbio. In gol per gli ospiti Fabrizio Ghione, due volte Riccardo Nanfara e quattro volte Patrick Viazzi, per i padroni di casa in gol Costantino Gargiulo, Ibrahime M'baye e tre volte Diego Marchelli. Vince la Bottega del Vino contro la Pro Loco di Morbello, 4 a 2 il risultato finale grazie ai gol di Francesco Pavese, Alessandro Minelli e la doppietta di Anwar Edderouach, per gli ospiti in gol due volte Mihai Moraro. Ottimo esordio anche per il Magdeburgo, 6 a 4 sulla compagine Airone Rivalta grazie alla doppietta di Nicola Spertino e il poker di Andrea Orlando, per gli avversari in gol Federico Pagliano, due volte Leonardo Chavez e un'autorete avversario. Vince il Deportivo Acqui contro la Cantera di Trisobbio per 3 a 1 grazie ai gol di Jamel Forde, Giuseppe Faraci e Giacomo Battaglino, per gli ospiti in gol Pietro Leoncini.

VOLLEY Venerdì 28 la sfilata di tutte le squadre

▲ Pallavolo Acqui al completo

La Pallavolo Acqui Terme presentata a Mombarone

Acqui Terme. Venerdì 28 settembre a Mombarone, davanti ad un pubblico plaudente, la Pallavolo Acqui Terme ha presentato ufficialmente le squadre della stagione sportive 2018/19.

Sono più di cento, in totale, le atlete tesserate. Ivano Marenco allenatore della prima squadra di serie B1, accompagnato dalla presidentessa uscente Simonetta Bogliolo, dal nuovo presidente Mario Valnegri e dal direttore sportivo Claudio Valnegri, ha chiamato sul terreno di gioco tutte le squadre, una per una, accompagnate dagli allenatori e dirigenti accompagnatori, presentando singolarmente giocatrici e membri dello staff.

Di seguito proponiamo l'elenco delle squadre per la stagione 2018-19.

L'organico dei "cuccioli" del Superminivolley è limitato ai soli tecnici perché i giocatori sono, in molti casi, giovanissimi che stanno ancora effettuando un periodo di "prova" per valutare se praticare la nuova attività sportiva.

▲ I cuccioli del Superminivolley

▲ La Under 12 (2008)

Super MV Cuccioli (2009-2010-2011-2012):
Crescere Insieme - Makhymo:
- *1ª Allenatrice*: Diana Cheiosoiu
- *Altri allenatori:* Luca Astorino, Giada Baldizzone, Roberto Ceriotti
- *Dirigente:* Anna Barbero

Under 12 (2008):
Ecosistem - Visgel
- *Allenatrice*: Giusy Petruzzi. *Dirigente*: Anna Barbero.
- *Atlete*: Cutela Elisa, Melis Ylenia, Jin Lisa, Oddone Francesca, Pizzorni Francesca, Piovano Allegra, Russo Sofia, Malfatto Matilde, Monero Giorgia, Montrucchio Carolina, Malusà Anita, Zunino Viola, Dragone Gaia, Rapetti Greta, Melis Jasmine, Criscuolo Maila, Allkanjari Megi, Gandolfi Alessia

Under 12 (2007):
CP Meccanica - Tecnoservice Robiglio
- *Allenatrice:* Diana Cheosoiu, *Dirigente*: Michela Busso.
- *Atlete*: Abergo Marika, Acossi Sofia, Baldizzone Sara, Di Marzio Maddalena, Fornaro Giorgia, Guerrina Matilde, Marinkovska Veronika, Moretti Vittoria, Pronzati Martina, Parodi Viola, Satragno Giulia, Satragno Mathilde, Scagliola Martina, Shahkolli Noemi, Spagna Francesca, Zunino Matilde.

Under 13 (2007):
Virga - Tecnoservice Autolavaggi
- *Allenatrice*: Diana Cheosoiu, *Dirigente*: Michela Busso.
- *Atlete*: Abergo Marika, Acossi Sofia, Baldizzone Sara, Fornaro Giorgia, Guerrina Matilde, Marinkovska Veronika, Pronzati Martina, Parodi Viola, Satragno Mathilde, Scagliola Martina, Shahkolli Noemi, Spagna Francesca.

Under 13 (2006):
Centro Medico 75 - Makhymo
- *Allenatrice*: Chiara Visconti, *Dirigente*: Gianna Guala.
- *Atlete*: Allkanjari Marisa, Bazzano Marika, Belzer Syria, Carciostolo Aurora, Di Marzio Maddalena, Gandolfi Michela, Gotta Beatrice, Moretti Vittoria, Monti Martina, Ruglia Noemi, Satragno Giulia, Scaglione Francesca,

Under 14 Territoriale (2006):
BM Color - Arredo Frigo
- *Allenatrice*: Chiara Visconti, *Dirigente*: Gianna Guala.
- *Atlete*: Allkanjari Marisa, Bazzano Marika, Belzer Syria, Carciostolo Aurora, Di Marzio Maddalena, Gandolfi Michela, Gotta Beatrice, Moretti Vittoria, Monti Martina, Ruglia Noemi, Satragno Giulia, Scaglione Francesca,

Under 14 Eccellenza (2005)
Tecnoservice Robiglio - Virga
- *1° Allenatore*: Roberto Ceriotti, *2° Allenatore*: Davide Tardibuono,
- *Dirigente*: Mariagrazia Cortese
- *Atlete*: Antico Sara, Bellati Maria, De Bernardi Caroline, Dogliero Anna, Faudella Giulia, Filip Francesca, Gallesio Isabella, Parisi Andrea, Rebuffo Elisa, Riccone Maddalena

Under 16 Regionale
Valnegri pneumatici - Nuova TSM
- *1° Allenatore:* Ernesto Volpara, *2° Allenatore*: Luca Astorino,
- *Dirigente*: Elisa Fogliati.
- *Atlete*: Bobocea Corina, Boido Asia, Garzero Nicole, Lombardi Arianna, Moretti Sara, Narzisi Sara, Pastorino Valentina, Raimondo Ludovica, Sacco Chiara, Zenullari Arianna

Serie D
Araldica - Rombi Escavazioni
- *1° Allenatore*: Ernesto Volpara, *2° Allenatore*: Luca Astorino,
- *Dirigenti*: George Bobocea, Elisa Fogliati, Antonio Oddone.
- *Atlete*: Bobocea Corina, Boido Asia, Garzero Nicole, Lombardi Arianna, Malò Giorgia, Moretti Sara, Narzisi Sara, Oddone Bianca, Passo Michela, Pastorino Valentina, Raimondo Ludovica, Sacco Chiara, Zenullari Arianna

Serie B1
Arredo Frigo - Makhymo
- *1° Allenatore:* Ivano Marenco, *2° Allenatore*: Ernesto Volpara, *Dirigente*: Davide Mirabelli, *Preparatore Atletico:* Luca Seminara, *Allenatrice Palleggiatrici:* Lorenza Marenco, *Scout*: Celeste Barbero, Matilde Nervi.
- *Atlete*: Cattozzo Sofia, Cicogna Olimpia, Ferrara Teresa, Martini Alice, Mirabelli Annalisa, Mirabelli Francesca, Pricop Roxana, Oddone Bianca, Rivetti Nicoletta, Sassi Sara, Sergiampietri Camilla.

VOLLEY Giovanile

Prima uscita per la Under 12

Acqui Terme. Prima uscita anche per l'under12 2007 della CP Meccanica Tecnoservice Robiglio che cedono al tie break in casa del Play Asti.

L'allenatrice Diana Cheiosoiu a fine partita ha commentato così la prova delle sue giovanissime: «*C'è ancora tanto da lavorare ma si iniziano a vedere i miglioramenti. É una squadra in crescita. Da domani si torna in palestra con grinta e tanta volontà di imparare a far sempre meglio*».

Cp Meccanica Tecnoservice Robiglio

Di Marzio, Moretti, Parodi, M.Satragno, Spagna, Scagliola, Zunino, Shahkolli, Marinkovska, Fornaro, Pronzati, Acossi, Abergo, G.Satragno. All. Cheosoiu.

VOLLEY Serie B1 femminile

Al torneo di Voltri, Acqui è 2ª ma poco convincente

Genova. Nonostante il podio finale, l'Arredo Frigo Makhymo è apparsa affaticata e poco convincente al 1° Trofeo PSA Voltri-Pra. Dopo una settimana di intensa preparazione fisica, le ragazze dell'Arredo Frigo Makhymo scendono in campo molto affaticate al Trofeo PSA Voltri-Pra cominciando male per poi andare gradualmente in crescendo nelle gare successive. Nonostante il 2° posto finale, comunque, le prestazioni delle acquesi sono state poco convincenti. Brutto inizio con le locali dell'Olympia Voltri, che alla fine vincono per 2-1 (17/25, 25/21, 25/21) con la squadra termale apparsa completamente fuori fase dopo un buon primo set.

Acqui si riscatta parzialmente contro la Prochimica Virtus Biella, vincendo 2-1, (25/14, 19/25, 25/21), in una partita che vede coach Marenco cambiare parecchio le carte in tavola, con risultati alterni.

Vittoria facile, invece, nel terzo match contro il Dolcos Busnago nonostante il cospicuo recupero delle brianzole nel terzo parziale (25/16, 25/20 e 25/21 il risultato). Note positive il premio come miglior palleggiatrice a Sofia Cattozzo ed il rientro di Alice Martini che disputa due match su tre, dando segnali positivi a coach Marenco che, alla fine, commenta così la prestazione delle sue ragazze:

«*Era la settimana di maggior carico prima del momento di scarico in vista dell'inizio del campionato. Quindi, ci sta che siamo stati pesanti, sotto tutti gli aspetti: sia di carico tecnico che di carico fisico. Non abbiamo fatto un buon torneo. In ogni caso siamo andati in crescendo. Purtroppo, abbiamo giocato la partita più difficile subito, che abbiamo perso 2-1. Le altre due le abbiamo vinte. Oggi il nostro livello di gioco non era al massimo. Adesso, cominciamo a sistemare gli ultimi dettagli in vista dell'inizio del campionato. Sono contento del rientro di Martini che è andata anche lei in crescendo, e l'ho vista bene*».

Arredofrigo Makhymo

Pricop, Rivetti, Martini, A.Mirabelli, F.Mirabelli, Cattozzo, Ferrara, Sassi, Sergiampietri, Oddone. Coach: Marenco.

M.Pr

VOLLEY Serie C femminile • Il 6 ottobre la Coppa Italia

Competitivo il campionato per Cantine Rasore Ovada

Ovada. Cantine Rasore Ovada sta proseguendo il proprio cammino di avvicinamento ad un nuovo campionato di serie C, che si preannuncia molto competitivo.

Confermato il tecnico Roberto Ceriotti ed anche buona parte dell'organico che lo scorso anno si è reso protagonista di un ottimo percorso, culminato con la salvezza conquistata senza dover passare dalle forche caudine dei playout.

Ma ci sono anche volti nuovi, dalla centrale Elisa Boido, acquese, già protagonista in B1, che riparte da Ovada dopo un intervento al ginocchio, all'altra acquese Erika Boarin, schiacciatrice, reduce da un'ottima stagione a Novi, dove ha sfiorato la promozione in B2; dalla centrale ovadese Martina Bianchi, che ritorna all'attività agonistica dopo un paio di anni, con alle spalle diverse stagioni nei campionati nazionali tra Casale, Genova ed Alessandria, alla giovane alzatrice Alessia Lanza, classe 2002, prodotto del vivaio ovadese, promossa al ruolo di secondo palleggio in prima squadra.

Dopo i primi impegni agonistici di Coppa Piemonte, due vittorie ad Alessandria il 15 settembre, ed una vittoria ed una sconfitta il 23 settembre a Casale, e dopo la pausa osservata in concomitanza con le finali dei campionati mondiali maschili a Torino, ci si prepara all'ultimo raggruppamento di Coppa, ospitato ad Ovada sabato 6 ottobre. Sarà un test molto significativo in chiave campionato, visto che ci si confronterà con il Novi, formazione tosta, guidata dall'ex Gombi, e con il Playasti, poi compagno di viaggio anche in campionato, già protagonista nelle ultime stagioni di duelli avvincenti con Ovada.

Il 13 ottobre esordio in campionato e sarà subito derby: debutto infatti a Gavi, neopromosso, unica formazione provinciale sorteggiata insieme alle ovadesi.

Per il resto l'urna non è stata particolarmente benevola con Cantine Rasore, costretta ad alcune trasferte impegnative. Nel dettaglio le altre avversarie di Ovada saranno le torinesi Almese, Pinerolo, Lasalliano, San Paolo, Settimo Torinese, Montalto Dora e Venaria, le cuneesi Mondovì e Savigliano, e poi ancora Verbania, Vercelli ed Asti.

Almeno sette trasferte sui 150 chilometri di percorrenza ed oltre… niente male.

Dal punto di vista tecnico una nuova sfida non semplice, con l'obiettivo ancora una volta di una salvezza senza patemi.

VOLLEY Serie C maschile

Plastipol Ovada, il 14 ottobre al via il campionato

Ovada. La Plastipol Ovada ha avuto, nel corso dell'estate, un travaglio più lungo del consueto per arrivare a definire la nuova stagione 2018-2019, ancora una volta nel campionato regionale di serie C. La rinuncia al ruolo di primo allenatore da parte di Sergio Ravera, approdato alla panchina di Chieri, ha dovuto far cambiare i piani in corsa ed ha quindi ritardato l'allestimento della rosa giocatori. Alla guida tecnica un tandem composto da Alessio Suglia, già palleggiatore ad Ovada per diverse stagioni in B2 e poi sulla panchina ovadese della C femminile (2011-2012) e della B2 maschile (2013-2014), e da Alessandro Barisone, da anni secondo allenatore e sicuro punto di riferimento per tutta la squadra.

A livello di organico molte le conferme rispetto alla scorsa stagione: da Nistri a Mangini, da Baldo a Castagna, da Francesco Bobbio ai gemelli Di Puorto, da Repetto al giovane Parodi. In organico ancora una volta anche il novese Walter Romeo, costretto però ad operarsi nelle prossime settimane ai legamenti del ginocchio, e quindi disponibile presumibilmente solo nell'ultima parte della stagione. I volti nuovi sono quelli degli altri novesi Pedemonte, alzatore, ed Alessandro Bobbio, schiacciatore, di ritorno dopo un anno, e poi di Andrei Cekov, giovane libero cresciuto nel vivaio ovadese. Ma anche con il supporto e le indicazioni del nuovo tecnico non sono esclusi un paio di nuovi innesti.

Gli impegni agonistici vedranno la Plastipol al via sul solo fronte del campionato. Anche quest'anno la C piemontese si presenta sotto organico, con due gironi di sole 11 squadre ciascuno.

Il sorteggio non è stato amico degli ovadesi, inseriti in un girone sulla carta piuttosto competitivo. Molte le formazioni torinesi, dal Sant'Anna di San Mauro Torinese al Lasalliano, dal San Paolo al Venaria, dal Cus Torino alla Pallavolo Torino, per arrivare all'Alto Canavese di Cuorgnè, considerata grande favorita per il successo finale. A completare l'organico Santhià, Novara e Savigliano, tutte formazioni di grande tradizione.

Nessun derby in programma, visto che gli altri due sodalizi provinciali presenti, Acqui ed Alessandria, sono stati sorteggiati nell'altro girone.

Il via domenica 14 ottobre con la trasferta a San Mauro Torinese.

Il 13 e il 14 ottobre

21ª Mostra-Scambio

Acqui Terme. Il Moto Club Acqui Terme, con il patrocinio del Comune, organizza per sabato 13 e domenica 14 ottobre la 21ª Mostra-Scambio di moto, accessori e ricambi d'epoca.

L'appuntamento è in piazza Foro Boario, adiacente alla ex Kaimano, con i seguenti orari: sabato 8-18.30, domenica 8-17. Per informazioni: motoclubacqui@libero.it – www.motoclubacqui.it

VOLLEY — Serie D femminile

Araldica-Rombi convince nell'ultimo test precampionato

Acqui Terme. Buon ultimo banco di prova prima dell'inizio del campionato, domenica 30 settembre, per la squadra di Serie D della Pallavolo Acqui Terme, l'Araldica Vini - Rombi Escavazioni. In attesa del debutto ufficiale, sabato 13 ottobre alle 17,45 a Mombarone contro il Tuttoporte Lasaliano, le termali hanno vinto 5 dei 6 set disputati in un triangolare casalingo contro l'Olympia Voltri, squadra che punta ad un campionato al vertice nella serie D ligure, e Pallavolo Valenza, avversaria nel girone C della serie D piemontese. Assenti il libero Oddone, impegnata il giorno precedente con la B1 e l'opposto Chiara Sacco, il cui ruolo è stato preso da Narzisi, schiacciatrice, e Maló, palleggiatrice.

Molto soddisfatto il tecnico Ernesto Volpara che commenta così la prestazione delle sue ragazze:

«*Abbiamo disputato due belle partite. Continuiamo costantemente a fare progressi. Come ho già detto il lavoro che stanno facendo egregiamente in palestra si vede ed i risultati arrivano di conseguenza. Mi è piaciuto molto anche l'atteggiamento che in questo sport è fondamentale. Ho fatto a giocare tutte le ragazze almeno un set a testa*».

Nel dettaglio, vittoria 2-1 (15/25; 25/20; 25/22) sulla Olympia Volley, domata alla distanza dopo una partenza a corrente alternata nel primo set. Poi netta vittoria sulla ZSCH Valenza (25/19, 25/10, 25/23), che solo nel set finale hanno dato filo da torcere alle acquesi, che si sono ritrovate sotto anche 15/20, riuscendo però a rimontare).

Araldica-Rombi

Maló, Moretti, Pastorino, Bobocea, Garzero, Passo, Lombardi, Narzisi, Zenullari, Boido, Raimondo. Coach: Volpara.

VOLLEY — Giovanile • Per ragazzi nati dal 2004 al 2008

Avviamento alla pallavolo con Enrico Dogliero

Ovada. Grande fermento nel settore giovanile maschile della Pallavolo Ovada.

È tornato a guidare i più piccoli Enrico Dogliero, ovadese doc, uno dei tecnici più preparati e dal palmares più medagliato in circolazione, maestro ormai di più generazioni di atleti ed atlete. Quest'anno ha deciso di affiancare alla guida della serie B maschile a Romagnano Sesia, il lavoro con i ragazzini ad Ovada, nella società dove ha mosso i suoi primi passi, prima come atleta e poi come allenatore di grande successo.

L'intento è quello di tornare a rendere prolifico di talenti il settore giovanile maschile, magari potendo riproporre in un futuro non troppo lontano una prima squadra tutta locale.

Per chi vuole avvicinarsi a questo bellissimo sport, sull'onda anche dei campionati mondiali appena conclusi a Torino, l'occasione di farlo con un grande maestro di pallavolo.

Le lezioni sono aperte a tutti i ragazzi nati dal 2004 al 2008, e si svolgono tre volte alla settimana: il martedì alla palestra del Liceo Scientifico "Pascal" (ore 16,15 – 18,15); il mercoledì alla palestra della Scuola Media Statale "Pertini" (ore 17,20 – 19,20) ed il venerdì ancora alla palestra del Liceo (ore 17,20 – 19,20). La prova è gratuita.

MTB E TREKKING — Domenica 7 ottobre

"Giro dei due Bricchi", a Bistagno la nona edizione

Acqui Terme. Domenica 7 ottobre prenderà il via la nona edizione del "Giro dei due Bricchi", organizzata dalla Pro Loco di Bistagno e dal Cai di Acqui Terme, con il patrocinio del Comune. L'escursione, che si snoderà lungo il sentiero n.500 (catasto sentieri Regione Piemonte), è aperta ad appassionati di trekking e mountain bike.

Oltre a stare piacevolmente immersi un giorno nella natura, la manifestazione avrà lo scopo benefico di raccogliere fondi per l'Associazione World Friends per il completamento del Neema Hospital di Nairobi (Kenia). Per questa ragione è prevista una quota di iscrizione di 7 € (per i ragazzi sotto i 6 anni la partecipazione è gratuita), comprensiva del punto ristoro sul percorso. Per chi lo desidera, a fine escursione, ci sarà la possibilità di pranzare presso i ristoranti o bar del paese (al momento dell'iscrizione verranno proposte le convenzioni per colazioni e pranzi).

Il ritrovo per le iscrizioni è previsto a partire dalle ore 8 con partenza alle ore 9 in piazza Giulio Monteverde; l'arrivo è previsto per le ore 13 circa. Quest'anno verranno proposti due percorsi adatti alla camminata: il primo di 15 km (classico sentiero "500") ed un secondo di 8 km, mentre per l'escursione in mountain bike è previsto un percorso di 27 km circa. Al momento dell'iscrizione verrà consegnato un foglio "informazioni" con tutte le indicazioni necessarie ed utili.

In caso di maltempo o inagibilità del percorso (ad esempio per presenza eccessiva di fango) la manifestazione verrà

rinviata Spiegano i presidenti della Pro Loco, Roberto Vallegra e del Cai Valter Barberis: *«Questa manifestazione fin dal primo anno è stata molto apprezzata e per questo abbiamo continuato ad organizzarla con passione ed impegno. Da anni pro loco e cai collaborano in modo proficuo ottenendo ottimi risultati*

Ribadiamo che l'iscrizione ha lo scopo di raccogliere fondi per un ospedale in Kenia e che sarà allestito un ristoro intermedio presso il cortile del b&b "al sentiero". Dei soldi incassati non rimane nulla né alla pro loco, né al Cai. È importante che tutti i partecipati siano regolarmente iscritti a tutti gli effetti per motivi di sicurezza. Speriamo in una partecipazione numerosa».

PODISMO

Scabbio e Pari vanno forte anche in Mezza Maratona

Acqui Terme. Vanno sicuramente attribuiti gli onori della cronaca a due atleti nostrani che su due distinte Mezze Maratone hanno fatto registrare tempi di assoluto rilievo.

Andando con la cronologia delle gare si parte dalla sera di *venerdì 28 settembre* quando, sulla Pista di Mombarone ad Acqui Terme con UISP/ATA si è corso il 13° "Memorial Guido Caratti", un 5000.

Una quarantina gli atleti presenti sulla pista di Mombarone che purtroppo presenta segni di usura ed un impianto di illuminazione non del tutto funzionante a complicare il lavoro dei Giudici di Gara.

Solita bella accoglienza della struttura che ha messo a disposizione degli atleti spogliatoi e docce. Tre le serie ad iniziare dalle donne, solo in 5 al via, e dagli atleti meno giovani.

Al femminile successo per Tiziana Timossi, Città di Genova, 21'23".2.

Terzo gradino del podio per Concetta Graci, acquese della Cartotecnica che realizza il suo "personal best". Nella terza ed ultima serie i tempi migliori con alcuni atleti sotto il "muro" dei 17'.

Vince Saverio Bavosio, atleta di casa dell'ATA in 16'15".3.

Il 5000 era anche l'ultima delle tre gare valide per il Trofeo Pista che si sono aggiudicati Concetta Graci e Saverio Bavosio. Presenti gli Acquirunners Francesco Siro 11°, Fabrizio Fasano 12°, Fabrizio Ferrari 14° e Paolo Abrile 20°.

Domenica mattina su due differenti Mezze Maratone brillanti prestazioni per due atleti nostrani. Diego Scabbio, dell'Atletica Novese, è in un'annata davvero di grazia e nella Mezza del VCO di Gravellona Toce, si è piazzato 13° assoluto su oltre 600 atleti classificati con l'ottimo tempo di 1h12'59" mentre Luca Pari dell'ATA, nella Mezza di Pavia, si è piazzato al 9° posto su un migliaio di classificati col bel tempo di 1h17'54".

Sempre *domenica 30*, competizione a Serravalle con la 24ª "I Brichi 'd Seravale" di circa 12 km ad egida Fidal/AICS.

Oltre 130 i classificati sul nuovo percorso di gara con successi per il duo dei Maratoneti Genovesi Silva Dondero 46'59" e Diego Picollo 41'57". Per l'acquese ancora una bella prestazione di Concetta Graci Brancaleone Asti giunta 5ª donna e prima tra le SF50.

(ha collaborato Pier Marco Gallo)

▲ Podio femminile e podio maschile del "Memorial Caratti"

IL PROSSIMO TURNO

Domenica 7 ottobre in programma un buon numero di non competitive le cui locandine appaiono sui siti sportivi: Alessandria con la "Stracittadella", Valenza con la Walking Day, Casale M.to con il GP Casalese "Io corro per Pica" ad egida AVIS Casale.

Domenica 14 invece classica 33ª Mezza d'Autunno a Novi Ligure con contorno della 14 km del "13° Trofeo Birra Pasturana". Partenza alle 9,30 dallo Stadio di Via Crispi. Egida Fidal con Campionati Regionali e Provinciali in palio nella Mezza. Organizzazione dell'Atl Novese.

RALLY — Prova di regolarità anche per le vetture ecologiche

30° Rally del Tartufo, si prepara gara del 13-14 ottobre

Si chiudono venerdì 5 ottobre le iscrizioni al 30° Rally del Tartufo, organizzato da BMG Motor Events.

Il più veloce ad inviare la scheda di adesione è stato lo svizzero Sébastien Carron che lancia la sfida al vincitore dello scorso anno Patrik Gagliasso. Ma non saranno i soli ad infiammare gli appassionati che potranno liberare il loro tifo per il sandamianese Marco Franco e per l'idolo locale Mario Viotti.

La gara astigiana si svolgerà *sabato 13 e domenica 14 ottobre* sulle strade di Asti, Mombercelli, Castelnuovo Belbo, Incisa Scapaccino, Agliano Terme, Castelnuovo Calcea e Nizza Monferrato.

Il rally avrà uno sviluppo di 246,31 km, 67,80 dei quali saranno cronometrati; inoltre la gara avrà la validità ENPEA, ovvero ammette la presenza di concorrenti stranieri.

Sabato 13 ottobre si comincia con le verifiche sportive e tecniche che si svolgeranno ad Asti dalle 8.30 alle 13.30; a seguire i concorrenti potranno testare la loro vettura da gara con lo Shake down in programma fra Mombercelli e Castelnuovo Calcea dalle 9.30 alle 13.30.

Alle 14.31 il primo concorrente scatterà da Mombercelli per andare ad affrontare il doppio passaggio sulla prova di Castelnuovo Belbo ed un riordino a Incisa Scapaccino. La prima giornata si concluderà con un trasferimento verso

Asti, dove i concorrenti faranno passerella in piazza Alfieri, prima di fermarsi per la notte nel Riordino Notturno di piazza Campo del Palio.

Domenica 14 partenza alle ore 8.31 da piazza Campo del Palio per affrontare il triplo passaggio sulle prove di Castelnuovo Calcea e Mombercelli inframmezzate dal riordino di Nizza Monferrato e il Parco Assistenza presso Balbi Zuccheri di Agliano Terme.

Quindi fare ritorno ad Asti dove in Piazza San Secondo, salotto buono della città dell'Alfieri, alle 17.10 inizierà la cerimonia di premiazione.

La 30ª edizione del Rally del Tartufo avrà un'importante appendice ecologica. *"Dietro le vetture da rally, sulle stesse prove speciali chiuse al traffico, gareggeranno in una prova di regolarità le vetture elettriche, ibride a metano e GPL"* annuncia Luca Meneghetti. *"È un'iniziativa voluta dalla Federazione per preparare un nuovo regolamento in vista della stagione 2019 e far partecipare le vetture ecologiche agli eventi motoristici.*

Questo 1° Green Rally del Tartufo sarà una gara di regolarità a tutti gli effetti e permetterà a chiunque abbia una vettura elettrica, ibrida, a metano o GPL di partecipare alla gara sulle stesse strade del rally, affrontando le prove speciali come prova di precisione e con la licenza necessaria per le gare di regolarità".

MOTO ENDURO — Potranno partecipare anche motorini monomarcia

Tutto pronto per il "5° memorial Pierpaolo Visconti"

Bistagno. Si svolgerà domenica 7 ottobre a Bistagno il "5° Memorial Pierpaolo Visconti", come nella passata edizione il percorso fettucciato sarà allestito in regione Pieve nelle vicinanze del cimitero di Bistagno.

La competizione è in formula libera, quindi senza obbligo di licenza, e potranno partecipare tutti i possessori di moto fuoristrada, inoltre, grande novità 2018, anche motorini monomarcia; i minorenni se vorranno partecipare dovranno essere accompagnati da un genitore.

Le iscrizioni si apriranno dalle 8,30 mentre la manifestazione prenderà il via alle 9,30. Al termine le premiazioni, alle ore 15,00 il rinfresco offerto dalla famiglia Visconti presso i locali messi a disposizione dalla Soms di Bistagno.

L'intero ricavato della manifestazione andrà in beneficienza, per il progetto Bukavo in Congo, all'associazione Need You onlus che sarà presente sul posto per raccogliere le offerte del pubblico. Gli organizzatori vi invitano a partecipare numerosi! **G.B.**

CICLISMO

LA BICICLETTERIA

Acqui Terme. Domenica 30 settembre, all'interno del Complesso Sportivo di Mambarone, La Bicicletteria ha organizzato una gara di abilità in mtb, valevole come prova conclusiva del "Trofeo Primavera MTB" che si è svolto a livello in 8 prove sparse per tutto il Piemonte.

I 150 partenti sono stati impegnati in una prova a cronometro durante la quale dovevano eseguire vari esercizi come assi di equilibrio, salto di ostacoli, gimcana, surplace; folto il gruppo de La Bicicletteria Racing Team che con molto impegno ha partecipato alla gara: G1 Iacopo Maiorana 8° e Mattia Cresta 14°; G2 Gabriele Automobile 2°, Federico Perleto 7°, tra le femmine bravissime Anita Cherchi 1ª e Giulia Barisone 5ª; G3 buona prova per Iacopo Ivaldi 2°, Pietro Chiapponi 13° alla sua prima gara, 20° Leonardo Brusco; G4 ottima prestazione per Simone Tibarsi 3°, Francesco Meo 5°; nei G5 3° Pietro Pernigotti, sfortunati gli altri 2 G5, Nicolò Barisone e Antonio Cherchi, fermi per infortunio.

Si ringraziano tutte le persone che in vari modi hanno collaborato alla realizzazione di questa impegnativa manifestazione.

CICLISMO

MTB I CINGHIALI

Gran finale di stagione per la scuola MTB I Cinghiali.

Ciliegina sulla torta, la conquista del titolo regionale di campione della Piemonte Cup per Filippo Musso che chiude così la sua stagione 2018. Una lunga stagione condotta dal biker novese sempre ai vertici delle classifiche sia regionali che nazionali.

Domenica 30 settembre nell'ultima tappa del Challenge piemontese corso in quel di Canelli, Filippo partiva con il secondo posto di classifica a pochi punti dal primo a causa di alcune assenze alle gare regionali perché impegnato a livello nazionale. Filippo ha preso subito la testa della gara forzando un ritmo molto elevato tanto da creare il vuoto dietro di lui, conquistando così il trofeo e la maglia di campione.

Sempre a Canelli, impegnate anche le categorie dei più grandi, gli Junior. Ottima la performance di Enrico Calcagno protagonista di una partenza a razzo che lo ha visto condurre il gruppo nella prima parte di gara anche forse imprimendo un ritmo troppo elevato che poi lo ha costretto a cedere alcune posizioni terminando in 6ª piazza.

▲ A sinistra Enrico Calcagno 2º alla PiemonteCup

▲ Al centro Filippo Musso campione della PiemonteCup

A conferma della sua ottima stagione, ha conquistato il secondo posto assoluto nel Challenge Piemonte Cup.

Per Andrea Parodi invece una gara un po' in ombra a causa di un problema fisico. Le due ragazze esordienti presenti hanno chiuso rispettivamente Alessia Silvano quarta e Matilde Tacchino quinta.

È terminato, domenica 30 ad Acqui Terme, anche il "Trofeo Primavera" dedicato alle categorie Giovanissimi. Molto numeroso, tanto da valere la vittoria di squadra per numero di presenze, il gruppo novese de I Cinghiali.

L'acuto di giornata per i bikers novesi è arrivato da Simone Grenghi, della categoria G3, che ha conquistato il gradino più alto del podio.

Molto bene anche Tommaso Fossati che conquista il terzo gradino nella categoria G2.

CICLISMO — Nella prima prova del campionato d'inverno

Massimo Frulio lascia il segno a Baldissero d'Alba

Baldissero d'Alba. Massimo Frulio colpisce ancora. L'atleta acquese si è classificato al 1° posto nella categoria Veterani a Baldissero d'Alba dove sabato 29 e domenica 30 settembre si sono svolte le prime due prove del campionato d'inverno 2018 di ciclismo amatoriale ACSI.

La prima prova si è corsa sulle strade di Givoletto la seconda, invece a Baldissero d'Alba. Nella prima corsa, il portacolori della Costante Girardengo, si è classificato 6° assoluto su di un tracciato molto impegnativo, chiudendo anche al 3° posto fra i Veterani.

L'altra prova invece, ha avuto il suo fulcro nel "circuito dei castani", con un giro da ripetersi più volte, dopodiché, i corridori hanno affrontato la salita di Sangrato dove il corridore acquese è riuscito a rimanere coi primi, ottenendo così la possibilità di giocarsi la vittoria finale in volata (suo punto di forza), dove cogliendo il 5° posto assoluto, Frulio si è classificato 1° veterano (alla ragguardevole media di 43,5km/h), e ha conquistato anche la leadership in classifica generale del campionato d'inverno, in attesa delle ultime due prove, che si svolgeranno nelle prossime settimane, la prima a Pancalieri e la seconda a Racconigi.

CICLISMO

PEDALE ACQUESE

Ultima gara stagionale per i Giovanissimi del Pedale Acquese che domenica 30 settembre si sono cimentati nel Gran Premio "Italo Zilioli" a Ruffia in provincia di Cuneo, prova valevole per il challenge regionale "Trofeo Primavera", il campionato di categoria regionale. La prova, che vedeva al via un lotto di oltre 150 concorrenti complessivi, si articolava su un percorso molto impegnativo, su strade urbane ed extraurbane, che ha messo a dura prova i giovani atleti.

Buonissimi i risultati ottenuti dagli alfieri della compagine termale: Carola Ivaldi, nei G3, si è piazzata seconda, confermando gli ottimi risultati stagionali; Giacomo Sini, nei G4, ha ancora una volta confermato il suo valore ottenendo un buon 13º posto su 35 partenti; Riccardo Sini, G5, è risultato 8º al traguardo gareggiando sempre tra i migliori del gruppo; infine la tiratissima gara dei G6, condotta ad una media dei 33 km/h, che, dopo varie scaramucce, ha visto un arrivo in volata dove Enrico Filippini è arrivato ad un soffio dalla vittoria aggiudicandosi un ottimo terzo posto, mentre Alessandro Ivaldi ha chiuso nelle retrovie del gruppo.

Alla fine premiazione con Italo Zilioli e festa per i G6 che faranno il salto di categoria.

Le attività dei Giovanissimi ora godranno di un breve periodo di riposo, ma entro la fine del mese si riprenderà con gli allenamenti, concentrati sulla mountain bike al Centro Polisportivo di Mombarone il sabato pomeriggio.

▲ A sinistra Carola Ivaldi sul podio

Con la gara Lambrugo-Ghisallo, si è conclusa la stagione 2018 degli Esordienti. A questa ultima gara, ormai una classica, ha partecipato solo Riccardo Grimaldi, in quanto Samuele Carrò è ancora infortunato. 189 i partenti raggruppati nelle due categorie nati 2004-2005. Tutto si decide nel finale quando gli atleti affrontano la dura salita. Grimaldi chiude in buona posizione 65 nella classifica generale.

Ghisallo anche per gli Junior: gara senza particolari rilevanti durante il percorso piano (a parte la velocità madia di 42 orari) ma che si accende e decide sul tratto finale in salita.

Vince Tiberi in volata su Tiberi. Il Pedale Acquese-Andora ha portato tre atleti a questa prestigiosa competizione:

Francesco Mannarino e Stefano Martorello, dopo aver corso bene per tutta la gara, sono coinvolti in una caduta ai piedi della salita; si riparte piede a terra ma il tentativo di recupero è stati inutile.

Matteo Novaro riesce invece a proseguire ma viene fermato impietosamente a soli tre Km dall'arrivo.

CICLISMO

PEDALE CANELLESE

Canelli. Si è conclusa la stagione sportiva 2017-2018 per il Pedale Canellese. Dagli ultimi impegni di domenica 30 settembre gli atleti canellesi hanno ottenuto altri buoni risultati.

L'esordiente di primo anno Danilo Urso, impegnato al "1° Gran Premio PMI Gifflenga", si è aggiudicato la 12ª posizione.

L'allievo Luca Teofilo è stato impegnato all'"8ª Albese con Cassano - Magreglio Madonna del Ghisallo" terminando la gara in gruppo.

CICLISMO — Domenica 7 ottobre

"Ovada in Randonnée" la 5ª edizione

Ovada. Si è svolta nel pomeriggio di venerdì 28 settembre, all'Enoteca regionale, la presentazione della 5ª edizione di "Ovada in Randonnée", manifestazione ciclistica organizzata da "Uà Cycling Team".

Ha introdotto il presidente dell'Enoteca Mario Arosio, quindi è toccato al presidente dell'organizzatrice "Uà Cycling Team" Enrico Ravera spiegare nei dettagli l'edizione di quest'anno, suggellando la manifestazione con un significativo *"è un modo di pedalare con meno competizione, è un evento e non una gara"*.

L'evento dunque è aperto a tutti, tesserati e non, per incentivare il ciclismo e valorizzare il territorio, transitando appunto su strade poco trafficate. Si attraversano pertanto i territori di ben 31 Comuni e di tre province (Alessandria, Genova e Savona).

Il programma della manifestazione prevede: ritrovo domenica 7 ottobre alle ore 7 in piazza XX Settembre. Iscrizioni e ritiro pacchi regalo presso il bar Caffè Trieste.

Partenza alla francese (cioè volontaria come orario) dalle ore 7,30 alle 8,30. Due punti di ristoro lungo il percorso opportunamente segnalato.

Tempo massimo di percorrenza 14 ore, con una media oraria non sopra i 30 km e non sotto i 15; all'arrivo possibilità di usufruire di spogliatoio e docce con acqua calda.

Saranno tre i percorsi previsti: la Randonnée di 200 km e due Ciclopedalate di 50 e 130 km.

Per la Ciclopedalata più breve l'arrivo/ristoro in Ovada, con la possibilità per i tesserati delle varie Federazioni, muniti di certificato medico all'attività agonistica "ciclismo", di continuare scegliendo il percorso Randonnée di 200 km o la Ciclopedalata di 130 km.

La Randonnée proseguirà da Ovada verso un percorso nuovo rispetto alle edizioni precedenti, attraverso le colline di Morsasco, Grognardo, Morbello, Cremolino, Molare, per poi ritornare ad Ovada, unirsi al percorso della Ciclopedalata di 130 km e affrontare le asperità zonali (Passo del Termo, Passo del Faiallo), scendere fino al Passo del Turchino e ancora lungo la Valle Stura fino a Campo Ligure dove il bivio dividerà i "randonneurs" dai ciclopedalatori; questi ultimi, dopo aver transitato al Passo del Faiallo (dalla vista mozzafiato su Genova ed il mare), continueranno percorrendo tutta la Valle Stura arrivando ad Ovada.

Per gli Audax randonneurs, invece, si continuerà girando a destra affrontando la salita che porterà alle Capanne di Marcarolo, poi la discesa passando dai Martiri della Benedicta, il guado Gorzente per poi risalire ai piedi del Monte Tobbio località Eremiti fino al Passo dell'Alpino, rientrando nelle colline dell'Ovadese per Mornese, Lerma, Tagliolo, Belforte ed arrivo ad Ovada. Per tutti i partecipanti trancio di pizza e birra.

Nel 2014 i partenti erano stati 176, nel 2017 invece ben 392: ecco in cifre l'impennata numerica della manifestazione ciclistica ovadese. **E.S.**

▲ Arosio, il sindaco Lantero, Malaspina e Ravera

Scuola di ciclismo

"Uà Cycling Team" e il gruppo ciclistico "A. Negrini" di Molare stanno curando il progetto della 'scuola di ciclismo', aperta al sabato, dove i bambini si divertono, giocano ed imparano ad andare in bici. Per informazioni: Asd Uà Cycling Team, strada Ghiaie 8 Ovada; Gruppo ciclistico "A. Negrini" piazza Marconi Molare.

PALLAPUGNO | Serie A

Paolo Vacchetto vince la prima gara di semifinale

ARALDICA PRO SPIGNO	11
ALTA LANGA	7

Spigno Monferrato. Quasi 500 persone hanno assistito, nello sferisterio "Oscar Decerchi", alla 2ª semifinale del campionato nazionale di Pallapugno, che si è disputata nel pomeriggio di domenica 30 settembre, arbitrata da Gili e Ferracin.

Nelle due semifinali: di Cuneo, tra Raviola e Campagno e di Spigno tra Paolo Vacchetto e Davide Dutto, rispettato il fattore campo, vittoria per le formazioni di casa sia a Cuneo (Raviola 11-8) che a Spigno dove Vacchetto si è imposto per 11 a 7.

L'Araldica Pro Spigno è scesa in campo con Paolo Vacchetto, Michele Giampaolo, Lorenzo Bolla, Emanuele Prandi e 5° giocatore Matteo Pola, d.t. Alberto Bellanti, mentre l'Alta Langa ha giocato con: Davide Dutto, Davide Arnaudo, Davide Iberto, Daniele Panuello, 5° giocatore Mattia Dalocchio, direttore tecnico: Gianni Costa.

Vacchetto è giunto alla semifinale dopo un campionato ed un play off da leader e Dutto dopo gli spareggi contro Parussa e Massimo Vacchetto.

Paolo (22 anni) e Davide (23 anni) sono i due giovani che si sono imposti e sono cresciuti di più in questa stagione.

Presenti tra il pubblico Piero Galliano e Felice Bertola. Galliano ha sottolineato come la gara vedesse in campo le due migliori spalle del campionato ed il terzino più forte. Una gara che ha visto il 1° gioco per Paolo, a 0, pareggio di Davide, anche a zero, ed è 1 a 1 poi allungo di Vacchetto sino al 4 a 1, poi 4 a 2 e pareggio sul 4 pari, con l'Araldica che cala e subisce la rimonta dell'Alta Langa.

Al riposo si va alle ore 15.55 sul 6 a 4 per Paolo Vacchetto. Alcuni giochi lottati 30 a 40 o 40 pari. I due capitani nella prima parte di gara hanno battuto lungo sui 75 metri ma sono stati meno efficaci del solito al ricaccio. La tensione della semifinale si fa sentire ed il caldo (temperatura tra i 27 e i 29 gradi) ha fatto il resto.

Vacchetto non è nella sua giornata migliore, falli in battuta al largo, e al ricaccio, non ha quei colpi al volo devastanti, che in questo sferisterio hanno piegato tutti. Dutto non è quello visto contro Campagno e Parussa o con l'infortunato Massimo Vacchetto (ma qui gara non c'è stata).

Galleria fotografica all'indirizzo www.settimanalelancora.it

▲ Paolo Vacchetto a terra per i crampi, viene soccorso

Si riprende, Paolo Vacchetto allunga, sono suoi i primi due giochi ed è 7 a 4. Poi Paolo avverte dei crampi. Dutto quindi accorcia a 5. Vacchetto lascia praticamente il ricaccio a Michele Giampaolo, che dimostra di essere il numero uno delle spalle (colpisce al volo e a terra, piazza il pallone dove terzini e spalla avversaria non arrivano…) e si va sull'8 a 5. Ad un cambio di campo, per andare in battuta, Paolo a metà campo si ferma e si accascia, ancora crampi, interviene il fisioterapista Gandolfo e rimette in piedi Paolo.

Vacchetto batte, ma Dutto sale a 6 giochi, poi allungo di Vacchetto a 9 a 6, altro gioco per Dutto che va a 7. A questo punto la squadra più forte del campionato fa la differenza: Giampaolo, Bolla e Prandi dimostrano chi sono. Paolo batte, ma i crampi lo "rallentano". L'Araldica Pro Spigno comunque vince la prima semifinale per 11 a 7, alle 17.15, tra gli applausi del suo numerosissimo pubblico.

Alla fine, esultanza per i ragazzi del presidentissimo cav. Giuseppe Traversa (che ha assistito all'incontro al fianco del suo amico, l'enologo Livio Manera). I locali dovevano vincere ed hanno vinto, meritatamente; la squadra ha fatto la differenza. Giampaolo è stato il migliore, ricevendo complimenti da tutti. Poi "un boccone" tutti assieme, società e giocatori.

Era dal 2015 che L'Araldica Pro Spigno non entrava in semifinale, e fu contro Massimo Vacchetto. Ora tutti sognano la finale, sarebbe il giusto coronamento di una stagione da leader, con il capitano più forte in battuta e con la squadra più forte… **G.S.**

IL PROSSIMO TURNO

Sabato 6 ottobre, alle 15, a San Benedetto Belbo si giocherà la gara di ritorno.

PALLAPUGNO | Serie A • Semifinale di andata

Cuneo soffre ma alla fine Raviola doma Campagno

ACQUA S.BERNARDO CN	11
CANALESE	8

Cuneo. Match intenso, lottato, tirato e ben giocato da ambo le squadre con grinta e carattere: fra Acqua S.Bernardo e Canalese alla fine a prevalere è stata la squadra più coesa e più forte ossia la quadretta di Cuneo di capitan Federico Raviola.

Sabato 29 settembre, formazioni in campo secondo le previsioni agli ordini degli arbitri Ravinale e Chiesa: Cuneo schiera Raviola, al suo fianco Danna e da terzini Rinaldi al muro e Re al largo; la Canalese risponde con Campagno, Battaglino e sulla linea avanzata Cavagnero e Marchisio.

Il primo tempo è sotto il marchio dei locali che sembrano controllare e giostrare il match a proprio piacimento, prima con il break che li porta a condurre 3-1 e poi, nonostante il time out della panchina ospite, il vantaggio cuneese che sale prima al 5-3 e poi al 7-3 della pausa.

Nella ripresa però, Campagno sale di giri, mentre Raviola accusa i crampi e sente oltre misura l'importanza della gara e così in breve tempo la Canalese si riporta sotto di un solo gioco sul 8-7, mancando poi il pari nel 16° gioco, perso alla caccia unica.

Sul 9-7 per Cuneo, Campagno si riscatta, si prende l'8-9 alla caccia unica, ma il finale è comunque per Raviola che infila due punti e si impone 11-8 con ultimo gioco registrato sul 40-40 doppia caccia. **E.M.**

"HANNO DETTO

Raviola: *«Se oggi abbiamo vinto il merito è della mia squadra che mi ha sostenuto dal primo all'ultimo pallone e nei momenti cruciali del match ha fatto palloni determinanti per la nostra vittoria».*

Campagno: *«Il mio pallone nel primo tempo non andava via mentre nella ripresa è notevolmente migliorato, ha vinto la squadra più forte e ora anche cercheremo di portare la gara alla bella ma anche in casa sarà una gara tutt'altra che facile da venirne a capo»*

IL PROSSIMO TURNO

Ritorno semifinale: domenica 7 ottobre alle 15 a Canale: Canalese – Acqua San Bernardo Cuneo

PALLAPUGNO | Serie C2 • Finale andata

L'Augusto Manzo vince il primo round

AUGUSTO MANZO	11
MONASTERO DRONERO	9

Santo Stefano Belbo. Almeno 150 spettatori hanno fatto da cornice, nel pomeriggio di sabato 29 settembre alla vittoria dei locali dell'Augusto Manzo per 11-9 contro il Monastero Dronero nella gara di andata della finale di C2. Per i belbesi, buona la prestazione di Diotti in battuta, la spalla Pistone ha atterrato con difficoltà alcuni palloni ma guadagnandosi comunque la sufficienza, mentre al muro è stato strepitoso uomo partita Rosso, e al largo Marenco è andato incontro ad una gara incolore.

Si parte alle 16 in punto con un 1° gioco tirato e lottato risolto da Diotti sul 40-40 doppia caccia; immediato pari ospite a 30 e sorpasso di Vacchino col 2-1 sul 40-40 alla doppia caccia. Poi 2-2 immediato di Diotti a 15 con intra finale di Rosso e 3-2 Augusto Manzo con fallo decisivo di Vacchino in battuta.

La gara continua in equilibrio con il 3-3, poi ancora avanti i ragazzi di Voghera col 4-3 messo a 30, e altro pari, 4-4 sul 40-40 doppia caccia. La pausa arriva sul 5-5.

Nella ripresa ecco il 6-5 di Diotti a zero e il 7-5 a 30, ma nel 13° gioco i locali, avanti 40-0, perdono il triplo vantaggio e il gioco se lo prende il Monastero sul 40-40 doppia caccia: siamo 7-6 anziché 8-5. L'Augusto Manzo allunga comunque poco dopo con due giochi in fila: 8-6 sul 40-40 doppia caccia e 9-6 fatto alla caccia unica con fallo di Vacchino per il non superamento della metà campo in battuta. I cuneesi non mollano e tornano sotto col 9-7, siglato sul 40-40 doppia caccia, e il 9-8 alla caccia secca. Si viaggia a contatto: 10-8 dei padroni di casa a 30 ma ancora il Monastero Dronero torna sotto col 10-9 chiuso anch'esso a 30, e nel 20° gioco si arriva sul 30-30, quando la gara di fatto si decide: due falli della "spalla" Fantini portano l'Augusto Manzo a cucirsi mezzo scudetto sul petto. Gara finita alle 18,46.

Gara di ritorno a Monastero di Dronero *sabato prossimo 6 ottobre*: fischio d'inizio alle ore 16. **E.M.**

▲ L'Augusto Manzo

PANTALERA | Serie A • Coppa Italia

Il sogno dell'Augusto Manzo svanisce in finale

ALBESE	11
AUGUSTO MANZO	4

Alba. Si ferma in finale la corsa dell'Augusto Manzo nella Coppa Italia di Serie A alla Pantelera: la formazione del direttore tecnico Voghera, dopo aver eliminato nei quarti di finali il Lequio Berra per 11-8 e essersi anche imposta in semifinale contro il Ricca per 11-6, si arrende alla formazione di casa dell'Albese, capitanata dal battitore Simone, coadiuvato dalla spalla Cavagnero, e deve cedere il trofeo per 11-4.

Finale che è andata in scena nella serata di venerdì 28 settembre, e dunque Voghera, a causa della finale di C2 in programma il giorno dopo, lascia a riposo Diotti, Pistone e Rosso, schierando Cocino in battuta, da spalla Alcalino e da terzini Penna e Bocchino, con campau Marenco; locali avanti per 4-1 poi parziale rientro belbese sul 4-3, ma ecco un nuovo allungo albese col 7-3.

La ripresa senza sussulti conduce all'11-4 finale.

▲ Albese - Augusto Manzo: finale al Mermet d'Alba

GOLF

Al "Trofeo De Nora" successo per Federico Reggio

Acqui Terme. Domenica 30 settembre al Golf Club di Acqui Terme si è svolta la gara "Trofeo Industrie De Nora". Consolidata la formula delle 18 buche Stableford, stavolta i concorrenti sono stati divisi in tre categorie.

Il primo lordo ha premiato Federico Reggio, in giornata di grande forma. I premi di categoria invece hanno dato questi risultati: in Prima Categoria, vince Federico De Nora davanti a Paolo Garbarino; in Seconda Categoria Ilam Avignolo precede Gianna Rinaldi, mentre in Terza Doretta Marenco ha battuto Pietro Di Nora. Fra i Senior, vittoria finale per Luciano De Bernardi, mentre Elsa Ekblad ha ottenuto il titolo di prima Lady.

Il primo Junior, invece ha premiato Giacomo De Nora.

La stagione golfistica prosegue domenica 7 ottobre 2018 con il "Trofeo Rapetti Food Service", con formula Louisiana 2 giocatori; partenza shotgun a partire dalle ore 9,30.

TRIAL | Il team Toselli chiude la giornata al 2° posto

Al Sassello l'ultima di "Dumbo"

Sassello. Si è svolta il 29 e 30 settembre la gara finale di campionato italiano trial 4x4 e ultimo appuntamento ufficiale di "Dumbo" con il team Toselli. La gara si è tenuta in Comune di Sassello nella pista Pianeta Marte sulla strada provinciale tra Sassello e Bric Berton (Ponzone), riattivata dopo alcuni anni di inattività per l'importante occasione. La giornata è stata improntata più all'esibizione che al risultato, con passaggi spettacolari anziché privilegiare la ricerca delle minori penalità e quindi del risultato finale.

Si è gareggiato su un terreno roccioso e duro con grossi massi, non adatto alla macchina del team Ovadese che comunque ha conquistato un ottimo 2° posto: è stata l'ultima gara della macchina che quest'anno con i Toselli ha già conquistato, con una gara di anticipo, il titolo di campione italiano trial 4x4 nella categoria Standard replicando il successo ottenuto nel 2017 e nel 2015 e ha raggiunto il 2° gradino del podio nelle gare di Eurotrial 2018 svoltesi a La Robla vicino a Leon (Spagna) l'ultima settimana di luglio.

Dopo questa ultima gara, "Dumbo" farà la sua ultima comparsa in pubblico il 13 e 14 ottobre a Carrara dove, in occasione del Carrara 4x4 Fest, verrà prima esposta nello stand dello sponsor HM che fornisce gli assetti utilizzati in gara e poi simulerà un percorso di gara attrezzato nell'area esterna della fiera per la gioia degli appassionati. In questa occasione, gli acquirenti interessati a "Dumbo", potranno vederla da vicino. L'auto verrà venduta "pronto gara", performante come si trova adesso.

Nel frattempo, comunque, il team Toselli non si ferma e sta già da tempo lavorando per preparare la nuova macchina da portare in gara la prossima stagione nella categoria superiore dei Modified.

BOCCE | Campionato Provinciale

La Nicese Valle Bormida campione della categoria D

▲ Da sinistra Gatti, Bianco, l'arbitro Puglisi, il ct Dallocchio, Rapetti, Revello, Montaldo

▲ Maria Grazia Ravera e Angela Grimaldi

Morano Po. Il bocciodromo comunale "Valter Pane" di Morano Po ha ospitato, domenica 30 settembre, con arbitraggio di Angelo Puglisi, la fase finale del Campionato Provinciale cui hanno partecipato le quattro società meglio classificate nelle rispettive categorie C e D al termine della stagione estiva per il Comitato di Alessandria, che si è disputata a quadrette, sistema poule ed incontri di 2 ore ai 13 punti. Nella categoria D la vittoria è andata alla Bocciofila Nicese Val Bormida con la squadra formata da Piero Bianco, Roberto Gatti, Osvaldo Revello e Sergio Rapetti, sostituito nel secondo incontro da Piero Montaldo.

Nel primo turno i mnicesi hanno superato con un rotondo 13 a 0 Bechis, Mastroianni, Rossi e Ricaldone della Bocciofila Occimianese.

Nella seconda partita successo rocambolesco contro Leale, Daglio, Castagneto e Bagnasco, sostituito poi negli altri incontri da Cavo, della Bocciofila Arquatese, che nel turno precedente aveva superato per 13 a 10 la Soms Belforte: sotto nel punteggio 3 a 9, la quadretta della Nicese Val Bormida si portava con una unica giocata sul 10 a 9 per finire 11 pari allo scadere del tempo regolare di gioco: il tiro supplementare decretava non solo il successo per 12 a 11 ma anche l'accesso diretto alla finale e rimandava gli avversari al recupero con la Soms Belforte, che intanto aveva battuto 13 a 10 l'Occimianese, eliminandola dalla competizione.

La finale vedeva nuovamente opposta la Nicese Val Bormida all'Arquatese, superata però in questa occasione nettamente per 13 a 2.

Con questa vittoria la Nicese ha conquistato il titolo di Campione Provinciale di società di categoria D per l'anno in corso.

Grimaldi e Ravera prime ad Antignano

La Bocciofila Perosini ha organizzato, domenica 30 settembre, nel proprio bocciodromo ad Antignano, una poule a coppie femminile limitata a 24 formazioni.

Angela Grimaldi e Maria Grazia "Nini" Ravera, (quest'ultima in prestito dalla Centallese), con i colori della Bocciofila Nicese Val Bormida hanno conquistato il gradino più alto del podio.

Con le due vittorie nella propria poule contro la Richiardi e le padrone di casa della Perosini, le giallorosse accedevano direttamente agli ottavi di finale dove superavano prima la coppia della Roretese e quindi, nel successivo incontro, quella della Centallese.

In semifinale, giocata come la finale con un'ora di tempo di gioco, successo contro la Ferriera e vittoria finale per 7 a 5 sulla Richiardi. **M.Pr**

SCACCHI

▲ I partecipanti alla 7ª prova del campionato acquese

Ottava prova della Coppa "Help Collino"

Acqui Terme. Venerdì 5 ottobre, con inizio alle ore 21.15 nella sede del circolo scacchistico acquese "Collino Group" in via Emilia 7, si disputerà l'ottava tappa della Coppa "Help Collino", valida quale Campionato acquese di gioco veloce.

La gara si svolgerà su cinque turni di gioco, ciascuno dei quali concede 12 minuti di riflessione al giocatore, oltre a tre secondi aggiuntivi per ogni mossa eseguita. Il regolamento del Campionato acquese di gioco rapido prevede la disputa di dieci prove parziali in cui i giocatori ottengono, in base al risultato di tappa, i punti per la classifica generale con la quale si assegnerà il titolo di campione cittadino 2018.

I punti assegnati in ogni prova sono: 10 al primo classificato 8 al secondo, 7 al terzo, 6 al quarto, 5 al quinto, 4 al sesto, 3 al settimo, 2 all'ottavo ed uno di partecipazione ad ogni giocatore dal nono posto in poi. Sinora le sette gare già disputate hanno visto cinque successi parziali del neo Maestro Mario Baldizzone, mentre il C.M. Valter Bosca e il C.M. Paolo Quirico si sono imposti una volta ciascuno.

▲ Il maestro Mario Baldizzone

Prima dell'ottava tappa la classifica generale vede in testa Mario Baldizzone (recentemente diventato Maestro grazie alla vittoria del Campionato d'Italia dei Candidati Maestri tenutisi ad Alessandria dal 21 al 29 luglio) con 66 punti davanti al C.M. Valter Bosca a quota 47, seguono Murad Musheghyan a 37, Tome Cekov a 32, Giancarlo Badano e il C.M. Paolo Quirico entrambi a punti.

TRIATHLON SPRINT | 3ª nell'individuale, 1ª in staffetta

Campionati italiani: Priarone conquista oro e bronzo

Lignano Sabbiadoro. Finisce due volte sul podio, Giorgia Priarone, in gara coi colori del Team 707 ai Campionati Italiani Assoluti di Lignano Sabbiadoro. Nella specialità Triathlon Sprint, l'atleta di Morsasco conquista un terzo posto nella gara individuale, che vede il bis di Beatrice Mallozzi (Fiamme Azzurre), vittoriosa per il secondo anno consecutivo davanti alla sua ex compagna di squadra Costanza Arpinelli della Minerva Roma.

Sabato 29 settembre si è svolta la gara individuale: in una giornata caratterizzata da un forte vento e dal mare mosso, la frazione di nuoto (da sempre la meno congeniale a Giorgia) ha subito fatto selezione: inizialmente sono Chiara Magrini, Bianca Seregni, Alessandra Tamburri e Sharon Spimi a dettare il ritmo, con la Mallozzi a seguirle a pochi secondi. La frazione di ciclismo vede la fuga di Sharon Spimi che ha avuto circa 40" sul gruppo delle migliori. La Spimi si è lanciata nella frazione di corsa in testa ma dalle retrovie è rientrata la Mallozzi che ha preso nel primo giro di corsa la testa della gara ed è arrivata in solitaria al traguardo in 59'11". Alle sue spalle a 9" di distacco Costanza Arpinelli. Grande lotta per il 3° posto fra Giorgia Priarone e l'altra "nostra" rappresentante, Federica Parodi (TD Rimini) che ha chiuso al 4° posto. «*La frazione di nuoto* - ha dichiarato Giorgia Priarone al traguardo - *è stata movimentata a causa delle onde che mi hanno messo un po' in difficoltà. Non mi sono riuscita ad esprimere al meglio nella corsa, ho avuto problemi allo stomaco, ma ho condotto comunque una buona gara in rimonta*».

Domenica 30, Giorgia è invece salita sul gradino più alto del podio nella staffetta: campionessa italiana, insieme ai compagni di squadra del team 707 Justine Guerard, Luca Facchinetti e Gianluca Pozzatti. Titolo meritato per la 707 (che era già campione in carica), dopo una gara tutta condotta nelle prime posizioni e con l'allungo decisivo nell'ultima frazione di Gianluca Pozzatti, dopo che Giorgia Priarone, nella terza, era riuscita a restare agganciata al gruppo di testa mettendo il compagno nelle migliori condizioni per lo sprint finale. **M.Pr**

BADMINTON

A Novi, Servetti vincente e tanti podi per gli under

Novi Ligure. Già a metà settembre, nel torneo di Chiari, erano arrivati buoni risultati da parte degli atleti under dell'Acqui Badminton. In questo ultimo fine settimana, il buon momento degli acquesi ha trovato seguito anche a Novi Ligure.

Nei senior, ottima prova di Martina Servetti, che è salita sul gradino più alto del podio nel doppio femminile, in coppia con Chiara Passeri del Chiari Badminton, battendo in finale la coppia lombarda Aceti-Moretti per 2-1 (19/21; 21/19; 21/12).

Ma bene, ancora una volta, anche gli under, a cui è mancato l'acuto da primato, ma che sono stati capaci di conquistare parecchi secondi posti. Medaglia d'argento sia in singolo sia in doppio per Marco Manfrinetti, che perde in finale con Simone Piccin nel singolo e nel doppio, in coppia con Bianchi, cede all'ultimo atto ancora contro Piccin, stavolta in coppia con Bellazzi.

Secondo posto anche per il doppio femminile under 17, formato da Elena Avidano e Adele Bobbio, che perdono in finale con la coppia Bernasconi Piccinin. Elena Avidano si piazza seconda anche in singolo, cedendo solo in finale alla forte Linda Bernasconi, vincitrice assoluta degli under 17 femminili.

Ora un paio di settimane di stop, poi il prossimo appuntamento a fine ottobre con il Superseries organizzato ad Acqui Terme nella palestra di Mombarone. Gli sportivi acquesi sono invitati sin d'ora a partecipare.

BASEBALL

I giovani cairesi ok in Coppa Liguria

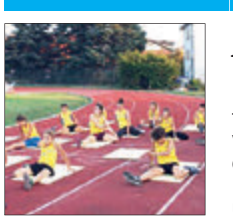
Cairo Montenotte. I giovani del Baseball Club Cairese riprendono il cammino in coppa Liguria e lo fanno nel migliore dei modi. La formazione under 12 ha infatti avuto la meglio contro i pari età del Cubs Albisola. I biancorossi si schierano in campo con Bruno sul monte di lancio, Raddi a ricevere, Giuria in prima base, Rozio in seconda, Toffanello in terza base, Garra interbase e in campo esterno Chiarlone, Secci e Sciandra. Inizio incerto per i valbormidesi che subiscono due punti nella prima ripresa segnandone solo uno durante il primo attacco. Ma la reazione arriva, trascinata da un Bruno in forma smagliante, che colleziona 5 eliminazioni al piatto come lanciatore e 2 valide da due basi in attacco.

I cairesi segnano 4 punti nella seconda ripresa cambiando l'inerzia della partita. Il risultato finale sarà a loro favore, grazie alle valide di Giuria e Sciandra e al contributo di Chiara e Pettinato: 8 a 5 il finale, che mette una pesante ipoteca sulla vittoria finale della competizione.

Risultato positivo anche per l'under 15 che, ancora contro i Cubs, porta a casa due vittorie nel doppio incontro disputato a Finale. Il punteggio largo sottolinea lo stato di forma dei giovani Cairesi che si aggiudicano gli incontri per 25 a 3 e 12 a 1, decisiva la prestazione dell'attacco che complessivamente ha prodotto 22 valide tra cui 5 tripli e 5 doppi, tutti hanno contribuito ma ci sembra doveroso sottolineare per la potenza dell'esecuzione i tripli di Torterolo Davide, Pepino, De Bon e Bussetti. Decisiva inoltre la prova dei lanciatori, Castagneto e Buschiazzo nel primo incontro e dei fratelli Torterolo nella seconda partita.

Archiviata la sfida con il Cubs la testa è già alla partita decisiva di domenica prossima a Sanremo, dove i valbormidesi si giocano la possibilità di riscattare la sconfitta patita all'andata per poter così aspirare al titolo regionale. A Sanremo giocherà anche la U12, chiamata a difendere il primato lontano dal proprio pubblico.

ATLETICA LEGGERA



Atletica Cairo, corsi avviamento all'atletica

Cairo Montenotte. Sono iniziati da lunedì 1 ottobre i corsi di avviamento all'Atletica Leggera per quanto concerne l'Atletica Cairo. I corsi sono rivolti a ragazzi e ragazze dagli 11 e 14 anni e si avvalgono della presenza di tecnici Fidal. Tre le sedute settimanali: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17,30 alle 19 alla pista dello stadio "Brin". Per i primi 15 giorni è possibile una prova gratuita.

Si è iniziato lunedì 1 ottobre

Nuova raccolta dei rifiuti: comincia il centro storico

Ovada. Il sindaco Paolo Lantero: "Cari concittadini, si parte con la raccolta differenziata "porta a porta a tariffa puntuale". Il 1 ottobre la raccolta è partita dal centro storico (zona in cui i cittadini hanno avuto il calendario contraddistinto in verde).

Seguirà la parte centrale di Ovada da lunedì 8 ottobre (zona in cui i cittadini hanno avuto il calendario contraddistinto in viola. Infine il 15 ottobre il resto del territorio della città (zona in cui i cittadini hanno avuto il calendario contraddistinto in arancione. Ricordo a tutti che ci impegniamo a verificare criticità e difficoltà all'inizio del nuovo anno. Sono certo che sapremo vincere insieme questa sfida!"

Il nostro territorio ci chiama dunque alla raccolta differenziata "porta a porta" dei rifiuti, che parte da ottobre ad Ovada ed Acqui. Conclusa la fase di progettazione e organizzazione del nuovo servizio, con la distribuzione ai cittadini degli appositi contenitori e calendari di raccolta, l'Econet, titolare del servizio di raccolta rifiuti ed igiene urbana sul territorio dell'Ovadese e dell'Acquese, comunica l'avvio ufficiale della raccolta domiciliare dei rifiuti.

Nell'ambito dei servizi di raccolta "porta a porta" i territori comunali sono suddivisi in diverse zone, ciascuna delle quali identificata da un colore e dal relativo calendario con giorni e orari prestabiliti per il conferimento dei diversi rifiuti. Ciascuno deve dunque adottare le indicazioni riportate nel calendario ricevuto.

Dunque a partire da ottobre i rifiuti dovranno essere esposti secondo le nuove modalità "porta a porta". La raccolta stradale rimane attiva solo per il vetro, da conferire sfuso nelle apposite "campane".

L'Econet: "Ciascuno sarà responsabile di svolgere correttamente la raccolta differenziata; dovranno essere esposti esclusivamente gli appositi contenitori destinati alle diverse tipologie di rifiuto, nei giorni ed orari indicati negli appositi calendari.

Tutti i cittadini del Comune di Ovada (e di Acqui) potranno inoltre usufruire del servizio Ecobus. Si tratta di mezzi di raccolta con fermate programmate in luoghi e orari prestabiliti, per l'esigenza di conferire i rifiuti nella fascia oraria pomeridiana e serale, in aggiunta a quanto programmato per la raccolta a domicilio. L'avvio del nuovo sistema di raccolta rappresenta un importante cambiamento che richiede la collaborazione di tutti per adeguarsi in modo concreto e responsabile alle normative nazionali ed europee. Raggiungere importanti traguardi di raccolta differenziata è un obiettivo che occorre perseguire assieme, adottando le regole condivise nei materiali informativi. Raccolta differenziata: il ciclo di corretta gestione dei rifiuti parte da qui!"

Lettera del sindaco Paolo Lantero al direttore regionale

Il Comune mette a disposizione 600 mq per l'Agenzia delle Entrate

Ovada. Pubblichiamo la lettera perentoria che il sindaco Paolo Lantero ha inviato il 24 settembre a Torino, al direttore generale regionale dell'Agenzia delle Entrate Giovanni Sanzò.

"Come le ho espresso nella lettera inviata a luglio, a cui per altro non ho avuto alcun riscontro, persiste una situazione inaccettabile presso lo sportello dell'Agenzia delle Entrate di Ovada.

In questi giorni il numero delle persone che attendono presso gli uffici in attesa di trovare riscontro da parte degli ottimi funzionari presenti, è davvero eccessivo. La situazione createsi dopo il terribile evento del crollo del ponte Morandi ha ulteriormente peggiorato la situazione, per un incremento degli utenti della Valle Stura.

Nella lettera di luglio confermavo la disponibilità di questa Amministrazione ad individuare ulteriori spazi gratuiti, al fine di ospitare uffici vostri per poter sostenere una apertura al pubblico sufficiente alle necessità della zona.

Purtroppo, come già affermato, con dispiacere non ho ottenuto alcuna risposta ma l'importanza del servizio per tutto il nostro territorio mi impone di rilanciare con una nuova proposta.

Pur di poter garantire agli ovadesi e alle migliaia di cittadini del Monferrato ovadese e della Valle Stura un servizio utile ed apprezzato, quale è il servizio offerto dalla Agenzia delle Entrate, propongo l'apertura di un Ufficio Territoriale a costo zero (per quanto riguarda l'aspetto immobiliare) e per questo l'Amministrazione comunale che rappresento mette a vostra disposizione, in comodato d'uso gratuito, uno spazio di circa 600 mq. già da voi utilizzato in tempi passati. Sono certo che l'Agenzia apprezzerà lo sforzo economico e costruttivo che il Comune di Ovada mette in campo e allo stesso tempo apprezzerà il risparmio derivante all'Agenzia stessa.

Noi avanziamo questa offerta con convinzione, per dare nel nostro piccolo un contributo alle esigenze di risparmio e di razionalizzazione, garantendo nel contempo un servizio ai nostri cittadini che rivendicano, a ragione secondo noi, pari dignità e pari opportunità rispetto ad altre città centri zona.

Attendo fiducioso un vostro gentile riscontro, nello spirito aperto e costruttivo che ci contraddistingue ma determinato a tutelare le ragioni del nostro territorio e dei nostri cittadini".

Comunicato del Comitato pendolari

La linea ferroviaria per Genova riaperta da giovedì 4 ottobre

Ovada. Fabio Ottonello, presidente del Comitato difesa trasporti Valli Stura ed Orba, comunica quanto segue.

"Venerdì 28 settembre il nostro Comitato ha ricevuto una comunicazione dall'assessore ai Trasporti della Regione Liguria G. Berrino in cui ci viene comunicato che il 4 ottobre aprono al traffico ferroviario due delle tre linee ferroviarie interrotte dopo il crollo del ponte Morandi a Genova.

L'orario ferroviario sulle tratte Acqui Terme – Ovada - Genova e Genova – Busalla – Arquata viene ripristinato nei volumi come prima del crollo del ponte.

La terza linea, la cosiddetta "Sussidiaria" e sotto il troncone est del ponte, è ancora non disponibile, in quanto occupata dalla macerie."

Il 2 ottobre nel tardo pomeriggio incontro urgente in Regione Liguria per la presentazione della programmazione dell'orario ferroviario attuata dal 4 ottobre.

I dettagli sull'orario vengono poi messi a disposizione di tutti.

Per informazioni e assistenza sulla circolazione ferroviaria è possibile contattare l'ufficio CRM Regionale Liguria di Trenitalia S.p.A. ai seguenti contatti: tel. 010/2744458 attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 7 alle 19. Numero Verde 800 098 781 gratuito da rete fissa dal lunedì al venerdì dalle ore 7 alle 19. crm.regionaleliguria@trenitalia.it

Atp informa gli utenti che dal 1 ottobre il servizio feriale della Valle Stura (linea C) ha subito subito delle variazioni.

Screening diabetologico in via Cairoli

Ovada. L'associazione A.d.i.a. opera da alcuni anni sul territorio ovadese con l'intento di informare e prevenire l'insorgere di una importante malattia metabolica quale il diabete.

Per sensibilizzare ancora di più i cittadini sul tema della prevenzione, Adia organizza uno screening diabetologico, rivolto alla popolazione, sabato 6 ottobre dalle ore 9 alle 12 all'ingresso del parco Pertini, chee permetterà, a quanti vorranno sottoporsi al controllo, di valutare gratuitamente la propria glicemia.

L'associazione ringrazia il Comune per la concessione dello spazio pubblico; la Croce Verde per aver messo a disposizione un mezzo e la dott.ssa Simona Garrone, che garantirà la serietà e la precisione dello screening.

▲ Franco Camera titolare PubliO e G.P. Sciutto amministratore Saamo

Il progetto va avanti

Villa Gabrieli "luogo del cuore" gira... in bus venti giorni

Ovada. Grazie al generoso regalo di uno spazio pubblicitario da parte di PubliO, il progetto di Villa Gabrieli "luogo del cuore" girerà… in bus per una ventina di giorni. È un gesto molto simpatico, è la dimostrazione di una città intera che, in modo trasversale, si sta impegnando a vari livelli, dalle scuole al mondo del lavoro, per far riconoscere Villa Gabrieli "luogo del cuore" del Fondo ambiente italiano. Malgrado la raccolta firme sia iniziata il 24 giugno, data della nascita del Gruppo Fai di Ovada, Villa Gabrieli continua ad essere il luogo più votato non solo del Piemonte ma anche del Nord Ovest dell'i Italia…. e i competitors sono molto forti. Forse c'è molto di più in gioco di un premio del Fai: c'è la volontà di far crescere qualcosa di "nostro" , oltre alle polemiche, alle divisioni, oltre i particolarismi. Associazione "Vela" e Fondazione "Cigno" sono in prima fila nell'impegno ma molti altri si sono aggiunti come singoli o aggregazioni. È certamente una bella cosa, a prescindere dal risultato finale.

Orario sante messe Ovada e frazioni

Prefestive. Padri Scolopi ore 16,30; Parrocchia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30.
Festivi. Padri Scolopi "San Domenico" alle ore 7,30 e 10; Parrocchia "N.S. Assunta" alle ore 8, 11 e 17,30; Santuario "San Paolo della Croce" 9 e 11; Grillano, "S.S. Nazario e Celso", alle ore 9, Chiesa "San Venanzio", domeniche alterne (7 e 21 ottobre) alle ore 9,30; Monastero "Passioniste" alle ore 10; Costa d'Ovada "N.S. della Neve" alle ore 10; Padri Cappuccini "Immacolata Concezione" alle ore 10,30; Chiesa "S. Lorenzo" domeniche alterne, (14 e 28 ottobre) alle ore 11.
Feriali. Padri Scolopi ore 7,30 e 16,30; Parrocchia Assunta ore 8.30 (con la recita di lodi); Madri Pie Sedes Sapientiae, ore 17,30; San Paolo della Croce: ore 20.30 con recita del Rosario alle ore 20,10. Ospedale Civile: ore 18, al martedì. Gnocchetto: nella Chiesa del Santissimo Crocifisso, S. Messa al sabato alle ore 16, sino alla fine di ottobre.

Mercatino dell'antiquariato e apertura del Museo Paleontologico

Ovada. Domenica 7 ottobre, la Pro Loco di Ovada e del Monferrato Ovadese, con la collaborazione dell'Ufficio del turismo (Iat) di via Cairoli 107, organizza l'autunnale Mostra Mercato dell'antiquariato e dell'usato.

Lungo le vie e le piazze del centro della città, da piazza XX Settembre sino a piazza Castello, Mostra di antiquariato di qualità e dell'usato, con oltre 250 espositori proveniente da tutto il Nord Italia. Sulle tante bancarelle mobili, oggettistica, ceramica, cristalleria, antichi utensili da lavoro, cartoline, stampe, bigiotteria, fumetti, quadri, libri da collezione, scatole di latta e molto altro ancora. Ultimi due appuntamenti col Mercatino: giovedì 1 novembre e sabato 8 dicembre.

Anche il bel Museo Paleontologico "Giulio Maini" di via Sant'Antonio sarà aperto domenica 7 con "Ovada F@mu", per la Giornata nazionale delle famiglie al Museo. Laboratori gratuiti per i bambini dai 6 agli 11 anni e proiezioni di cartoni animati in tema.

L'apertura straordinaria del Museo "Maini" in occasione del Mercatino dell'antiquariato prevede questo orario: mattino ore 10 – 12; pomeriggio ore 15 – 18.

Info: Museo Paleontologico "G. Maini" - associazione Calapillia gestore museale cell. 340 2748989 – e-mail: museomaini@comune.ovada.al.it

Il nuovo Teatro Comunale pronto per la fine del 2019

Ovada. Nell'ambito della presentazione del "Rebora Festival" edizione 2018 a Palazzo Delfino, l'assessore comunale alla Cultura Roberta Pareto ha accennato anche alla situazione attuale del nuovo Teatro Comunale di corso Martiri della Libertà, il cui rifacimento complessivo si aggira sui 395mila euro.

Chi ha indetto la gara di appalto per l'esecuzione dei tanti lavori strutturali e di messa in sicurezza di cui ha bisogno il Comunale è la Provincia di Alessandria, a cui il Comune di Ovada si è affidato. Ed entro due mesi i lavori di ristrutturazione del Comunale potrebbero anche cominciare, per poi proseguire nel corso del 2019.

Previsto un intervento complessivo di dodici mesi circa: il Concerto di Natale del 2019 si potrà fare nel nuovo Comunale forte di circa 340 posti a sedere? Molto probabilmente, sì.

Al suo interno troveranno posto spettacoli teatrali e concerti musicali, dalle Compagnie e dalle Orchestre più importanti a livello nazionale sino ai gruppi giovanili teatrali-musicali locali e zonali.

"Quasi giallo. Romanzo di archeologia"

Tagliolo Monf.to. Venerdì 5 ottobre, alle ore 21, presso la Biblioteca comunale "Nelson Mandela", per la rassegna "Quattro chiacchere… d'autore", presentazione del libro "Quasi giallo. Romanzo di archeologia", del prof. Enrico Giannichedda. All'iniziativa culturale sarà presente l'autore molarese.

"Nel dipartimento di Archeologia si intrecciano molte storie. Alla morte sospetta di un docente di numismatica fanno seguito furti, incendi, minacce, in un clima di tensione che coinvolge un giovane ricercatore impegnato la sera nella pasticceria paterna; una professoressa che non vuole invecchiare; una sensuale dottoranda e altri personaggi, molti dei quali hanno qualcosa da celare. Fra loro, un carabiniere interessato ai metodi archeologici ed una bizzarra studentessa appassionata di romanzi gialli. Intanto, a lezione e via mail, si affrontano altre storie... L'uomo del Similaun fu realmente ucciso sul ghiacciaio? Chi realizzò la Sindone? La civiltà nuragica fu spazzata via da uno tsunami preistorico? E l'archeologia può essere il movente di un omicidio?

Mornese • Sabato 6 ottobre

Commemorazione dei caduti e dispersi sul fronte russo

Mornese. Sabato 6 ottobre dalle ore 14,30 "Giornata del ricordo", con la commemorazione dei soldati caduti e dei dispersi della tragica Campagna di Russia della Seconda Guerra Mondiale, presso il piazzale del Municipio.

"Alla manifestazione saranno presenti i familiari di oltre cento caduti e dispersi sul fronte russo dei paesi dell'Alto Monferrato ovadese" - afferma il sindaco Simone Pestarino. "Alcuni reduci della tragica ritirata, le Associazioni d'arma, gli studenti delle scuole medie e rievocatori storici in divisa d'epoca".

Ecco il programma dettagliato dei due giorni di manifestazione.

Venerdì 5 ottobre: "Italianskji Karasciò - Italiani brava gente", dalle ore 10 a cura del plesso scolastico locale. Incontro con i ragazzi, narrazione della storia di 75 anni fa degli oltre 230mila soldati italiani inviati sul fronte russo.

Sabato 6 ottobre: in piazza del Municipio dalle ore 14,30 mostra fotografica e documentale del fronte russo. Ritrovo, apertura della mostra e proiezione del film del regista Marino Olivotto "Il piombo e la neve". Dalle ore 15 Alzabandiera e deposizione della corona alal lapide dei Caduti di Mornese. Scoprimento e benedizione della Targa commemorativa della giornata. Saluto dell'attivo sindaco Simone Pestarino e del presidente dell'Unione nazionale italiana dei reduci dalla Russia Francesco Cusaro. Dalle ore 15,45 presentazione del libro "Il fronte del Don" di Riccardo Bulgarelli alla presenza dell'autore; interventi del regista teatrale Ian Bertolini e del presidente U.n.i.r.r. Cusaro. Dalle ore 16,45 "giornata del ricordo": i Caduti ed i dispersi sul fronte russo vengono ricordati con la consegna ai familiari del Foglio matricolare e dell'attestato di riconoscenza. Apposizione della medaglia commemorativa sul medagliere storico della sezione U.n.i.r.r. Monferrato. Al termine, rinfresco a cura dell'associazione Mornese Eventi.

In caso di maltempo, la manifestazione si svolgerà presso il Centro polivalente di Mornese (Centro sportivo don Bosco). **E. S.**

Polentata del Cai sul Monte Tobbio

Ovada. La sezione locale del Cai organizza, per domenica 7 ottobre, una Polentata sul Monte Tobbio. Partenza alle ore 8 dalla sede di via XXV Aprile con mezzi propri sino al parcheggio in località Eremiti. Inizio escursione alle ore 9. Abbigliamento da escursionista. La legna occorrente sarà portata a piedi, sino alla vetta del monte (il più alto della zona di Ovada) dove sorge un Rifugio, da volontari. Info in sede Cai, via XXV Aprile. Apertura sede il mercoledì ed il venerdì, dalle ore 21.

eco net
www.econetsrl.eu

Dall'8 OTTOBRE 2018 parte il servizio ECOBUS nei Comuni di Ovada ed Acqui Terme

Tutti i cittadini e gli esercizi commerciali dei Comuni di Ovada ed Acqui Terme potranno usufruire del servizio **ECOBUS** per il conferimento dei rifiuti urbani: carta e cartone, imballaggi in plastica e lattine, umido (organico) e secco non riciclabile.
L'ECOBUS effettuerà le fermate negli orari come indicati nel calendario.
Il servizio risponde all'esigenza di poter conferire i rifiuti nella fascia oraria pomeridiana e serale, in aggiunta alla raccolta domiciliare "porta a porta".

Di seguito il calendario del **NUOVO SERVIZIO ECOBUS** con fermate ed orari per il Comune di Ovada.
Il servizio sarà attivo a partire dall'8 OTTOBRE 2018

SERVIZIO ECOBUS

Città di **OVADA**

eco net www.econetsrl.eu

REGIONE PIEMONTE · CONSORZIO SERVIZI RIFIUTI C.S.R. · Comieco

CALENDARIO VALIDO DALL'8/10/2018 AL 31/12/2018

HAI BISOGNO DI CONFERIRE I RIFIUTI IN AGGIUNTA ALLA RACCOLTA PORTA A PORTA?

Le linee dei mezzi di raccolta Ecobus effettuano apposite fermate in luoghi e orari prestabiliti della Città.
- Recati presso le fermate Ecobus negli orari indicati.
- Ogni giorno, dal lunedì al sabato, puoi portare due diverse tipologie di rifiuti.
- Il servizio è complementare alla raccolta porta a porta, che rimane attiva nei giorni e orari indicati nei calendari di raccolta.
- **Solo il rifiuto secco indifferenziato deve essere conferito con il contenitore grigio dotato di RFID Gli altri rifiuti possono essere conferiti con i contenitori consegnati o con dotazioni dell'utente.**

LINEA VERDE

FERMATA	DALLE	ALLE	MINUTI FERMATA
Via Lung'Orba (angolo via L.Oddone)	15:40	16:10	30
Piazza Castello	16:15	16:45	30
Via Buffa (fronte ingresso cortile Palazzo Comunale)	16:50	17:20	30
Piazza XX Settembre	17:35	18:05	30
Piazza Cereseto	18:10	18:40	30
Piazza Garibaldi	18:45	19:20	35
Piazza San Domenico	19:25	19:55	30
Piazza Martiri della Benedicta	20:10	21:00	50

COSA PORTARE

GIORNO	RACCOLTE	
Lunedì	carta e cartone	secco
Martedì	plastica e lattine	organico
Mercoledì	carta e cartone	secco
Giovedì	plastica e lattine	organico
Venerdì	carta e cartone	secco
Sabato	plastica e lattine	organico

Ciascuna linea Ecobus effettua 8 fermate, dal lunedì al sabato, in orari prestabiliti.

Ogni giorno vengono raccolte esclusivamente due tipologie di rifiuti.

Il servizio di raccolta porta a porta rimane attivo nei giorni e orari previsti nei calendari di raccolta.

Per individuare autori di furti e rapine

Installate telecamere alle uscite dalla città

Ovada. Nella foto la telecamera installata presso la rotatoria prima della Stazione Centrale, all'incrocio tra corso Italia e corso Saracco. È una delle telecamere che consentono così di controllare gli ingressi e le uscite dalla città, per individuare e monitorare i veicoli degli autori di eventuali furti, rapine ed azioni delittuose, nell'ambito del progetto di videosorveglianza cittadina. Gli altri "occhi elettronici" sono state collocati alle uscite cittadine di via Voltri (uscita sud), via Roccagrimalda e via Novi (uscite nord).

Don Maurizio Benzi

Il primo incontro con il nuovo Parroco di Ovada

Ovada. Don Maurizio Benzi, il nuovo Parroco di Ovada in sostituzione di don Giorgio Santi trasferito ad Acqui dal Vescovo diocesano mons. Luigi Testore, ha celebrato la sua prima Messa ovadese nella Parrocchia di N.S. Assunta gremita di fedeli e di ovadesi (presenti tra gli altri i sindaci di Ovada e di Masone), domenica 23 settembre.

Con il nuovo Parroco (nato nel 1973 ad Acqui ma di famiglia praschese e proveniente dalla parrocchia di Masone) hanno fatto il loro ingresso in Ovada i suoi collaboratori: don Pietro Macciò,vice parroco nominato "in solido" (proveniente da Vesime) e don Salvator Masabo (originario del Burundi).

Abbiamo chiesto a don Benzi, incontrato in Canonica, le prime impressioni dal suo arrivo ad Ovada, di cui peraltro era parzialmente al corrente avendo conosciuto anni fa ad Acqui proprio don Giorgio.

"Prima di tutto saluto la comunità ovadese nelle sue varie forme, da quella cristiana a quella civile. E' sempre stata una comunità esemplare verso la Diocesi acquese, con una particolare attenzione caritativa e collaborativa verso gli ambiti sociali. Quindi mi sento di continuare questa bella realtà messa in piedi. Il Parroco non deve essere occasione di ritardo, anzi ed in questo dunque mi affido ai collaboratori della comunità parrocchiale."

E poi don Maurizio continua a braccio...

"Non ho nessuna proposta personale da fare, se non naturalmente quella evangelica e di disciplina verso la Chiesa. E' mio intenzione interagire con la comunità cristiana ovadese, specialmente nei tipi particolari di attenzione e di sensibilità per cui da tempo si contraddistingue. Tutti i sacerdoti che Ovada, nel corso degli anni, ha avuto sono stati importanti per la comunità, don Valorio e don Giorgio i miei riferimenti sostanziali. I loro esempi vanno continuati; i contenuti dei loro insegnamenti religiosi e caritativi vanno portati avanti."

- Proprio don Giorgio aveva allargato i rapporti tra le tre comunità parrocchiali di Ovada…

"Proseguire dunque nella coesione tra le realtà parrocchiali ovadesi; creare una rete di rapporti ecclesiali. Non chiudersi mai, gli orizzonti sono il mondo, non solo Ovada."

- Cosa si sente di dire il nuovo Parroco agli ovadesi?

"La mia riconoscenza verso le realtà presenti sul territorio: la religiosa e la civile, la sociale e quella amministrativa. Apertura quindi verso le realtà operanti in zona."

Tra i primi impegni ed appuntamenti presi da don Maurizio, l'incontro dell'8 ottobre con i volontari della Caritas e col gruppo di volontari di "Anche tu per Ovada" che opera per l'integrazione dei giovani migranti in città. **E. S.**

Castelletto d'Orba • Il 6 e il 7 ottobre

"Terra e Vino": festival delle danze e musica della tradizione popolare

Castelletto d'Orba. Sabato 6 ottobre, il Comune con il contributo della Fondazione Cassa Risparmio di Alessandria organizza, presso il Centro sportivo Castelvero, la tradizionale manifestazione autunnale "Terra & Vino", festival delle danze e musica della tradizione popolare. Parteciperanno all'iniziativa i gruppi musicali "Base Duo", "Banda Brisca" e "Statale 45".

Ingresso libero. Ristorante con piatti tipici e vini doc/docg dell'Alto Monferrato, dalle ore 19; servizio sino alle ore 3.

Domenica 7 ottobre, l'associazione "Insieme per Castelletto" organizza la 14ª Camminata d'autunno. Partenza alle ore 14,15 dal parcheggio Volta, arrivo in piazza Marconi verso le ore 16,30. Rinfresco finale per tutti i partecipanti, con frittelle e dolci della tradizione contadina. La partecipazione è gratuita.

In caso di maltempo la manifestazione sarà rinviata alla domenica successiva.

Da ottobre a dicembre

Presentato il "Rebora Festival" in cinque appuntamenti

Ovada. Presentata a Palazzo Delfino, nel tardo pomeriggio del 26 settembre, l'edizione 2018 del "Rebora Festival", a cura dell'assessorato comunale alla Cultura.

Presenti l'assessore comunale alla Cultura Roberta Pareto, il direttore artistico della "A. Rebora" Andrea Oddone, la presidente dell'associazione "A. Rebora" Ivana Nervi e l'estroso interprete ovadese del teatro-canzone Gian Piero Alloisio. Cinque complessivamente gli appuntamenti col "Rebora Festival" di quest'anno, tutti di qualità, da ottobre sino a dicembre, in un positivo connubio tra l'eccellenza e l'appartenenza al territorio dove il territorio si appoggia a personaggi importanti del mondo della musica nei suoi vari generi.

Si comincia il 7 ottobre con un concerto operistico alla Loggia di San Sebastiano: il Margot Kaftal Prize, presentato dal Comune di Ovada in collaborazione con Studiomusica Hungary International Artists Management, Scuola Civica di Musica "A. Rebora" e Associazione culturale Januarte s, è un concorso rivolto a cantanti lirici di ogni registro, senza limiti di età, intitolato al famoso soprano polacco che trascorse gli ultimi anni della sua vita proprio ad Ovada.

Nel suo nome l'organizzazione intende offrire ai partecipanti una reale opportunità di carriera grazie agli importanti premi, tra cui figurano concerti e ruoli in opere in teatri di varie parti d'Europa.

▲ Alloisio, Oddone, Pareto e Nervi

Sono 45 gli iscritti da tutto il mondo, con prevalenza di Russia, ex Urss, Corea, Cina, Giappone, Germania ed ovviamente Italia. La giuria è composta da Fabio Armiliato (cantante lirico, presidente della giuria), Filippo Arlia (Orchestra Filarmonica della Calabria e consulente per il Politeama di Catanzaro), Marin Blažević (Sovrintendente Croatian National Theatre Rijeka), Davide La Bollita (agente lirico e consulente artistico del Teatro dell'Opera di Varna), Alberto Paloscia (direttore artistico del Teatro Goldoni di Livorno e Mascagni Opera Studio), Andrea Edina Ulbrich (cantante lirica, consulente di Studiomusica Hungary). I premi in palio: un concerto lirico di gala con l'Orchestra Sinfonica di Bordighera nell'estate 2019; la partecipazione per uno dei finalisti ad una produzione di Mascagni Opera Studio, con relativo debutto di ruolo presso il Teatro Goldoni di Livorno; un ruolo in una produzione del Politeama di Catanzaro per la stagione 2019; un ruolo in una produzione del Teatro di Varna (Bg) per la stagione 2019; Concerto di gala presso l'Accademia Musicale della Versilia nel corso del 2019. Premi speciali: un ruolo in una produzione del Teatro di Rijeka (HR) per la stagione 2019, scelto dal Sovrintendente secondo idoneità al repertorio e idoneità dei candidati Premio Margot Kaftal al miglior soprano, assegnato e consegnato da Tiziana Fabbricini.

Dunque domenica 7 ottobre alla Loggia di San Sebastiano, dalle ore 21 Concerto operistico con i finalisti del "Margot Kaftal Prize", con la Fabbricini ospite d'onore.

Sabato 20 ottobre, sempre alla Loggia di San Sebastiano, dalle ore 21 Giampiero Alloisio (premiato con l'Ancora d'argento nel 2014 quale "Ovadese dell'Anno") in concerto per "Il mio amico Giorgio Gaber". "Presento un Gaber sorprendente – puntualizza Alloisio – e giocoso. E' un tributo affettuoso ad un grande artista con cui ho lavorato per 14 anni."

Giovedì 1 novembre, nella Parrocchia dell'Assunta, dalle ore 21 tradizionale Concerto di Santi con l'Orchestra Classica di Alessandria, Adele Viglietti al violino, il bulgaro Grigory Palikarov direttore; musiche di W. A. Mozart. Giovedì 22 novembre, presso l' Enoteca Regionale del Monferrato, dalle ore 21 il jazz del trio Marangolo-Tavolazzi- Bandini: l'ovadese Antonio Marangolo, sax; Ares Tavolazzi, contrabbasso ed Ellade Bandini, batteria.

Martedì 18 dicembre, al Teatro Splendor, dalle ore 21 "Joy Singers Choir" nel Concerto degli auguri natalizi, tra spiritual e gospel.

Nell'ambito della serata prenatalizia, consegna dell'Ancora d'argento 2018 "all'Ovadese dell'Anno", a cura del settimanale "L'Ancora".

Ingresso libero per tutti i concerti. La Civica Scuola di Musica "Antonio Rebora" è in via San Paolo, 89 - tel. 0143.81773; scuola.rebora@gmail.com - www.larebora.it **E. S.**

L'ultimo romanzo di Raffaella Romagnolo

"Destino", una donna che non dimentica le sue radici

Ovada. Il romanzo della scrittrice ovadese Raffaella Romagnolo "Destino", pubblicato da Rizzoli, è uscito in Italia il 2 ottobre ed è in corso di traduzione in Francia, Germania, Olanda, Svizzera e Austria.

La prima presentazione sarà a Rocca Grimalda, alla Saoms, sabato 6 ottobre alle ore 18, presente il sindaco Giancarlo Subbrero.

La sintesi del libro, dalla prefazione: "Marzo 1946. Su una lussuosa Aprilia con autista, mrs. Giulia Masca fa ritorno a Borgo di Dentro.

Quarantasei anni prima, sola, incinta e senza soldi, aveva detto addio alle campagne piemontesi, imbarcandosi su un piroscafo alla volta di New York…

Per Giulia inizia una nuova vita e l'America le regala il riscatto sempre sognato.

Ma il passato la tormenta. Che ne è stato di sua madre Assunta?

Dell'amica Anita Leone e della sua famiglia di mezzadri?

Che fine ha fatto Pietro Ferro, il fidanzato che Giulia ha abbandonato senza spiegazione?

Mentre lei era lontana, le colline intorno a Borgo di Dentro sono state protagoniste di due guerre mondiali, dell'avvento del fascismo e della Liberazione. Di battaglie, di amori e di speranze.

Quando Giulia torna in Italia, non può che guardare quei luoghi e quei volti con altri occhi, se vuole chiudere i conti con il passato."

▲ Raffaella Romagnolo

La Romagnolo compone "un romanzo magistrale, la storia di una donna coraggiosa che non ha mai dimenticato le sue radici, perché neanche un oceano può cancellarle. Questa è la storia di chi parte ma anche quella di chi resta. La storia dell'Italia del Novecento."

Raffaella Romagnolo vive a Rocca Grimalda.

Ha pubblicato L'amante di città (2007), La masnà (2012), Tutta questa vita (2013) e La figlia sbagliata (2015).

È stata tra i 12 finalisti al Premio Strega 2016. Premio Società Lucchese dei lettori 2016.

Scuola Primaria

"Expo sport e salute" di Torino

Ovada. Le classi 4ª A della "Giovanni Paolo II" e 5ª A della "Damilano" hanno partecipato all'"Expo sport e salute" svoltosi a Torino, organizzato dal Coni Piemonte in collaborazione con l'Usr e il team Joy of moving. Le classi sono state accolte da un gruppo di volontari che, nella mattinata, hanno accompagnato gli alunni alle varie postazioni dove si sono cimentati in diversi sport. Scopo della manifestazione, avvicinare i giovani alla pratica sportiva e diffondere i concetti di sani stili di vita e corretta alimentazione. I ragazzi, a gruppi, si sono impegnati nel golf, rafting, scherma, atletica, curling, tiro con l'arco, palla pugno, tiro a segno, staffetta, arrampicata, danza sportiva, badmington.

Lunedì 8 ottobre con il canto e la musica

Festa della Madonna della Salute

Ovada. Si rinnova anche quest'anno, nel bell'Oratorio della SS. Annunziata di via San Paolo, l'antica devozione per la Madonna della Salute, cone un Triduo di preparazione ed una solenne Celebrazione eucaristica. La tradizione, avviatasi verso la fine del secolo XVIII, si era interrotta nei passati anni '60 quando il cappellano don Luigi Piana si ritirò per anzianità.

Ma i Confratelli ne hanno voluto la ripresa negli anni scorsi, in accordo con il Parroco, perché questo particolare attributo della Madonna ha sempre rappresentato per gli ovadesi un sostegno nelle malattie fisiche e nei bisogni della vita quotidiana. Infatti "salute" è sinonimo di "salvezza" e pertanto di "salvezza dell'anima".

Triduo di preparazione il 5, 6 e 7 ottobre alle ore 20,45 con recita del Rosario e Adorazione eucaristica. Lunedì 8 ottobre, festa della Madonna della Salute, S. Messa alle ore 8,30; alle 17,30 Messa Solenne con il Coro "Cum Jubilo" diretto dal m.º Francesco Caneva, all'organo il m.º Simone Buffa.

Per solennizzare maggiormente la festività, la Confraternita ha organizzato per sabato 6 ottobre un concerto con due Corali: il Coro diretto da Caneva e il "Gruppo Vocale Tiglietese" diretto da Claudio Martini e Giovanna Parodi.

Francesco Caneva ha studiato pianoforte e organo in giovane età, col m.º Cravanzola, per proseguire al Conservatorio "Vivaldi" di Alessandria nella classe dell'organo e composizione organistica del m.º Giuseppe Gai, poi al Conservatorio "Verdi" di Torino dove si è brillantemente diplomato nel 2017 con il m.º Gianluca Cagnani. Dirige la formazione vocale femminile "Cum Jubilo" che si esibirà nella prima parte del concerto.

Nella seconda parte protagonisti i cantori tiglietesi diretti da Martini e Parodi.

Il Coro nasce nel 1989 ed esegue musica polifonica sacra ma si esibisce anche in brani popolari ed in spirituals. Il Gruppo Vocale Tiglietese, sempre presente ai convegni liguri di Corali, ha partecipato a concerti sia in Italia (S. Pietro, S. Giovanni in Laterano e S. Maria Maggiore a Roma; ad Assisi, Tolentino, in Puglia) che all'estero in Germania, Austria, Repubblica Ceca, Olanda, Croazia e Slovenia. **Red. Ov.**

Sui rifiuti, Ostello e Saamo

Paolo Lantero: "La Lega affronta tre temi e dice tre bugie"

Ovada. Pubblichiamo un intervento del sindaco Paolo Lantero, su tre punti importanti di vita cittadina.

"La Lega (Nord) ovadese, in un recente articolo apparso su un periodico locale, affronta tre temi riuscendo ad inanellare tre bugie.

Ho messo "Nord" tra parentesi perché sono ancora vivi nella memoria i cori contro i meridionali e la lotta per l'indipendenza padana ma oggi le cose sono cambiate.

D'altra parte, se è possibile per qualcuno passare dall'ideale del socialismo al pragmatismo leghista, è anche legittimo cambiare nome. La Lega non è più "Nord" né di nome né di fatto e purtroppo in questi mesi anche il Piemonte e la Liguria ne stanno facendo le spese.

Ma veniamo all'articolo. Tre temi, tre bugie, dicevo. Vediamole nel dettaglio.

Raccolta rifiuti: mi fa piacere che la Lega riconosca "che la raccolta porta a porta della spazzatura rientra tra gli obiettivi vincolanti che si è data la Regione Piemonte". Accetto le critiche sull'operato del Consorzio e dell'Amministrazione, ci mancherebbe. Le critiche sono il sale della democrazia.

Mi meraviglia un po' la critica rispetto al sistema adottato, importato proprio dal Veneto a trazione leghista e i cui risultati sono stati di recente magnificati in un dispaccio Ansa del 23 maggio, dal quale apprendiamo che *"Il Comune di Treviso fino al 2013 aveva 58 operatori della nettezza urbana. Quando in quell'anno è passato a un modello spinto di raccolta differenziata (già sperimentato da anni nel resto della provincia), ha assunto altre 28 persone. E senza aumentare la tassa sulla spazzatura. L'aumento dell'occupazione senza alzare le tariffe per i cittadini è un altro dei "miracoli" del "modello Treviso" nel trattamento dei rifiuti. Un modello citato come esempio per l'Italia nel "contratto di governo" fra Cinquestelle e Lega."*

Quindi un modello citato come esempio, automaticamente diventa sbagliato se lo sceglie il territorio del nostro Consorzio?

Infine, la bugia! Non è vero che Acqui ha rimandato al prossimo anno; partirà come noi nel 2018.

E' invece vero che in molti mi hanno suggerito furbescamente di aspettare prima il turno elettorale ma io credo che se una cosa è corretta bisogna farla tempestivamente. Per me, la politica è onestà intellettuale e spirito di servizio, non una scelta di convenienza. Credo che i cittadini capiranno.

Ostello del Geirino: in realtà, dopo l'esecuzione di alcuni lavori di manutenzione straordinaria e in attesa del nuovo bando di affidamento, l'Ostello quest'estate è stato aperto per circa tre mesi proprio per dare una risposta alle crescenti esigenze concentrate nella stagione estiva.

Rispetto ai flussi turistici, che noi abbiamo sempre valorizzato in ottica zonale (perché crediamo che la zona sia un valore) non conosciamo ancora ovviamente i dati 2018, ma i dati ufficiali dell'osservatorio regionale del 2017 ci informano che ad Ovada hanno pernottato 7955 persone (145 in più rispetto all'anno precedente) mentre c'è stata una contrazione delle presenze, cioè gli ospiti si sono trattenuti per periodi più brevi.

In questi anni abbiamo lavorato con impegno per rafforzare le relazioni con i territori vicini e con le realtà associative e istituzionali, così come molti soggetti hanno lavorato per ravvivare il territorio e i risultati stanno arrivando.

Saamo: premetto che la Società è guidata da un Amministratore unico da molti anni, secondo i dettami legislativi volti a contenere i costi, e che purtroppo il settore del trasporto pubblico locale ha dei seri problemi ovunque.

Detto questo, nell'ambito di un piano triennale, l'attuale Amministratore ha ipotizzato un aumento del compenso, anche in considerazione del crescente impegno. Né la normativa vigente né la situazione aziendale permettono una tale ipotesi, per cui l'assemblea (Ovada compresa) ha attualmente approvato il piano non prevedendo alcun aumento.

È quindi falso affermare che "gli altri Sindaci hanno bocciato...".

Non c'è stata nessuna richiesta formale respinta ma c'è stata una comune decisione dei soci che, pur riconoscendo l'impegno dell'Amministratore, hanno deciso di non modificarne il compenso."

Belforte Monferrato • Il 5 e il 6 ottobre

Recitazione a cura di Marina Mariotti del terzo canto dell'Inferno

Belforte Monferrato. L'associazione "Arte in scena" organizza un'iniziativa, basata in due serate denominate "Dell'arte contagiosa - incontri casuali sulle tracce dell'arte, della cultura e dell'enogastronomia", ideata e curata da Marina Mariotti.

Venerdì 5 e sabato 6 ottobre, alle ore 20,15 nella sede in via Setteventi 2, serata dedicata a Dante Alighieri e alla Cantica dell'Inferno, con recitazione e commento del III canto "Caronte e la porta degli Inferi".

A fine recitazione gli ospiti potranno degustare rabaton di verdure, spezzatino d'autunno, flan di uva e crema pasticcera, accompagnati da buon vino e acqua di fonte (€ 20). Info e prenotazioni: 347 2517702.

Attività della Banca del Tempo

Ovada. Nel corso di ottobre nuove attività della Banca del Tempo. Infatti partiranno le seguenti attività: maglia che passione, taglio e cucito, scrittura creativa, inglese parlato. Le altre attività inizieranno al più presto, e quest'anno se ne aggiunge una nuova "il fai da te". Chi fosse interessato ai corsi può recarsi allo sportello della Banca del Tempo, in piazza Cereseto 7 al sabato mattina dalle ore 10,30 alle 12.

Prossimamente partiranno anche i "venerdì dell'idea", serate culturali a tema.

Don Giorgio ricorda Madre Camera

Ovada. Lunedì 8 ottobre ricorrono i 200 anni della nascita di Madre Maria Teresa Camera, nativa nella frazione di S. Lorenzo e fondatrice della Congregazione delle Figlie di N.S. della Pietà. Sabato 6 ottobre alle ore 15,30 nella Chiesa di S. Lorenzo Messa officiata da don Giorgio Santi nuovo Parroco della Cattedrale di Acqui ma che nei suoi 25 anni di presenza ad Ovada ha seguito tutte le pratiche per elevare agli onori degli altari la donna di S. Lorenzo.

Silvano d'Orba • Domenica 7 ottobre

Festa della Madonna del Rosario

Silvano d'Orba. Domenica 7 ottobre, festa della Madonna del Rosario. Alle ore 10,15 celebrazione della Santa Messa e quindi Processione per le vie del paese.

Onoranze Funebri Ovadesi
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Il dopo crollo del ponte Morandi

Il comitato pendolari di Masone chiede il ripristino delle linee ATP

Masone. Con la ripresa del lavoro e l'inizio dell'anno scolastico, alle tante e diverse conseguenze negative determinate dal crollo del ponte Morandi, in Valle Stura si deve aggiungere la traumatica ripercussione sul trasporto pendolare. Interrotta a Campo Ligure la linea ferroviaria Genova-Ovada-Acqui Terme, che però dal 4 ottobre dovrebbe tornare percorribile, il servizio è stato surrogato con pullman che come tutte le altre linee gestite da ATP sono state bloccate a Genova Voltri o Genova Prà, da dove i nostri studenti e lavoratori debbono ricorrere ai mezzi pubblici di AMT o di FFSS, con tutte le possibili implicazioni dannose: mancata coincidenza degli orari, affollamento generalizzato, disservizio classico e straordinario lungo quello che spesso si trasforma un vero e proprio "viaggio della speranza".

Speranza di arrivare sul posto di lavoro e rincasare con tempo non biblici di viaggio; speranza di potersi giovare dalle sbandierate tariffe agevolate, alla gratuità per gli studenti; speranza che col sopraggiungere delle piogge e della neve non crolli il da sempre fragilissimo castello di carta pendolare.

Per le incolpevoli vittime di Masone si aggiunge poi la mancanza della stazione ferroviaria. Proprio partendo da questa secolare diseguaglianza, due amministrazioni comunali dal 2004 si sono impegnate per fornire qualche aiuto concreto ai nostri pendolari. Ripercorriamo in breve la vicenda. Nell'anno 2006 inizia a operare ATP (azienda Trasporti Provinciali S.p.A.), nata il 21 dicembre 2005 dalla fusione per incorporazione di "ALI Autolinee Liguri Provincia di Genova S.p.A." in "Tigullio Pubblici Trasporti S.p.A.". In data 17 aprile 2012 è stata costituita ATP Esercizio Srl ed ha iniziato la propria attività, a seguito del conferimento del ramo d'azienda, relativo al trasporto pubblico locale da parte di ATP Azienda Trasporti Provinciali S.p.A., con effetto dal 1° maggio 2012. Livio Ravera, sindaco di Masone, ottenuta la presidenza iniziò ad operare a favore dei pendolari in diversi modi. Mediante la realizzazione della nuova rimessa di Campo Ligure, si è potuto eliminare l'inquinamento acustico e dei gas di scarico prodotto dalle corriere in pieno centro del paese. Furono istituite nuove linee autostradali incrementando, qualitativamente e quantitativamente, i mezzi in grado di raggiungere puntuali il centro del capoluogo. Agli incrementi tariffari subentranti di ATP, la successiva amministrazione comunale rispose positivamente, sebbene a malincuore, al contrario di quelle di Campo Ligure e Rossiglione che affermavano di poter contare sul trasporto ferroviario diretto. In realtà i pendolari dei due Comuni hanno continuato ad affollare "le nostre corriere", procurando disagi a quelli masonesi.

Sabato 15 settembre il "Comitato pendolari di Masone" è stato ricevuto dal sindaco Enrico Piccardo, coadiuvato da quello di Rossiglione, Katia Piccardo e da altri amministratori per un primo incontro di chiarimento, ottenendo purtroppo solo risposte interlocutorie, tanto che pare sia stata richiesta una seduta del Consiglio Comunale interamente dedicata allo spinoso argomento. A parte pubblichiamo la lettera aperta inviata dal comitato al presidente della Regione Liguria.

O.P.

Rossiglione • Il 22 settembre a Borsellino e Falcone ed alla scorta

Intitolazione della piazzetta nel borgo superiore

Rossiglione. Alla presenza di autorità civili e religiose è stata inaugurata, sabato 22 settembre, la piazzetta nel borgo superiore intitolata ai Magistrati Giovanni Falcone e Paolo Borsellino ed agli agenti delle scorte.

La manifestazione si è svolta durante il Raduno di settore degli alpini per l'importante ruolo che le penne nere hanno avuto nell'iniziativa.

La realizzazione dell'area, attrezzata con giochi per i bambini, è nata, come ha spiegato la sindaco Katia Piccardo, da una donazione della famiglia Tardito nell'ambito di un'operazione di riqualificazione e restauro edilizio già iniziato con la precedente amministrazione comunale e concretizzato grazie ad un intervento sinergico da parte delle realtà associative locali.

La sindaco ha quindi ringraziato il Gruppo Alpini, il Consorzio Agroforestale nella persona di Mario Soave, per anni presidente del sodalizio il miglioramento e tutela del territorio, il segretario del PD rossiglionese Omar Peruzzo per le donazioni che hanno permesso l'arredamento dell'area nonché i geometri ed operai comunali per il lavoro svolto.

Prima dello scoprimento della targa dell'intitolazione, Katia Piccardo ha ricordato l'encomiabile operato di Falcone e Borsellino nella lotta contro la mafia, un compito che non deve essere demandato soltanto alle istituzioni ed alle forze dell'ordine ma anche rappresentare un impegno da parte di ogni cittadino e, infine, ha anticipato un secondo momento, sempre conseguente all'iniziativa, in cui verranno coinvolti i ragazzi delle scuole.

Anche il capogruppo degli alpini rossiglionesi, Mauro Pastorino, ed ha ricordato, in particolare, l'attenzione delle penne nere nei confronti della gioventù.

Il viceparroco, don Andrea Benso, ha impartito le benedizione alla nuova realizzazione mentre il taglio del nastro tricolore è stato affidato ai bambini cui è indirizzato il parco giochi affinchè possano conoscere le figure dei due magistrati ed il loro contributo offerto per il raggiungimento degli ideali di giustizia e onestà.

Campo Ligure

Apertura estiva del castello

Successo oltre le aspettative

Campo Ligure. "Nell'Oltregiogo (i genovesi) hanno castelli ed uomini talmente forti e valorosi, e così tanti altri luoghi fortificati che bloccano i nemici che vengono dall'esterno", così scriveva l'anonimo genovese, poeta, vissuto tra il 200 e il 300 nel capoluogo ligure e noto per essere tra i primi autori liguri del medioevo.

Dalle fonti sappiamo che la valle Stura tra il 5° e il 10° secolo D.C. fu attraversata da continue invasioni barbariche ad opera di Vandali, Visigoti, Franchi, Saraceni e Ungari e via dicendo: la Valle riuscì sempre a difendersi grazie alla sua conformazione naturale, caratterizzata da corsi d'acqua e monti alle spalle ed ai diversi castelli sparsi per tutto il territorio.

Ma torniamo al presente: sabato 2 giugno scorso il maestoso castello di Campo Ligure ha riaperto i cancelli della sua dimora per richiuderli domenica 30 settembre.

L'amministrazione comunale ha voluto fare questa scommessa per riuscire a capire se c'erano veramente le possibilità di poter far visitare l'antico maniero almeno nel periodo estivo.

In questi mesi Campo Ligure ha subito una ben diversa invasione: più di 1500 persone, desiderose di scoprire (e riscoprire) il maniero, hanno scalato la collina ed hanno fatto un tuffo nel medioevo, epoca in cui il castello venne costruito, o meglio ricostruito dopo la sua probabile distruzione ad opera dei saraceni nel '936. La torre, l'elemento architettonico più antico del complesso con i suoi 22 metri circa di altezza, è stata letteralmente presa d'assalto dai campesi e dai turisti, italiani e stranieri che ogni fine settimana (sabato e domenica 10 – 12 15 – 18) erano sempre più ansiosi di salire e dominare con lo sguardo l'immenso panorama della Valle circostante: " venivo sempre al castello da piccolo, salivo sulla torre con i miei amici e passavamo i pomeriggi in questo luogo fantastico! Ha raccontato un campese doc, tra i volti più famigliari del borgo.

Altri, più giovani, raccontano delle loro visite alla torre da bambini per cui tornare li ha riempiti di una gioia immensa che non pensavano che avrebbero più trovato.

I più calorosi chiamano al telefono i loro amici e parenti in modo che, anche loro, comodamente da casa, possono ammirare quello spettacolo.

Non può ovviamente mancare chi si fa il selfie, usando come sfondo il paesaggio e la bandiera, che sventola e mostra con orgoglio i colori verde e azzurro simboli del borgo "tra i più belli d'Italia". "il castello è da sempre il simbolo di Campo e l'affluenza che c'è stata in questi mesi d'apertura lo ha dimostrato", dichiara con soddisfazione Andrea Pastorino, sindaco di Campo Ligure, il giorno della chiusura dei cancelli.

Un simbolo lo è diventato anche per chi, proveniente da altre regioni d'Italia o dall'estero, non lo conosceva e ne è rimasto affascinato, come una coppia di americani rimasti stregati, non solo dal castello ma anche dalle favolose sculture lignee dell'artista campese Gian Franco Timossi, il secondo indiscutibile protagonista di questa stagione estiva: "mi ricorda molto Michelangelo è il suo alter ego moderno!" hanno commentato molti che non lo conoscevano e ne hanno scoperto il talento ammirando anche le sue sculture più grandi nel "Giardino di Tugnin" alle pendici del castello.

Hanno contribuito ad arricchire la scena i tantissimi eventi, di ogni genere, che hanno reso la dimora adatta ad ospitare eventi culturali. Nell'esagono si sono susseguite le diverse mostre di fotografia, dal club "fotografando" della Valle Stura, del fotografo Danilo Mazzanti e, l'ultima, "impressioni nero su bianco" del gruppo fotografico "controluce" dell'Unitre di Arenzano e Cogoleto.

Di pittura, tra cui l'associazione culturale del pittore De Vignola, sempre presente ad agosto con i suoi meravigliosi quadri, il pittore – musicista Matteo (Lino) Ottonello, i "meccanismi del cuore" di Silvia Allieri. Lo spettacolo teatrale della "Cavalleria Rusticana" per la regia di Enrica Papale, l'incantevole musica dei "The American Jazz Song Book" durante la notte romantica dei borghi più belli d'Italia del 24 giugno scorso, nonché le diverse sagre come quella del celebre cinghiale ed i "vini in castello" a cura del bar Moderno.

Dan non dimenticare poi, nel primo fine settimana di agosto, il classico bagno di folla per "Campofestival" il celebre festival della musica celtica che ogni anno, grazie al contributo dell'associazione "Corelli musica" e di "musica nei castelli di Liguria", raduna gruppi importanti del panorama musicale celtico e garantisce sempre un grandissimo successo.

Sono state davvero tantissime le occasioni che hanno riportato alla luce questo inestimabile tesoro del passato, ma non finisce qui: in attesa della prossima riapertura, il castello sarà visitabile nei prossimi mesi su prenotazione per qualunque gruppo che voglia passare una giornata nel nostro entroterra chiamando il numero 3404712796 o scrivendo all'indirizzo email museofiligrana@coopitur.com

Inaugurata sede Asd Campo Ligure il Borgo

Campo Ligure. L'Associazione Calcistica "il Borgo Campo Ligure" ha inaugurato ufficialmente la nuova sede sociale di via Trieste. Il gruppo dirigente con gran parte dei tesserati si sono ritrovati per questo evento che segna anche il debutto sulla scena sociale di questo paese del neo viceparroco don Andrea Benso che ha provveduto alla rituale benedizione dei locali. L'inaugurazione si è ovviamente conclusa con un ricco buffet da tutti particolarmente apprezzato. Il "borgo" ha ancora una volta dimostrato di essere una società che cura il percorso di crescita e che si pone traguardi ambiziosi e coraggiosi sin qui sorretta da un folto e appassionato gruppo di persone giovani e capaci.

Censimento permanente della popolazione

Valle Stura. Le Amministrazioni comunali comunicano che, con decorrenza dal prossimo 10 ottobre anche in Valle Stura avrà inizio il censimento permanente della popolazione che interesserà solo una parte del territorio comunale.

Il censimento sarà effettuato secondo una delle modalità di seguito elencate:

"areale ": ovvero in alcune vie saranno censiti alcuni numeri civici e tutti i relativi numeri interni;

"lista ": ovvero in alcune vie saranno censiti solo alcuni numeri interni di alcuni civici.

Verranno posizionate locandine informative in quegli edifici che saranno sottoposti a censimento.

I rilevatori incaricati che si recheranno presso le abitazioni per l'intervista e la compilazione del questionario saranno muniti di un tesserino di riconoscimento.

In caso di assenza nel giorno stabilito sarà possibile fissare un appuntamento tramite l'ufficio Anagrafe dei vari comuni

o direttamente con i rilevatori incaricati di cui sarà fornito il numero sulla locandina posizionata nel civico.

Si ricorda, inoltre, che il censimento è un obbligo di legge e l'eventuale mancato adempimento è sottoposto a sanzioni pecuniarie.

Pellegrinaggio al santuario della Madonna della Guardia

Masone. L'ormai annuale pellegrinaggio a piedi al Santuario genovese della Madonna della Guardia si è svolto lo scorso 22 settembre con la partecipazione di una trentina di masonesi guidati dal vicesindaco Lorenza Ottonello e dall'assessore Nino Bessini. Gli organizzatori avevano proposto diversi percorsi a seconda delle esigenze dei partecipanti: partenza da Masone per il tragitto completo oppure dalla località Piani o dalla località Piani di Praglia. Raggiunto il Santuario sul monte Figogna il gruppo ha partecipato alla celebrazione della S.Messa prima della tradizionale foto ricordo del rientro.

Altre notizie con filmati e gallerie fotografiche su www.settimanalelancora.it

L'Anas ha migliorato la sicurezza di corso Brigate Partigiane

Completata l'asfaltatura e modificata la viabilità della circonvallazione di Cairo Montenotte

M.tte. Venerdì 28 settembre l'Anas ha completato i lavori di rifacimento del manto bituminoso del lungo tratto di strada statale n. 29 che va dalla portineria B dell'ex stabilimento Montedison fino alla frazione Rocchetta Cairo. Si tratta di circa 7 chilometri di strada a veloce scorrimento che la toponomastica cairese ha denominato Corso Brigate Partigiane e che, di fatto, costituisce la circonvallazione del centro della nostra città e della sua più popolosa frazione.

A conclusione della stesura del nuovo manto bituminoso l'ANAS ha provveduto anche a rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale con alcune importanti novità atte a rendere più scorrevole e più sicura la circolazione dei numerosi autoveicoli che percorrono quotidianamente l'importante arteria stradale. La statale n. 29, tra l'altro, costituisce l'asse principale di collegamento della Liguria con Acqui Terme e l'Alessandrino.

L'arteria, dopo il crollo del ponte Morandi di Genova, ha visto un consistente aumento di traffico: soprattutto da parte dei mezzi pesanti che da Savona salgono ad Altare con l'autostrada TO-SV e da qui si immettono sulla SS n. 29 per bypassare Genova e raggiungere le loro destinazioni.

La novità principale consiste nell'eliminazione del tanto discusso 'Stop' situato sulla complanare in uscita dal centro abitato di Cairo Montenotte. Lo 'Stop' è stato eliminato con la segnaletica stradale modificata con il posizionamento del cartello 'dare precedenza'.

Permane invece il limite di velocità di transito sullo svincolo ed immissione sulla statale di 30 Km. e quello della velocità massima consentita ai veicoli in transito su Via Brigate Partigiane limitata ai 50 Km. all'ora.

Limiti che, se rispettati, insieme alla nuova modalità di accesso dal centro di Cairo Capoluogo alla Statale 29, garantiscono la totale sicurezza agli automezzi in accesso e transito sulla stessa.

Nel contempo l'accesso alle complanari, nei due sensi di circolazione, è ora consentito in più punti ma, una volta entrati, resta l'obbligo di percorrerle per l'intero tratto prima di reimmettersi sulla statale

con le nuove modalità previste dalla nuova segnaletica.

Il provvedimento è stato adottato dall'Anas, in accordo con la Polizia Stradale, dopo che l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Paolo Lambertini aveva incontrato nel luglio del 2017 i funzionari dell'Anas per confrontarsi su quello 'Stop' che, oltre ad essere messo in discussione dagli automobilisti cairesi, di fatto risultava praticamente ignorato dalla quasi totalità degli automezzi in fase di immissione sulla complanare in direzione Savona. Un'infrazione assai pericolosa che, neppur tanto raramente, è costata cara, in termini di contravvenzione e di multa, agli indisciplinati automobilisti colti in fallo dalle pattuglie della Polizia Stradale, dei Carabinieri e della Polizia Locale di Cairo.

SDV

Fallito l'accordo con i sindacati

Ferrania Solis in odore di licenziamenti: il 2 novembre termina la cassa in deroga

Cairo M.tte. Vent'anni fa, come documentato nella omonima rubrica su questo numero del giornale, l'intricata vicenda dello stabilimento di Ferrania approdava in consiglio comunale. Erano i tempi in cui l'Imation passava il testimone alla Kodak. Si trattava allora di una svolta nell'essenza stessa di uno stabilimento che per quasi un secolo aveva rappresentato il binomio sicurezza e stabilità nel mondo del lavoro della Val Bormida. Infatti alla Kodak era stato ceduto un settore a cui fino a pochi anni prima si affidava il futuro dello stabilimento di Ferrania. Erano i tempi in cui si indicava il settore della diagnostica come l'area di punta dello stabilimento e come garanzia ed assicurazione sul suo futuro.

Sabato scorso, quella che ora si chiama Ferrania Solis è stata riportata all'attenzione di sindaco, assessori e consiglieri su richiesta del gruppo di minoranza.

Ma ovviamente lo scetticismo regna sovrano. Ora non si tratta più di un passaggio di proprietà ma dell'epilogo di una realtà industriale che lentamente si è esaurita. Ormai è tardi, probabilmente la situazione andava affrontata fin dai tempi in cui lo stabilimento era stato svenduto a Imation, da cui è iniziato il processo di rottamazione della 3M. Invece si rimandavano soluzioni coraggiose per seguire passivamente l'evolversi spontaneo degli eventi, che hanno portato alla situazione attuale.

Cosa può fare ormai il sindaco? Praticamente niente! Non resta ormai che formalizzare la cessazione dell'attività. La prima fase della trattativa coi sindacati non ha avuto esito positivo. Seguirà il confronto a livello regionale ma, tra poco meno di un mese, il 2 novembre per la precisione, scadrà l'anno di cassa integrazione in deroga per crisi e scatteranno i licenziamenti per i 40 lavoratori.

I sindacati auspicano che almeno la famiglia Messina onori i suoi debiti con i lavoratori prima che si concluda questo lungo tiramolla che oramai si protrae da anni.

Resta peraltro difficile risalire alle cause i questo tracollo anche perché sono da diluirsi nel tempo e comunque questa assurda situazione andava affrontata con maggiore responsabilità da parte delle forze politiche con lo scopo di salvaguardare tecnologia e futuro riservando una attenzione particolare nei confronti della ricerca con investimenti adeguati.

Ma, a parte la politica, tutti coloro che hanno avuto a che fare con questa storia, a cominciare dai manager, hanno le loro responsabilità, persino i dipendenti, ma anche sindacati, amministratori locali che si sono adagiati nel vissuto quotidiano chiudendo gli occhi di fronte ad una realtà che andava pian piano degenerando.

Il liquidatore ha messo in vendita due linee per cercare di fare cassa ma anche questo tentativo è andato a buca. Un interlocutore africano sembrava dovesse acquisire la linea principale, e aveva versato anche un anticipo, ma si è poi defilato non riuscendo a concretizzare l'operazione in Angola. Al momento è ancora in atto una trattativa con un altro gruppo africano. È stato siglato un contratto di vendita per la seconda linea ma ad un prezzo irrisorio, 50mila euro. Per quel che riguarda l'immobile la situazione è in fase di stallo.

E a tutta questa catastrofe va aggiunto il debito nei confronti dei dipendenti per il quale è stato predisposto un piano di rientro attraverso delle rateizzazioni. I sindacati, dal canto loro, non intendono apporre la loro firma alla chiusura della fabbrica ma questo non sembra cambiare le cose più di tanto.

Vent'anni fa, in consiglio comunale, pur sperando in tempi migliori, si avvertiva il rischio di una progressiva contrazione del livello occupazionale. Parole profetiche, in difetto.

PDP

Cairo Montenotte • Da lunedì 1 ottobre

Al via il censimento della popolazione e delle abitazioni

Cairo M.tte. Da lunedì 1 ottobre 2018 hanno preso avvio anche a Cairo Montenotte le prime operazioni relative al Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni. A differenza del passato, la rilevazione sarà effettuata annualmente e coinvolgerà, di volta in volta, solo una parte dei cittadini e del territorio comunale.

Due le rilevazioni che saranno svolte: la rilevazione aerale e quella da lista, entrambe a campione.

La rilevazione aerale riguarderà un campione di territorio comunale, per un totale a Cairo di circa 30 indirizzi, corrispondenti a circa 100 famiglie che verranno sottoposte a un'intervista domiciliare da parte di un incaricato del Comune, munito di cartellino di riconoscimento e di tablet per la compilazione del questionario digitale.

Dall'1 al 9 ottobre le famiglie coinvolte verranno avvisate dell'avvio della rilevazione tramite lettera ufficiale e locandine presso il proprio indirizzo.

Dal 10 ottobre al 9 novembre si svolgeranno le interviste "porta a porta" direttamente al domicilio del nucleo, come da data indicata nella comunicazione ricevuta. La rilevazione si chiude il 23 novembre.

Contestualmente a quella aerale, si svolgerà anche **la rilevazione da lista**, che coinvolgerà in città circa 270 famiglie e che consisterà nella compilazione di un questionario online tramite credenziali. Anche in questo caso, le famiglie che rientrano nel campione estratto riceveranno, dal 1° all'8 ottobre, un avviso via posta, con le istruzioni, le finalità conoscitive e statistiche dell'operazione censuaria e le credenziali di accesso al questionario online, compilabile autonomamente a partire da lunedì 8 ottobre fino a mercoledì 12 dicembre.

Se per il nucleo familiare contattato non è possibile rispondere via web o in caso di necessità di assistenza, ci si può rivolgere agli operatori del Centro Comunale di Raccolta, dove si potrà compilare il questionario su una postazione comunale con accesso a internet oppure per ricevere supporto durante la compilazione. La rilevazione si chiude il 20 dicembre 2018.

Tutte le informazioni rilasciate dalle famiglie (su scala nazionale, 450 mila quelle coinvolte per la rilevazione aerale e 950 mila quelle per la rilevazione da lista) dovranno fare riferimento alla situazione esistente alla data del 7 ottobre 2018.

Partecipare al Censimento è un obbligo di legge.

Per maggiori informazioni, o per concordare un diverso appuntamento rispetto a quello proposto tramite avviso, contattare Centro Comunale di Raccolta del Comune di Cairo Montenotte, attivo presso l'Ufficio Comunale di Censimento collocato al piano terra (lato destro) del Palazzo Comunale di Corso Italia al numero 01950707245, via mail all'indirizzo servizidemografici@comunecairo.it o tramite Pec, scrivendo a protocollo@pec.comunecairomontenotte.gov.it

È possibile inoltre rivolgersi al numero Verde Istat 800811177, attivo dall'8 ottobre al 20 dicembre, in oraraio 9-21, anche per richiedere eventuale assistenza su problemi tecnici riscontrati in fase di accesso al sito web o durante la compilazione online del questionario.

Sono partiti domenica 30 settembre da Cairo Montenotte

Quindici ragazzi del "Patetta" in Francia per un'esperienza di lavoro di un mese

Cairo M.tte. Sono partiti domenica 30 settembre dall'Italia, in pullman, accompagnati dalle docenti di francese Floriana Berretti e Serena Cello, per raggiungere Nizza, in Francia, dove per un mese svolgeranno attività lavorativa presso aziende locali. Sono 13 ragazze e 2 ragazzi che frequentano le classi quarta e quinta del corso commerciale AFM (Amministrazione, Finanza e Marketing) e SIA (Sistemi Informativi Aziendali). Questa bellissima, singolare e qualificante esperienza è stata resa possibile grazie al finanziamento del progetto a totale carico dei fondi europei (PON FSE) fino ad un ammontare complessivo massimo di € 47.666,00. Una cifra da capogiro, che assai difficilmente una scuola potrebbe permettersi utilizzando fondi ministeriali o altri contributi.

Infatti, ai ragazzi viene soltanto richiesto di svolgere attività coerenti con gli studi che hanno scelto presso alcune realtà lavorative a Nizza dove, oltre a mettere a frutto quanto già imparato in Italia, potranno confrontarsi con prassi, norme e abitudini transfrontaliere e perfezionare la propria conoscenza del francese, per la quale ognuno di loro possiede già una certificazione non inferiore al livello B1. Alle spese le famiglie non debbono pensare. Per un mese non avranno i figli a carico: alloggio, vitto, trasporti vari, è tutto pagato. In più, ci sono in programma alcune interessanti escursioni al Principato di Monaco, a Cannes, ad Antibes con visita guidata al museo di Picasso, a Éze in Costa Azzurra.

Gli obiettivi fondamentali, legati alla transnazionalità, sono quattro:

1) di carattere culturale generale: inserimento per un mese nella cultura francese e confronto con giovani studenti di un'altra nazione europea;

2) di carattere linguistico: rinforzo delle competenze linguistiche, soprattutto in lingua francese nella prospettiva di un doppio diploma ESABAC;

3) di carattere professionale: consolidamento delle competenze professionali anche attraverso un confronto con metodologie, ordinamenti ed organizzazioni del lavoro diverse da quelli italiani;

4) di carattere orientativo: rinforzo motivazionale, confronto con nuove opportunità di studio e di lavoro.

Come s'intitola quest'avventura? "Travailler en France". Donc,… bon voyage, bon travail, bon amusement et bon études à tous! **RCM**

La Siria, specchio dell'umanità

Cairo M.tte. Perché la Siria specchio dell'umanità?: "*perché la guerra in Siria* - scrive Don Mario Montanaro nella mail con cui ci ha inviato i manifesti dell'incontro con Mons. Audo - *sta rivelando il peggio ma anche il meglio dell'umanità, la parte peggiore e quella migliore dell'uomo. Perché in Siria ci sono in gioco gli equilibri fra le grandi potenze militari ed economiche del mondo, e le conseguenze ci riguarderanno tutti. Non a caso Papa Francesco l'ha definita una guerra mondiale sul territorio di una sola nazione. Non credo sia un caso sia iniziata nel culmine della crisi economica internazionale, non credo sia un caso che la crescita dell'immigrazione verso l'Europa sia avvenuta in concomitanza con il grande flusso di profughi siriani. Questi incontri ad Acqui e a Cairo con Mons. Audo (nella foto) potrebbero aiutarci a fare un po' di luce in più non solo sulla situazione siriana, ma anche sul nostro futuro, mercoledì 10 ottobre ad Acqui e venerdì 12 ottobre a Cairo, ringraziamo i due comuni che hanno patrocinato gli incontri."*

Il castello di Cairo illuminato di rosa

Cairo M.tte. L'antico Castello dei Del Carretto ha offerto il proprio contributo alla lotta al tumore al seno illuminandosi di rosa per una notte, il 1 ottobre 2018, nell'ambito della Campagna Nastro Rosa dedicata alla sensibilizzazione alla prevenzione e alla diagnosi precoce. L'Amministrazione comunale ha aderito all'iniziativa promossa dall'Anci e dall'AIRC di sostegno alla Campagna Nastro Rosa che, nel mese di ottobre, promuove la cultura della prevenzione come metodo di vita, dedicato al benessere della donna, affinché tutte le donne possano sottoporsi a visite senologiche. L'obiettivo dell'iniziativa è quello di sensibilizzare un sempre maggior numero di donne sulla vitale importanza della prevenzione e della diagnosi precoce.

Cairo Montenotte • Lunedì 1° ottobre al Teatro di Palazzo di Città

Presentata la stagione teatrale da "Uno sguardo dal Palcoscenico"

Cairo M.tte. Nella serata di lunedì 1° ottobre, alle ore 21 al teatro 'Osvaldo Chebello' di Cairo, due presentatori d'eccezione, gli attori Mario Zucca e Marina Thoves, hanno presentato il cartellone 2018/19 predisposto dal direttore artistico della Compagnia "Uno sguardo dal palcoscenico" Silvio Eiraldi. Alla serata, con ingresso gratuito, hanno partecipato non solo gli abbonati delle scorse stagioni, ma tutti gli appassionati di teatro che hanno fatto registrare il tutto esaurito della capienza del teatro. Nel nuovo cartellone sono presenti spettacoli molto collaudati e di grande successo (come "Colpi di timone" e "Le prénom"), novità assolute in prima nazionale ("Oh mio Dio", "È l'uomo per me"), allestimenti provenienti da passate edizioni del Festival di Borgio Verezzi ("Che cosa hai fatto quanto eravamo al buio?" e il già citato "Colpi di timone") ed attori molto conosciuti in campo cinematografico e televisivo, come Edoardo Leo e Antonello Fassari, quest'ultimo presente nella sezione 'Altre chances' che propone spettacoli altrettanto interessanti per cui auspichiamo che la maggior parte degli spettatori sottoscriva l'abbonamento GOLD (Classico + Altre Chances). Si evidenzia inoltre che quest'anno a farla da padrone sarà soprattutto il teatro comico. Il primo spettacolo sarà in cartellone il 28 ottobre mentre la sottoscrizione degli abbonamenti inizierà il 3 ottobre.

Prezzi d'ingresso stagione Teatrale 2018/2019.

Abbonamento Classico: € 110 (per gli otto spettacoli in cartellone "abbonamento"); Abbonamento "Gold" Teatro: € 146 (abbonamento Classico + 3 biglietti a prezzo ridotto per Altre Chance - totale 11 spettacoli, tutti a posto fisso). Ingresso singolo spettacolo: € 20 per il cartellone "abbonamento" (Compagnie professionistiche), € 10 per gli spettacoli della Compagnia Uno Sguardo dal Palcoscenico e € 15 per Altre Chances. Abbonamento giovani (fino a 20 anni): € 80 (8 spettacoli "abbonamento classico"); Ingresso giovani (fino a 20 anni) singolo spettacolo: € 15 per il cartellone "abbonamento" (compagnie professionistiche), € 8 per gli spettacoli della Compagnia Uno Sguardo dal Palcoscenico, € 12 per Altre Chances.

Calendario vendita abbonamenti

Biglietteria del Teatro, piazza della Vittoria, Cairo M.tte: martedì, giovedì, sabato: dalle ore 10 alle 12; mercoledì, venerdì: dalle 16.30 alle 18.30; domenica e lunedì: chiusura (ad esclusione dei giorni di spettacolo). Conferma abbonati Stagione 2017/18: da mercoledì 3 a mercoledì 10 ottobre; eventuale cambio posto: da giov. 11 a venerdì 12 ottobre. Nuovi abbonati: Da sabato 13 ottobre. Vendita biglietti per tutti gli spettacoli: da martedì 22 ottobre. **SDV**

▲ Edoardo Leo

Cartellone del Teatro Chebello

Il primo degli **spettacoli** offerti in **abbonamento** sarà **domenica 28 ottobre** con "**Che cosa hai fatto quando eravamo al buio?"** di Claude Magnier**,** Regia: Giorgio Caprile, con Miriam Mesturino, Alessandro Marrapodi e Giorgio Caprile.

Il calendario degli spettacoli proseguirà:

- **lunedì 10 dicembre**, con la prima nazionale di "**Oh mio Dio"** di Anat Gov, con Piero Nuti, Miriam Mesturino e un attore da definire;
- **venerdì 21 dicembre** debutto stagionale di "**Colpi di timone**" di Vincenzo La Rosa e Gilberto Govi, regia di Jurij Ferrini, con Jurij Ferrini, Reebecca Rossetti, Paola Rocca, Claudia Benzi, Angelo Troca, Matteo Alì e Igor Chierici;
- **mercoledì 13 febbraio** prima nazionale di "**È l'uomo per me"** di Marina Tovez. Regia: Marina Tovez, con Mario Zucca e Marina Tovez;
- **martedì 5 marzo,** "**Le prenom - cena tra amici"** di Matthieu Delaporte e Alexandre de La Patellière, regia di Antonio Zavatteri, con Alessia Giuliani, Alberto Giusta, Davide Lorino, Aldo Ottobrino e Gisella Szaniszlò;
- **venerdì 22 marzo,** (con repliche il 23 e il 24) "**Il Dio del massacro**" di Yasmina Reza. Regia: Aldo Meineri, Uno Sguardo dal Palcoscenico, con Giovanni Bortolotti, Luca D'Angelo, Gaia De Marzo, Valentina Ferraro;
- **venerdì 12 aprile,** (con repliche il 13 e il 14) "**La strana coppia**" (versione femminile) di Neil Simon. Regia: Luca Franchelli, Uno Sguardo dal Palcoscenico, con Eleonora Demarziani, Sonia Fraschetti, Paolo Lambertini, Monica Ponti, Paolo Scorzoni, Linda Siri, Antonella Tambuscio, Marilena Vergellato.
- **domenica 12 maggio, "Ti racconto una storia"** di autori vari. Regia: Edoardo Leo, con Edoardo Leo e le improvvisazioni musicali di Jonis Bascir.

Altre Chances, per abbonamento Gold:

- **giovedì 24 gennaio, "La collina di Spon River e le canzoni di Fabrizio De Andrè",** testi di Edgar Lee Master, Fabrizio De Andrè. Adattamento e Regia: Lazzaro Calcagno, con Antonio Carlucci, Sara Damonte, Antonella Margapoti e Manuela Salviati. Canzoni eseguite da Matteo Troilo e dai London Valour;
- **martedì 13 febbraio, "Che amarezza"** di Gianni Corsi. Regia di Antonello Fassari, con Antonello Fassari;
- **mercoledì 27 febbraio, "La guerra"**, di Carlo Goldoni. Regia di Simone Toni. Con Giuseppe Amato, Chiara Benedetti, Denis Fontanari, Christian Renzicchi e due attori da definire.

Bronzo under 14 per Marta Muscio

Cairo M.tte. Il Trofeo CONI Kinder + Sport, con più di 3200 atleti di 45 discipline sportive, tra cui 35 federazioni e 10 discipline associate regolarmente iscritte al Registro Nazionale del CONI, è un uno dei principali progetti nazionali multisportivi per gli atleti Under 14 (fascia d'età 10-14). In questo importantissimo contesto nazionale la regione Liguria conquista la medaglia di bronzo, grazie agli ottimi risultati della squadra equestre, accompagnata dalla Vice-presidente Fise Liguria Sigr.ra Amilda Traverso e dalla responsabile Istr. Michela Lagomarsino, composta da Alice Caroli (Centro Ippico Genovese), Martina Monzo (Perle Nere di Giuele Finale), Rebecca Vasami (Centro Ippico Equitation) e **Marta Muscio della A.s.d. Scuderia Ponte Romano di Rocchetta Cairo M**.

Onoranze funebri Parodi - Cairo Montenotte
Corso di Vittorio, 41 - Tel. 019 505502

È mancato all'affetto dei suoi cari
Franco VIGLIETTI di anni 72
Ne danno l'annuncio la moglie, il figlio, la nuora, i nipoti, la sorella, i cognati e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo nella chiesa parrocchiale S.S. Martiri di **Piana Crixia** lunedì 24 settembre alle ore 15. Si ringraziano quanti hanno preso parte alla mesta funzione.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Domenico RONCHI (Mario) di anni 84
Ne danno l'annuncio la moglie Marisa, la figlia Loana con Riccardo, Emil e tutti coloro che gli hanno voluto bene. I funerali hanno avuto luogo nella chiesa parrocchiale San Eugenio di **Roccavignale** mercoledì 26 settembre alle ore 10,30. Si ringraziano quanti hanno preso parte alla mesta funzione.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Bruno BUSCAGLIA di anni 85
Ne danno il triste annuncio i figli Gian Franco e Ornella, la nuora Michela, il genero Silvano, i nipoti Stefano e Manuel con Coretta e il pronipote Cristiano. I funerali hanno avuto luogo nella chiesa parrocchiale San Lorenzo di **Cairo M.tte** venerdì 28 settembre alle ore 10. Si ringraziano quanti hanno preso parte alla mesta funzione.

All'ospedale S. Paolo di Savona è mancata all'affetto dei suoi cari
Delfina VIOLA ved. Pera di anni 91
Ne danno il triste annuncio la figlia Marisa con Alfio, il figlio Gianni con Patrizia, Fiorella, la cognata, i nipoti e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo nella chiesa parrocchiale San Lorenzo di **Cairo M.tte** lunedì 1° ottobre alle ore 15. Si ringraziano quanti hanno preso parte alla mesta funzione.

Onoranze Funebri Tortarolo & Conti
Via dei Portici, 14 - Cairo Montenotte - Tel. 019 504670

È mancata all'affetto dei suoi cari
Vittoria GRENNO in Refrigerato di anni 94
I familiari tutti ne danno il triste annuncio. I funerali hanno avuto luogo lunedì 1° ottobre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale Cristo Re di **Bragno**.

Sabato 29 settembre a Faenza

Agnese Valle al "Premio dei Premi" in rappresentanza del Mario Panseri

Cairo M.tte. Sabato 29 settembre si è svolta a Faenza (Ravenna) la ventitreesima edizione del MEI - Fatti di Musica Indipendente, la più importante manifestazione dedicata alla scena musicale indipendente italiana, un evento che da quasi 25 anni è punto d'incontro naturale tra le realtà che hanno fatto la storia della musica italiana degli ultimi decenni. I vincitori dei più importanti concorsi italiani di canzone d'autore e world music, intitolati ad artisti scomparsi, erano in lizza per il prestigioso "Premio dei Premi" al Teatro Masini: tra di essi la cairese **Agnese Valle** ha partecipato in rappresentanza del premio Mario Panseri. Ogni artista ha eseguito un brano proprio ed una cover di un nome storico della musica italiana, in una sorta di passaggio di testimone dai grandi protagonisti della nostra canzone ai giovani che ne stanno raccogliendo l'eredità. Nella serata si sono esibiti anche vari ospiti di prestigio e ad aprire la serata c'era la giovane band "Il generatore di tensione", presentata dalla fondazione Lucio Dalla. Grande soddisfazione da parte dell'Amministrazione cairese per la presenza di Agnese Valle, recente vincitrice del Premio Panseri 2018, a testimonianza del valore qualitativo e del riconoscimento a livello nazionale che il Premio ha riscontrato quest'anno, quando a contendersi la vittoria, il 21 luglio scorso, sono stati artisti di indubbio talento e di comprovata capacità tecnica, come mai era accaduto in passato.

La vicinanza, anche "culturale", con i Premi Tenco e Bindi, l'interazione della direzione artistica, in primo luogo dell'instancabile giornalista di Repubblica Lucia Marchiò, con l'organizzazione del MEI e l'indubbio rilievo che l'evento cairese ha ottenuto quest'anno, hanno portato il concorso dedicato al grande Mario Panseri ad una ribalta nazionale di primo piano, meritata e di buon auspicio per un futuro che si prospetta ulteriormente interessante e ricco di protagonisti di prim'ordine.

Cairo Montenotte • Venerdì 5 ottobre alla SOMS

I "Racconti cairesi" di G.C. Abba in occasione del 180° della nascita

Cairo M.tte. Per venerdì prossimo 5 ottobre, alle ore 20,45, nella sala conferenze della Società Operaia di Cairo Montenotte è stata organizzata una "Serata abbiàna", dedicata cioè allo scrittore garibaldino di origine cairese Giuseppe Cesare Abba (1838-1910), in occasione del 180° della nascita.

L'iniziativa è promossa dalla Soms "G.C. Abba" con il patrocinio del Comune di Cairo M.

Interverranno le autorità comunali, che porteranno il saluto dell'Amministrazione, unitamente all'ing. Giancarlo Callegaro, presidente della Soms. Vi sarà poi una conferenza di LoRenzo Chiarlone - impreziosita da letture antologiche a cura dell'attore Giovanni Bortolotti - nel corso della quale verranno tratteggiati aspetti della personalità e delle opere abbiàne: sia le molteplici composizioni letterarie, ma anche gli interventi concreti posti in atto in veste di amministratore cairese per oltre un decennio; Abba di Cairo fu anche Sindaco dal 1875 all'80.

Particolare attenzione verrà posta nei confronti dei "Racconti cairesi", una dozzina di interessantissimi testi "locali", molti autobiografici, disseminati nella vasta produzione abbiàna, ora edita in edizione Nazionale, che verranno prossimamente pubblicati da L. Editrice di Cairo M. in volume autonomo.

Infatti anche se Abba è noto soprattutto per aver composto il diario garibaldino *"Da Quarto al Voltuno. Noterelle d'uno dei Mille"* - opera che Carducci definì "Il meraviglioso storico" - e per il romanzo storico di scuola manzoniana *"Le rive della Bormida nel 1794"* - ambientato fra Cairo e Dego al tempo della prima invasione francese - la produzione letteraria abbiàna è notevole: basti pensare che l'Edizione Nazionale delle sue opere (varata nel 1981 e conclusasi nel 2014) conta dieci grossi volumi, di cui alcuni doppi, per un totale di circa diecimila pagine.

Si tratta di racconti, saggi storici, opere educative per le scuole o "per l'esercito e pel popolo", ma anche poesie ed il nutrito epistolario.

LC

CENTRO PER L'IMPIEGO DI CARCARE
Via Cornareto, 2 - Tel.: 019 510806 - Fax: 019 510054
Email: ci_carcare@provincia.savona.it
Orario: tutte le mattine 8,30 12,30
martedì e giovedì pomeriggio 15 - 17
La rubrica "Lavoro" su www.settimanalelancora.it

Colpo d'occhio

Carcare. Un albero si è abbattuto al suolo a Carcare nei giardini di Villa Barrili. L'episodio ha avuto luogo il 26 settembre scorso e fortunatamente non ha avuto conseguenze negative per le persone. L'accaduto è stato commentato dal gruppo consiliare di minoranza "Lorenzi Sindaco" che, sulla sua pagina di Facebook, ha puntualizzato: «*Nel pomeriggio, un albero è caduto nei giardini di Villa Barrili. Per fortuna in quel momento non vi erano persone sedute sulle panchine*».

Calizzano. Il 24 settembre scorso, a Calizzano, si è verificato un tentativo di furto ai danni del bar pizzeria Odissea che si trova al centro del paese in via Filippo Leale. I ladri hanno cercato, senza riuscirvi, di forzare la porta principale dell'esercizio commerciale. Le forze dell'ordine stanno acquisendo tutti gli elementi utili al prosieguo delle indagini allo scopo di individuare i responsabili.

Ferrania. A causa della fitta vegetazione è dovuto intervenire l'elicottero per soccorrere una donna che ha accusato un malore mentre si trovava nel bosco insieme al figlio. L'episodio ha avuto luogo a Ferrania, in località Ferranietta, il 24 settembre scorso. L'allarme è stato lanciato dal figlio verso le 10 e un quarto. L'utilizzo del GPS è stato utile per individuare il luogo preciso. È intervenuta la squadra 7A dei vigili del fuoco di Cairo e l'automedica dell'emergenza sanitaria (ex 118). La donna è stata poi trasportata al Pronto Soccorso dell'ospedale di Savona.

Cairo M.tte. Due bianchissime colombe pavoncelle, assolutamente domestiche ed indifese, sono state trovate in una piazza di Cairo da un passante, che le ha poi consegnate alle cure dei volontari della Protezione Animali a Savona.I due volatili, molto affettuosi, che vivono circa 8-10 anni, saranno affidati a persone che possano dimostrare di poterle amare e custodire in modo adeguato; gli interessati possono vederle presso la sede di Savona dell'Enpa, in via Cavour 48 r, da lunedì a sabato, dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19, telefono 019 824735.

Cairo M.tte. Altro incidente su via Brigate Partigiane fortunatamente senza gravi conseguenze. Poco prima delle 19 del 29 settembre scorso un'autovettura e una motocicletta si sono scontrate. Sul posto sono subito intervenuti i militi della Croce Bianca di Cairo e il Servizio Emergenza Sanitaria (ex 118). Il motociclista era cosciente e le sue condizioni non destano preoccupazione.

Spettacoli e cultura

Cairo Montenotte
- **Il gruppo Alpini ANA** organizza, per **sabato 6 e domenica 7 ottobre**, la tradizionale **Castagnata** in piazza Della Vittoria.
- A partire **da lunedì 1° ottobre sono ripresi i corsi di avviamento all'atletica leggera dell'Atletica Cairo** per ragazzi dagli 11 ai 14 anni. Le lezioni delle prime due settimane sono a titolo gratuito. Info: stadio Vesima "Cesare Brin" il lunedì dalle ore 17,30 alle 18,30 o 333 6913931 e 320 4799526.
- **La SOMS Abba** ha organizzato una **serata a "Striscia la notizia"** negli studi di registrazione tv di Mediaset. I maggiorenni interessati possono intervenire alla trasmissione televisiva quale pubblico **giovedì 8 novembre**. La SOMS ha organizzato un pullman con partenza da Cairo alle ore 14 e rientro alle ore 0,30 circa. Partecipazione alla trasmissione gratuita; a carico dei partecipati la quota del trasporto. Posti limitati, prenotarsi il più presto possibile tel. 340 9446083.

Carcare. **Sabato 6 ottobre alle ore 21 presso il Teatro Santa Rosa** avverrà la **presentazione della rassegna teatrale della stagione 2018-2019.** Ingresso libero. Seguirà rinfresco.

Plodio. **Domenica 7 ottobre** la Pro Loco Plodio ha organizzato una giornata super impegnativa! Programma: dal mattino "**esposizione cinofila amatoriale**" con iniziò iscrizioni dalle 8,30 e successivo giudizio del singolo cane. Servizio bar disponibile. Ore 12,30: apertura **stand gastronomico**. Ampio e vario menu con "trippe" specialità della giornata. Ore 14,30: **30ª castagnata** ed iniziò ring d'onore **esposizione canina**. Nel pomeriggio frittelle e vin brûlé. Dalle 17: finale "Best in show". Potrete inoltre essere intrattenuti da dimostrazioni trial fuoristrada.

Bormida. **Domenica 7 ottobre** in piazza della Chiesa a partire dalle ore 14 **"Castagnata"** con fazzini, caldarroste, castagne con panna e vin brulé. Intrattenimento con musiche occitane.

Mallare
- Mallare Outdoor organizza, per **domenica 7 ottobre**, la prima edizione del **"Mallare Costalunga Trail"**. Iscrizioni ore 7; partenza ore 9 su tre distanze: 1) 32 km e 1680 m. di dislivello; 2) 17 Km e 850 dis.; 3) 2 Km e 500 dis.; Family Run. Info: mallareoutdoor@gmail.com e Facebook Mallare Outdoor.
- **La Pro Loco Mallare** organizza, per **domenica 14 ottobre, la 33ª castagnata** in loc. Eremita dalle 14 alle 20 con degustazione anche di tire, frittelle, fasse, focaccine, torte dolci ed ottimi vini. In caso di maltempo sarà rinviata a domenica 21 ottobre.

Altare • Il 25 settembre presso il ristorante Quintilio

Il Lions Club Valbormida ha dato inizio al nuovo anno sociale

Altare. Martedì sera 25 Settembre si è svolta ufficialmente l'apertura dell'anno sociale 2018-2019 del Lions Club Valbormida presso il ristorante Quintilio di Altare, sede storica del Sodalizio, giungendo così al 41° anno di attività di Servizio

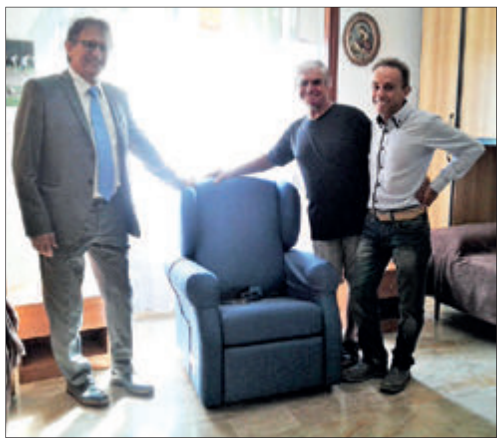
L'anno sociale del Club, iniziato lo scorso 1° Luglio, con la cerimonia di apertura fa registrare il suo avvio operativo.

Una folta partecipazione di soci consorti e ospiti hanno impreziosito la serata. Il neo presidente Luigi Marino, dopo avere presentato il Tesoriere e Segretario Ermanno Sacchi e il Cerimoniere Francesco Cascio, illustra gli obiettivi ambiziosissimi che intende porsi con un'attenzione particolare alla disabilità. Saranno coinvolti infatti i comuni della Valbormida per il Service più importante dell'anno proprio sui portatori di handicap.

La settimana scorsa, a Cairo Montenotte, alla presenza del sindaco Paolo Lambertini sono già state consegnate 2 poltrone che verrano messe a disposizione per coloro i quali hanno problemi motori.

Quest'anno il Lions Club Valbormida ha accolto inoltre con grande entusiasmo e encomio la nomina a Secondo Vice Governatore del socio Lions Felice Rota.

In questi 41 anni il Lions Club Valbormida ha realizzato oltre 200 Service tra cui: *Restauro Conservativo della Pala di S. Lorenzo Parrocchia di Cairo, la Chiesa S. Maria Extramuros di Millesimo, le tante Giornate del Tricolore con consegna della Bandiera alle Scuole e Istituti, il Poster della Pace nelle Scuole, gli spettacoli teatrali del Medical Mistery Tour per finanziare i Services, le Adozioni a distanza, la Raccolta occhiali usati per i popoli bisognosi, la Prevenzione Oculare verso il Glaucoma , lo Screening della Glicemia, Osteoporosi, la Prevenzione Cardiovascolare, la valorizzazione del Convento Francescano, Services ProCaritas di Cairo M.tte, Acquisto di Cane Guida, Acquisto di Apparecchiature Sanitarie, poltrone e giostre per disabili.* **RCM**



Sabato 2 settembre dal Sindaco Lambertini e dall'ass. Briano

Consegnate le due poltrone donate dai Lions di Cairo

Cairo M.tte. Due poltrone elettriche, consegnate dai Lions di Cairo Montenotte al Comune il 10 agosto 2016 perché venissero destinate come ausilio a nuclei familiari con persone disabili, mai consegnate per motivi non noti, sono state sabato 22 settembre collocate nelle case di due famiglie indicate dai Servizi Sociali. L'attuale Amministrazione ha anche immediatamente proceduto a verificare le caratteristiche dei giochi donati quest'anno, grazie a un'ulteriore raccolta di fondi organizzata dal Lions, per individuare la collocazione più idonea.

8ª classificato ai Campionati Internazionali dei Giochi Matematici 2018

Andrea Nari, campione "matematico" cairese

Cairo M.tte. La matematica è scienza fatta di numeri e conti. Andrea Nari di numeri, nel senso di talento per la materia, ne ha da vendere. E allora anche i conti tornano, e dicono 110, con lode.

Un anno da ricordare questo 2018 per il giovane studente cairese, 22 anni e una laurea triennale appena conseguita all'Università di Pisa discutendo la tesi intitolata "I gruppi di riflessioni di cardinalità". Algebra, che nella lingua corrente è sinonimo di roba complicata al limite dell'incomprensibile. Per Andrea poco più di un bicchiere d'acqua da bere sotto il sole d'agosto. Laurea conseguita ovviamente con il massimo dei voti e con la menzione. Ora la magistrale, a inseguire un dottorato di ricerca.

Questo 2018 aveva già regalato altre soddisfazioni ad Andrea Nari, che per la terza volta era riuscito a qualificarsi per le finali dei Campionati Internazionali dei Giochi Matematici. A Parigi, 29 e 30 agosto, appuntamento con l'elitè dei matematici mondiali, una cinquantina di eletti provenienti da ogni dove, dal Niger al Quebec, dalla Tunisia alla Polonia. Andrea si presenta carico, forte del secondo posto assoluto ottenuto ai Campionati Nazionali il 12 maggio, alla Bocconi di Milano. La categoria è la più difficile e competitiva per distacco, si chiama GP che significa Grande Pubblico, con partecipanti racchiusi tra i 22 e i 99 anni. Andrea Nari si classifica ottavo al mondo, la sua miglior prestazione, le altre due finali le aveva chiuse intorno alla ventesima piazza. Allora frequentava terza e quarta al Liceo Scientifico Calasanzio, l'istituto carcarese cui Andrea è rimasto indissolubilmente legato e che è la sede della prima fase dei Campionati, quella Provinciale. Dichiara Andrea: *"Quello per la matematica si può definire un grande amore, nato quando ero molto piccolo e amavo giocare con i cubi con le facce numerate; poi l'ho coltivato per tutto il mio percorso scolastico, anche tra le mura del liceo carcarese. Partecipare ai Giochi a Parigi è stato bello, mi sono divertito. La fase provinciale dei Campionati a Carcare al Calasanzio rappresenta un bel punto di riferimento ed un motivo di soddisfazione per tante persone; penso ad esempio alle professoresse Musante e Domeniconi".*

Per Andrea il prossimo anno si alzerà l'asticella, insieme ai top10 di categoria se vorrà potrà partecipare alla categoria HC, High Competition. Il gioco si fa duro. **AZ**

Altare • 5ª edizione di pillole per la mente

"La sostanza di cui sono fatti i sogni"

Altare. L'associazione culturale Arti e Misteri ad Altare organizza la quinta edizione di «Pillole per la mente» che ha per titolo «La sostanza di cui sono fatti i sogni - viaggio nell'esoterismo».

L'edizione di quest'anno intende analizzare il complesso fenomeno dell'esoterismo in maniera incisiva, semplice e comprensibile a tutti.

Ogni anno, secondo il Codacons, tredici milioni di italiani si rivolgono a maghi e cartomanti, mentre non si contano i siti web dedicati all'occulto in tutte le sue forme, comprese le più assurde e anche pericolose come il satanismo fai da te di certa sottocultura giovanile.

Ma davvero l'esoterismo si riduce a questo bric-à-brac di presunti "misteri", di oscuri complotti, di magie fatte in casa? Come chiarisce il dizionario etimologico Treccani per «*Esoterismo, in ambito filosofico e religioso, si dicono le dottrine e gli insegnamenti segreti, che non devono essere divulgati perché destinati a pochi*».

Dunque un sapere, filosofico e religioso, considerato tanto elevato da essere riservato ad una èlite. Un sapere presente in tutta la storia dell'Occidente, dall'antichità classica ad oggi, strettamente intrecciato alla cultura ufficiale. Basti pensare ai legami fra astrologia, alchimia e scienza sperimentale (Galilei, Newton, Keplero) e fra magia rinascimentale e filosofia e letteratura (Giordano Bruno, Shakespeare) nel XVI e XVII secolo.

Di questi legami tratterrà la prima lezione (mito, rito, simbolo), incentrata sul linguaggio dei simboli e sul rapporto tra mito e rito nel pensiero tradizionale, con riferimenti non solo alla filosofia e alla religione, ma anche alla letteratura, all'arte e alla psicoanalisi. La seconda lezione (Massoneria e tradizione iniziatica occidentale) tratterà invece delle origini, della storia e delle idee di quella che dal medioevo resta la principale realtà esoterica dell'Occidente. In sintesi: una scoperta per chi ha desiderio di conoscenza, probabilmente una delusione per i cercatori di "segreti" e di sensazioni forti.

Gli incontri si terranno ad Altare nel teatrino Mons Bertolotti dalle ore 21 alle 22,30.

Venerdi 5 ottobre, «Mito, rito, simbolo - introduzione all'esoterismo», relatore Giorgio Amico. Venerdi 12 ottobre, «Massoneria e tradizione iniziatica occidentale, relatore Giorgio Amico. Giovedi 18 ottobre, «Re dell'abisso, affrettati - esoterismo, occulto, profezie nell'opera lirica», relatore Andrea Piccardi. Venerdi 26 ottobre «I tarocchi - arcani maggiori - significato ed interpretazione», relatore Aldo Francin.

Per informazioni e conferme adesioni cell 333 9060244. **PDP**

Si avvicina la "ZuccaInPiazza"

Rocchetta di Cengio. Mancano solo 3 settimane all'avvio della 14ª edizione di ZuccaInPiazza dal 19 al 21 ottobre 2018 si svolge nel "Borgo della Zucca" a Rocchetta di Cengio (SV) La manifestazione nata nel 2005 per la riscoperta e la valorizzazione della Zucca di Rocchetta nel corso degli anni è diventata un appuntamento per valorizzare e far conoscere i prodotti della Valle Bormida, ospitando produzioni dei Presidi Slow Food come il Porro di Cervere, il Peperone di Carmagnola , IL Cardo Gobbo di Nizza Monferrato e l'Aglio di Vessalico per citarne alcuni.

Il programma completo, denso di eventi, sarà pubblicato sul prossimo numero de L'Ancora.

Salute e ambiente

Studio epidemiologico dell'Istituto Tumori: gli ambientalisti chiedono un incontro pubblico

Cairo M.tte. Con una lettera aperta le associazioni ambientaliste valbormidesi chiedono alla Regione Liguria di fissare un incontro pubblico riguardante lo studio epidemiologico dal titolo: «*Epidemiologia descrittiva della mortalità e delle dimissioni ospedaliere nei comuni di Altare, Cairo Montenotte, Carcare, Cosseria e Dego, ASL 2 Regione Liguria*».

Le conclusioni di questa indagine, pianificata dalla Struttura Complessa Epidemiologia Clinica dell'IRCCS del Policlinico San Martino di Genova, erano rimaste inaccessibili per quasi sei mesi, per poi saltar fuori nell'agosto scorso, ma senza troppa risonanza, quasi nascoste negli anfratti informatici del sito ambientale della Regione Liguria.

Le conclusioni dello studio sono quantomeno inquietanti: «*Il risultato più considerevole riguarda i tumori dello stomaco e del colon-retto che mostrano nella Val Bormida un eccesso rispetto sia alla ASL 2 sia alla Regione Liguria in entrambi i sessi, soprattutto per i ricoveri. La tendenza temporale nei ricoveri è risultata in diminuzione per entrambi i tumori mentre la mortalità tende a diminuire per il cancro gastrico e ad aumentare per quello intestinale*».

«*Il secondo risultato di interesse è quello relativo alle neoplasie emolinfopoietiche (linfomi e leucemie). Sebbene decessi e ricoveri in Valbormida siano sostanzialmente in linea con quelli dell'ASL 2 e della Regione Liguria, si nota nel comune di Cairo M. un eccesso di ricoveri per linfomi in entrambi i sessi e un deficit di leucemie tra la popolazione femminile*».

Lo studio non sembra individuare una sicura causa del fenomeno ma nello Studio dell'Ospedale San Martino si raccomanda «*una prosecuzione di sorveglianza epidemiologica, possibilmente più analitica, sui tumori del sistema digerente, le neoplasie emolinfopoietiche e le malattie circolatorie in grado di integrare il dato sanitario con quello di monitoraggio atmosferico*».

Pertanto un approfondimento si impone e la lettera aperta dei comitati valbormidesi richiama l'attenzione su un problema che andrebbe affrontato con una certa determinazione visto che è in gioco la salute dei cittadini: «*Richiediamo che questo incontro con la cittadinanza avvenga quanto prima e che vengano intraprese azioni immediate a tutela della salute* – si legge nel documento».

I firmatari della comunicazione, a nome e per conto delle rispettive associazioni, sono: Giuliano Fasolato (Comitato Sanitario Locale Valbormida), Anna Fedi (WWF Sezione Savona), Nadia Bertetto (Progetto Vita e Ambiente), Paola Ceccarel (O.N.A. Osservatorio Nazionale Amianto - Dipartimento Val Bormida), Giuseppe Boveri (Are Valbormida). **PDP**

Piana Crixia • Domenica 1 ottobre presso l'area Pro Loco

L'apertura dell'anno scout del gruppo Agesci di Cairo

Cairo M.tte. Domenica 1° ottobre si è tenuta, dalle ore 10 alle ore 16.30 circa, l'"apertura Scout" (con tanto di passaggi) del gruppo Agesci Cairo 1 a Piana Crixia presso l'area Pro Loco, gentilmente concessa.

Il gruppo scout cairese, con 38 lupetti in Branco, 20 guide/esploratori nel Reparto e le 15 scolte/rover del Clan, si è arricchito quest'anno della presenza di Noor, una scolta Belga che, trasferitasi in Valle Bormida, ha chiesto di essere censita nel gruppo Agesci Cairese.

Un bel gruppo guidato da 6 capi, due per branca: pochi, ma buoni e volenterosi.

Alle ore 14,30 i giovani scout cairesi, con i genitori ed amici partecipanti, sono stati raggiunti dal vice parroco di Cairo Montenotte don Raeel che ha celebrato con loro la Santa Messa festiva. **Sandro**

L'Ancora vent'anni fa

Da L'Ancora dell'11 ottobre 1998

Quando nello stabilimento di Ferrania lavoravano ancora 1224 dipendenti

Cairo M.tte. Il vero argomento di discussione nel Consiglio Comunale del 30 settembre è stata la situazione allo stabilimento Imation dopo l'annuncio dell'accordo con la Kodak il 3 agosto scorso. Il Consiglio Comunale infatti doveva approvare un ordine del giorno sulla questione e ciò, pur essendovi l'accordo unanime sul testo concordato dai capigruppo, ha costituito l'occasione per una serie di riflessioni da parte dei gruppi consiliari.

Il Sindaco, dando lettura del testo dell'ordine del giorno, ha informato i consiglieri sui risultati dell'incontro tenutosi alcuni giorni prima con la direzione Imation. In tale incontro è stato confermato che con l'accordo annunciato la Kodak è destinata ad acquisire l'intero pacchetto clienti e tutti i brevetti del settore medicale di Imation, riguardanti il radiografico sia nuovo che tradizionale ed in particolare la tecnologia dry.

Ciò significa che lo stabilimento di Ferrania non potrà più produrre in tale settore se non su licenza della Kodak stessa. L'accordo fra l'altro prevede appunto che lo stabilimento Ferrania fornirà alla Kodak i prodotti del settore radiografico per i prossimi due anni. Tale commessa è rinnovabile, per cui si spera di mantenere, a Ferrania, la produzione nel settore medicale per almeno altri quattro anni. Intanto la direzione spera in questo periodo di aprire nuove prospettive per la fabbrica sia con la produzione tradizionale (fotografico e arti grafiche), sia con propri nuovi brevetti - frutto della ricerca interna - che ormai sono quasi pronti per la produzione industriale ed il lancio commerciale.

In particolare nei settori tradizionali si punterà ad un miglioramento dell'efficienza ed alla produzione per conto terzi, mentre per i nuovi prodotti si tratterà all'inizio di business contenuti per i quali bisognerà puntare alla crescita del mercato.

Altre informazioni sono state date sulla consistenza attuale della forza lavoro passata in due anni da 1485 a 1224 dipendenti con un saldo negativo di 261 unità dovuto alla differenza tra i 315 nuovi assunti ed i 576 che hanno lasciato definitivamente lo stabilimento.

Indagine Apro sull'industria della Valle Belbo

La meccanica a Canelli cresce dell'11%

Canelli. Giovedì 27 settembre, alla MarmoInox di Canelli, l'accurato studio dello svizzero Furio Bednarz, perfezionato con il contributo della società Deloitte, di fronte ad una affollata platea, è stato, così aperto da Paolo Marmo: "Noi imprenditori ci siamo rimboccati le maniche, ma non dobbiamo permettere che le nostre aziende diventino vecchie. Occorre investire sui giovani e sulla formazione per guardare al futuro".

L'indagine, presentata da Antonio Bosio, Ivan Patti e Giovanni Bosticco dell'Apro Formazione, aveva mappato l'evoluzione tecnologica dell'indotto industriale della Valle Belbo, coinvolgendo un campione delle 151 imprese, (presenti lungo il corso del Belbo, con 2200 addetti ed un fatturato del 2015 di 1,2 miliardi di euro) e dell'impiantisca industriale del Canellese.

Ma, la crescita (2017) del + 3,9% è stata nel settore della meccanica e meccatronica con una produzione salita, solo nei primi due mesi del 2018, dell'11%.

Dall'indagine emerge come le imprese dell'indotto canellese abbiano, più o meno radicalmente, innovato negli ultimi anni, i propri prodotti, sia in termini di gamma che di tecnologie incorporate. Oltre il 70% si sono impegnate nella progettazione di nuovi prodotti o in forti perfezionamenti, con interventi sul versante delle tecnologie.

Risulta, inoltre, oltre il 50% degli insediamenti è rappresentato da aziende con meno di 50 dipendenti, a conduzione famigliare "capace di coniugare quest'ultima al rilancio innovativo". In questo trend ne beneficia l'occupazione e il tasso di disoccupazione è sceso sotto il 7% con un crollo della cassa integrazione.

Questo risultato colloca le imprese della Valle Belbo in una posizione innovativa, ancor più avanzata di quella delle consorelle albesi.

L'innovazione di prodotto, come emerge dallo studio, passa attraverso l'embedding di tecnologie innovative negli impianti messi in produzione.

Si punta all'ottimizzazione energetica e alla riduzione del materiale duro che compone gli impianti (ridimensionamento delle componenti metalliche). Si inseriscono sensori e componenti elettroniche in grado di interagire tra loro, scambiando dati e provvedendo a regolare i processi produttivi.

L'indagine è stata presentata da Furio Bednarz, esperto di processi formativi, con l'intervento, come relatori, di Carlo Rafele, Shiva Loccisano e Massimo Violante del Politecnico di Torino e Alessandro Baruffaldi, direttore di Deloitte.

"Siamo all'inizio di un processo destinato a durare che produrrà trasformazioni importanti a livello tecnologico, organizzazione e manodopera", ha rilasciato il ricercatore.

La digitalizzazione e l'industria 4.0 sono un'opportunità anche se "il processo è ancora in corso", ma con aziende che accettano la sfida del lavoro.

E la formazione è ad un punto di svolta grazie all'orientamento scolastico (Artom e Apro) che guarda al futuro, mentre la preparazione professionale diventa apprendimento lungo l'arco della vita.

In questi giorni copie dell'indagine sono in distribuzione ad enti, aziende, scuole e istituzioni con l'intento di contribuire ad una maggiore consapevolezza sulla rilevanza della "cultura tecnologica".

È possibile ritirarne, fino ad esaurimento, una copia gratuita dell'indagine Valle Belbo Tech 4.0 presso la sede di via dei Prati, 16 a Canelli.

La ricerca è anche disponibile in formato elettronico su http://bit.ly/ValleBelboTech - APRO Formazione - 0141 832.276 - digital.aproformazione.it

Unitre, i programmi della sede di Canelli

Canelli. Giovedì 4 ottobre, nella sala della Croce Rossa Italiana di via dei Prati, iniziano le lezioni del 36º anno accademico della sede di Canelli dell'Unitré.

Nel corso della riunione di apertura saranno illustrati i programmi predisposti dalla sede locale. Servirà per ricevere le iscrizioni e per trascorrere insieme alcuni momenti di convivialità.

Nel successivo giovedì, 11 di ottobre, interverrà il capitano Alessandro Caprio della Compagnia Carabinieri di Canelli per indicare ai soci alcuni suggerimenti al fine di evitare di incorrere in spiacevoli occasioni di violenza o di truffa.

Seguirà, giovedì 18 ottobre, una lezione di Oscar Bielli "Gli eroi sono tutti giovani e belli". E, giovedì 25 ottobre, interverrà Antonio Lorusso per parlare delle nuove vie della seta.

Nel mese di novembre Piera Bellangero, reduce da un bel viaggio in Marocco, parlerà delle sue impressioni in quel paese, quindi Mauro Fracchia illustrerà le trasformazioni geologiche della nostra zona. Nel mese di dicembre si terranno due lezioni, durante la prima Maria Cristina Capra parlerà della vita e delle opere di Francis Scott Fitzerald, poi seguirà l'intervento di Franco Vaccaneo che illustrerà l'opera e la filosofia di Schopenaur.

In occasione delle festività natalizie si farà una sospensione e si riprenderàe il 3 gennaio con Romano Terzano che parlerà della vita del suolo e della coltivazione dell'orto sinergico.

Seguiranno Ugo Bosia col mimetismo degli animali e di quando l' evoluzione si fa arte, Forno Armando parlerà dei musicisti più interessanti della fine dell'800. Quindi ancora Armando Forno, insieme a Romano Terzano, commenterà la musica di Dmitrij Shostacovic composta a Leningrado durante i 900 giorni dell'assedio nazista alla città.

Per il mese di febbraio sono stati programmati cinque incontri. Inizierà Bruno Fantozzi che parlerà delle sue esperienze vissute in Africa e si proseguirà con Gianluigi Bera che parlerà di Canelli al tempo dell'assedio, con Giordana Gai che parlerà di ritratti di vite ai margini, con Enrico Lovisolo che presenterà immagini ed esperienze del suo viaggio in Armenia, Nagorno Karabh e Georgia, mentre il 28 dello stesso mese interverrà Adriamo Moraglio illustrando l'avventura dell'imprenditore che ha lanciato sul mercato l'acqua minerale Sant' Anna.

A marzo interverrà Renato Grimaldi per parlare degli ex voto, Maria Cristina Capra illustrerà l'opera di Agatha Christie, Sergio Grea presenterà la musica di Jacques Bel, mentre Maria Vittoria Ferrando si soffermerà su alcuni dei principali personaggi della Divina Commedia. Le lezioni termineranno nel mese di aprile con l'intervento di Olga Danove che guiderà i soci Unitré nella lettura di alcune opere d' arte.

I prezzi oscillano da 0,65 a 1,35 al chilogrammo

Il Barbera è buono ed eccellente

Canelli. Per la raccolta del barbera, si parlava dei dintorni di giovedì, 20 settembre, e si protrarrà, se il tempo sarà clemente, durerà fino al 6/7 ottobre. Alcuni nostri vicini li abbiamo sentiti e visti raccogliere già il martedì e il mercoledì, 18 e 19 settembre.

Le aspettative dei coltivatori sono state pienamente esaudite dal tempo atmosferico, specialmente quello di settembre.

Nello scorso anno si era temuto per la siccità, il gelo e la grandine, anche se il prodotto si è poi rivelato in qualità dolce, ma in quantità ridotta; quest'anno, nonostante i nubifragi e le grandinate, la maggiore problematica derivava dall'aumento della produzione e dal conseguente, maggiore, intervento di diradamento da parte dei coltivatori per la maggiore esposizione, così da moltiplicare i lavori contro la scacchiatura, la cimatura e, con la crescita dell'erba, delle malattie della vite come la Peronospora, l'oidio, la muffa grigia.

"È un fantastico settembre. Oggi, senza ombra di smentita, l'annata 2018 è in gran parte eccellente", ha spiegato Marco Reggio, presidente della Coldiretti Asti.

Il presidente del Consorzio Barbera d'Asti e Vini del Monferrato, Filippo Mobrici, durante la Douja d'Or, in omaggio ai grandi vini, tutelati da vitigni autoctoni e storici, ha commentato: "Noi abbiamo puntato non solo sulla Barbera d'Asti docg, conosciuta ed apprezzata nelle sue varie declinazioni, ma anche su altri importanti vitigni autoctoni che tuteliamo. Il nostro obiettivo è di mantenere alta la qualità dei nostri vini, sia sul mercato interno che all'estero".

Mobrici stende poi un particolare riferimento alla cantina "Sei Castelli" di Agliano Terme che, da sei anni, per la Coldiretti, attraverso il Consorzio Terre di Qualità, è coinvolta nel progetto della "Barbera Amica".

I prezzi sono sostanzialmente gli stessi dello scorso anno, leggermente in ribasso nei valori minimi, ma più alti in quelli massimi. La Barbera d'Asti Docg è stata rilevata in una forbice tra i 65 centesimi e 1,15 euro, ma se diradata e selezionata l'oscillazione è compresa fra i 1,05 e 1,35 euro al chilogrammo.

Moscato. La raccolta del Moscato, ormai, è, felicemente, ultimata, anche dopo le visite degli ispettori.

Guido Bezzo, responsabile del laboratorio di analisi del Consorzio del Moscato, dichiara: *"E' stata una bella vendemmia con le uve al massimo del loro spettro aromatico, senza rinunciare ad acidità e zuccheri. Siamo arrivati a raggiungere picchi di qualità, da molto tempo sconosciuti".*

Ritornano?

Canelli. A distanza di 8/9 mesi dalle prossime elezioni amministrative, le voci, le prospettive e le attese per un nuovo sindaco, sono numerose e complesse. E divampano.

Sui candidati sindaco, circolano nominativi di uomini noti, di antica fama, nomi nuovi e giovani. Tutti nominativi interessanti, originali, anche sconosciuti.

Si sente parlare e discorrere su nomi come Lamberto Vallarino Gancia, Roberto Marmo, Beppe Dus, Oscar Bielli, Gandolfo … Personaggi accompagnati da una notevole e ben nota esperienza.

Un Gancia, come sintesi tra mondo dell'Asti e della Lega; un Marmo che vorrebbe smuovere la statica situazione canellese ed italiana, attraverso una lista da lui ispirata; Dus di cui non si conoscono le ultime sue intenzioni; Bielli che non si capisce se sia valutato da una grande coalizione, magari, con il coinvolgimento dell'attuale sindaco in carica, Gabusi.

Ci uscirebbe un bel pezzo giornalistico, un "A volte ritornano", magari!

Ma volano anche numerosi nuovi nomi come quello di Mauro Icardi, Giovanni Bocchino …

OktoberFest, birra con gastronomia e musica

Canelli. Dall'11 al 14 ottobre si svolgerà a Canelli, quattro giorni della prima edizione del Mini OktoberFest. Birra Spaten, stand gastronomici, musica e intrattenimento.

Spaten (nome completo Spatenbräu) è un birrificio di Monaco di Baviera, in Germania, fondato nel 1397, uno dei più antichi della Germania.

"Guerra e Pace 1918-2018"

Canelli. Tra i prossimi appuntamenti riveste un'importanza particolare quello di sabato 20 ottobre, giorno in cui le associazioni Alpini, Bersaglieri, Croce Rossa Italiana, Memoria Viva, Lions Club, Unitre, Pro Loco Città di Canelli e altre proporranno, col patrocinio del Comune di Canelli, la giornata Guerra e Pace 1918 - 2018, volta a ricordare gli oltre 140 giovani Caduti canellesi della Grande Guerra e a riflettere su cause ed effetti di quel conflitto.

Non sarà solo commemorazione, ma ricordo di ieri per costruire la pace di domani.

▲ Elia Milano

La maestra di Cassinasco ricordata dai suoi alunni

Cassinasco. «Lo scorso 20 luglio, ci ha lasciato, a 84 anni, la maestra Elia Milano.

Era stata moglie di Claudio Cocino, già sindaco del Comune di Cassinasco per 15 anni, dal 1980 al 1995, con cui ha trascorso 58 anni di vita e mamma di 4 figli: Ezio, Stefano, Manuela e Simona, nonché nonna di: Ilaria, Valerio, Alice e Matilde.

La maestra Elia ha insegnato per 35 anni nelle 'elementari' di Cassinasco, contribuendo a crescere, istruire ed educare, con passione e competenza, diverse generazioni di bambini.

Molte persone hanno dimostrato stima, affetto e riconoscenza e numerosa è stata la partecipazione alle esequie, celebrate da padre Luigi Testa, lunedì 23 luglio.

Esprimeva dolcezza a casa, nel suo ruolo di moglie, mamma e nonna, e sul lavoro. Gli ultimi anni sono stati segnati dalla sofferenza, sorretta dalla grande fede che l'ha accompagnata per tutta la vita.

Vogliamo salutarla con le parole di alcuni ex alunni:

"E' stata una Maestra con il cuore immenso di mamma, non ha cresciuto solo i suoi figli, ma ha fatto sentire figli anche chi come me andava a scuola a piedi, e lei con delicatezza mi chiedeva di aiutarla a portare i suoi libri su dalla salita, ma era solo una scusa per assicurarsi che avessi fatto colazione, e spesso trovavo una tazza di latte anche per me. Certe cose una bambina le conserva nel cuore e non le dimentica per tutta la vita. Non c'erano i soldi per pagare il pulmino e lei si preoccupava quando arrivavo in ritardo a scuola. Non mi ha solo insegnato a leggere, mi ha insegnato a non arrendermi."

"Ricorderò per sempre le tue mani profumate, le tue carezze e tutto il bene che mi hai voluto".

"Ognuno di noi non dimenticherà mai l'esempio di onestà, rettitudine, coerenza ed amorevolezza che hai saputo infondere intorno a te".

"Ricordo la tua capacità di farci sentire importanti e unici nel tuo cuore e nella tua mente, la tua forza d'animo di chiederci rigore intellettuale, rispetto per le regole e di aiutarci a vivere l'errore come un'opportunità di crescita e un importante conquista".

"Grazie Elia per quello che sei stata per noi! Dolce, buona, riservata, disponibile e generosa!"

"Grazie per averci aiutato a crescere!"

"La maestra di tutti".

"Ciao cara maestra, icona della mia infanzia".

"Piccola grande Elia".

"È stata la mamma e la maestra di tutti noi ... ci ha insegnato tante cose che nessuno poteva immaginare nel percorso della vita. Tutti le hanno voluto un gran bene e quando sono andata in ospedale, nonostante tutto, mi ha sorriso e, in qualche modo, mi ha aperto il cuore".

"Sono ciò che sono anche grazie alla mia maestra... e sono felice di portare con me un po' di lei in tutte quelle cose che ho imparato dai suoi insegnamenti".

"La mia cara maestra Elia... che mi accarezzava i capelli dicendomi che erano neri e profumati... la maestra che mi ha mostrato la strada... che mi puliva la sbucciatura quando cadevo giocando, la maestra a cui raccoglievo fiori, la "mamma" che mi consolava quando ero triste."

"Una grande donna che ci ha insegnato non soltanto la materia scolastica, ma anche il bello di condividere. Grazie".

"Donna simpatica intelligente e aperta".

Ciao maestra, ciao mamma. Ti vogliamo bene, continua ad accompagnarci con la tua dolcezza e il tuo grande cuore».

Sei storici commercianti

Canelli. Sei i commercianti storici di Canelli, che domenica 23 settembre, hanno ricevuto l'attestato di merito 'Canelli produce'. Il premio, alla quinta edizione, intende dare un contributo a chi ha passato una vita nel commercio. I premiati sono stati: Giovanni Borello, da circa 40 anni, titolare del negozio di bici e ciclomotori; Livia Penna, nel 1970, con il marito Germano Verasio aprì il ristorante Grappolo d'Oro, condotto dal nipote Luca Ferrero edalla moglie Elena Merialdo; Mariella Marchelli, 'commerciante eroica' di salumi propri, nel suo negozio punto di riferimento, nel sud di Canelli; la dottoressa Elena Bielli, che, insieme al figlio, conduce una farmacia nel centro della città; Luciano Saracco, orefice presente dal 1961, con il suo negozio di via XX settembre; Giovanni Pattarino che vende le sue calzature sia in negozio, in viale Risorgimento, che al mercato.

Ricordo di Giuseppe Berruti

Canelli. Giuseppe Berruti detto Pino, anni 96, è scomparso nel luglio scorso. Ha lavorato per più di 40 anni all'ufficio Imposte di Asti. Sposato da 64 anni con la sua cara moglie Olga Leardi. Da due anni erano entrambi ospiti della residenza Villa Cora di Canelli. Lo zio ha ancora 2 fratelli: Carlo di Asti e Rina di Canelli. Ci sono poi tanti nipoti che lo hanno supportato durante la sua malattia: Mariuccia, Marco e Antonella. L'assistenza ai due zii è stata condivisa amorevolmente anche dai nipoti Voglino. Pino era un uomo "d'altri tempi", sempre molto educato e rispettoso e con alcune caratteristiche del suo carattere originali. Tante le persone di Canelli che spesso lui salutava durante le lunghe passeggiate che faceva con la moglie lungo le strade di Canelli. Riposa in pace con i tuoi cari, caro zio Pino.

I Tesori di Canelli: il pieno al quinto appuntamento

Canelli. Pomeriggio bello e interessante, quello di domenica 30 settembre per i 130 canellesi che hanno partecipato al quinto appuntamento de "I Tesori di Canelli", progetto dell'ass. Memoria Viva volto a riscoprire le bellezze della città. La passeggiata, che s'è svolta a numero chiuso per ragioni organizzative, è partita da piazza San Leonardo, dove Gabriella Rosso ha salutato i partecipanti e presentato il programma dell'iniziativa. Lungo il tratto di Sternja che sale verso il Castello Gancia, Olga Danove ha raccontato la storia dell'antico 'castrum' canellese, poi diventato Villanuova, e descritto gli edifici d'interesse incontrati lungo il percorso. All'ingresso del castello, il gruppo è stato accolto dal dott. Edoardo Vallarino Gancia e dalla sua famiglia, che, insieme con Olga Danove, ha illustrato la storia del maniero e dei suoi giardini, dominati da un maestoso cedro del Libano originario di fine '600. I visitatori hanno poi potuto passeggiare liberamente per i bellissimi giardini all'italiana, risistemati nel 1930 dall'architetto Arturo Midana per riportare il castello agli splendori del '600. Le passeggiate de I Tesori di Canelli riprenderanno in primavera.

Dalla "Canelli Città del vino", un assaggio di vita quotidiana

Canelli. "I due giorni di Città del Vino vi daranno un assaggio di ciò che il nostro territorio offrirà tutto l'anno".

La sintetica presentazione, sabato 22 settembre, di Marco Gabusi, sindaco di Canelli, continua la sua concreta attuazione nella vita quotidiana della città, sia sull'onda della "Questione di metodo classico" che, ancor più visivamente, con l'inaugurazione della nuova "Via degli innamorati".

Dal metodo classico "è partito tutto. E' la storia dello spumante e la storia della nostra città – esordì Gabusi – Questa tavola rotonda non serve solo a parlare del nostro passato, ma deve servirci per pensare al futuro. Possiamo farlo attraverso i grandi imprenditori e con un prodotto di eccellenza, che ha il suo peso sul mercato italiano ed internazionale".

E dall'indagine di Giuseppe Martelli sono stati esibiti i numeri del prodotto, ormai a tutto pasto e a tutto l'anno, unitamente ai numeri dei consumi del mercato e delle sue tendenze, portate avanti con passione, scienza, lavoro. Tendenza defluita ai maghi dell'enomeccanica, cresciuta dell'11%, cuore dell'enologia di tutto il mondo, arrivata ad un punto di svolta, grazie all'orientamento scolastico proiettato al futuro, con i primi passi della digitalizzazione 4.0.

E, conseguentemente, dalla storica emergenza del vino, le famose 'Cattedrali sotterranee', patrimonio dell'Umanità Unesco, capolavori di ingegneria e di architettura enologica, continuano a produrre milioni di bottiglie (Bosca, Contratto, Coppo, Gancia).

Il tutto con il coinvolgimento della cultura, delle scuole, dei numerosi incontri, delle associazioni di volontariato, della Biblioteca, dell'Oicce, dell'Enoteca, dei ristoranti del territorio, degli Slow Food 'a cielo aperto', delle degustazioni, dei commercianti, dei piccoli negozi, della musica, dei corsi di ballo, dei numerosi incontri, degli eventi non solo sportivi (Calcio, Volley, Ciclismo, Basket, Bocce …), del concorso 'La Selezione del Sindaco', dell'inaugurazione della recente 'Via degli Innamorati'.

Una Sternia d'Amore per cui Raimond Peynet, nel 1983, confezionò su una mattonella di cemento, uno dei suoi ritratti dei celebri 'innamorati' che dedicò a Canelli e che è diventato il primo di una serie di opere che hanno già cominciato ad arricchire il percorso con le opere di Giancarlo Ferraris, Massimo Berruti e Antonio Catalano.

60 anni e non dimostrarli

Canelli. La leva 1958 è stata festeggiata dai 35 coscritti, insieme al alcuni familiari, il 16 settembre scorso, con una Santa Messa nella parrocchia di San Tommaso alle ore 11 e un buon pranzo all'agriturismo Le due Cascine (in reg. Mariano 22).

Coro di san Tommaso con Giorgio Conte

Canelli. L'esibizione musicale di Giorgio Conte, nel corso di "Canelli, città del vino" ha registrato un momento particolare, quando ad accompagnarlo è stato il coro di San Tommaso che è stato molto apprezzato.

Tanto per sapere

Mostra Rosso. La mostra "Le trasparenze" di di Gabriella Rosso, resterà aperta fino a domenica 7 ottobre, nella Villa del Borgo a Villanuova.

Mostra Aldo Domanda. Fino a lunedì, 31 ottobre, al ristorante Enoteca di corso Libertà (Casa Crippa) a Canelli, mostra personale di Aldo Doman-da, "La tua anima a colori". La mostra è aperta dalle ore 12 alle 14,30 e dalle ore 19,00 alle ore 22,00. Resta chiusa alla domenica sera e al lunedì.

Primo incontro Unitré. Giovedì, 4 ottobre, alle 15,30, nella sede della Croce Rossa, in-contro-brindisi di tutti i soci Unitré.

Gruppi di cammino. L'Asl At, giovedì, 4 ottobre, dalle ore 16.15, organizza, al giovedì, una camminata di 5 km, guida-ta da conduttori Asl con speci-fica formazione. La cammina-ta è libera a tutti, a qualunque età.

Gita-Pellegrinaggio Unitalsi. Il Gruppo Unitalsi Canelli, ha organizzato, da venerdì 5 otto-bre a lunedì 8 ottobre, una gi-ta-pellegrinaggio alla Madonna Nera del Sacro Monte di Vig-giano e a Matera.

Donazione sangue. Sabato 6 ottobre, dalle ore 8,30 alle ore 12,00, nella sede sociale Fidas di via Robino 131, a Canelli, mensile donazione di sangue.

Giornata Guerra e Pace. Sabato 20 ottobre, gli Alpini e le numerose associazioni di Ca-nelli, celebreranno la Giornata della "Guerra e Pace 1918 - 2018".

Donazione sangue. Domenica 4 novembre, dalle ore 8,30 alle ore 12,00, nella sede sociale Fidas di via Robino 131, a Canelli, mensile dona-zione di sangue.

Dopo otto secoli di rivalità Alba parteciperà al Palio di Asti?

Asti. La notizia è di due settimane fa. L'associazione *Giostra delle 100 Torri*, che riunisce i nove borghi albesi, chiede che la città di Alba possa partecipare al Palio di Asti.

L'annuncio è stato fatto in occasione della cerimonia del Capitolo, che apre le manifestazioni legate all'Autunno Albese e alla Fiera internazionale del Tartufo bianco.

Dopo otto secoli di rivalità, per Alba e Asti è giunto il tempo di andare oltre. La consegna al sindaco di Asti, Maurizio Rasero, del titolo di "Amico di Alba" ne è stata la conferma.

Presenti, accanto ai Borghi, gli sbandieratori e il Gruppo Storico di Alba, anche gli sbandieratori e i rappresentanti di tutti i rioni di Asti. Con loro anche il sindaco di Alba Maurizio Marello, l'assessore alla Cultura e Turismo Fabio Tripaldi e la presidente dell'Ente Fiera internazionale del Tartufo bianco d'Alba, Liliana Allena.

«È tempo di superare antiche tensioni – ha commentato l'eurodeputato Alberto Cirio, presidente della Giostra delle Cento Torri . Alba e Asti collaborano da anni su molti fronti, a cominciare dal turismo e presto le agenzie turistiche locali punteranno alla promozione unitaria dei due territori. Non servono guerre, ma alleanze!».

«Sarà il Palio a decidere se Alba potrà tornare a correre - ha detto il sindaco di Asti Maurizio Rasero, aggiungendo con convinzione - E' *una occasione da non perdere».*

A quasi 750 anni dalla data che, secondo la leggenda, segna la nascita del Palio degli Asini evento simbolo dell'antica rivalità.

Il sindaco di Alba Maurizio Marello e l'assessore alle Manifestazioni Fabio Tripaldi intervengono al "Capitolo della Giostra delle Cento Torri" in Piazza Risorgimento. Il riconoscimento di "Amico di Alba" quest'anno è andato proprio al sindaco di Asti Maurizio.

La notizia è stata così commentata a caldo su Facebook.

Gianfranco Avidano: «Il grande Totó avrebbe detto: "ma mi faccia il piacere!"»

Stefano Gilardi: «Sono d'accordo! Una sfida con Alba richiamerebbe molta attenzione sul Palio di Asti!»

Pino Cutruzzolà: «Allora che venga Casale, Acqui, Biella, Novara, Vercelli, Verbania, Canale e anche Trapani!»

Carmine Salimbene: «Beh Acqui e Casale ci potrebbero stare, sono entrambe molto legate ad Asti.»

Paolo Avidano: «Preferisco Trapani.»

Gianluigi Bera: «Immagino che non stiano più nella pelle dalla voglia di venire a correre il Palio ad Asti.»

Gianluigi Bera: «Trapani no, ma Piazza Armerina ed Enna hanno un forte legame con noi, visto che nel XIII secolo un quarto della loro popolazione era di origine astigiana. E a Piazza si parla ancora un idioma gallo-italico affine al piemontese.»

Paolo Avidano: «Molto bella Piazza Armerina, direi che possiamo invitarli. Bello, non lo sapevo.»

Marco Gabusi incontra i colleghi sindaci

Per il Consiglio Provinciale si vota mercoledì 31 ottobre

Canelli. Il Presidente della Provincia di Asti Marco Gabusi ha indetto per mercoledì 31 ottobre le elezioni del Consiglio Provinciale, organo di governo, previsto dalla legge Delrio 2014, in merito alle "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni".

Le precedenti elezioni si erano infatti svolte nel novembre 2016. Avevano chiamato sindaci e consiglieri dei Comuni dell'Astigiano ad eleggere, con voto ponderato sulla base della popolazione residente, il Presidente della Provincia in carica 4 anni ed i propri rappresentanti che per due anni avrebbero fatto parte del Consiglio provinciale.

Erano state presentate tre liste: una di sostegno al candidato presidente Marco Gabusi, sindaco di Canelli e Vicepresidente uscente dalla precedente amministrazione provinciale, un'altra alla candidata Barbara Baino, sindaco di Mongardino e una terza lista che aveva portato tra i banchi del Consiglio Provinciale il consigliere di Cortandone Giorgio Brosio.

Marco Gabusi, Presidente oggi in carica, aveva vinto sulla candidata Barbara Baino con 47.797 voti contro 35.771.

Anche quest'anno si voterà, oltre che ad Asti, nelle sedi comunali di Castelnuovo Don Bosco e Nizza. A volerlo è il Presidente della Provincia Marco Gabusi e l'attuale Consiglio Provinciale per permettere a tutti gli amministratori astigiani, soprattutto della Val Bormida e del nord astigiano, ad una maggiore fruibilità di voto.

Il Presidente Gabusi, la cui scadenza naturale è fissata nel novembre 2020, in assenza di diversa legislazione, non potrà terminare il mandato di presidente poiché il suo mandato di sindaco di Canelli si esaurirà nella primavera 2019, carica che ha ricoperto per due mandati consecutivi, e condizione essenziale per candidarsi a Presidente della Provincia.

▲ Marco Gabusi

Possono invece essere eletti Consiglieri Provinciali sia i sindaci che i consiglieri comunali.

Gabusi si è fatto promotore, martedì 25 settembre, di un incontro con i colleghi sindaci per un primo confronto sulla condivisione di un percorso unico in previsione della imminente scadenza elettorale del Consiglio.

"La mia proposta è quella che avanzai nel 2016 cioè la formazione di una lista unica con la partecipazione di tutte le rappresentanze politiche, ma soprattutto territoriali, unite a servizio dell'ente", dichiara Gabusi.

Il valore del voto è ponderato. I Comuni sono divisi in fasce demografiche e per ognuna sono previste schede elettorali di colore diverso.

Gli scrutini saranno effettuati immediatamente dopo la chiusura delle operazioni di voto.

La Croce Rossa Italiana cerca otto ragazzi per il Servizio Civile Nazionale

Canelli. La Croce Rossa Italiana Comitato di Canelli cerca 8 ragazzi/e per il Servizio Civile Nazionale.

Possono presentare domanda i giovani con età compresa tra 18 e 28 anni. Il termine per la presentazione delle domande è il 28 settembre prossimo, alle ore 18. La durata del servizio è di dodici mesi, l'impegno dei volontari è di 30 ore settimanali. Ai volontari spetta un rimborso spese mensile di 433,80 € corrisposto direttamente dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile.

Possono presentare domanda i cittadini italiani o stranieri in regola con i documenti di soggiorno che abbiano compiuto il diciottesimo e non superato il ventottesimo anno di età alla data di presentazione della domanda. Info: Comitato della Croce Rossa Italiana di Canelli 0141 831616 o canelli@cri.it

Segreteria Croce Rossa Italiana Comitato Locale di Canelli, via dei Prati 57 – 14053 Canelli

Gruppi di cammino

Canelli. L'Asl At, giovedì, 4 ottobre, dalle 16.15, organizza, una camminata di 5 km, guidata da conduttori Asl con specifica formazione. La camminata è libera a tutti, a qualunque età, riduce il rischio di caduta, aumenta il benessere psicologico, concorre a prevenire malattie cardiovascolari, tumorali, diabete, l'osteoporosi e depressione, contribuisce a mantenere l'autonomia nella vita quotidiana, previene e riduce l'obesità, favorisce la socializzazione e lo sviluppo di nuove amicizie.

Sabato 29 settembre in San Giovanni Lanero

Mons. Luigi Testore ha insediato il nuovo parroco don Paolino Siri

Nizza Monferrato. Sabato 29 settembre, alle ore 17,30, nella Chiesa di S. Giovanni Lanero in Nizza Monferrato, S. E. mons. Vescovo Luigi Testore ha insediato ufficialmente il nuovo pastore delle parrocchie nicesi e di Vaglio Serra, Mons. Don Paolino Siri che prende il posto di Don Aldo Badano, nominato parroco di Masone, Campo Ligure e Rossiglione.

È stata un cerimonia molto partecipata animata dai canti della cantoria inter parrocchiale in una chiesa gremitissima di fedeli non solo nicesi; presenti fedeli di paesi e città nelle quali don Paolino Siri aveva esercitato il suo servizio sacerdotale. In rappresentanza dei Comuni, con fascia tricolore, il sindaco Simone Nosenzo ed il vice sindaco di Vaglio Serra, Fulvio Gatti e per le associazioni il Gruppo di preghiera di S. Pio, il Gruppo Alpini ed i Carabinieri in congedo.

Prima dell'inizio della santa Messa, secondo il cerimoniale, Mons. Vescovo chiede di "ripetere" le promesse dell'ordinazione sacerdotale al nuovo parroco che ad ogni domanda risponde "si, lo voglio".

Nell'omelia Mons. Testore invita a meditare sul valore evangelico della povertà, ad evitare lo spreco dei beni di tutti, di conservare salda la fede, "i preti vanno e vengono, la Comunità rimane" e di qui la necessità di ripensare il senso della comunità e di domandarsi come deve essere una fedele testimonianza di vita cristiana.

Al termine della celebrazione, la signora Piercarla Raineri ha dato il benvenuto al nuovo parroco a nome di tutta la Comunità dei fedeli, del Consiglio pastorale e di quello Economico, ed il diacono Giorgio Gambino, anche a nome del collega Eugenio Venturino di Vaglio ha "promesso" la massima collaborazione al servizio della Chiesa.

Ha poi preso la parola don Paolino Siri, rivolgendosi ai fedeli ed alle autorità. Del suo intervento pubblichiamo alcuni stralci: "Vengo a voi per obbedienza al vescovo Luigi … e vengo da voi Nicesi che praticamente non conosco, ma che sento come fratelli… Mi trovo qui nella vostra comunità parrocchiale e ripercorro la vostra storia attraverso il mio ricordo dei sacerdoti che in questi anni vi hanno guidato" E qui ha citato don Gianni, don Mirco, don Remigio, don Gianluca e don Aldo "che mi ha passato il testimone" e don Pierangelo "Che mi ha accolto magnificamente. Don Celi non l'ho conosciuto ma ricordo bene Don Ettore a Vaglio. In questa storia sono grato al Signore. Altri due grandi sacerdoti Nicesi che non posso dimenticare, Don Beccuti, mio insegnate di seminario, ritenuto da noi severissimo e terribile e Don Mario Guido, con cui ho fatto una straordinaria esperienza di 10 anni a Cairo…passava intere giornate in confessionale".

"Arrivo a voi come parroco all'interno di questa storia per vivere questo scampolo di anni che il Signore mi chiede di fare con voi" e, simpaticamente, dopo aver elencato le esperienze di 45 anni di sacerdozio nelle diverse località della Diocesi, 8 mesi ad Altare, oltre 20 anni ad Ovada, 10 a Cairo Montenotte, 3 a Carpeneto e 12 in Cattedrale ad Acqui Terme, termina "Vengo a voi come parroco nuovo… ma usato, non dimenticatelo. Quello che ho, quello che sono, quello che posso, quello che mi è rimasto, ve lo offro volentieri. Vengo semplicemente per stare con voi e fare il cammino della fede in Gesù. Come vostro pastore, su incarico del Vescovo".

Al termine della santa Messa, don Paolino, ha donato alle famiglie una bustina con alcuni "granelli" di senape segno di una fede che deve crescere e diventare grande come l'albero che da questo minuscolo seme nasce.

Nelle immagini, gentilmente concesse dallo Studio fotografico Il Grandangolo, alcuni momenti della cerimonia di insediamento di don Paolino Siri.

Guardate il video all'indirizzo www.settimanalelancora.it

Nel Consiglio comunale di giovedì 27 settembre

Interrogazione su sicurezza del Belbo e mozione su donazione Oratorio

Nizza Monferrato. Nel Consiglio comunale di giovedì 27 settembre, due sono stati in particolare gli argomenti all'attenzione dei consiglieri.

Si è partiti con un'interrogazione di Maurizio Carcione sul torrente Belbo che ha toccato diversi argomenti: l'ampliamento della Cassa di espansione di Canelli, lo studio di eventuali opere di difesa idraulica a monte di Nizza, il piano di manutenzione periodica sull'asta del Belbo. Fra i punti toccati, il consigliere Carcione ha evidenziato la presenza di cataste di legna sui pilone dei ponti, quello a monte della città (nei pressi del passaggio a livello in strada Vecchia di Calamandrana) e quello a valle, ponte della Ferrovia (come dimostrato dalla foto che pubblichiamo).

La presenza di tali detriti, se non si smaltiscono, potrebbero causare dei danni ed impedire il deflusso delle acque, in caso di piogge autunnali abbondanti, come insegna l'alluvione del 1994.

Il sindaco Simone Nosenzo ha informato il Consiglio che il prossimo 19 ottobre è stata indetta una riunione della cabina di regia del Contratto di fiume, capofila il Comune di S. Stefano Belbo, alla quale parteciperà un rappresentante della Regione Piemonte. In quella sede di discuterà dei diversi argomenti inerenti alla situazione del torrente Belbo.

Intanto, comunica ancora il sindaco, è stata riapprovata la Convenzione tra l'Aipo e il Comune di Nizza, per altri 3 anni, per la manutenzione ordinaria del Rio Nizza e nei prossimi mesi inizieranno i lavori sui riii Sernella e Colania per i quali è stata indetta la gara d'appalto.

Nella replica, il consigliere Carcione si dichiara insoddisfatto della risposta ed invita il sindaco a mantenere un canale informativo sul problema.

Il Consiglio ha poi approvato, all'unanimità, il rinnovo della convenzione istitutiva dell'Ente di Governo dell'Ambito territoriale ottimale (Ato) n. 5 "Astigiano Monferrato".

Su questo argomento è intervenuto il consigliere Flavio Pesce evidenziando come nel direttorio di questo organismo non ci siano rappresentanti di Nizza o Canelli, i due centri che con un totale di oltre 20.000 abitanti, non abbiamo voce in capitolo, essendo solamente utenti e non soci del Consorzio Valtiglione. Di qui l'invito a colmare la lacuna in accordo con il Comune di Canelli.

A proposito di acque il consigliere Carcione ha chiesto delucidazioni sul rapporto con Ireti, il nuovo gestore subentrato a Acque Potabili ed ha chiesto la convocazione della commissione consiliare per un esame più approfondito.

Mozione Oratorio

Ultimo argomento trattato: la mozione del Consigliere Maurizio Carcione sull'Oratorio, visto che da quando la Diocesi di Acqui ha offerto, gennaio 2017, la struttura al Comune è passato un notevole lasso di tempo "non abbiamo nessuna certezza di come voglia muoversi l'Amministrazione".

Il sindaco Nosenzo, premesso "che l'Oratorio è una risorsa ma è anche un investimento impegnativo", ha rifatto la storia della vicenda e si è detto aperto a suggerimenti "Questa è un'operazione ed un sacrificio importante ma il Comune non deve sobbarcarsi il peso di una gestione ordinaria importante".

Per Maurizio Carcione, a fronte di una donazione bisogna dire se si accetta o no, e quali vincoli ci possono essere "È ora di decidere".

Per Marcello Bellè, capogruppo di maggioranza, i problemi dell'Oratorio sono datati e "la situazione è insostenibile ed oggi l'Oratorio non ha dignità".

Secondo Pietro Braggio, la struttura viene utilizzata in condizioni di precarietà "io dico di illegalità" e se non è in regola qualcosa bisogna fare ed il Comune di Nizza deve prendere una decisione in tempi più rapidi. Ed uguale sollecitazione anche da parte di Carcione che deve dire se accetta o non la donazione.

Da un'idea di Slow food

Terra madre ai meno fortunati con la minestra nel "barachin"

Nizza Monferrato. Il progetto "barachin" pensato da Slow food per portare Terra madre al Salone del Gusto "dove altrimenti non arriverebbe" ha visto coinvolti da una parte con la Condotta Colline Astigiane "Tullio Mussa", il Comune di Nizza Monferrato con i Servizi sociali (coordinati da Milena Roero), le Associazioni di volontariato (Protezione civile, Gruppo Alpini, il Vides, il GVA, l'Auser), alcuni noti Ristoranti (Vineria della Signora in rosso, Terzo Tempo Osteria Moderna, Ristorante del Belbo da Bardon, Ristorante Violetta, Osteria Bun Ben Bon), dall'altra alcune Case di riposo (Villa Cerreto, Casa di risposo comunale di Nizza, Casa Mia Rosbella), il Centro diurno di Viale Umberto I, i cui ospiti hanno potuto gustare "minestrone" (verdure, fagioli, ceci), cucinato dagli chef dei ristoranti, distribuito dai volontari delle associazioni, nei "barachin", dai volontari delle associazioni, accompagnato da un buon bicchiere di Barbera, offerto dall'Enoteca regionale di Nizza; in totale circa 150 "barachin".

L'iniziativa ha avuto un successo oltre le previsioni con grande apprezzamento degli ospiti che hanno potuto, in questo modo, partecipare ad un Salone del gusto preparato esclusivamente per loro.

"Sono stati 5 giorni di bellissime emozioni" commentano Claudio De Faveri, fiduciario e Piercarlo Albertazzi della Condotta Slow food Colline astigiane Tullio Mussa "condivise con gli ospiti delle Case di riposo ed del Centro diurno unitamente a tutti coloro che hanno collaborato a vario titolo a questo progetto Barachin".

Altrettanta soddisfazione è espressa dall'Assessore alla Cultura del Comune di Nizza Monferrato, Ausilia Quaglia che con Sindaco Simone Nosenzo ed altri Amministratori, ha condiviso alcuni momenti, simpaticamente in un insolito clima di serenità e convivialità, con gli ospiti delle Case di accoglienza e per questo "un grande ringraziamento per la loro disponibilità ai ristoratori e dai volontari delle diverse Associazioni in questa bella esperienza che merita di essere riproposta".

Accolto l'invito dell'Amministrazione

Nuovo Gruppo volontari della biblioteca

▲ Il nutrito gruppo che ha risposto positivamente all'avviso ed all'invito dell'Amministrazione comunale

Nizza Monferrato. Nello scorso giugno l'Amministrazione comunale aveva lanciato un avviso pubblico per la ricerca di volontari per collaborazione gratuita presso la biblioteca civica Umberto Eco di Nizza Monferrato senza obbligo di prestazione lavorativa.

Fra gli altri requisiti, oltre la maggiore età, la capacità di relazionarsi con il pubblico. I volontari saranno utilizzati in diverse mansioni: supporto nell'orientamento dell'utenza, assistenza ed istruzione nell'uso della biblioteca e delle sue risorse documentali; collaborazione nella realizzazione di iniziative culturali; supporto nelle attività di ricerca bibliografica ed archivistica; durata dell'impegno: 18 mesi.

Domenica 14 ottobre la terza edizione

"Big Draw festival" al Foro: "Le meraviglie della natura"

Nizza Monferrato. Domenica 14 ottobre Nizza Monferrato ospiterà la terza edizione del "Big Draw festival", l'appuntamento nazionale per gli appassionati di disegno.

L'azienda Fabriano sostiene ed incoraggia la partecipazione, facendosi fornitrice del supporto cartaceo.

Nato nell'ottobre del 2000 nel Regno Unito, "The big draw festival" è un ente di beneficenza che in 18 anni è riuscito a far disegnare oltre quattro milioni di persone attraverso un'iniziativa internazionale.

Dopo aver affrontato tematiche urbane nella prima edizione con "La città che vorrei" e stimolato la fantasia nella seconda con "Linee, forme e colore", quest'anno il tema sarà "Erbe, piante, fiori: le meraviglie della natura".

È l'ideale prosecuzione di un progetto a carattere ambientale che ha visto la biblioteca civica Umberto Eco premiata da Gaia, Gestione Ambientale integrata dell'astigiano, per il numero di volumi dedicati all'ambiente e all'ecologia a disposizione dell'utenza.

"Sarà sicuramente un pomeriggio in cui creatività e socialità faranno da padrone – ha esclamato l'Assessore alla cultura, Ausilia Quaglia –Il tema della natura mi tocca particolarmente: l'ambiente è la nostra casa, il nostro patrimonio e deve essere amato e protetto".

La Scuola del fumetto e di animazione di Asti collaborerà alla manifestazione, con quattro laboratori tematici, dalle figure per i più piccoli, al fumetto manga e al disegno realistico. Come per le precedenti edizioni, i migliori dieci disegni scelti da una giuria, verranno stampati su una serie limitata di bustine di zucchero Pinin Piero.

Tutto il materiale verrà fornito gratuitamente al Foro Boario e la merenda offerta dalla Pro Loco di Nizza Monferrato.

Le iscrizioni, gratuite, possono essere inviate a: info@comune.nizza.at.it; biblioteca@comune.nizza.at.it o al n. 0141 720598 entro il 6 ottobre. **E.G.**

Laurea in Promozione turistica con tesi su "Corsa delle botti"

Nizza Monferrato. Sabato 22 settembre c'è stato un pezzetto di Nizza Monferrato all'Università di Torino.

Si è svolta infatti la cerimonia di laurea di un gruppo di studenti del Master in "Promozione e Organizzazione Turistico-Culturale del Territorio", dedicato all'edizione 2018 della Corsa delle Botti.

Gli studenti protagonisti del progetto sono Silvia Di Domenico, Federica Luca, Alessio Piazzolla, Ilaria Ponzo, Anna Valfrè e Paolo Zangari, che sono stati presenti alla gara sportiva nicese realizzando riprese di qualità professionale.

Al termine è stato realizzato un video che è stato proiettato, portando ai ragazzi un'eccellente votazione di 30 e lode.

Alla cerimonia di laurea era presente l'assessore alle manifestazioni Marco Lovisolo: "Si tratta di un video davvero eccellente, che mostra la Corsa delle Botti con più telecamere, un'ottima presentazione della nostra manifestazione".

Il progetto sarà inoltre presentato agli studenti della laurea triennale.

Gli studenti interverranno a Nizza nel corso di "Nizza è Bagna Cauda", il 17 novembre, per presentare a tutti le modalità del progetto.

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina
Tel. 328 3284176 - Fax 0144 55265 - franco.vacchina@alice.it

Sabato 27 ottobre con pranzo a base di funghi

Ex allievi oratoriani in gita a Vicoforte, Boves e Bastia

Nizza Monferrato. Sabato 27 ottobre l'Unione Ex allievi dell'Oratorio Don Bosco organizza una gita ai Santuari di Vicoforte, Madonna dei Boschi di Boves e Chiesa Bastia di Mondovì.

Questo ultimo appuntamento si è reso necessario per soddisfare le numerose richieste di coloro che non hanno potuto partecipare alla gita del 6 ottobre a Levanto per l'esaurimento dei posti in bus.

Per questo l'idea di una nuova gita a diversi santuari del cuneese.

Programma per chi volesse aderire:

Ore 7,30 – Partenza da Piazza Garibaldi a Nizza Monferrato;

ore 9,15 – Arrivo al Santuaruio di Vicoforte: visita libera al Santuario la cui cupola a sezione orizzontale ellittica risulta essere la più grande di tale forma al mondo; a seguire, visita guidata al Museo del Cioccolato di Silvio Bessone;

0re 12,10 – Spostamento per il pranzo, a base di funghi, presso il Ristorante "Albero Fiorito", fraz. Moline di Vicoforte. Menu: 4 antipasti con funghi; tagliolini con funghi e ravioli della casa al sugo d'arrosto; funghi fritti e brasato con funghi; dolce della casa; vino, acqua, caffè;

ore 15,10 – Partenza per il Santuario Santuario di Boves. Visita libera al Santuario: chi entra per la prima volta in questo Santuario ha quasi l'impressione di entrare in un pinacoteca, tanta è la ricchezza di pitture ad affresco che ha pochi eguali nel basso Piemonte e in particolare nella zona di Cuneo;

ore 16,45 – Spostamento a Bastia di Mondovì per la visita guidata alla Chiesa di San Fiorenzo;

ore 18,30 – Partenza per il rientro; arrivo a Nizza previsto per le ore 20 circa.

Costo della gita euro 45, comprensivo di: viaggio, visita al Museo del cioccolato, visita guidata alla Chiesa di San Fiorenzo.

Iscrizioni entro venerdì 18 ottobre (salvo esaurimento posti in anticipo) con versamento di acconto di euro 20, presso il negozio Plastica e giocattoli "Il Rompicapo", via Tripoli 8/10, Nizza Monferrato; oppure contattare Giovanni Gandolfo, cell. 339 886 3380; saldo da versare entro mercoledì 24 ottobre.

▲ Edoardo Piazzoli

▲ Valerio Premuroso

Venerdì 5 e domenica 7 ottobre alla Trinità

"L'altro novecento" e "In trio con brio" doppio appuntamento in musica

Nizza Monferrato. Per la Stagione musicale 2018 presso l'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato fine settimana con un doppio appuntamento.

Venerdì 5 ottobre, ore 21: concerto "L'altro novecento" con il pianista Valerio Premuroso che interpreterà un corposo e variegato repertorio che prevede l'esecuzione di alcune interessanti rarità, come i Preludi Op. 10 ed Op 13 di Abram Chasins, compositore americano poco conosciuto in Europa di cui Premuroso è stato il primo esecutore in molti Paesi (Germania, Slovenja, Turchia); I tre preludi sopra Melodie Gregoriane di Ottorino Respighi, compositore trascurato per la musica da camera; i due poemi Op. 32 del russo Aleksandr Skrjabin, brani brillanti caratterizzati da notevole impatto emotivo; Vers la flamme, brano di gusto romantico.

Secondo appuntamento, domenica 7 ottobre, ore 16, l'Auditorium Trinità di via Pistone, ospiterà "In trio… con brio". Il concerto in orario pomeridiano potrebbe diventare una tradizione, un appuntamento all'ora del tè.

Protagonista del pomeriggio in musica il trio formato da: Livia Rigano (pianoforte), dai clarinettisti (padre e figlio) Edoardo e Giulio Piazzoli, quest'ultimo giovanissimo talento che già vanta un notevole curriculum.

Il trio interpreterà un programma brillante con musiche tratte dal repertorio romantico, un'epoca che ha saputo valorizzare questi strumenti attraverso autori come Mendelssohn, Bellini, Rossini e Ponchielli.

Sabato 6 ottobre all'Auditorium Trinità

Concerto di musica classica e contemporanea a cura dell'Ente Castello Belveglio

Nizza Monferrato. Sabato 6 ottobre, alle ore 21, all'Auditorium Trinità di via Pistone a Nizza Monferrato l'Ente Concerti Castello Belveglio offrirà una serata con un concerto di musica classica e contemporanea. L'Ente Concerti Castello Belveglio è stato costituito nel 1976 dalla signora Marlaena Kessick, Marcello Abbado ed Istituzioni provinciali e locali e svolge una funzione di attività didattica e della conoscenza musicale a studenti e lavoratori dei differenti settori. Sostenuto dalla Regione Piemonte e da varie Fondazioni ha tenuto oltre1.500 concerti in Piemonte ad ingresso gratuito con la partecipazione di grandi solisti e gruppi. Marlaena Kessick è diplomata a pieni voti al Conservatorio di Milano come flautista; ha studiato composizione con il maestro Franco Donadopni, direzione d'orchestra con Antonino Votto e canto lirico con Lina Pagliuchi e Ettore Campogalliani.

Appuntamenti Unitre

Inaugurazione anno accademico

Come già anticipato nel nostro numero scorso, giovedì 4 ottobre, alle ore 21, verrà inaugurato l'anno accademico dell'Università della terza età Nizza-Canelli. Al teatro Sociale di Nizza Monferrato andrà in scena a cura dell'Accademia di cultura nicese L'Erca lo spettacolo "Il sotanino rosso", monologo su testo di Eugenio Carena, liberamente tratto da una ricerca storiografica di Giuseppe Baldino, relativa all'omicidio del Capitano Luzzara nel cortile di Palazzo Crova in Nizza della Paglia, storia della infelice vita di Eleonora Crova Gualenghi, Baronessa di Vaglio e Signora di Nizza della Paglia.

Lezioni accademiche

Nizza Monferrato
- Martedì 9 ottobre, alle ore 15,30, presso l'Istituto Pellati, incontro sul tema: "Truffe, raggiri, circonvenzioni e furti: come proteggersi" a cura del Cap. Carabinieri Alessandro Caprio.
- Giovedì 11 ottobre, alla ore 15, per i Laboratori e corsi monografici, il docente e coordinatore Armando Forno tratterà la "Cavalleria rusticana" di Pietro Mascagni.

Montegrosso d'Asti
- Presso l'ex Mercato coperto in piazza Roero 3, alle ore 16, lunedì 8 ottobre, conferenza di presentazione dell'anno accademico, iscrizioni, programma.

Calamandrana
- Presso la sala consiliare del Comune, alle ore 20,30, mercoledì 10 ottobre, la docente Bianca Roagna tratterà "Alba-Museo Beppe Fenoglio e spazio Pinot Gallizio; giovedì 11 ottobre, ore 20,30, il docente Borsino parlerà di: Funghi: conoscerli meglio, un mondo tutto da scoprire.

Incisa Scapaccino
- Martedì 9 ottobre, alle ore 21, presso il Teatro comunale i docenti Capitano Alessandro Caprio ed il luogotenente Davide Freda parleranno di: Truffe, raggiri, circonvenzioni e furti, come difendersi.

Venerdì 5 ottobre in san Siro

Giornata mondiale insegnanti

Nizza Monf.to. L'Associazione italiana maestri cattolici, in collaborazione con il Gruppo di preghiera S. Pio e l'Istituto N. S. delle Grazie di Nizza Monferrato, in occasione della Giornata mondiale degli insegnanti, invita insegnanti, personale scolastico, genitori e ragazzi a partecipare, venerdì 5 ottobre, alle ore 17, alla santa Messa di inizio anno scolastico che si celebrerà in Nizza Monferrato, nella Chiesa di S. Siro, via Pio Corsi.

Dalle parrocchie nicesi

Orario Sante Messe

Ricordiamo l'orario delle sante Messe, prefestive e festive, nelle parrocchie di Nizza e Vaglio. *Messa prefestive*: ore 17: S. Siro; ore 17,30: S. Ippolito. *Messe festive*: ore 8,30: S. Giovanni; ore 10: S. Ippolito; ore 10,30: S. Siro; ore 11,15: S. Giovanni; ore 11,45: Vaglio Serra; ore 17,30: S. Ippolito; ore 18,30: S. Siro.

Inizio catechismi

Sabato 6 ottobre, al Martinetto, inaugurazione dell'anno catechistico. Dalle ore 15: incontri, preghiera, giochi e gran finale con la merenda.

Benedizioni zainetti

Domenica 7 ottobre, nelle parrocchie nicesi, durante le Sante messe benedizione degli "zainetti", dei ragazzi, dei catechisti e degli insegnanti: S. Ippolito, ore 10; S. Siro, ore 10,30; S. Giovanni, ore 11,15; Vaglio Serra, ore 11,45.

Nuovo parroco a Vaglio

Il nuovo parroco Don Paolino Siri, domenica 7 ottobre, celebrerà la santa Messa delle ore 11,45 a Vaglio Serra per presentarsi ufficialmente alla comunità dei fedeli vagliesi. Al termine la comunità offrirà a tutti i presenti un aperitivo.

Bruno • Sabato 6 e domenica 7 ottobre

Il Gruppo Alpini ricorda la fine della Grande guerra e i caduti

Bruno. Il Gruppo Alpini di Bruno nel "Centenario della Grande Guerra 1915-1918" vuole ricordare i giovani che in quel conflitto persero la vita ed in particolare i suoi caduti: 24 giovani di Bruno che 100 anni fa ricevettero una cartolina con scritto "chiamata alle armi" e che sotto le armi morirono.

Una due giorni, sabato 6 e domenica 7 ottobre, per ripercorrere i progetti del dopoguerra, ricordare i caduti, per parlare del monumento che i "brunesi" vollero erigere per fare memoria di quei loro compaesani perito in quel tragico conflitto, per finire alle iniziative a favore di chi ebbe la fortuna di ritornare. Due giornate ricche di iniziative, incontri, presentazioni, mostre…

Sabato 6 ottobre

Ore 16,15: Apertura Mostra sulla Grande Guerra nei locali rinnovati della Canonica;

ore 17: Corteo al monumento con i famigliari dei caduti di Bruno; alza bandiera; deposizione fiori;

ore 17,15: Inizio convegno e presentazione del libro "Il milite non più ignoto" sui caduti di Bruno e Bergamasco;

ore 18,30: Esibizioni delle corali "InCanti Valle Belbo" e "Acqua Ciara";

ore 19,30: Consegna del libro ai famigliari dei caduti brunesi; Onore ai caduti e Ammaina bandiera.

Domenica 7 ottobre

Ore 14,45: Ritrovo al monumento con la fanfara e i gruppi Alpini della Sezione di Asti;

ore 15: Processione alla chiesetta della Misericordia con la Protezione Civile Alpina;

ore 16: Allocuzioni;

ore 16,15: Premiazione dei gagliardetti presenti.

Con il Gruppo Alpini di Bruno anche gli associati di Bergamasco ricorderanno i loro caduti ed il colonnello Giovanni Faracovi.

Durante la manifestazione sarà possibile acquistare il libro "Il milite non più ignoto" del Gruppo Alpini di Bruno, dove, in appendice, sono stati pubblicati alcuni brani (alcune rare copie sono ancora in circolazione) tratti dal libro "I fanti del 73°", scritto da don Carlo Lovisolo, cappellano militare, e poi parroco di Bruno, e un articolo dell'epoca su un brunese, il maresciallo maggiore Gaspare Costa.

Cortiglione • Dal 5 al 7 ottobre

Festa della vendemmia

Cortiglione. La Pro loco di Cortiglione ha organizzato una serie di iniziative per la "Festa della vendemmia" che si svolgerà da venerdì 5 a domenica 7 ottobre. Nutrito il programma delle proposte.

Venerdì 5 ottobre

Ore 17 - A cura dell'Associazione culurale "La Bricula" apertura museo "M. Becuti" e mostra fotografica sul tema "Il Riuso e il Riciclo nella civiltà contadina con la partecipazione di Roberto Cavallo che presenterà il suo ultimo libro "La Bibbia dell'Ecologia"; ore 21 – Nel salone Valrosetta la Bricula presenterà e consegnerà agli abbonati il libro "I caduti cortiglionesi della II Guerra mondiale .

La serata sarà aperta dal prof. Giancarlo Restelli che proietterà e commenterà il video "La campagna in Russia".

Sabato 6 ottobre

Ore 15 – Passeggiata naturalistica con partenza da piazza Padre Pio; Merenda al miele tra le api di Annarita in Belario; ore 21 – A cura dell'Associazione culturale "La Bricula" (nella chiesa parrocchiale) Concerto d'autunno con il complesso di trombonisti "Il Brachetto".

Domenica 7 ottobre

Ore 9 – Apertura mostra mercato Prodotti locali; ore 11 – S. Messa solenne con processione in onore della Madonna del Rosario; ore 12.30 – Pranzo della vendemmia (crostini al lardo, Robiola con mostarda e miele, insalata di tonno e fagioli, Ravioli al plin in brodo, Bollito misto con bagnet, dolce, acqua, vino); costo € 20,00.

Prenotazione obbligatoria entro il 5 ottobre ai numeri: 0141 765 362, 349 512 4650.

La giornata sarà allietata dal gruppo "I Momber"; ore 15 – Sfida di pigiatura a piedi nudi; ore 16,30 .- Sfida del Brentau (travaso del mosto con la brenta); ore 17,30 – Premiazione delle gare; dalle ore 16 "55ª Sagra della friciula" 'd Curgele; per tutta la giornata Banco di beneficenza.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 58067) - da gio. 4 a mar. 9 ottobre: **Venom** (orario: gio. 21.00; ven. 20.30-22.40; sab. 16.30-20.30-22.40; dom. 16.00-18.15-21.00; lun. e mar. 21.00). Mer. 10 ottobre, chiuso.

CRISTALLO, Sala 1, da gio. 4 a dom. 7 e mer. 10 ottobre: **BlacKkKlansmann** (orario: gio. 21.00; ven. e sab. 22.15; dom. e mer. 21.00). Da ven. 5 a mar. 10 ottobre: **Smallfoot - Il mio amico delle nevi** (orario: ven. 20.30; sab. 16.30-20.30; dom. 15.45-17.30-19.15; lun. e mar. 20.45).
Sala 2, da gio. 4 a mer. 10 ottobre: **Sei ancora qui - I steel see you** (orario: gio. 21.15; ven. e sab. 22.30; dom. 16.00-18.15; lun., mar. e mer. 21.15). Da ven. 5 a dom. 7 ottobre: **Gli Incredibili 2** (orario: ven. 20.15; sab. 16.15-20.15; dom. 16.00-18.15).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA (019 5899075), da gio. 4 a dom. 7 ottobre: **Papa Francesco - Un uomo di parola** (orario: gio., ven. e sab. 21.00; dom. 16.00-21.00).

CAIRO MONTENOTTE

CINEMA TEATRO OSVALDO CHEBELLO (piazza della Vittoria 29) - sab. 6 e dom. 7 ottobre: **Tutti in piedi** (orario: sab. 21.00; dom. 21.00). Dom. 7 ottobre: **Gli Incredibili 2** (ore 16.00)

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788) - da ven. 5 a lun. 8 ottobre: **Venom** (orario: ven. 21.00; sab. 20.00-22.30; dom. 16.00-18.30-21.00; lun. 21.00).

SOCIALE (0141 701496) - da ven. 5 a lun. 8 ottobre: **Smallfoot - Il mio amico delle nevi** (orario: ven. 21.00; sab. e dom. 16.30-18.30-21.00; lun. 21.00).

OVADA

TEATRO SPLENDOR (010 583261) - da ven. 5 a dom. 7 ottobre: **Papa Francesco - Un uomo di parola** (orario: ven. 21.15; sab. 16.30-18.30-21.15; dom. 16.00-18.00-20.30).

SASSELLO

CINEMA TEATRO PARROCCHIALE (019 720079) - ven. 5 ottobre: **Resta con me** (ore 21.15). Sab. 6 e dom. 7 ottobre: **Papa Francesco - Un uomo di parola** (orario: sab. 21.15; dom. 18.00)

ROSSIGLIONE

CINEMA COMUNALE (010 924400) - da gio. 4 a lun. 8 ottobre: **Mission Impossible 6 - Fallout** (ore 21.00).

Weekend al cinema

BLACKkKLANSMAN *(Usa, 2018) di S.Lee con John David Washington, Adam Driver, Topher Grace, Harry Belafonte, Alec Baldwin*

Ritorno alla regia di Spike Lee, autore afroamericano fra i più prolifici e conosciuti - debutto nel 1986 e "do the right thing", "Mo better blues", "La 25ª ora", "He got game", "Jungle Fever", "Malcom X" fra le opere più note. Lee trae fonte di ispirazione dal libro omonimo che l'agente Ron Stallworth scrisse a metà del decennio e che ricordava le sue esperienze di lavoro; in particolare rimanda ad una vicenda degli anni settanta quando la squadra di cui faceva parte gli permise, lui afroamericano, di infiltrarsi all'interno del Klu Klux Klan in Colorado. Il film ha avuto un successo di critica unanime – e si candida come uno dei possibili trionfatori ai prossimi Oscar - con la conquista di ben due premi al Festival di Cannes 2018; ad interpretare il ruolo centrale è un figlio d'arte, J.D.Washington con accanto Adam Driver mentre nei ruoli cameo e di supporto Alec Baldwin e Harry Bellafonte.

SMALLFOOT *(USA, 2018) produzione Warner con (voci) C.Tatum, D. Devito*

Pellicola animata destinata al pubblico più giovane in cui i tranquilli bigfoot – quelli che noi chiamiamo Yeti – vengono impauriti dall'uomo, per loro un essere troppo piccolo e dai piedi troppo corti.

Stato civile Acqui Terme

Nati: Vlashi Celeste.
Morti: Puppo Tiziana, Stanga Luigi Guido, Basso Giacinta, Rogna Marcella, Schellino Felicina, Montalbano Antonino.
Matrimoni: Amelotti Maurizio con Gramola Donatella.

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro

ANNUNCI GRATUITI (Privati - Non commerciali)

Testo dell'annuncio da pubblicare
(scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole)

Telefono:

Dati dell'inserzionista *(obbligatori, non verranno pubblicati):*

nome..... cognome .....

via .....

città..... tel. .....

La scheda, compilata, va consegnata o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme

Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio con fax o e-mail

Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza domenica del mese

GIOVEDÌ 4 OTTOBRE

Canelli. "Camminata di Km. 5" guidata da conduttori Asl At con specifica formazione: ore 16.15, partenza.

VENERDÌ 5 OTTOBRE

Acqui Terme. A palazzo Robellini per 5ª rassegna "Il pianoforte nel mondo, il mondo nel pianoforte": ore 21, concerto Ubique di "Ankatà Ensemble".
Belforte Monferrato. Presso Associazione, per "Dell'Arte Contagiosa": ore 20.15, incontro dedicato a Dante Alighieri e alla cantica dell'Inferno con recita, commento e degustazione del 3° canto "Caronte e la porta dell'inferno"; alla fine, possibilità di cenare.
Cairo Monferrato. Alla soms: ore 20.45, "Serata abbiàna" dedicata allo scrittore di origini cairesi Giuseppe Cesare Abba in occasione del 180° della nascita.
Cortiglione. "Festa della vendemmia": nel salone Valrosetta ore 21, la Bricula presenta e consegna agli abbonati il libro "I caduti cortiglionesi della 2ª Guerra mondiale"; la serata è aperta da Giancarlo Restelli che proietta e commenta video "La campagna in Russia".
Masone. Al museo civico, "Per un'ora a Masone non so cosa darei": ore 21, spettacolo di cabaret di Carlo Cicala e Roby Carletta.
Millesimo. Nella sala consiliare: ore 20.30, proiezione di "Earthlings".
Mornese. Dal plesso scolastico, "Campagna di Russia - Giornata del Ricordo": ore 10, incontro con i ragazzi dal titolo "Italiani brava gente" (in caso di maltempo si svolge presso centro sportivo).
Nizza Monferrato. Presso Auditorium Trinità, "Concerti e colline": ore 21, concerto "L'alto novecento".

SABATO 6 OTTOBRE

Acqui Terme (e Paesi). I volontari dell'Aism saranno nelle piazze per la raccolta fondi "La Mela di Aism"; 4 milioni di mele verranno distribuite in 5 mila piazze italiane per sostenere la ricerca sulla sclerosi multipla e implementare i servizi per i giovani i più colpiti dalla malattia. ad Acqui Terme in piazza Italia, Piazza San Francesco, Gulliver di via Cassarogna e via Fleming, Bennet, Parrocchia Cristo Redentore. I centri coinvolti nell'acquese sono: Alice Bel Colle, Bistagno, Cassine, Castelnuovo B.da, Melazzo, Montaldo B.da, Morsasco, Ponzone, Prasco, Ricaldone, Rivalta B.da, Spigno, Strevi, Terzo e Visone.
Acqui Terme. In piazza Italia, corso Italia e via Garibaldi, "Festa di strada": ore 8, bancarelle e gonfiabili.
Acqui Terme. Al Centro Congressi: ore 10, "Sport & Wellness - Fight games" con esibizioni e combattimenti sport da ring; stand prodotti.
Acqui Terme. In piazza Addolorata e via Garibaldi, 39° "Mercatino del bambino - Giocando si impara": ore 14.30, ritrovo; dalle ore 15 alle 18, apertura al pubblico (in caso di maltempo si svolge sotto i Portici di via XX Settembre).
Acqui Terme. A palazzo Robellini: ore 17, presentazione n. 38 della rivista Isral "Il filo nero dei razzismi. Dalle leggi razziali 1938 ad oggi".

Appuntamenti in zona

Acqui Terme. Nella Sala Santa Maria alle ore 21, per "Incontro con l'autore", presentazione opere pianistiche di Federico Gozzelino, concerto di Silvia Belfiore e Guido Michelone, in collaborazione con Festival Identità e Territorio; ingresso a offerta.
Bruno. "Centenario della Grande Guerra 1915-1918": ore 17, corteo al monumento, alzabandiera e deposizione fiori; ore 17.15, presentazione libro "Il milite non più ignoto"; ore 18.30, esibizioni corali "InCanti Valle Belbo" e "Acqua Ciara"; ore 19.30, consegna libro ai familiari; ore 19,30, onore ai caduti e ammainabandiera.
Carcare. Al teatro Santa Rosa: ore 21, presentazione della rassegna teatrale della stagione 2018-2019; a seguire, rinfresco; ingresso libero.
Cortiglione. "Festa della vendemmia": ore 15, passeggiata naturalistica con partenza da piazza Padre Pio;
merenda al miele; nella chiesa parrocchiale ore 21, concerto d'autunno con l'ensemble "Brachetto".
Cremolino. All'Auditorium Karmel: ore 21.15, spettacolo teatrale della compagnia "Sopra il Palco" dal titolo "Il caro estinto"; a seguire, rinfresco.
Mombaldone. "Fiera del montone grasso": ore 8.30, assegnazione spazi bestiame; ore 9.30, apertura fiera; ore 12, premiazione migliori capi; ore 13, pranzo di fiera.
Mornese. In piazza municipio, "Campagna di Russia - Giornata del Ricordo": ore 14.30, apertura mostra fotografica e documentale sul fronte Russo e proiezione del film di Marino Olivotto dal titolo "Il piombo e la neve"; ore 15, alzabandiera e deposizione corona alla lapide dei Caduti; ore 15.45, presentazione del film di Riccardo Bulgarelli intitolato "Il fronte del Don"; ore 16.45, "Giornata del Ricordo" con caduti e dispersi che vengono ricordati; al termine, rinfresco (in caso di maltempo si svolge presso centro sportivo).
Nizza Monferrato. All'Auditorium Trinità: ore 21, concerto musica classica e contemporanea.
Ovada. In via Rebora, piazza Nervi e quartiere Il Borgo, "Il mercatino di Forte dei Marmi".
Rivalta Bormida. A Palazzo Lignana: ore 17, concerto d'arpa di Alessio Brenvaldi.
Rocca Grimalda. Nella Saoms: ore 18, presentazione romanzo di Raffaella Romagnolo dal titolo "Destino".
Rossiglione. Presso area expo, 25ª "Expo Valle Stura": ore 10, apertura stand; dalle ore 14.30, esposizione di uccelli rapaci; dalle ore 16.30, "MedievalExpo" con apertura accampamento medievale; ore 19, apertura ristorante; ore 21, giocoleria infuocata; ore 21.30, concerto "Audio80"; ore 23, chiusura; ingresso gratuito.

DOMENICA 7 OTTOBRE

Acqui Terme (e Paesi). I volontari dell'Aism saranno nelle piazze per la raccolta fondi "La Mela di Aism"; 4 milioni di mele verranno distribuite in 5 mila piazze italiane per sostenere la ricerca sulla sclerosi multipla e implementare i servizi per i giovani i più colpiti dalla malattia. ad Acqui Terme in piazza Italia, Piazza San Francesco, Gulliver di via Cassarogna e via Fleming, Bennet, Parrocchia Cristo Redentore. I centri coinvolti nell'acquese sono: Alice Bel Colle, Bistagno, Cassine, Castelnuovo B.da, Melazzo, Montaldo B.da, Morsasco, Ponzone, Prasco, Ricaldone, Rivalta B.da, Spigno, Strevi, Terzo e Visone.
Acqui Terme. In piazza Italia, corso Italia e via Garibaldi, "Festa di strada": ore 8, bancarelle e gonfiabili.
Acqui Terme. In corso Bagni, "Mercato straordinario" a cura di Confesercenti di Acqui.
Acqui Terme. Al Centro Congressi: ore 10, "Sport & Wellness - Fight games" con esibizioni e combattimenti sport da ring; stand prodotti.
Acqui Terme. A palazzo Robellini: ore 10.30, cerimonia di premiazione 31° "Concorso di Poesia Dialettale".
Bistagno. 11° "Giro dei due bricchi" (possibilità di andare a piedi e mountain bike): ore 8.30, ritrovo e iscrizioni; piazza Monteverde ore 9, partenza.
Bruno. "Centenario della Grande Guerra 1915-1918": al monumento ore 14.45, ritrovo con fanfara e gruppi Alpini della Sezione di Asti; ore 15, processione alla chiesetta Misericordia con Protezione Civile Alpina; ore 16, allocuzioni; ore 16.15, premiazione gagliardetti presenti.
Cortiglione. "Festa della vendemmia": ore 9, apertura mostra mercato; ore 11, messa; ore 12.30, pranzo della vendemmia; la giornata è allietata dal gruppo "I Momber"; ore 15, sfida di pigiatura a piedi nudi; ore 16,30, sfida del Brentau; ore 17.30, premiazione gare; ore 16, 55ª "Sagra della friciula".
Mallare. 1° "Mallare Costalunga Trail" (possibilità di scegliere fra tre percorsi: uno di Km. 32, uno di Km. 17 e uno di Km. 2): ore 7, iscrizioni; ore 9, partenza.
Melazzo. In frazione Arzello presso area verde comunale, "Castagnata": ore 14.30, inizio giochi vari con in palio la "Castagna d'Argento"; ore 15, musica dal vivo con "The Impeachment"; ore 15.30, distribuzione di rustie, friciule e vein bon.
Melazzo. In frazione Arzello presso area verde comunale, "Gara di bocce alla baraonda" con punteggio individuale.
Melazzo. Nella chiesa parrocchiale, "Festa dei nonni": ore 11, messa; a seguire, ragazzi dell'oratorio hanno preparato un pensiero per i nonni; al termine, rinfresco.
Morsasco. Per "Arte e musica al castello": ore 15.30, Dario De Cicco presenta concerto e Festival Luoghi Immaginari 2018; a seguire, concerto di Floraleda Sacchi e Elena Bakanova; dopo, Mario Genzini presenta catalogo collezione "No Name"; infine, aperitivo.
Nizza Monferrato. All'Auditorium Trinità, "Concerti e colline": ore 16, concerto "In trio con brio".
Ovada. Nelle vie e piazze centro, "Mercatino dell'antiquariato e dell'usato", a cura della Pro Loco di Ovada e dell'Alto Monferrato ovadese.
Ovada. "Polentata sul Tobbio": davanti sede Cai ore 8, partenza con mezzi propri; ore 9, inizio escursione.
Ovada. Al museo Maini, "F@mu - Giornata nazionale delle famiglie al museo": laboratori gratuiti per bambini da 6 a 11 anni e proiezioni di cartoni animati.
Ovada. 5ª "RandOvada - Ovada in Randonnée": in piazza XX Settembre ore 7, ritrovo; a seguire presso bar Caffè Trieste, iscrizioni e ritiro pacchi regalo; dalle ore 7.30 alle 8.30, partenza alla francese.
Ovada. Dalla scuola di musica Rebora 2° "Rebora Festival": ore 21, concerto finale dedicato alla soprana Margot Kaftal; ingresso libero.
Plodio. "Esposizione cinofila amatoriale": ore 8.30, inizio iscrizioni; ore 12.30, apertura stand gastronomico; ore 14.30, 30ª "Castagnata"; ore 17, "Best in show".
Ponzone. In frazione Piancastagna, "Commemorazione al Sacrario Partigiano": presso Sacrario ore 9.30, raduno; ore 10, messa; ore 10.40, saluti con interventi di Fabrizio Ivaldi, Gianfranco Baldi, Adriano Icardi, Roberto Rossi.
Rivalta Bormida. A Palazzo Lignana per la "Giornata Europea della Cultura Ebraica": ore 17, presentazione del report di vita dal titolo "Alla fiera di Tantah. Il sionista che amava l'islam: Raffaele Ottolenghi (1860-1917)".
Rossiglione. Presso area expo, 25ª "Expo Valle Stura": ore 10, apertura stand; ore 10, esposizione mezzi d'epoca; ore 11, arrivo del "Treno storico"; ore 12, apertura ristorante; ore 14, 41ª "Sagra della casta; ore 15, iniziative collaterali; ore 20, chiusura; ingresso gratuito.
Silvano d'Orba. "Festa della Madonna del Rosario": ore 10.15, messa; a seguire per vie, processione.
Tagliolo Monferrato. In piazza Bruzzone "La corte dei contadini" mercato ortofrutticolo dei prodotti locali: dalle ore 9 alle 13.
Visone. "Antica Fiera della Madonna del Rosario": dalle ore 10 alle 18, apertura mostra, possibilità di visitare bancarelle e stand; spettacolo di danza "In Punta di Piedi"; sfilata di moda Collezione Autunno-Inverno 0-15 anni, presentata da Sabrina Cerruti.

LUNEDÌ 8 OTTOBRE

Ovada. Nell'oratorio SS. Annunziata, "Festa della Madonna della Salute": ore 8.30 e 17.30, messa.

MERCOLEDÌ 10 OTTOBRE

Acqui Terme. Al salone del Ricre: ore 21, incontro sul tema "Siria: specchio dell'umanità".
Ovada. In piazza XX Settembre per "Comunicazione & Linguaggio - Il Grilloparlante": dalle ore 20.30 alle 22.30, incontro informativo intitolato "Un viaggio nel mondo del bambino" con interventi di Veronica Vergari e Marzia Calcagno.

GIOVEDÌ 11 OTTOBRE

Acqui Terme. Nella sala ex Kaimano: ore 21, proiezione del docufilm dal titolo "Trittico di Bermejo e Acqui del' 400" ideato da Andrea Marcozzi.

Centro per l'impiego

Offerte lavoro zone Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet www.informalavorotorinopiemonte.it

n. 2 cameriere/i, rif. n. 1849; bar a 7 Km. da Acqui Terme ricerca 2 cameriere/i - con mansioni di accoglienza clienti - accettazione delle comande - servizio ai tavoli - riassetto e riordino dei tavoli e del locale a fine servizio - età 18/29 anni, automunita/o - gradito corso professionale ind. alberghiero - contratto di apprendistato
n. 2 addetti alla produzione/confezionamento, rif. n. 1798; azienda a 15 Km. da Acqui Terme ricerca 2 addetti alla produzione/confezionamento di prodotti dolciari - con l'ausilio di macchinari - età 18/29 anni - automuniti - buona manualità e precisione - tirocinio con buona possibilità di inserimento lavorativo
n. 1 aiuto commesso/a, rif. n. 1785; negozio ricerca 1 aiuto commesso/a per accoglienza della clientela - assistenza all'acquisto - allestimento - rifornimento scaffali/rastrelliere - riordino locali - età 18/29 anni - doti relazionali - comunicative - capacità di lavorare in gruppo - preferibilmente in possesso del diploma di maturità - tirocinio della durata di 6 mesi - con prospettive di inserimento lavorativo mediante contratto di apprendistato
Inviare cv a: offerte.acqui@provincia.alessandria.it

***

n. 1 cameriera/e, rif. n. 1992; bar di Ovada ricerca 1 cameriera/e per servizio ai tavoli - età 18/29 anni - preferibile anche minima esperienza nella mansione e/o qualifica professionale - iniziale tirocinio
n. 1 cuoca/o, rif. n. 1990; trattoria dell'ovadese ricerca 1 cuoca/o per attività di ristorazione - con esperienza nella mansione - preferibile eventuale diploma o qualifica professionale - età 20/50 anni - automunita/o - iniziale contratto a tempo determinato mesi 3 - orario part-time 30 ore settimanali articolato anche su prefestivi e festivi - giorno di riposo lunedì
n. 1 collaboratrice domestica/governante, rif. n. 1364; famiglia dell'ovadese ricerca 1 collaboratrice domestica/governante - preferibilmente a tempo pieno - convivente - con mansioni di pulizia - preparazione pasti - accudimento animali - pulizia esterni e manutenzione orto e giardino - con esperienza anche minima nella mansione - patente B - automuniti - ottima conoscenza della lingua italiana - età 25/55 anni - contratto iniziale a tempo determinato
Per candidarsi inviare cv a st.ovada@provincia.alessandria.it o presentarsi presso il Centro per l'impiego di Ovada.

***

Informazioni ed iscrizioni: sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618 - www.facebook.com/cpi.acquiterme/). *Orario di apertura*: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì su appuntamento. Al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455; orario di apertura: dal lunedì al venerdì 8.45-12.30; lunedì e martedì pomeriggio su appuntamento.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

L'alloggio privo di abitabilità

Ho affittato un alloggio in un vecchio caseggiato dove molti alloggi intorno erano vuoti. Mano a mano che si liberavano gli alloggi, il proprietario non metteva altri inquilini.

Dopo due anni in questa casa ci abitiamo solo io e un altro.

Non capivo perché, fino a quando per caso sono venuto a sapere che la casa non ha l'abitabilità.

Cosa mi capiterà se qualcuno dovesse accorgersi che io e l'altro inquilino abitiamo in quella casa? Rischiamo di dovercene andare?

***

La situazione prospettata dal Lettore è piuttosto seria. La abitabilità di un immobile certifica che l'immobile stesso ha le caratteristiche di igiene, salubrità, risparmio energetico, idoneità degli impianti: tali da renderlo abitabile.

Nel caso in esame la mancanza di agibilità dell'alloggio comporta il rischio per chi ci abita di venire cacciato da un'ordinanza di sgombero emanata dal Comune dove lo stesso immobile è situato.

A queste condizioni il Lettore può diffidare il proprietario, invitandolo a mettere l'immobile in condizioni di normale abitabilità, anche se si può immaginare che costui difficilmente vi provvederà; una persona che non si preoccupa di mantenere il proprio fabbricato in condizioni di agibilità, non ha molto interesse all'immobile stesso.

In alternativa, il Lettore dovrà attivarsi per reperire un altro alloggio ove trasferirsi, e lasciare quello attualmente condotto in locazione.

Da quello che si legge nel quesito, egli non è stato informato del grave vizio che colpisce l'immobile.

Quindi il contratto è da considerarsi inefficace ed egli è titolato ad interromperlo quando vuole, sospendendo il pagamento.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a:
L'Ancora "La casa e la legge"
Piazza Duomo 7- 15011 Acqui Terme

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

A chi spettano le spese legali dell'avvocato?

Ho comperato all'asta l'appartamento dove ora abito. Quando ho comperato sapevo di dover pagare le spese condominiali dell'anno in corso e di quello precedente.

Dall'Amministratore mi è però arrivato un conto più salato di quello che prevedevo. Quello che io ho pagato per l'acquisto non è stato nemmeno sufficiente a pagare le spese dell'Avvocato.

In buona sostanza, ho saputo che sull'alloggio c'era l'ipoteca della Banca che si è intascata quello che io avevo pagato. Il Condominio che aveva fatto la pratica non ha ricavato che un po' di spese che non sono bastate per la parcella dell'Avvocato.

Lui ha chiesto il pagamento di quello che gli spetta e l'Amministratore vorrebbe far pagare anche a me una quota della sua parcella.

E che cosa c'entro io? Mica ho cercato l'Avvocato.

Quando è stato deciso di dargli l'incarico, io non avevo ancora la proprietà dell'alloggio.

***

Il ragionamento del Lettore non fa una grinza. Al momento dell'affidamento dell'incarico professionale all'Avvocato per il recupero del credito, lui non era condòmino.

Quindi lui né direttamente né indirettamente ha conferito l'incarico stesso.

Fino a qualche anno fa egli avrebbe avuto diritto di essere escluso dalla spesa. Da qualche tempo a questa parte l'orientamento della Corte di Cassazione è cambiato e prevede che le spese condominiali debbano essere affrontate da colui che è condòmino al momento in cui esse debbono essere pagate.

Il lettore dovrà quindi rassegnarsi ad assecondare la richiesta dell'Amministratore, onde evitare di essere a sua volta sottoposto all'azione giudiziaria di recupero del credito.

Dopo aver pagato quello che doveva, potrà valutare la convenienza di recuperare la spesa dal vecchio proprietario.

La parcella dell'Avvocato si è originata dall'inadempimento di quest'ultimo.

Quindi egli sarebbe tenuto a pagare le spese legali dell'Avvocato.

È perciò opportuno che il Lettore si rivolga al proprio Avvocato di fiducia, per valutare il da farsi.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a:
"Cosa cambia nel condominio"
Piazza Duomo 7- 15011 Acqui Terme

SPURGHI GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

Eco System 2000

Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Notizie utili

Acqui Terme - Ovada - Cairo Montenotte - Canelli - Nizza Monferrato

ACQUI TERME

DISTRIBUTORI - nelle festività - in funzione gli impianti self service.
EDICOLE dom. 7 ottobre - regione Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza. (chiuse lunedì pomeriggio).
FARMACIE da gio. 4 a ven. 12 ottobre - gio. 4 Cignoli (via Garibaldi); ven. 5 Terme (piazza Italia); sab. 6 Bollente (corso Italia); **dom. 7 Vecchie Terme** (zona Bagni) h24 e Terme 8.30-12.30; lun. 8 Centrale (corso Italia); mar. 9 Baccino (corso Bagni); mer. 10 Cignoli; gio. 11 Terme; ven. 12 Bollente.
Sabato 6 ottobre: Bollente h24; Baccino 8-13 e 15-20, Centrale e Vecchie Terme 8.30-12.30 e 15-19; Albertini 8.45-12.45 e Cignoli 8.30-12.30.

OVADA

DISTRIBUTORI - Esso con bar e Gpl, via Molare; Eni via Voltri; Keotris, solo self service, con bar, strada Priarona; Api con Gpl, Total con bar, Q8 via Novi; Q8 con Gpl prima di Belfortevicino al centro commerciale. Festivi self service.
EDICOLE - domenica 7 ottobre: piazza Assunta, corso Saracco, corso Martiri della Libertà.
FARMACIE - *da sabato 6 a venerdì 12 ottobre*, Farmacia Gardelli, corso Saracco, 303 tel - 0143 80224.
Riposo infrasettimanale: la Farmacia Moderna di via Cairoli 165 chiuderà i tre sabati non di turno e il lunedì in cui è di turno la Farmacia Frascara tel. 0143/80341.
La Farmacia Frascara di piazza Assunta 18 chiuderà i tre lunedì non di turno e il sabato in cui è di turno la farmacia Moderna.
La farmacia Gardelli, corso Saracco, 303, è aperta con orario continuato dal lunedì al sabato dalle ore 7,45 alle ore 20. tel. 0143/809224.
La farmacia BorgOvada, piazza Nervi, è aperta con orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 dal lunedì al sabato. Tel. 0143/ 821341.

CAIRO MONTENOTTE

DISTRIBUTORI - domenica 7 ottobre: TAMOIL, Via Ad. Sanguinetti; KUWAIT, C.so Brigate Partigiane.
FARMACIE - domenica 7 ottobre: 9 -12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, Via Roma, Cairo.
Reperibilità diurna e notturna. Distretto II e IV: 12,30 - 15,30 (fino alle 16 nei festivi) e 19,30 - 8,30 (fino alle 9 nei festivi): *sabato 6 e domenica 7 ottobre*: Rocchetta; *lunedì 8* Ferrania; *martedì 9* Rocchetta; *mercoledì 10* Manuelli; *giovedì 11* Dego e Mallare; *venerdì 12* Altare.

CANELLI

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.
EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.
FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): *Giovedì 4 ottobre 2018*: Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Venerdì 5 ottobre 2018*: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Sabato 6 ottobre 2018*: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Domenica 7 ottobre 2018*: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Lunedì 8 ottobre 2018*: Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) – Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Martedì 9 ottobre 2018*: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 – Canelli; *Mercoledì 10 ottobre 2018*: Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; *Giovedì 11 ottobre 2018*: Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

NIZZA MONFERRATO

DISTRIBUTORI: *Nelle festività:* in funzione il Self Service.
EDICOLE: *Durante le festività:* tutte aperte.
FARMACIE turno diurno (ore 8,30-12,30/15,30-19,30): *Farmacia Baldi* (telef. 0141 721 162), il 5-6-7 ottobre 2018. *Farmacia S. Rocco* (telef. 0141 702 071), il 8-9-10-11 ottobre 2018.
FARMACIE *turno pomeridiano* (12,30-15,30) e ***notturno*** (19,30-8,30): *Venerdì 5 ottobre 2018*: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Sabato 6 ottobre 2018*: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Domenica 7 ottobre 2018*: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Lunedì 8 ottobre 2018*: Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) – Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Martedì 9 ottobre 2018*: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 – Canelli; *Mercoledì 10 ottobre 2018*: Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; *Giovedì 11 ottobre 2018*: Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

- **Civico Museo Archeologico - Castello dei Paleologi:** *Fino al 28 ottobre*, mostra dal titolo "Il cibo attraverso la storia". Orario invernale: da merc. a sab. 9.30-13.30 e 15.30-17.30, dom. 11-13.30 e 15.30-17.30.
- **Palazzo Chiabrera** - via Manzoni 14: *dal 6 al 21 ottobre*, mostra di Rino Rindone intitolata "Ritagli". Orario: da mer. a ven. 16.30-19.30, sab. e dom. 10.30-12.30 e 16.30-19.30. *Inaugurazione sabato 6 ore 18.*
- **Palazzo Robellini** - piazza Levi: *dal 6 al 21 ottobre*, mostra personale di Renzo Cordara e Ottavia Benzi. Orario: da lun. a ven. 17-19, sab. e dom. 10-12 e 17-19. *Inaugurazione sabato 6 ore 17.*

BISTAGNO

- **Gipsoteca "G. Monteverde"**, corso Carlo Testa 3: *fino al 4 novembre*, "Dialogo. Azab" a cura di Marco Enrico Giacomelli, Chiara Lanzi e Silvana Peira. Orario: sab., dom. e festivi 10.30-12.30 e 15-18, da lun. a ven. su prenotazione (0144 79106, 366 5432354).

CANELLI

- **Fondazione Cesare Pavese** - piazza Confraternita, 1: *fino all'11 novembre*, per il "Pavese Festival" mostra fotografica dal titolo "Cesare Pavese e i suoi luoghi". Orario: secondo orari della Fondazione.
- **Ristorante - enoteca regionale** - corso Libertà 65: *fino al 31 ottobre*, mostra di Aldo Domanda dal titolo "La tua anima a colori". Orario: 12-14.30 e 19-22; dom. e lun. chiuso.
- **Villa del Borgo** - via Castello 1: *fino al 7 ottobre*, mostra di Gabriella Rosso dal titolo "Trasparenze d'Arte".

DENICE

- **Oratorio San Sebastiano**: *fino al 14 ottobre*, mostra collettiva di arti visive intitolata "Denice: tra storia e tradizione" curata da Gabriella Oliva, con la partecipazione di Aldo Carpineti, Elisa Gallo, Beppe Ricci. Orario: sab. e dom. 15-18 o su appuntamento (0144 92038-329 2505968).

MONASTERO BORMIDA

- **Negli ambienti del Castello**: *fino al 21 ottobre*, mostra di Carmen Barucchi Amey intitolata "La scoperta dell'arte femminile". Orario: sab. 16-19, dom. 10.30-12.30 e 16-19; nei giorni feriali visita su prenotazione.

MORSASCO

- **Nelle sale del Castello**: per "Eventi 2018 al Castello di Morsasco*" fino al 28 ottobre*, mostra dal titolo "Vernice - La collezione No Name al castello di Morsasco". Orario: sab. e dom. 15.30-17.30, altri giorni su appuntamento.
- *Dal 7 al 28 ottobre*, mostra di Tiziana Cera Rosco dal titolo "L'età dell'Osso". Orario: sab. e dom. 15.30-17.30, altri giorni su appuntamento. *Inaugurazione domenica 7.*

OVADA

- **Museo paleontologico Maini**: *il 7 ottobre*, in occasione del "Mercatino dell'antiquariato e dell'usato" apertura straordinaria. Orario: 10-12 e 15-18.

ROSSIGLIONE

- **Area Expo**: *il 6 e 7 ottobre*, mostra fotografica a cura del Club Fotografando.

NUMERI UTILI

ACQUI TERME

Carabinieri Comando Compagnia e Stazione	**0144 310100**
Corpo Forestale Comando Stazione	**0144 58606**
Polizia Stradale	**0144 388111**
Ospedale	
Pronto soccorso	**0144 777211**
Guardia medica	**0144 321321**
Vigili del Fuoco	**0144 322222**
Comune	**0144 7701**
Polizia municipale	**0144 322288**
Guardia di Finanza	**0144 322074**
Pubblica utilità	**117**
Ufficio Giudice di pace	**0144 328320**
Biblioteca civica	**0144 770267**
IAT Info turistiche	**0144 322142**

OVADA

Vigili Urbani	**0143 836260**
Carabinieri	**0143 80418**
Vigili del Fuoco	**0143 80222**
IAT Informazioni e accoglienza turistica Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12.	**0143 821043**
Info Econet Isola ecologica strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso.	**0143-833522**
Ospedale Centralino	**0143 82611**
Guardia medica	**0143 81777**
Biblioteca Civica	**0143 81774**
Scuola di Musica	**0143 81773**
Cimitero Urbano	**0143 821063**
Polisportivo Geirino	**0143 80401**

CAIRO MONTENOTTE

Vigili Urbani	**019 50707300**
Ospedale	**019 50091**
Guardia Medica	**800556688**
Vigili del Fuoco	**019 504021**
Carabinieri	**019 5092100**
Guasti Acquedotto	**800969696**
Enel	**803500**
Gas	**80090077**

CANELLI

Guardia medica N.verde	**800700707**
Croce Rossa	**0141 822855**
	0141 831616 - 0141 824222
Asl Asti Ambulatorio e prelievi di Canelli	**0141 832 525**
Carabinieri Compagnia e Stazione	**0141 821200**
Pronto intervento	**112**
Polizia Pronto intervento	**0141 418111**
Polizia Stradale	**0141 720711**
Polizia Municipale e Intercomunale	**0141 832300**
Comune	**0141 820111**
Enel Guasti N.verde	**803500**
Enel Contratti	**800900800**
Gas	**800900999**
Acque potabili clienti N.verde	**800 969696**
Autolettura	**800 085377**
Pronto intervento	**800 929393**
IAT Info turistiche	**0141 820 280**
Taxi (Borello Luigi)	**0141 823630**
	347 4250157

NIZZA MONFERRATO

Carabinieri Stazione	**0141 721623**
Pronto intervento	**112**
Comune Centralino	**0141 720511**
Croce Verde	**0141 726390**
Volontari assistenza	**0141 721472**
Guardia medica N.verde	**800 700707**
Casa della Salute	**0141 782450**
Polizia stradale	**0141 720711**
Vigili del fuoco	**115**
Vigili urbani	**0141 720581/582**
Ufficio relazioni con il pubblico N.verde	**800 262590**
	0141 720 517
	fax 0141 720 533
Informazioni turistiche Sabato e domenica: 10-13/15-18	**0141 727516**
Enel Informazioni	**800 900800**
Guasti	**800 803500**
Gas	**800 900 777**
Acque potabili Clienti	**800 969 696**
Guasti	**800 929 393**

L'ANCORA settimanale di informazione

Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
www.settimanalelancora.it • e-mail **lancora@lancora.com**
Direttore responsabile: Mario Piroddi
Luogo e data pubblicazione: Cavaglià (BI) 2018.
Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. **R.O.C.** 6352 - **ISSN pubblicazione a stampa:** 2499-4863 - **ISSN pubblicazione online:** 2499-4871.
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.
Abbonamenti: annuale Italia 55,00 € (scadenza 31/12/2018). **C.C.P.** 12195152.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 22%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
Necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Prezzi iva compresa. *Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.* Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
Editrice L'ANCORA società cooperativa - Piazza Duomo, 6 - 15011 Acqui Terme - P.I./C.F. 00224320069. *Consiglio di amministrazione:* G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.), A. Dalla Vedova (cons.).
Associato USPI - FISC - FIPEG. *La testata **L'ANCORA** fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. n. 250/90 e contributi reg. L.n 18/2008. "L'Ancora" ha aderito tramite la Fisc (Federazione Italiana Settimanali Cattolici) allo IAP - Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria, accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.*

SPURGHI di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

Portare sul palco lo spettatore.
Parlare al pubblico attraverso la voce dello spettatore.

FONDAZIONE PIEMONTE DAL VIVO
CIRCUITO REGIONALE MULTIDISCIPLINARE

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

REGIONE PIEMONTE

CORTO CIRCUITO PIEMONTE

MEDIA PARTNER
RadioGold
COSA SUCCEDE AD ALESSANDRIA E PROVINCIA

L'ANCORA il tuo settimanale

city

SOMS BISTAGNO

CON IL PATROCINIO DEL
COMUNE DI BISTAGNO

Quizzy Teatro

Stella Nova

TEATRO SOMS CORSO CARLO TESTA 10 BISTAGNO (AL)

BISTAGNO in PALCOSCENICO

STAGIONE TEATRALE 2018-2019

CARTELLONE PRINCIPALE

Con il sostegno della Fondazione PIEMONTE DAL VIVO Circuito Multidisciplinare

SABATO 17 NOVEMBRE 2018 - ORE 21

CHE AMAREZZA

Di e con **ANTONELLO FASSARI**
Regia di Antonello Fassari
Testo di Gianni Corsi
Stefano Francioni Produzioni

Antonello Fassari ripresenta il suo personaggio più famoso, Cesare Cesaroni, e la sua tipica espressione "Che amarezza", per indagare le ragioni che rendono l'uomo di oggi così crucciato, lasciando allo spettatore un'unica via di fuga, sorriderci su

Biglietto intero: 18 euro Ridotto: 15 euro

SABATO 15 DICEMBRE 2018 - ORE 21

NE VEDRETE DELLE BELLE... PER DIRE!

Di e con Alessandra Ierse, Viviana Porro, Nadia Puma
Si ringrazia Negrimusic Varese A.C.M.

Tre comiche note al grande pubblico televisivo mettono a nudo le donne che abitano in loro, vestendo i panni di personaggi tutti da ridere e da pensare

Biglietto intero: 15 euro Ridotto: 12 euro

VENERDÌ 25 GENNAIO 2019 - ORE 21

PROMESSI SPOSI ON AIR

Con Enrico Dusio, Gianluca Gambino, Carlo Roncaglia
Regia di Carlo Roncaglia
Testo di Emiliano Poddi
Produzione Accademia dei Folli

Cosa succederebbe se improvvisamente a casa di Alessandro Manzoni si presentassero tutti i personaggi de "I Promessi Sposi", per confrontarsi e lamentarsi con l'autore? Una vivace riscrittura del grande classico, interpretata da soli uomini

Biglietto intero: 13 euro Ridotto: 10 euro

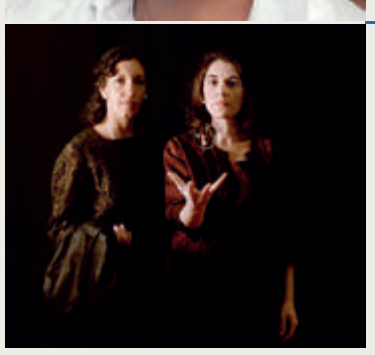
VENERDÌ 29 MARZO 2019 - ORE 21
Michele Ido per Panart Produzioni presenta

IL SINDACO PESCATORE

Con Ettore Bassi
Regia di Enrico Maria Lamanna
Testo di Edoardo Erba, tratto dall'omonimo libro di Dario Vassallo

La storia vera di un eroe normale, Angelo Vassallo, il "Sindaco Pescatore", che ha sacrificato la sua vita nell'impegno di difendere e migliorare la sua terra, il Cilento, e le sue persone, attraverso la sua carriera politica, nell'ottica del Bene Comune

Biglietto intero: 18 euro Ridotto: 15 euro



SABATO 13 APRILE 2019 - ORE 21

ENIGMA CARAVAGGIO

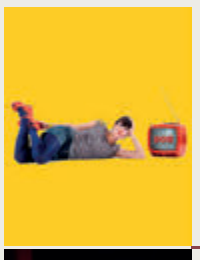
Con Chiara Cardea, Silvia Mercuriati
Regia e testo di Marco Ivaldi
Costumi Armuar Torino
Produzione Progetto Zoran

Uno spettacolo interattivo, multimediale, una CrimeStory che porta il pubblico ad indagare la vita e la morte del famoso e controverso pittore Caravaggio, attraverso le figure a lui vicino, le sue opere e la riproduzione di documenti originali

Biglietto intero: 13 euro Ridotto: 10 euro

CARTELLONE OFF

STAND UP COMEDY!



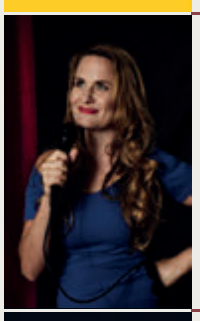
SABATO 9 FEBBRAIO 2019 - ORE 21

SAI CHE TI DICO? BOH!

Di e con Annalisa Dianti Cordone

Un minestrone pepato di personaggi e monologhi comici in cui il protagonista è il "Boh", come unica risposta possibile all'ansia da prestazione galoppante che caratterizza e ossessiona il nostro tempo

Biglietto intero: 12 euro Ridotto: 9 euro



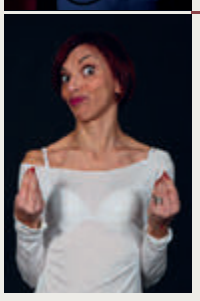
SABATO 23 FEBBRAIO 2019 - ORE 21

SONO UNA BIONDA, NON SONO UNA SANTA

Con Laura Formenti
Testi di Laura Formenti e Giuseppe Della Misericordia

Comicità senza censura, coinvolgente, diretta e fuori dagli schemi: a ruota libera su sesso, politica, ruoli sociali e su tutte quelle cose che proprio ci fanno arrabbiare…

Biglietto intero: 12 euro Ridotto: 9 euro



SABATO 11 MAGGIO 2019 - ORE 21

IO SONO MIA

Con Cristiana Maffucci
Testi di Cristiana Maffucci e Alessio Tagliento

Una pubblica dichiarazione d'amore per se stessi, la vita di una quarantenne che, anziché deprimersi per il tempo che passa, fa tesoro della maturità acquisita per trovare nuove risorse, amarsi per mettere insieme le nostre piccole-grandi imperfezioni

Biglietto intero: 12 euro Ridotto: 9 euro

INFORMAZIONI E CAMPAGNA ABBONAMENTI

INIZIO SPETTACOLI ORE 21

LUOGO: TEATRO SOMS di BISTAGNO (AL) - CORSO CARLO TESTA, 10

Ogni evento di spettacolo avrà:
- **PROGRAMMA DI SALA**
- **INCONTRO INTRODUTTIVO**
- RINFRESCO in occasione di un **INCONTRO CON L'ARTISTA**, offerto al pubblico da Marenco Vini e Delizie di Langa, al termine della rappresentazione

marenco
Delizie di Langa

PREVENDITA vivamente consigliata
(senza diritti aggiuntivi):

ACQUI TERME (AL)
CAMELOT TERRITORIO IN TONDO CONCEPT STORE
Corso Dante, 11 / Corso Dante, 3
(lunedì 16-20 / martedì-sabato 9-12,30 e 15-20)

Camelot

BISTAGNO (AL) **Teatro SOMS**
Corso Carlo Testa, 10 (ogni mercoledì, dalle ore 17 alle 19)

ABBONAMENTO CARTELLONE PRINCIPALE (prenotabile fino al 01/11/2018)
5 spettacoli con posto riservato nelle prime file. Intero: 62 euro / Ridotto: 50 euro

Per **INFO su RIDUZIONI, PROMOZIONI**
www.quizzyteatro.com/bistagno-in-palcoscenico/informazioni-promozioni-prenotazione-prevendita/

STRUTTURE IN CONVENZIONE
www.quizzyteatro.com/bistagno-in-palcoscenico-le-convenzioni/

È POSSIBILE ACQUISTARE ABBONAMENTI E BIGLIETTI
CON **CARTA DEL DOCENTE** E **18 APP** PREVIA PRENOTAZIONE TELEFONICA

PRENOTAZIONE vivamente consigliata:
+39 348 4024894 (Monica)
info@quizzyteatro.it
Quizzy Teatro
SOMS Bistagno
www.quizzyteatro.com
www.somsbistagno.it
www.piemontedalvivo.it/corto-circuito-piemonte

CARTA del DOCENTE
18app

Presentando abbonamento o biglietto **SCONTO**

del 20% presso **BAR SVIZZERO**
Piazza G.Monteverde, 9 - Bistagno
Degustazione specialità gastronomiche prima di ogni spettacolo
0144 79296 Bar Svizzero

Bar Svizzero

del 10% presso **RISTORANTE LA TECA** e **HOTEL MONTEVERDE**
Corso Italia, 15 e 17 - Bistagno
Cena e/o pernottamento
Prenotazione consigliata ai numeri 0144 79725 - 0144 79195
www.latecabistagno.it www.monteverde-hotel.it

LA TECA
MONTEVERDE HOTEL

www.abaconline.info